Il sottopassaggio di corso Regina all'altezza di corso Principe Oddone

Dura vita del metrò leggero

Già sospesa per lavori ai binari la leggendaria linea 3

TORINO ■ Le corse dei maxitram della linea tre, meglio conosciuta come «metropolitana leggera», sono sospese da ieri. Servizi sostitutivi di autobus sono stati predisposti sino a quando dureranno i lavori per cambiare i binari in corso Regina, all'altezza del sottopassaggio di corso Principe Oddone.

La Trasporti Torinesi prevede che i maxitram potranno tornare a circolare solo alla fine del mese perché anche in largo Toscana devono essere cambiati alcuni binari, specie agli incroci con le vie laterali, e «predisposte le curve» della futura linea nove della «metropolitana leggera».

Il provvedimento di sospendere le corse della «linea tre» ha colto molti cittadini di sorpresa. Stamattina c'era gente in vana attesa alle fermate, segno che solo in pochi sapevano del servizio sostitutivo di autobus che transita sui controviali.

Anche gli automobilisti, quei pochi rimasti in città, sono stati coinvolti nel disagio causato dai lavori. Lunghe code si sono formate in corso Regina sin dalle prime ore del mattino. Va ricordato che la contestatissima «linea tre» già normalmente provoca una strettoia, per le grosse «borchie» metalliche poste a difesa dei binari, proprio nel sottopasso sotto corso Principe Oddone. Le macchine devono incolonnarsi e sfilare in fila indiana.

La «TT» ha in programma molti altri lavori in città in coincidenza del mese di vacanze. Sino al 28 agosto sarà chiusa al traffico via Cecchi (nel tratto tra via Cigna e piazza Baldissera) dalle sei del mattino alle venti di sera. Su corso Regina Margherita doppio senso di circolazione alternato nel tratto in corrispondenza di corso Principe Oddone, da ieri fino almeno a tutto il dodici settembre.

A giorni l'apertura di altri due cantieri: su via Cigna, tra Lungo Dora Napoli e via Cecchi (dal 7 agosto), e su corso Bramante (dal 21 al 31 agosto) nella carreggiata sud, lato piazza Carducci.

1350 (+14)

In rialzo

[illegible]	[illegible]
Fiat	11.380
Fiat risp.	7.550
Ifil	6.950
Montedison	2.422
Generali	44.950
Buton	4.455
Comau	3.860
Ifi	25.000
Cir	6.253
Mediobanca	26.200
Gemina	2.230

STAMPASERA

N. 205, VENERDI' 4 AGOSTO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Dalla Calabria l'ordine di uccidere

Omertà totale

TORINO

Prima esecuzione in città nell'89 Freddato con sette proiettili e un colpo di grazia alla nuca

TORINO ● Un 'altra vittima della guerra di mafia, la dodicesima dall'inizio dell'anno. Gaetano Inzillo, 35 anni, muratore calabrese residente da tempo nel capoluogo piemontese, è stato ucciso ieri sera poco dopo le undici in via Balbo all'angolo con via Vanchiglia. Un killer ha aspettato che uscisse di casa, gli ha lasciato percorrere una decina di metri poi ha esploso sette colpi con una pistola calibro 7,65. Un solo particolare conosciuto: era vestito di nero. L'omertà è totale: nessuno dice una parola. Torino come Palermo o Reggio Calabria.

Il nome di Inzillo si aggiunge così al lungo elenco di omicidi commessi nella provincia torinese dall'inizio dell'anno. E' una storia scritta a colpi di pistola e di fucile a canne mozze, affonda le radici a quanto è successo qualche anno fa. Infatti, dopo la scomparsa di scena del clan dei catanesi, la lotta per il controllo del traffico di stupefacenti si è fatta sempre più dura. Ormai non c'è scampo per chi tenta di emergere troppo in fretta nel mondo della malavita.

«A Torino si muore per poco» ha detto ieri sera un funzionario della Polizia. E nessuno pensa sul serio che la catena dei delitti possa arrestarsi. Troppi gli interessi, troppo forti le tentazioni di miliardi guadagnati in fretta. Lentamente emerge la realtà di una situazione sempre più difficile. Tutti gli omicidi conducono alla pista di questa lotta che non conosce esclusione di colpi.

Ieri sera l'ultimo atto. Sono le 23,10 quando Inzillo lascia la sua abitazione in via Vanchiglia 32 dove abita con la moglie, Enza Cambereri di 29 anni e due figli, Giuseppe e Rocco. E' in canottiera e ciabatte. Deve ritirare materiale dal camion parcheggiato lì vicino. Il killer lo sta aspettando dietro l'angolo, conosce sicuramente le sue abitudini: 7 proiettili aprono una nuova pagina nell'inchiesta degli inquirenti.

SERVIZIO A PAGINA 7

Torino, le torce frugano nell'oscurità alla ricerca di un indizio per quest'ennesimo delitto (F.to Piero Goletti)

IL BRUTALE EPISODIO A MADONNA DI CAMPAGNA

Violentata nella città semideserta

Nessuno se n'è accorto: un coltello alla gola ha impedito alla donna di gridare

TORINO ● L'ispettrice Bertetto, della Buoncostume, è gentile, ma ferma e decisa: «Sono rimasta molto stupita nel vedere che giornali e tv hanno dato pubblicità alla vicenda della donna violentata. L'hanno descritta fisicamente, ne hanno indicato l'età e la via in cui abita e adesso i vicini di casa sapranno quel che le è accaduto. Capisco puntare i riflettori sui responsabili di fatti del genere, ma insistere sulle vittime non mi pare proprio il caso. E' già tanto che queste donne trovino il coraggio di venire alla polizia, a sporgere denuncia».

A Madonna di Campagna, nella palazzina in cui abita la poveretta che mercoledì sera è stata aggredita, violentata e rapinata da tre nordafricani, soltanto una donna apre la porta alle domande dei cronisti, ma per dire che «non ha visto, né sentito nulla». Di conseguenza, nessuno ha potuto intervenire per soccorrere l'aggredita. O meglio, lei e suo marito si sono accorti che era successo qualcosa, ma soltanto verso le 23. «A quell'ora — spiega — nel salotto del mio appartamento —, nel silenzio della notte, abbiamo sentito le portiere di un'auto sbattere con forza. Mio marito si è alzato dal letto e si è affacciato alla finestra: mi ha detto che sotto casa era ferma una volante. Quando abbiamo visto la signora del pianterreno uscire con gli agenti abbiamo pensato che fosse successo qualcosa al marito o al figlio che sono già partiti per le ferie da qualche giorno. Soltanto giovedì abbiamo saputo quanto era successo. Durante l'aggressione, però, nessun rumore né [illegible] richieste d'aiuto».

E continua: «Strano, gli aggressori devono aver fatto tutto davvero in sordina. Sono entrati, sembra, da quella parte — dice indicando il balconcino al pianterreno che si affaccia su un giardino con una piccola parte di orto —. Del resto, all'ora dell'aggressione, sul lato di fronte al portoncino c'è sempre un po' di gente che chiacchiera o bambini che giocano. Se quei tre fossero passati di là, qualcuno avrebbe visto o udito qualcosa».

Ma neppure il più piccolo lamento è uscito dalla gola della donna che, mentre i televisori negli appartamenti vicini erano accesi e trasmettevano il telegiornale, stava subendo violenza e rapina sotto la minaccia di un affilato coltello.

Ora in casa la vittima non c'è. «L'abbiamo vista uscire, ma non sappiamo dove sia andata né quando ritornerà. Forse — azzarda la vicina — ha già raggiunto il resto della famiglia in vacanza». O forse preferisce non dover incontrare curiosi, com'è logico dopo una simile esperienza. Per molte ore, infatti, è rimasta sotto choc. Ai soccorritori ha raccontato di aver sentito appena un lieve rumore provenire dal tinello e di essersi poi trovata di fronte i tre che non hanno perso tempo e, minacciandola di morte, hanno abusato a turno di lei. Quindi le hanno portato via anche un milione e mezzo di lire, trovato in un cassetto della camera da letto, dopo aver messo a soqquadro tutta l'abitazione».

La donna è rimasta a terra, sconvolta e incapace di connettere per molto tempo. Poi si è fatta coraggio e ha chiamato un'amica che abita a due portoni di distanza. Insieme le due donne hanno poi avvisato il 113. La volante ha condotto l'aggredita al Maria Vittoria, dove i medici l'hanno giudicata guaribile in una decina di giorni. Anche l'amica si è rifiutata di parlare con i cronisti: «Su questo episodio non voglio dire proprio nulla».

La città semideserta diventa una trappola per le persone sole. A rischio donne e anziani. La calura estiva costringe a tenere le finestre aperte: nulla di grave se si abita ai piani alti. Cambiano le cose se per entrare in un appartamento è sufficiente scavalcare una ringhiera.

FLASH

● VITA DA CANI. IL PICCOLO BASTARDINO SEMBRA COMMENTARE POSITIVAMENTE, E A RAGIONE, L'INVITO A NON ABBANDONARE «GLI AMICI DELL'UOMO» PER ANDARE IN FERIE PIU' LIBERI

PREGA PER GLI ASSASSINI

Strage di Bologna: perse tutti marito, figlio, nuora e nipotino Da 9 anni è suora di clausura

Giuseppina Mauri: ora è suora

COMO ● *«Sì, li ho perdonati, perché Gesù li ha perdonati».*

Sono parole di suor Giovanna Francesca, al secolo Giuseppina Mauri, 71 anni, comasca. Nella strage di Bologna di nove anni fa suor Giovanna Francesca ha perso l'unico figlio, Carlo, 31 anni, la nuora e il nipotino. Sei mesi dopo quel tragico 2 agosto 1980 la morte di Guglielmo Mauri, marito della donna, stroncato dal dolore.

«Che cosa farei se mi trovassi davanti agli uomini che hanno colpito i miei affetti più cari? Direi loro di pentirsi, di non fare più del male: ne hanno già fatto molto».

La voce di suor Giovanna Francesca giunge da oltre la grata del convento di clausura della «Visitazione» di via Brianza a Como. E' in convento da sei anni. Un silenzio il suo che, quasi inevitabilmente, si «rompe» una volta all'anno, il giorno in cui nella chiesetta del convento viene celebrata la messa di suffragio per le 81 vittime della strage di Bologna. Una messa di suffragio per Carlo, sua moglie Annamaria Bosio, 30 anni e il loro figlioletto Luca. Ed anche per Guglielmo Mauri e per tutte le altre vittime assassinate nella strage.

La religiosa, in convento, fonda nella preghiera il suo perdono, nell'incrollabile fede la forza di ritrovarsi serena malgrado la tragedia.

E parole di perdono ha avuto anche davanti ai giudici della Corte d'Assise di Bologna in occasione del processo che non ha chiarito mandanti e responsabilità nella strage del 2 agosto '80.

La donna è entrata in convento nel marzo '83, pronunciando voti di povertà, castità, obbedienza. «Sì, ho trovato serenità e pace».

Marco Marelli

MOZIONE DEGLI AMICI DEL REGIO

«Sovvenzioni scandalose» per la povera lirica torinese

TORINO ■ Povero Teatro Regio: sovvenzioni scandalosamente basse rispetto alla qualità ed alla quantità del lavoro svolto (basti pensare allo sforzo, anche culturale, di mettere in scena la Tetralogia wagneriana); disattenzione da parte del governo centrale; pesanti discriminazioni fra un ente lirico ed un altro; il totale disinteresse da parte delle forze imprenditoriali ed economiche locali.

Questa la diagnosi fatta dagli «Amici del Regio», l'associazione presieduta dal commendator Bertone, che aggiunge la sua voce al mare di polemiche che negli ultimi mesi hanno accompagnato la vita della lirica torinese, travolta da un deficit pesante e costretta a migrare in piazza d'Armi, in uno spazio di fortuna, fino alla prossima primavera.

Una voce di solidarietà e di simpatia, che sposa, quasi unica, la causa del Regio e che richiama alle proprie responsabilità coloro «che potrebbero fare qualcosa e che tacciono».

Il massimo teatro del nord-ovest del Paese, definito «la più grande fabbrica di cultura della Regione», non deve essere declassato dall'incuria e dal disinteresse: il tendone di Diver Togni, ad esempio, appare quanto mai infelice. Non sarebbe stato infatti meglio trovare una sede davvero molto provvisoria, quale il teatro Nuovo, ed evitare di gettar via quattrini nella realizzazione di una struttura non idonea e che comunque non servirà più?

SERVIZIO A PAGINA 17

Ragazze con il cartello a tracolla a Roma, per raccogliere firme contro le minigonne troppo corte. Firmeranno più uomini o più donne?

«Ragazze, contro stupri e violenze basta solo allungare la minigonna»

Una raccolta di firme, partita da Napoli, approderà a Roma, Rimini e Torino. Parlano gli addetti ai lavori: modelle, stilisti, anche il medico. «Ma così si torna indietro di trent'anni»

ROMA ■ Qua per gli occhi si mette male. Vogliono che le donne non scoprano più le gambe, non portino più la minigonna. Il Citid (centro italiano tutela immagine donna) e la sua fondatrice Maria Punzo stanno raccogliendo firme per un *«uso corretto della minigonna contro la violenza di potenziali uomini»*. «*Lo scopo* — dice Maria Punzo — *è invitare le ragazze a cautelarsi contro la violenza sessuale. La mia iniziativa tocca il problema di come usare la minigonna. In strada si vedono infatti giovanissime (13-14 anni) che la indossano al limite della decenza. La mini dovrebbe essere indossata da donne più adulte in grado di scegliere una lunghezza nei limiti del buon gusto. Dobbiamo evitare inutili e involontarie provocazioni*».

L'iniziativa è partita il 24 luglio da Napoli; ora è arrivata a Roma per proseguire poi a Rimini, Milano e Torino.

Omar Calabrese ride. Il noto «professore» del programma televisivo «Sulla cresta dell'onda», il tuttologo che spiegava i comportamenti degli italiani risultanti dai sondaggi, non riesce a stare serio: *«Sì, mi fanno ridere queste crociate sulla decenza, ricordo quella contro il bikini con il pretore siciliano che arrestava le donne in spiaggia, poi quelle contro il monokini, sempre un po' buffe. Ma almeno quelle cercavano di opporsi a costumi sempre più osés, questa contro la minigonna è proprio un ritorno indietro di trent'anni»*.

«Assurdo — sbotta Irma Eckert, la prima importatrice della minigonna a Torino, nel '67 — *neanche ai tempi in cui io ero sola a vendere la mini perché nessun altro osava farlo c'era stata una reazione moralistica così esasperata. La violenza? Ma allora in spiaggia dove mostrano ciò che mamma le ha fatte dovrebbe essere stupro continuo. Ma sì, facciamo come chiedono, facciamo mettere la minigonna solo alle "donne più adulte", solo a quelle oltre i 60, così ne guadagna la pubblica decenza»*.

Ma cosa succederebbe se la minigonna non fosse più consentita a chi deve mostrarsi (e scoprirsi) per mestiere come le modelle. Patrizia Di Vito è una di loro: *«La minigonna? C'è già il mio ragazzo che non me la lascia portare. Nel lavoro poi puoi far vedere che sei ben fatta anche con vestiti tutti attillati»*. Murielle Schiavi, modella, 18 anni: *«Se proibissero la mini la porterei lo stesso e farei una raccolta di firme per farla tornare»*.

Ma anche negli altri ambienti di lavoro, fra donne in carriera che seducono, come si vede almeno nei film, e stupri in ufficio, come si legge sui giornali, l'iniziativa del Citid fa discutere. Elisabetta Marongiu, 26 anni, segretaria: *«Certo, la minigonna è importante anche in un colloquio di lavoro per farsi notare. Se la minigonna provoca gli stupri, anche una scollatura può farti saltare addosso. Insomma dovremmo andare vestite come delle monache per non essere violentate»*. Di diverso parere è Marcello La Rosa, medico, 36 anni: *«A dir la verità, credo che portare la minigonna, per mostrarsi, per piacere, possa provocare delle reazioni abnormi nei maschi più suggestionabili»*. Margherita Curoso, lavora in una agenzia di moda e modelle, afferma: *«Non capisco perché proibire la mini alle giovanissime quando una donna più cosciente con la gonna corta sa essere molto più provocante»*.

Consultiamo comunque lo psicanalista Alessandro Meluzzi sul rapporto minigonna-stupro: *«Non è provato che scoprire il corpo femminile possa portare alla violenza sessuale, anzi pare che gli stupri avvengano soprattutto nelle popolazioni in cui la donna è molto coperta. Direi ancora che il problema vero è quello opposto e cioè che neanche la minigonna basta a risvegliare il desiderio sessuale, oggi in declino»*.

Gian Piero Amandola

Vince... Woody Allen al congresso degli psicoanalisti

Woody Allen

ROMA ● Con buona pace del dottor Freud e di Woody Allen (che nei suoi film fa largo uso della psicanalisi e non sa rinunciare al complesso di Edipo per spiegare il rapporto fra padri e figli), proprio il complesso di Edipo continuerà ad essere la chiave di volta dell'indagine psicoanalitica, il pilastro incrollabile intorno al quale si svilupperanno le future ricerche e gli studi sulla coscienza umana.

E' questa una delle conclusioni cui è giunto il trentaseiesimo congresso dell'International Psychoanalitic Association svoltosi a Roma.

Tre giorni di claustrofobiche riunioni rigorosamente inaccessibili alla stampa, esami di casi clinici, gruppi di discussione, relazioni, sessioni aperte, programmi speciali e una inverosimile quantità di materiale cartaceo stampato in tutte le lingue: una tabella di marcia che ha sfinito i duemilacinquecento «strizzacervelli» giunti da tutto il mondo nel nome di Sigmund Freud e nel cinquantenario della sua morte.

Dal nome di Edipo, dunque, il mitico complesso che nasce dal rapporto di amore-odio col genitore — e del quale Woody Allen ha comicamente narrato nell'episodio di «New York stories» — nessuna analisi può prescindere. Giovanni Hautmann, presidente dell'Associazione Psicanalitica Italiana, ritiene che nessun caso grave si possa risolvere senza risalire all'infanzia, e afferma anche che «i disagi psichici del mondo moderno hanno tutti, o quasi, a che fare col sentimento della propria identità, col vacillare delle certezze, con la fragilità e le forme conseguenti di rimedio difensivo».

Tutte o quasi le cause della sofferenza sono state affrontate nel congresso. Storiche (come l'Olocausto), esistenziali (la separazione, i traumi infantili), la maternità frustrata.

r. p.

Sinistra e ebrei in un libro

MILANO ● *(a. r.)* Sotto il titolo «Sinistra e questione ebraica», Janiki Cingoli, del pci lombardo, ha raccolto — per la collana «Politica» degli Editori Riuniti — una serie di saggi firmati da alcuni esponenti dell'area ebraica progressista italiana. Cultori, e sovente anche docenti di storia moderna o di diritto, hanno scritto Amos Luzzatto, Stefano Levi Della Torre, Ugo Caffaz, Guido Fubini, Corrado Vivanti, Roberto Finzi, David Meghangi, Giorgio Sacerdoti.

Scopo del volume: l'analisi del difficile rapporto fra sinistra e Israele.

Il porticciolo di Portofino: la gente di classe continua a trovarsi qui

DA PORTOFINO A VENTIMIGLIA

«Stessa spiaggia, stesso mare: sempre» Per il vero Vip la Liguria non tramonta

Walter Chiari a Sestri Levante a casa del fratello; nella città al confine con la Francia due flautisti di fama mondiale, Gazzelloni e Brugen. A Sanremo le più belle barche del mondo: di chi sono?

Silvio Berlusconi

Severino Gazzelloni

GENOVA ■ Pronto casa Annichiarico, c'è Walter?

«No, ma lo vedrò stasera, quando arrivo. Che cosa devo dirgli?».

Me lo saluti.

E così anche quest'anno Walter Chiari, al secolo Annichiarico, è a casa del fratello Benito, a Sestri Levante.

«C'è, c'è — conferma il personale dell'Hotel Castelli — *e magari s'incrocia di sera al ristorante dell'hotel, sopra la Baia del Silenzio, con Giorgio Strehler, altro habitué del Tigullio»*.

Ma se qualcuno spera di sorprendere il loquace Walter intento a un semicupio d'acqua salata si sbaglia. La sua presenza è data per certa in questi giorni anche all'altro capo della costa, a Dolceacqua, nell'entroterra di Ventimiglia, dove Walter è cittadino onorario.

E tutti gli altri, quelli che contano qualcosa, per lo meno sulle pagine dei giornali? Ci sono, ci sono, e «magari li incrociate a cena», il che è senz'altro un brutto presagio, almeno in termini di conto.

Liguria più affollata del solito di gente comune, profughi dall'Adriatico che sta gelificando come un brodo freddo? Sì, ma i vip (very important persons), a smentire la tradizione che li vuole restii all'abbraccio ancora più vischioso della folla, restano fedeli alla Riviera, anzi approfittano della confusione per entrare in clandestinità.

«Qui ci sono solo comuni mortali, tanti per la verità quest'anno», spiegano all'azienda di soggiorno di Ventimiglia. Però poi viene fuori che in paese sono presenti, per motivi diversi, due tra i maggiori flautisti del mondo: l'olandese Hans Brugen, che alloggia al Bellavista e Severino Gazzelloni, ospite del residence Riserva.

Anche Bordighera, quest'anno, non sa più dove sistemare i turisti.

Ma quelli che contano?

«Non si sono ancora fatti vedere né Paolo Pillitteri, sindaco di Milano e genero di Craxi, né Adriano Celentano e clan familiare, che alloggiano al residence del Grand Hotel del Mare», dice Cesare Perfetto, direttore dell' Azienda Autonoma.

A Sanremo, anche considerando che l'estate è un periodo di bassa stagione per la città del Casinò e del Festival, al momento l'afflusso di turisti lascia a desiderare.

Vengono solo ospiti illustri e approdano a Porto Sole, con Portofino ritrovo d'obbligo delle più belle barche del mondo in Liguria.

Ma sull'identità degli skipper, la Capitaneria fa muro: *«E' una regola tassativa. Comunque durante la stagione da qui passano tutti i numeri uno»*.

Di sicuro l'industriale Raul Gardini, a bordo del suo *«Moro di Venezia»* e poi, con il solito enorme panfilo, un misterioso pascià, che i pettegoli danno per assiduo del tappeto verde e degno emulo del munifico re Faruk di buona memoria.

Mentre dai tavoli del caffè Roma di Alassio, di fronte al Muretto delle celebrità, non arrivano notizie eccitanti, tranne per un fuggevole aperitivo di Wanda Osiris, Finale pullula di bei nomi.

Autorevoli: il ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin, che qui ha la casa, come anche Sandro Mayer, direttore di Gente, mentre Amedeo Goria sta a Varigotti da amici. O meno: Sylva Koscina, che tornerà qui a giorni, e Garella, ex saracinesca del Napoli, che però ora è già al lavoro con l'Udinese.

Per respirare il nuovo polvere di stelle bisogna saltare nelle zone che ha per cuore Portofino, Camogli e San Fruttuoso. Qui c'è solo il pericolo di lesa maestà se si tralascia qualcuno. Premio della modestia a Silvio Berlusconi, che ha un alloggio in affitto nel condominio Penisola (tel. 269.008 per i complimenti), e quando arriva Bettino, per mancanza di spazio, lo manda a villa Agusta, dotata, ovviamente, di eliporto.

Nella stessa via abitano anche Leopoldo Pirelli e Umberto Nordio, che va in giro mormorando: *«Ah, l'Italia!»*.

Meno spartane la casa dei Recchi, sulla collina, e l'ex villa di Rex Harrison, ora del finanziere Orazio Bagnasco. In agosto dovrebbero anche arrivare a Camogli il petroliere Attilio Monti e il socialista Aldo Aniasi, che di solito oscilla tra l'appartamentino e il molo, dove si dedica — non si sa con quanto successo — alla pesca.

Ultimissime dal porto: pochi giorni fa al classico bar Lo Scafandro, si son fatti notare insieme Craxi, Romiti, D'Alessandro e il presidente dell'Inter Pellegrini.

Da segnalare infine l'Azienda Autonoma di Monterosso, che risponde desolata: *«No, qua di nomi famosi proprio non ne abbiamo»*.

Che sia quello il posto che fa per noi?

Maurizio Menicucci

UN'AGENZIA SPECIALIZZATA

Vuoi viaggiare con l'autostop? Telefona e trovi un passaggio

BOLOGNA ● Mettere in collegamento tra loro chi chiede e chi offre passaggi: è questo l'intento di un'agenzia autostop costituita dall'Arci Ansu (associazione nazionale studenti universitari) di Bologna e da Project Tour (agenzia servizi turistici) di Rimini, entrambe affiliate all'Arci, in collaborazione con «Allonsanfan» di Firenze, la prima agenzia di servizio agli autostoppisti d'Italia. L'agenzia comincia oggi il suo lavoro a Rimini: richieste e offerte di viaggio verranno smistate al numero telefonico 0541/772726. Dal 20 settembre, il servizio comincerà a funzionare anche a Bologna (tel. 051/232834).

Il compito dell'agenzia sta nel consegnare l'indirizzo e l'eventuale numero telefonico del conducente alla persona che richiede il passaggio, che così può mettersi in contatto con colui che lo offre. Per questo, gli autostoppisti pagheranno all'agenzia una percentuale, che verrà restituita se l'occasione di viaggio comune dovesse sfumare. I rapporti tra autista e autostoppista sono regolati da un regolamento internazionale, vero e proprio decalogo di comportamento, che entrambi sono tenuti a firmare.

Per quanto riguarda il costo del viaggio, l'autista può chiedere, se lo ritiene necessario, fino ad un massimo di 40 lire per ogni chilometro percorso in Paesi europei e di 35 lire in Italia.

Restiamo in tema di vacanze. Per tutelare al meglio l'incolumità dei cittadini sulle spiagge e nelle imbarcazioni durante il periodo di punta del prossimo Ferragosto, il ministro della Marina mercantile Vizzini, ha inviato una serie di disposizioni alle capitanerie di porto affinché, 24 ore su 24, venga intensificata la vigilanza per la salvaguardia delle persone e per il rispetto delle norme di sicurezza.

In particolare, il ministro ha disposto un controllo capillare su tutte le navi in arrivo e in partenza nei porti nazionali dirette all'estero, nelle isole maggiori e minori o impegnate in gite turistiche locali, al fine di vigilare sull'afflusso e il deflusso dei passeggeri e per garantire il rispetto del numero massimo di persone trasportabili.

r. i.

NOTIZIE

L'industria chiede, la scuola non offre

TORINO ■ La scuola non soddisfa i «crescenti fabbisogni di professionalità delle imprese torinesi». E' la conclusione cui è giunta una ricerca dell'ufficio studi economici dell'Unione industriale sui «neo laureati e neo diplomati in provincia di Torino negli Anni 80». L'indagine ha rilevato come le esigenze degli imprenditori subalpini non riguardino soltanto personale specializzato già provvisto di esperienza di lavoro, ma soprattutto giovani con particolari titoli di studio. Servono, ad esempio, laureati in ingegneria (meccanica ed elettronica in particolare), economia e commercio, scienze informatiche e chimica; così come diplomati in meccanica, elettronica, informatica, elettrotecnica, ragioneria.

Alassio: crisi in Comune

ALASSIO ● E' stata ufficialmente aperta la crisi nell'amministrazione comunale di sinistra di Alassio. Il sindaco, Traiano Testa, dopo le dimissioni dell'assessore Carenzo e il disimpegno del psdi, ha convocato d'urgenza la giunta iscrivendo all'ordine del giorno le proprie dimissioni. L'episodio che ha aperto la crisi si è verificato nel consiglio comunale di lunedì scorso, durante il quale l'assessore indipendente Carlo Carenzo si è «scontrato» col gruppo del pci, alleato di giunta.

Tunisi, il congresso di Fatah festeggia i 60 anni di Arafat

Ed il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina confessa, in un'intervista al settimanale «Al Watan Al Arabi», i suoi sogni ed anche i suoi sentimenti

Guerriglieri palestinesi di «Al Fatah» e, a destra, due immagini di Arafat

TUNISI ● A sessant'anni, compiuti oggi, un'età che per molti è la soglia del pensionamento, il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, si è imposto una imprescindibile condizione per il proprio ritiro dalla scena politica: la creazione di uno stato palestinese. «Non vedo l'ora di riposarmi — ha detto Arafat in un'intervista al settimanale "Al Watan Al Arabi" — e la mia unica speranza è che non ci voglia ancora molto perché tutti i palestinesi tornino nella loro terra. A questa causa ho dedicato tutta la mia vita. Quando la Palestina sarà una realtà e potrò toccarne il suolo lascerò la presidenza dell'Olp e tornerò a fare l'ingegnere civile. Era quella la mia vocazione».

Nel frattempo Arafat continua la sua vita di esule rivoluzionario girando per le capitali di tutto il mondo a bordo di un aviogetto messogli a disposizione dall'Iraq senza quasi mai dormire due volte nello stesso posto per paura di essere ucciso da agenti israeliani. Ciò nonostante, la sua volontà di giungere a un accordo e, in particolare, la sua rinuncia al terrorismo unitamente al riconoscimento dello stato di Israele (nel dicembre scorso), cominciano a dare qualche frutto. Sono molti i Paesi che riconoscono Arafat come presidente dello stato di Palestina e ci sono centinaia di persone che attendono di essere ricevute da lui. Tra gli aspiranti visitatori vi sono anche tre scrittori che lavorano a tre differenti biografie di Arafat. La settimana scorsa, il leader dell'Olp ha ricevuto una delegazione del «Museo delle cere di Madame Tussaud» di Londra per il raffronto con il suo manichino (in particolare per il colore degli occhi), che sarà esposto al pubblico fra tre mesi.

Sono ormai lontanissimi i primi giorni della carriera di Arafat come agitatore nazionalista dal Kuwait e, in seguito, come comandante guerrigliero con il nome di «Abu Amar». Quando si costruì la fama di organizzatore di dirottamenti, attacchi e uccisioni di civili israeliani.

L'età — dice chi lo conosce personalmente — gli ha fatto bene, nonostante il continuo girovagare, l'attività snervante e le lunghe riunioni in stanze piene di fumo. Arafat è leggermente aumentato di peso, il suo giro vita è arrivato a 100 centimetri (il dato fornito agli esperti del museo delle cere), ma rimane asciutto nel fisico, mentalmente agile e astemio come sempre. Lui stesso ha raccontato nell'intervista di non aver «mai bevuto tè, caffè o alcolici» e di non fumare. Né si sono mai registrate notizie di sue malattie.

Per i suoi fedelissimi, in particolare quelli del «gruppo 17» da cui provengono le sue guardie del corpo, Arafat è sempre il «khityar» (il vecchio). Con il passare degli anni il legame tra questi uomini ed il loro capo si è rafforzato sempre di più.

Nato nel 1929 al Cairo, da genitori che erano emigrati dalla Palestina, Arafat ha studiato ingegneria all'Università «Fouad I» e poi ha lavorato per due anni in un cementificio della città di Mahalla nel delta del Nilo, prima di dedicarsi alla costruzione di strade ed edifici, dal 1957 al '64, nel Kuwait, dove fu chiamato dal ministro dei lavori pubblici. «Abu Amar» e un ristretto gruppo di palestinesi, molti dei quali ancora attivi, fondarono Al Fatah nel Kuwait attorno al 1959.

Da ieri Arafat è a Tunisi per il quinto congresso del gruppo che costituisce la principale componente dell'Olp. Alla seduta di apertura dei lavori ha assistito il presidente tunisino Zin El Abidin Ben Ali. I congressisti, che oggi hanno festeggiato il compleanno del presidente, sono più di mille. Si tratta del quinto congresso dalla fondazione. I primi quattro (l'ultimo nel maggio del 1980) si erano svolti a Damasco.

Tornando alla sua carriera, dal 1964 Arafat si è dedicato interamente alla causa palestinese. Il leader dell'Olp ha raccontato di essersi innamorato, ma di aver deciso che nessuna donna avrebbe potuto condividere il tipo di esistenza che avrebbe condotto. «L'amore — ha detto Arafat — è per me solo qualche attimo fugace. La mia è stata una vita difficile e crudele. Non ho avuto mai molto tempo libero e nemmeno un istante per il piacere».

PRIMO PROCESSO IN USA

Si è dichiarato non colpevole il papà del virus del computer

WASHINGTON ● Lo studente americano Robert Morris, di 24 anni, accusato di aver paralizzato lo scorso novembre circa 6000 calcolatori elettronici negli Stati Uniti introducendovi un «virus informatico», è comparso in tribunale e si è dichiarato non colpevole.

Il reato di cui è accusato è di essere «intenzionalmente e senza autorizzazione» entrato in almeno quattro calcolatori, mentre il suo «virus» ha «impedito l'utilizzazione legale» di calcolatori federali. Il totale dei danni causati dal «virus» è valutato ad oltre cinque milioni di dollari.

E' la prima volta che una persona viene accusata di un reato in violazione di un articolo della legge sulla frode informatica del 1986 che mette fuori legge la pirateria del sistema informatico. Lo studente è in libertà in attesa della sentenza: se fosse riconosciuto colpevole rischierebbe una condanna fino ad un massimo di cinque anni di reclusione e un'ammenda di 250 mila dollari. L'avvocato del giovane, Thomas Guidoboni, ha affermato che il suo cliente «è stato accusato, ma ora devono essere fornite le prove».

Il «virus» di Morris, che è figlio di un esperto di calcolatori ed è un autodidatta della programmazione elettronica, trasferito via modem aveva contaminato in pochi giorni anche alcuni computer della Nasa, attirando l'attenzione del controspionaggio e scatenando il timore di un insolita forma di guerra elettronica da parte di agenti stranieri. Morris avrebbe agito invece per puro divertimento.

Le origini del «virus» del computer — che gli esperti chiamano famigliarmente «2.0» sono ancora incerte. Si dice che sia nato in Europa, e in molti indicano Torino come sua città natale. Si tratta di un programma-scherzo che viene memorizzato automaticamente dai calcolatori ogni volta che viene inserito un dischetto e ha la capacità di contaminare tutti i dischetti che vengono inseriti successivamente. La sua neutralizzazione è semplicissima: un programma apposito, chiamato «De-Virus», è in grado di individuarlo e cancellarlo per sempre in pochi secondi. Scomparendo però, il virus solitamente porta via con sé anche una buona parte di dati e programmi «sani» cancellando così interi archivi.

Il «2.0» si manifesta dopo un periodo di vera e propria incubazione che dura circa un mese. Il computer incomincia a comportarsi in modo strano cancellando da solo intere pagine e facendo comparire al loro posto una pallina bianca, simile a quelle dei primi videogame che simulavano il gioco del tennis. Col passare dei giorni, le apparizioni della pallina si intensificano, e compare un secondo sintomo, consistente nella «caduta» vera e propria delle parole verso il fondo del video.

Sull'origine del terribile «virus» si fanno varie ipotesi, che spaziano dallo spionaggio alla ritorsione compiuta da un elaboratore di software non pagato. L'ipotesi più accreditata però è quella dello scherzo ideato da un geniale e terribile studente di informatica.

ALLARME A LONDRA

L'esplosione uccide solo l'attentatore

LONDRA ● Un uomo, che secondo la polizia era di origine mediorientale, è rimasto ucciso ieri da un'esplosione probabilmente da lui stesso provocata, che ha diroccato l'edificio dove era situato l'alberghetto che lo alloggiava, nei pressi della Paddington Station. L'ucciso, le cui generalità non sono state rivelate, alloggiava da diversi giorni nell'albergo. Il suo cadavere è stato recuperato dalla polizia, il cui lavoro è stato ostacolato dall'instabilità dell'edificio devastato dall'esplosione. La polizia non ha dubbi sul fatto che è stata una bomba a provocare l'esplosione, ed esclude ogni ipotesi diversa dal terrorismo. Il capo della squadra antiterrorismo ha detto che è escluso che possa trattarsi di una vicenda collegata al terrorismo irlandese, dato che l'uomo rimasto ucciso è di origine mediorientale. Le forze di sicurezza inglesi sono in allarme in vista del ventesimo anniversario dell'invio di truppe britanniche nell'Irlanda del Nord.

UN INGLESE

Ha truffato in Europa 47 miliardi

GINEVRA ● Una società con sede in Gran Bretagna, la «Royco Marketing», ha truffato circa 35 milioni di dollari (oltre 47 miliardi di lire) a un migliaio di persone di vari Paesi, allettandole con l'offerta di investimenti ad alto rendimento. L'uomo-chiave del raggiro (di cui sono caduti vittime soprattutto cittadini di Francia, Paesi Bassi, Germania e Gran Bretagna) sarebbe un anglosassone che si fa chiamare Barlow e che adesso è latitante.

La «Royco Marketing» — il cui ufficio vendite ha sede a Ginevra — proponeva tre tipi di investimento: normale, ad alto e ad altissimo rendimento. La società aveva presentato risultati che accreditavano rendimenti tra il 35 e il 47 per cento. A garanzia degli investimenti, la «Royco» affermava di aver depositato, presso lo studio di un avvocato di Zurigo, buoni del Tesoro americano che sono poi risultati essere buoni del Tesoro, in dollari, dell'effimera Repubblica di Weimar, sorta in Germania nel 1919.

DA VOYAGER 2

Scoperte tre lune di Nettuno

NEW YORK ● La sonda americana «Voyager 2», in viaggio per l'incontro ravvicinato con Nettuno previsto per il prossimo 24 agosto, ha scoperto altre tre lune di quel pianeta portandone a sei il numero dei satelliti noti.

Lo hanno comunicato ieri fonti ufficiali della Nasa, l'ente spaziale statunitense. Fino a tempi recentissimi si riteneva che Nettuno, ottavo pianeta del sistema solare in ordine di distanza dal sole, avesse due soli satelliti: Tritone (stimato grande, approssimativamente, quanto la nostra Luna) e la più piccola Nereide.

Il 7 luglio scorso, però, sulla base dei dati trasmessi a terra da «voyager 2», il «jet propulsion laboratory», il centro della Nasa di Pasadena, in California, ha annunciato la scoperta di una terza luna e, ieri, di altri tre satelliti che sono stati chiamati in via provvisoria «1989 n°2», «1989 °3» e «1989 n°4».

Il diametro delle tre nuove lune varia da circa 100 a circa 200 chilometri.

IL PIACERE DI SERVIRVI MEGLIO.

SERVIZIO 7 STELLE®

SOLO DAL CONCESSIONARIO LANCIA:

- ★ **AUTO NUOVE "SU MISURA"**, per colori e allestimenti, ordinate direttamente alla fabbrica tramite computer e un'ampia scelta di vetture in pronta consegna.
- ★ **VANTAGGIOSE VALUTAZIONI DELL'USATO** di qualsiasi marca.
- ★ **AMPIO ASSORTIMENTO DI VETTURE D'OCCASIONE** ricondizionate e garantite 12 mesi S.U.S. (Sistema Usato Sicuro).
- ★ **FORMULE FINANZIARIE PERSONALIZZATE**, in leasing o con lunghe dilazioni, per il nuovo e per l'usato, in collaborazione con Sava, Savaleasing, Savafincar.
- ★ **ASSISTENZA QUALIFICATA**, garantita da officine specializzate, apparecchiature d'avanguardia e personale di elevata professionalità.
- ★ **RICAMBI ORIGINALI**, gli unici per mantenere in perfetta efficienza la vostra Lancia o Autobianchi.
- ★ **LINEA ACCESSORI FIRMATI LANCIA** per arricchire con classe e personalità la vostra auto.

CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

PIEMONTE

- ALESSANDRIA
  AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona D3
  Tel. 0131/34.62.06-44.21.87
  CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.00.5
  ACQUI TERME
  GAINO E MIGNONE - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.5
  CASALE MONFERRATO
  PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.17.1
  NOVI LIGURE
  AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.98.7-8
  TORTONA
  AUTOTRE - Largo Borgarelli 23 - Tel. 0131/81.57.53
  VALENZA PO
  AUTOPOOL PRETE - Viale Galimberti 1 - Tel. 0131/97.77.70
- ASTI
  AUTOCENTRO - C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/53.88.0
  TESTA MARIO - Via Sant'Evasio 16/a - Tel. 0141/43.64.36
- CUNEO
  LUX AUTO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61.52.8
  BORGO SAN DALMAZZO
  LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/26.11.50
  ALBA
  AUTOSTILE - C.so Europa 138 - Tel. 0173/28.02.41-28.11.68
  BRA
  AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.63.4
  FOSSANO
  VALAUTO - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.28
  MONDOVI'
  VALAUTO - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47.08.2
  SALUZZO
  BELTRANDI PIERINO - P.zza XX Settembre 3 - Tel. 0175/42.01.3-41.97.8
  SAVIGLIANO
  BELTRANDI PIERINO - Via Togliatti 34 - Tel. 0172/28.00-35.471
- NOVARA
  CLERICI - Via Biandrate 63 ang. Via Curie - Tel. 0321/24.75.8
  BORGOMANERO
  AUTOCUSIO - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/81.82.2
  DOMODOSSOLA
  DOMCAR - Via Cimitero 2 - Tel. 0324/44.41.7-46.69.4
  VERBANIA - INTRA
  TRE D - Piazza Matteotti 29 - Tel. 0323/41.54.5
- TORINO
  AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
  C.so Francia 325 - Tel. 011/72.40.19-72.59.45
  CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/c - Tel. 011/44.75.67.1-2
  C.so Casale 127 - Tel. 011/87.80.28-81.22.21.6
  GAIDANO & C. - Via Ventimiglia 166 - Tel. 011/696.62.13-63.65.35
  LANCAR - C.so Regina Margherita 270 - Tel. 011/75.16.66
  SAVEA - C.so Francia 357 - Tel. 011/77.30.33.3
  C.so Stati Uniti 7/bis - Tel. 011/53.72.41
  S.V.A.T. - C.so Tazzoli 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
  TORINOSIMBOL - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/33.58.87.8-9-80
  CHIERI
  ELLEAUTO - Strada Rosachia 4 - Tel. 011/94.25.92.5-6-7
  CHIVASSO
  AUTO PO - Via Orti 36 - Tel. 011/910.12.52
  IVREA
  OCLEPPO - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/25.35.80.1
  POIRINO
  ELLEAUTO s.a.s. - Via Terranuova 41 - Tel. 011/945.26.55
  RIVAROLO
  LODICO - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/29.02.0
  RIVOLI
  VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33
  SAN SECONDO DI PINEROLO
  SUPERAUTO - Via Valpellice 71 - Tel. 0121/50.15.91
  VENARIA
  BENSI - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.06.50
  Via General Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28
- VERCELLI
  BIELLA
  BOCCA - Via Torino 53 - Tel. 015/40.56.01-40.56.52
  BIELLA-GAGLIANICO
  AUTOSYMBOL - Via Cavour 60 - Tel. 015/54.34.69
  BORGOSESIA
  MATTIOLO LUIGINO - Via Montrigone 125 - Tel. 0163/21.48.9
  CARESANABLOT
  RONCAROLO LUIGI - S.S. 230 Via Vercelli 15 - Tel. 0161/57.19.5

VALLE D'AOSTA

- AOSTA
  AUTOPRESTIGE - C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.21.14-40.97.0
  AOSTA - S. CHRISTOPHE
  EMMEAUTO - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.45

LIGURIA

- GENOVA
  AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI CARLO - Via Cecchi 103/111 r
  Tel. 010/56.44.14-56.14.73
  GHIARA & C. - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71-56.29.68
  PENSIERI L'AUTO - C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.51-2
  Lungo Bisagno D'Istria 27/h - Tel. 010/86.57.74
  C.so Podestà 51/r - Tel. 010/56.25.95-58.74.10
  UNIVERSITY CARS - Via Piero Gobetti 22 r - Tel. 010/31.38.84
  GENOVA CORNIGLIANO
  CENTRO ASSISTENZA AUTO - Via Cornigliano [illegible] r
  Tel. 010/60.28.98-60.58.06
  SESTRI LEVANTE
  DRAGO AUTOMOBILI - Via U. Sovietica 1/5 - Tel. 0185/48.15.04
  CHIAVARI
  DRAGO AUTOMOBILI - Via Jacopo Rocca 72/a - Tel. 0185/30.02.51
  Piazza San Fermo 25 - Tel. 0185/30.77.27
- SAVONA
  AUTOPENTA - Via Valletta S. Cristoforo 11 - Tel. 019/86.19.68-9
  DEVASINI & C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
  C.so Tardy e Benech 80/82 r - Tel. 019/80.75.50
  AURELIA - Via Verdi 60/62 - Tel. 019/28.80.2
  ALBENGA
  VE.L.A. - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Stanchere - Tel. 0182/54.01.21
  FINALE LIGURE
  AURELIA - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.19.63
- IMPERIA
  GIOVANNI RIVELLO & C. - Via Serrati 6 - Tel. 0183/24.28.2
  SANREMO
  GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. Bixio 27 - Tel. 0184/76.26.8
  VENTIMIGLIA
  GUIDOTTI E ALLAVENA - C.so Limone Piemonte 11 - Tel. 0184/35.10.91

L'antica rabbia dei sardi ora l'alimentano i piromani

Ma anche la Liguria che ancora brucia teme imprese di folli

GENOVA ● Almeno un terzo della superficie boschiva della Liguria è coinvolta da incendi sin dalle prime ore di martedì scorso, quando da dietro i 14 forti che fanno da sentinelle a Genova, si levarono colonne di fumo che annerivano di pulviscolo le terrazze della città alta. I primi focolai, dalle colline che attraversano il quartiere di Staglieno, e subito dopo — in drammatica sequenza — gli altri allarmi.

Il fuoco dilagava da un capo all'altro della regione, distruggeva vigneti nel Chiavarese e pini in località montane del Ponente. Ora la situazione è sotto controllo, ma rimangono pronti ad intervenire almeno 900 uomini, perché taluni focolai resistono. Il fuoco fa ancora paura nell'entroterra di Loano dove le fiamme, ieri, erano arrivate a 200 metri dalle case della periferia.

Di fronte all'emergenza gravissima, il presidente della Regione Liguria, Rinaldo Magnani, ha decretato lo stato di grave pericolosità, ciò che prevede severe sanzioni per chi accende fuochi nei boschi, o faccia brillare mine, o usi apparecchi elettrici o a fiamma, motori, fornelli, inceneritori che producano faville. Sarà punito anche chi getta mozziconi di sigarette dall'auto.

Le fiamme resistono, sia pure con attenuato vigore, in altre località del Savonese e dell'Imperiese. «Per questo deve imporsi il mantenimento dello stato di allarme — spiegano al corpo forestale della Liguria — perché il fuoco può tornare a divampare se tornano le forti raffiche di maestrale».

Difficile dare la colpa alla siccità. «In altre estati — spiegano al comando dei vigili del fuoco — il tempo è stato ancora più secco ma i focolai sono stati minori». E allora, perché questo divampare delle fiamme che pare un'azione sinistra, calcolata? Alla Forestale negano che possa trattarsi di autocombustione: «Un fenomeno, questo — spiegano — che non esiste, potendo scatenarsi solo a temperature altissime, ignote in questa regione. C'è la mano insidiosa dell'uomo. Solo l'uno per cento degli incendi può essere attribuito a cause naturali». Non rimangono, a spiegare le drammatiche ore dei fuochi, che negligenze e piromani.

Guido Coppini

OLBIA ● «Sta succedendo un disastro, questo non è il *solito* incendio. Qui va a fuoco tutta la Sardegna: per favore fate qualcosa». Così iniziava l'appello che il sindaco di Olbia Giampiero Scanu aveva lanciato per telefono al Quirinale martedì, quando la violenza delle fiamme era salita a livelli paurosi. Poche parole, quasi un'invettiva, in cui vibravano i sentimenti secolari di un'insularità tradita dagli uomini e dalla natura davanti all'irreparabile: impotenza, abbandono, solitudine e rabbia. Ancora adesso nel ricordare quei momenti la voce di Scanu s'incrina: «Una sorte maledetta», dice soltanto.

E ora l'isola muta porterà sopra antiche ferite mai rimarginate altre cicatrici indelebili sul corpo e nella memoria, già tanto aspri. Eppure, anche se nessuno ha il coraggio di sorridere, c'è la certezza di essere scampati a un disastro senza precedenti. Oggi è tutto spento, il vento è calato. «Ma da queste parti, con la siccità che dura da mesi, fa presto ad alzarsi e a riattizzare le braci che covano sotto la cenere. Da un momento all'altro ci aspettiamo che ricominci e stiamo accelerando l'opera di bonifica». Insomma è andata bene? «No, questo proprio non si può dire, ma solo chi ha vissuto di persona può comprendere. Non s'era mai vista una tale velocità di propagazione delle fiamme, i focolai scoppiavano a decine, come bombe. E dire che noi sardi abbiamo una lunga tradizione di lotta col fuoco».

I danni sono enormi, buona parte della bassa Gallura, decine di migliaia di ettari, bruciati in poche ore come un foglio di giornale. Ci sono paesi, come San Paolo e Loiri, alle porte di Olbia, che hanno avuto il territorio devastato al 90 per cento: 10 mila ettari su 12 mila complessivi di superficie. In soldi? «Ci vorrà del tempo, molto tempo: occorre calcolare non solo il danno emergente, ma anche il *lucro cessante*. Basta guardarsi intorno, confrontare il paesaggio di oggi con quello di due giorni fa, per capire che il turismo della Sardegna nord-orientale ha subito un colpo difficile da assorbire».

Anche stavolta si sta polemizzando sui soccorsi, soprattutto sulla dislocazione continentale degli aerei, a un'ora dalle coste sarde. D'accordo col sindaco Scanu è Antonino Demuro, coordinatore dell'Assessorato all'Ambiente della Regione: «In un'ora di vento la scintilla diventa incendio, devono capire che è necessario dare all'isola l'autonomia dei soccorsi, distaccando qui anche degli aerei». Alla centrale operativa di Cagliari i tecnici obbiettano: «Abbiamo 7 basi sull'isola con altrettanti elicotteri CH 47, che sono capaci di 5000 litri per carico e in caso di vento molto più maneggevoli degli aerei Canadair e C-130. Più di così non si poteva fare». Però, sul fatto che la lotta ai piromani sia persa in partenza, sono tutti d'accordo. Spiegano i carabinieri di Olbia: «L'armamentario professionale consente a questi delinquenti di colpire a effetto ritardato: candele p[illegible] terra, reagenti chimici, vetri che fanno da specchi ustori, escrementi di vacca che bruciano senza fiamme. Finché non li calpesti, non vedi niente».

Infatti, anche stavolta sono tutti sicuri che all'origine dei roghi ci sia il dolo. Il sindaco Scanu lo ha detto subito e lo conferma: «La meccanica e le prove in mano agli inquirenti rivelano un disegno complessivo, un vero meccanismo omicida». Ad esempio? «A parte le solite esche trovate qui e là, non è possibile che un vento come il maestrale, più fresco dello scirocco, possa generare il fuoco per autocombustione in decine e decine di punti. Adesso si assiste alla solita ridda di ipotesi contraddittorie, ma una cosa è certa, bisogna indagare seriamente su cosa c'è dietro questa follia. Non si può più dare credito solo alla sociologia trita del pastore piromane o del piccolo padre-padrone in lotta contro l'autorità».

Del resto, occorre tenere presente che una legge regionale vieta per cinque anni il pascolo nelle aree incendiate. Anche se poi, come sostiene qualcuno, altro è che questa legge venga rispettata, visto che mancano i controlli. Speculazione edilizia? Un'altra ipotesi tradizionale che ora, secondo Scanu e molti altri, non spiega più niente: «Le aree sottoposte a tutela rimangono inedificabili anche dopo l'incendio». E allora? Si colgono mezze voci, quasi sussurri. Ad esempio, c'è chi chiama in causa la situazione di disagio sociale ed economico che assedia la Sardegna e allude alla possibilità di qualche forma di protesta disperata, ma questo contrasta con la complessità del disegno, che per altri è scontata. Un sindaco del Sassarese, consultando le cronache incendiarie di questi anni, mette in rilievo alcune coincidenze: «Come mai i piromani sono spesso continentali? Perché e per chi lo fanno? L'altro ieri, ad esempio, ne hanno presi tre di Milano. E l'anno scorso tre tedeschi, scoperti con un'attrezzatura da perfetti Neroni, si giustificarono dicendo che volevano filmare un vero incendio da portare come souvenir agli amici. Ma è credibile tutto questo?».

Maurizio Menicucci

Un vasto incendio notturno. Il sindaco di Olbia: «Solo chi li vive può capire quei momenti»

VANTO SAVONESE

La tradizione dei grandi vetrai rivive nella mostra di Altare

Bottiglia a pera

ALTARE ● Si inaugura domani pomeriggio, alle 17, nella suggestiva cornice di Villa Rosa, in piazza Consolato, la mostra personale di Cimbro e Costantino Bormioli. In queste sale, che prossimamente ospiteranno il Museo del Vetro, sono esposti 100 «pezzi» di grande prestigio che pongono l'accento su un'esperienza che appartiene alla tradizione dei maestri altaresi come Bernardo Perotto «che — nell'epoca del Re Sole — stupì il mondo con le sue stupende creazioni...», o ancora Italo Brondi, Oreste Saroldi che nel 1932 propose «vetri decorativi futuristi». In tale ambito si ricorda l'affermazione di Marinetti, che riferendosi alle ceramiche degli albissolesi, disse: «...analoghe ricerche esercitarono l'antica Corporazione Artistico Vetraria di Altare, guidata con forza dai Bordoni, Grosso, Saroldi, Bormioli, nobili maestri dell'arte infuocata di Futurismo».

Organizzata dall'Istituto del vetro e dell'arte vetraria e dal Comune, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Savona e Ligure Leasing, l'esposizione è realizzata dall'architetto Mario Ciarlo e propone opere provenienti dal Museo del Vetro e dalle collezioni di Michele e Raffaella Feroglio, Ubaldo e Luisella Bormioli. In particolare, si ravvisa la raffinata eleganza delle forme, la ricercatezza dei decori, la preziosità di questi oggetti che rappresentano l'itinerario espressivo di Costantino Bormioli (1876-1934), che fu direttore tecnico della Società Artistico Vetraria, e di Cimbro Bormioli (1880-1961) che lavorò anche a Torino, insieme ai fratelli Lodi, presso la Vetreria Saroldi.

Un itinerario legato al «Vaso» liberty in vetro blu con festoni color oro di Costantino e all'«Anfora» in vetro opale, incamiciato con striature verticali di Cimbro, per poi ammirare la «Lampada» a forma di fiore con petali disposti a tre ordini concentrici di Cimbro. Di questo stesso autore si ricorda la «Coppa» colorata bianco opale con striature di vari colori, la «Bottiglia» ad anfora con tappo e manico marrone in colore smaltato, tagli della bocca all'etrusca, mentre di Costantino si annoverano il «Lume» a petrolio in vetro trasparente, piede: cilindro con scannellature geometriche, e il «Bicchiere» inutile in vetro trasparente e cordoncino in ordini sovrapposti. Vasi, coppe, fioriere, anfore, colonne, brocche, costituiscono l'insieme di un patrimonio di testimonianze che sino al 16 agosto è a disposizione del pubblico che potrà anche osservare, in una seconda sezione, le esecuzioni degli artisti vetrai contemporanei: Sandro Bormioli, Augusto e Raffaello Bormioli, Beatrice Cesari, Ninni Richebuono, Dorino Bormioli e della soffieria «Arte Vitrea». In occasione della rassegna sarà presentata la rivista «Arte Vitrea: l'Arte del Vetro e Dintorni», diretta da Silvio Riolfo Marengo.

Angelo Mistrangelo

«Coppa nuziale», opera del maestro Cimbro Bormioli in mostra a Villa Rosa

SOLDATO DI LECCO

Batte il record di diserzioni per poter aiutare la famiglia in gravi difficoltà

LECCO ● A quanto pare non dovrebbero più esserci dubbi. Il suo quasi certamente è un record per l'Esercito italiano: Piero Mazza, ventenne militare di leva di Lecco (Como) ha sino ad ora collezionato otto diserzioni, a conferma che la divisa proprio non gli piace. Lo hanno arrestato ieri per l'ennesima volta i carabinieri su mandato di cattura della Procura militare di Torino.

A Piero Mazza manca un mese per dire definitivamente addio alla divisa grigioverde. Solo che sembrano essere trenta interminabili giorni, considerato poi che il giovane geniere dovrà fare i conti con la giustizia militare. Sei mesi e dieci giorni gli sono già stati inflitti. Quante altre condanne dovrà subire? La legge infatti prevede, per la diserzione, il carcere da 6 mesi a 3 anni. Sommando fughe e condanne, i rischi per Piero sono pesanti.

Perché mai non ne vuole sapere di finire il servizio militare? «A casa hanno bisogno di me», ha ripetuto ancora una volta ai carabinieri che sono andati ad arrestarlo nella sua abitazione in via Monza 55. Alle spalle il giovane geniere sembra avere una complicata situazione familiare. Il padre, Luigi Mazza, ha problemi di salute, così come la madre, Giovanna Cocco; il fratello minore, l'ultimo rimasto in casa, vive esperienze difficili legate alla droga. «Sono io il loro unico aiuto», dice Piero.

C'è anche la fidanzata. Insiste il ragazzo: «Devo stare con loro, non posso abbandonarli. Quando torno a casa ho sempre un mucchio di problemi da risolvere». Non dello stesso avviso si dimostrano le autorità militari. Così il giovane fugge, ma viene inseguito e rintracciato. E ogni volta cambia reparto e destinazione. In undici mesi il ventenne lecchese ha attraversato l'Italia dal Nord al Sud e viceversa.

Davanti al giudice militare Piero parla e spiega, racconta sempre l'identica storia, le sue angosce, la sua riluttanza ad indossare la divisa. Ha fatto così dopo ogni fuga, sperando in un congedo che non arriva e non arriverà mai. La trafila non è cambiata: qualche giorno di carcere, il colloquio con il magistrato, il cambio di reparto. E ogni volta la fuga, il ritorno a casa.

Marco Marelli

INCIDENTI STRADALI

Scontro frontale a Cuneo un morto e due feriti Altra vittima a Isola d'Asti

CUNEO ● *(g.d.m)* Due auto si sono scontrate frontalmente ieri sera alle 22,30 in via Savona, alla periferia della città: un giovane morto e due altri gravemente feriti sono il tragico bilancio dell'incidente. La vittima è Pietro Lanza, 21 anni, residente a Miroglio di Frabosa Sottana, il quale viaggiava alla guida di una «Fiat Uno» in direzione di Beinette in compagnia della fidanzata Bruna Quaranta, 23 anni, abitante a Pianfei in via Mondovì 25. La seconda vettura coinvolta è una «Opel Kadett» condotta da Mirko Bonifacino, vent'anni a novembre, residente a Cairo Montenotte in via della Resistenza.

Secondo quanto è risultato dalle indagini della polizia stradale di Cuneo, la Opel che viaggiava in direzione della città a notevole velocità alla fine di un dosso ha sbandato improvvisamente e ha urtato la «Fiat Uno». Sul posto sono intervenuti la Polstrada e i vigili del fuoco che hanno estratto i feriti dalle lamiere delle vetture gravemente danneggiate. Pietro Lanza è purtroppo deceduto poco dopo al pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» per le gravi lesioni; Bruna Quaranta e Mirko Bonifacino sono stati invece ricoverati con prognosi riservata.

Il giovane ligure ieri sera stava rientrando da un breve permesso a Borgo San Dalmazzo dove prestava servizio di leva negli alpini; Pietro Lanza e Bruna Quaranta erano invece diretti a casa dopo alcune ore trascorse a Cuneo con amici.

ASTI ■ Mortale incidente stradale ieri pomeriggio sulla statale Asti-Nizza Monferato nei pressi di Isola d'Asti. Vittima Aldo Rocca, 67 anni, che abitava ad Isola in via Fogliotti 3. L'uomo, alla guida di un ciclomotore diretto verso Motta di Costigliole, è stato investito da un autocarro. Inutile il trasporto in ospedale: il Rocca è morto durante il tragitto.

WEEKEND

gite & feste *sagre popolari*

Saint-Oyen: Sagra del jambon alla brace
Cuney: festa solenne, domani, in onore della «Madonna delle nevi»
La stagione turistica vede quest'anno un eccezionale fiorire di iniziative in tutta la Vallée, con un programma tale da appagare turisti e villeggianti di ogni età

Agosto in Valle d'Aosta Appuntamenti a go-go...

Nelle località turistiche valdostane, ormai prossime al tutto esaurito, sono numerosissime le manifestazioni che renderanno più piacevoli le vacanze d'agosto. Questo fine settimana è la volta di **Saint-Oyen**, un paesino nella valle del Gran San Bernardo, 1370 metri d'altitudine a 18 chilometri da Aosta, sulla statale che conduce all'omonimo passo.

L'appuntamento è con la «Sagra del jambon alla brace» e l'invito è rivolto a tutti, ma in particolare ai buongustai. «Le jambon» infatti è la specialità della vallata. Si tratta di un prosciutto cotto alla brace, appetitoso e dal sapore un po' affumicato: una vera ghiottoneria!

Un tempo era usanza far cuocere nella legna aromatica solo l'ultimo pezzo del prosciutto, quello vicino all'osso, dopo che era stata consumata la parte migliore. Ora si fa cuocere l'intero prosciutto che viene servito in genere con un contorno di verdure.

«Oltre alla degustazione del jambon la Sagra di Saint-Oyen ha in serbo numerosi intrattenimenti. Si comincia domani alle 14 — dice Domenico Proman, presidente della Pro loco — con l'apertura delle buvette e con una gara internazionale di petanque, un gioco di bocce particolare, diffuso solo fra le montagne della Svizzera, della Francia, della Valle d'Aosta e dell'Appennino Ligure. Alla sera cena con menù tipico e grande ballo all'aperto. Tutte le manifestazioni infatti avranno luogo in località Promond, in mezzo ad una magnifica pineta. Nella zona adiacente agli impianti sportivi gli ospiti troveranno un ristorante all'aperto ed è lì che domenica verranno cotti alla brace i nostri prosciutti. Non mancheranno neppure polenta e spezzatino, formaggio e ottimi vini».

Da non perdere, sempre domenica, l'esibizione di mongolfiere del Club Aerostatique du Mont Blanc (alle 9,30 e alle 14), la gara ippica libera a tutti, le finalità del torneo calcistico del Gran Combin. Dalle 15 fino a notte le danze saranno aperte e il ristorante farà servizio fino ad esaurimento delle scorte.

Tra religione e folklore è invece la festa della Madonna delle Nevi, che ricorre domani nel Santuario più alto d'Europa, a 2656 metri di **Cuney**, in fondo alla Valle di Saint-Barthélemy.

Cuney si raggiunge a piedi, in circa quattro ore, partendo da Lignan. La tradizione vuole che il 5 agosto la popolazione della valle raggiunga il Santuario per assistere alla messa: ogni nucleo famigliare va ad occupare il suo posto, sempre lo stesso da secoli. Finita la celebrazione, il sacerdote seguito dal popolo si reca all'attigua sorgente per ripetere parole e gesti di un rituale che si vuol far risalire ai culti magici delle popolazioni celtiche. Viene sparso il sale della sapienza. La Croce viene immersa nella fonte perché l'acqua sia abbondante durante l'annata e propizi la fertilità dei campi e degli armenti. La festa prosegue sui prati attorno al Santuario, con la partecipazione di gruppi in costume e allegre brigate.

Se nulla di preciso si conosce circa gli antichi riti pagani che venivano celebrati nella zona, la processione cristiana ha origine in una data ben precisa: il 1661. In quell'anno il notaio François Marc Thovex di Nus registra la donazione di un terreno da parte della parrocchia. In cambio il parroco si impegnava ad andare, ogni 5 agosto, alla Cappella della Madonna di Cuney, edificata pochi anni prima, «a cantare il mattutino, le lodi, la messa grande, i vespri, il Gaudete e una preghiera per i defunti», e si impegnava inoltre a portare le candele per illuminare la cappella ed a dare la cena ai cantori. Da allora la tradizione non è mai venuta meno.

Paola Campana
Marco Sannazzaro

Un bicchiere tra le note Cantori d'osteria a Premia, nel Novarese

Il vino forte e generoso al centro dell'attesissima manifestazione fra cultura e folklore

Se ne sentiranno di tutti i colori, a partire da domani sera a Premia, una cittadina novarese situata in Valle Antigorio, che ospita per il secondo anno consecutivo il raduno internazionale dei cantori di osteria, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio della Comunità Montana delle Valli Antigorio e Formazza.

Un convegno canoro decisamente singolare per le dosi di spontaneità che riesce ad esprimere e i richiami culturali e folcloristici che sa offrire, con il vino — per l'occasione forte e generoso — ad ispirare quel canto popolare che è uno dei momenti più vivi e genuini della tradizione paesana. La volontà di una salvaguardia di questo grande patrimonio culturale, che rischia di scomparire negli anni, ha dato vita all'iniziativa, riproponendo almeno per una serata le atmosfere tipiche delle osterie (ormai in via di estinzione) e delle baite, lassù sugli alpeggi.

Nessuno concorso canoro, quindi, niente palchi e giurie, ma un semplice ritrovo di appassionati «cantori», liberi di esprimersi «a pata verta», senza ritegno (così si intitola la manifestazione): un caleidoscopio di motivi che riproporrà antiche canzoni montanare o inni «trasgressivi» (nell'Ossola, come in altre terre di confine, sono ancora vivi i canti dei contrabbandieri), melodie semplici (a volte gioiose a volte malinconiche) e contenuti che parlano di fatica, amore e guerra.

La manifestazione si apre oggi con l'esibizione di un complessino locale «sui generis» (unici strumenti ufficiali saranno un sax e una fisarmonica): domani e domenica il raduno entrerà nel vivo con la partecipazione di tutti coloro che, tra un bicchiere di vino e un piatto di carne alla griglia, nel fresco della pineta di Cadarese vorranno dare libero sfogo alle proprie corde vocali.

Pier Luigi Griffa

CALENDARIO

■ **NOVI LIGURE (AL)** — Fiera d'agosto — esposizione di bancarelle provenienti da tutta Italia — org. Comune (fino al 6/8)
● **BASALUZZO (AL)** — Sagra della tagliatella e del cinghiale — manifestazioni varie — org. Comune (fino al 6/8)
● **ROCCA GRIMALDA (AL)** — Sagra dei ravioli — festa danzante e manifestazione sportiva — org. Gruppo San Giacomo (dal 5 al 9/8)
● **SILVANO D'ORBA (AL)** — Lancio dello stoccafisso — manifestazioni folcloristiche — org. Pro Loco (6/8)
● **VOLTAGGIO (AL)** — Giochi d'estate — manifestazioni varie (6/8)
● **BELVEGLIO (AT)** — Festeggiamenti patronali — iniziative ricreative e culturali, serate danzanti — org. Comune (dal 5 all'8/8)
● **CANELLI (AT)** — Mercatino dell'antiquariato in piazza Gancia e in piazza Cavour (6/8)
● **CASORZO (AT)** — Sagra della Malvasia — fiera agricola, mostra di pittura e serate danzanti — org. Pro Loco (dal 6 al 10/8)
● **LOAZZOLO (AT)** — Festeggiamenti patronali della Madonna della Neve — Sagra del bollito, giochi, gare sportive (dal 5 al 10/8)
● **MONTIGLIA (AT)** — Festa patronale di San Lorenzo — serate danzanti e gastronomia locale — org. Pro Loco (dal 5 all'8/8)
■ **ROBELLA (AT)** — Carnevale storico robellese (org. Pro Loco, 6/8)
● **BOSIA (CN)** — Festa di mezza estate — polenta e salsiccia in piazza — org. Pro Loco (fino al 6/8)
■ **CORNELIANO (CN)** — Festeggiamenti patron. di Sant'Anna (6/8)
■ **BROSSASCO (CN)** — Festa patronale Madonna della Neve e Palio dei Borghi — manifestazioni varie — org. Pro Loco (fino al 7/8)
■ **SALUZZO (CN)** — Festa patronale di San Lorenzo — manifestazioni varie (dal 5 al 7/8)
■ **CHIANALE (CN)** — Tradizionale processione in costume per San Lorenzo (10/8)
● **CARPIGNANO SESIA (NO)** — Mostra artigianato (dal 5 al 15/8)
■ **VERBANIA-PALLANZA (NO)** — Rassegna delle arti artigiane del Verbano — manifestazioni varie (dal 4 al 15/8)
● **PREMIA (NO)** — «A Pata Verta» — raduno internazionale dei cantori d'osteria — org. Comune (dal 4 al 6/8)
● **SANTA MARIA MAGGIORE (NO)** — Raduno internazionale degli spazzacamini — manifestazioni varie — org. Iat (6/8)
● **GRAGLIA (VC)** — Festa campestre della Madonna di Campra — Messa all'alba (5 agosto, ore 4.30), polenta, serate danzanti (fino al 6/8)
● **VIVERONE (VC)** — Regata di barche a remi — org. Pro Loco (5/8)
● **COSSATO (TO)** — Festa patronale (dal 5 all'8/8)
■ **CERESOLE REALE (TO)** — Festa della Madonna della Neve al lago Serrù — manifestazioni varie (5/8)
■ **BARDONECCHIA (TO)** — 8° Concorso internazionale di scultura in legno — org. Comune e Pro Loco (fino al 5/8)
● **FROSSASCO (TO)** — Festa degli Abbà — sfilata storica e fuochi d'artificio (dal 5 all'8/8)
● **PRAGELATO (TO)** — Mostra dell'artigianato (dal 5 al 13/8)
● **SAUZE D'OULX (TO)** — Festa della Neve (al rifugio Ciao Pais) e caccia al tesoro (loc. Pian della Rocca) (5-6/8)
● **ETROUBLES (AO)** — Tradizionale «veillà» per le vie del paese (5/8)
● **CHAMPIS (AO)** — Pomeriggio folcloristico e gastronomico (6/8)
● **VERRES (AO)** — Mercatino dell'antiquariato (6/8)
● **GABY (AO)** — Tradizionale festa della montagna (6/8)
● **CHAMPORCHER (AO)** — Festa del Lago Miserin — manifestazioni varie (5/8)

(p. l. g.)

Marcia allo Chaberton su misura per Rambo

Trofeo del Monte Chaberton, 23ª edizione: una gara in montagna, una «marcia alpina» come precisa la denominazione ufficiale, fatta su misura per Rambo, ma che oggi prima domenica d'agosto fa la gioia anche di tanti Fantozzi. Ed il bello della manifestazione è proprio questo: essere una prova per tutti i fisici e per tutte le teste, dipende da come uno l'affronta.

Così ci saranno i Rambo (che nella fattispecie si chiamano Mario Andreolotti, Elio Ruffino, Franco Naitza): polmoni come due mantici e garretti d'acciaio, in lotta per la vittoria e magari il record della gara; ma ci saranno anche gli altri che Rambo non sono e sanno di non esserlo, ad inseguire un loro traguardo personale: l'amico da battere, o il cronometro, o semplicemente la scommessa con se stessi di arrivare fino in fondo e non troppo stralunati.

Per capire quali siano le difficoltà da superare bastano alcune cifre, quelle altimetriche. Partenza da Claviere (ore 9, piazza della Chiesa) a quota 1760 sul livello del mare; scalata al Monte Chaberton, 3130 m; discesa al Piano dei Morti, 2211; risalita alla Testa Nera, 2268, e poi finalmente gran volata verso il traguardo di Cesana, piazza Europa, a quota 1358 metri. Il tutto in appena 18 km di mulattiera che i più bravi macineranno in un'ora e mezzo, o poco più. Premiazione alle 15 in località Prato Les Iles, la cornice ideale per ospitare il Coro Alpino Alpi Cozie.

m. san.

SCI ESTIVO: DOVE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cervinia	5-15	umida	sereno-variabile
Courmayeur	5-20	asciutta-crostosa	sereno-variabile
Alagna Valsesia	5-10	crostosa	sereno-variabile
Tignes (Francia)	15-20	umida	sereno
Les-Deux-Alpes (Fr.)	20-25	asciutta-crostosa	sereno
Zermatt (Sv.)	15-20	umida	variabile
Crans-Montana (Sv.)	10-30	umida-crostosa	sereno

Nonostante che i glaciologi segnalino un continuo regresso dei ghiacciai alpini e l'«effetto serra» acceleri quest'opera di scioglimento, la corrente stagione estiva ha già registrato un notevole afflusso di sciatori presso le stazioni sciistiche alpine. Sarà una reazione alla forzata inattività invernale per la nota carenza di neve, ma discesisti e fondisti vivificano l'ambiente confondendosi con i rocciatori in avvicinamento alle pareti strapiombanti sulle calotte ghiacciate.

Le probabili condizioni di bel tempo, con correnti fresche dal Nord, garantiscono neve ottimale durante le prime ore del mattino.

Giorgio Minetti

GLI ITINERARI DI «STAMPASERA»

In cerca del passato nella terra dei Walser

Ogni paese lungo il corso del Lys ha qualcosa da raccontare con castelli, chiese, leggende...

In Val d'Aosta, verso le Walserdorf, la magica terra dei Walser. E lungo l'itinerario — Autostrada, uscita di Pont-Saint-Martin; deviazione per Donnaz; Bard; Arnaz; rientro sulla statale 26; ritorno a Pont e dopo Pont valle di Gressoney percorsa dal fiume Lys — chi ama il passato troverà antiche memorie di straordinaria suggestione.

Donnaz (segnato ora sui cartelli come Donnas), un piccolo borgo pittorescamente disposto lungo la Dora, avvolge il passante in un'atmosfera da Medioevo. Medioevale è la porta d'ingresso e, percorrendo la stretta strada che taglia il paese, sui muri occhieggiano insolite finestre a croce guelfa divise da colonnine e incorniciate da motivi a punta del tardo gotico importato da Oltralpe. Nascosto tra gli alberi, un ristorante rivestito di legno con i caratteristici balconi intagliati a balaustra, *Le Cave*, offre occasione di gradevole sosta ai buongustai.

Poco dopo, andando verso Bard, alla statale 26 per un lungo tratto si affianca a destra, ai piedi della parete di roccia in cui è stata scavata, la strada consolare larga 5 metri con la pavimentazione ancora segnata dai solchi delle ruote dei carri. E' la strada che le legioni romane percorrevano dirette alle Gallie. Lungo il tracciato sono rimasti una colonna miliare romana che indica il XXXVI miglio da Aosta e un massiccio arco di pietra. Dopo l'arco una strada acciottolata di un paio di chilometri conduce al Forte di Bard, la più importante architettura militare della valle. Già ricordato nel VI secolo e considerato un «oppidum inexpugnabile», nel XIII è proprietà di Ugo di Bard a cui lo toglierà il duca di Savoia. Dopo due settimane d'assedio, Napoleone, con la sua armata di 40 mila uomini, è costretto ad aggirare l'ostacolo passando dalla montagna vicina. Per vendicare l'offesa, lo fa distruggere. La costruzione attuale, opera di Francesco Antonio Olivero, è del 1830; nel 1831 ospitò il giovane luogotenente del Genio Camillo Cavour, ivi confinato per le sue idee liberali.

Bard, anch'esso con palazzotti medievali legati da archi con bifore e finestre crociate, di cui alcuni portano ancora i segni dei proiettili sparati contro Napoleone, sta serrato tra la rupe del Forte e la montagna, di fronte alla valle di Champorcher. Proseguendo sulla statale, la valle si allarga: una diramazione a destra tra i vigneti porta ad Arnaz-le-vieux (Arnad sui cartelli stradali). Qui, in uno spiazzo verde disteso tra maestosi ippocastani, abeti dalle foglie d'argento, tigli e olivi, uno degli incontri più emozionanti. Con la incantevole chiesa di San Martino dalla grigia facciata di tufo su cui si intrecciano i due rami di un albero a ricordo del matrimonio di una baronessina dei Valleise, gli antichi signori di Arnad, e un conte Challant di Issogne, si torna all'anno Mille.

La chiesa, a tre navate, fu infatti costruita nel secolo XI ampliando una precedente cappella (IX sec.) del convento dei benedettini di Fruttuaria. Nell'interno volte a crociera con costoloni del XV secolo. Romanica è l'acquasantiera di pietra. Chiusi in vetrine i tesori delle cappelle dei dintorni sfuggiti all'ingordigia dei ladri: un'Annunciazione del 1700; angioletti popolareschi; statue di legno dorato o dipinto tra cui un curioso busto di Padreterno che regge il mondo tra le mani; corali e paramenti sacri.

Il piccolo museo anticipa quello, più ricco, della parrocchia di Issime che custodisce, tra l'altro, il messale incunabolo di Basilea della fine del Quattrocento. Il fianco destro dell'edificio è animato da scene affrescate (apostoli, banchetto di Erode, messa di S. Gregorio, S. Cristoforo) che purtroppo il tempo cancella a poco a poco.

Tornati a Pont-Saint-Martin, partendo dallo splendido ponte romano del I secolo a. C. a una sola arcata alta 23 metri, la meta è ora **Gressoney-Saint-Jean**, nella rocciosa «valle delle ginestre», detta anche Vallesa dal nome degli antichi feudatari. La parte alta della valle è terra Walser, popolata dai discendenti dei coloni tedeschi scesi a partire dal XII secolo sui versanti meridionali del Rosa. Dei Walser e di Gressoney-Saint-Jean con il suo castello regale costruito ai primi del Novecento dall'architetto Stramucci per Margherita di Savoia in vista del Liskam si è parlato di recente per le manifestazioni che hanno riportato in val d'Aosta la «regina di maggio».

Tra valloni dirupati coperti di castagni e creste di roccia grigia, la

Il castello di Gressoney-Saint-Jean

strada (la statale 505) raggiunge **Lillianes**, legata da un ponte medioevale alla seicentesca parrocchia di San Rocco. Ed ecco Fontainemore, anch'essa unita da un ponte medioevale a schiena d'asino alla chiesa dedicata a Sant'Antonio, ricostruita nel 1679 sulla precedente (devastata da un'alluvione) e legata da antica devozione alla Madonna nera di Oropa.

La strada che si è portata sull'altro versante, costeggiato l'orrido di Guillemore, una profonda fenditura nella roccia in cui il torrente precipita a cascata (che si può ammirare scendendo lungo una mulattiera sino a un vecchio ponte), corre ora nella conca dove è Issime, ridente centro di villeggiatura noto già in epoca romana come Axima. Piccola patria di notai, magistrati, ecclesiastici e impresari che con la loro intraprendenza ne portarono il nome al di là delle Alpi. «Eischeme» conserva memoria degli antichi signori di Vallesa nello stallo di legno del giudice baronale (sec. XVI) collocato in piazza, appoggiato al palazzo municipale.

Accanto, uno scampolo di Valsesia: la chiesa di San Giacomo, monumento nazionale, ricostruita nel Cinquecento, presenta sulla facciata un tumultuoso affresco del Giudizio universale con angioli musicanti, diavoli, anime dannate tra le fiamme e beati in preghiera, opera di Francesco Biondi (fine secolo), ritoccato nel 1790 da Jacquemin di Riva Valdobbia. Nell'interno splendidi altari intagliati di legno dorato tra i quali il maggiore, ispirato alle cattedrali nordiche, con 182 statue di santi e cherubini, ideato dai fratelli Gilardo di Campertogno (fine '600). A legare le navate, un variopinto architrave sormontato dai personaggi del Calvario e arricchito da festoni di frutti, fiori e foglie animati da putti.

Vittoria Sincero

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Delitto mafioso in via Balbo: ucciso un muratore

Un killer vestito di nero

Sette colpi di pistola sparati in successione per uccidere Gaetano Inzillo, di 35 anni. Poi l'assassino s'è allontanato tranquillamente a piedi sotto gli occhi di alcuni passanti

Poco prima delle due di stanotte, in via Balbo all'incrocio con via Vanchiglia, un'autobotte dei vigili del fuoco ha cancellato con un potente getto d'acqua la macchia di sangue lasciata sull'asfalto poche ore prima da Gaetano Inzillo, 35 anni, muratore, originario di Laurianello in provincia di Reggio Calabria, l'ultimo morto ammazzato della provincia torinese, la prima vittima della guerra di mafia uccisa in città dall'inizio di quest'anno. Alle finestre, ai balconi e sui marciapiedi ancora tanta gente che osservava la scena nonostante l'ora tarda.

E' stato questo l'ultimo atto — lo spettacolo insolito se così vogliamo definirlo — di un rituale che segue sempre i regolamenti di conti. Subito dopo l'esecuzione arrivano polizia e carabinieri, iniziano i primi tentativi di identificazione della vittima, scattano le indagini. E puntualmente, se il nome della vittima non è un mistero, si cozza però contro il muro di gomma dell'omertà. Perché è certo che anche stavolta, come in altre circostanze, l'omicida è stato visto da molte persone. Ma nessuno dei testimoni ha saputo fornire utili elementi. «Come al solito», puntualizzava amareggiato un inquirente.

Gli unici dati certi sono quindi quei sette colpi di calibro 7,65, esplosi verso le 23,10 contro la vittima da un killer sconosciuto vestito di nero. Ha atteso che Inzillo uscisse di casa, in ciabatte, canottiera e pantaloncini corti per andare a ritirare degli attrezzi lasciati sul suo camioncino, targato Asti, parcheggiato in via Balbo davanti ad una pellicceria. Tutto si è svolto in meno di un minuto. Si sono sentiti degli urli. L'omicida ha svuotato l'intero caricatore. Quei sette micidiali «confetti» non hanno centrato Inzillo nonostante fossero sparati da pochi metri di distanza. Ma la morte è arrivata ugualmente con un colpo di grazia alla nuca. Svolta la missione, l'uomo si è allontanato senza fretta dal luogo dell'omicidio, in direzione di corso San Maurizio, riuscendo a far perdere le tracce.

Gaetano Inzillo, la vittima

Sette proiettili hanno dunque chiuso definitivamente la partita con il passato di Gaetano Inzillo. Piccolo pregiudicato, una decina d'anni fa aveva cominciato un gioco forse troppo grosso per lui con la delinquenza organizzata. In palio ci doveva essere una posta via via sempre più sostanziosa (e rischiosa). Ma il movente rimane oscuro. «Come cercare un ago nel pagliaio». Opinione degli inquirenti è infatti che questa nuova sentenza della mafia abbia origini lontane. Con ogni probabilità proprio dai luoghi d'origine della vittima.

Per ora «parlano» soltanto le carte racchiuse nel fascicolo penale di Inzillo; indicano piccoli reati: furto d'auto, favoreggiamento personale e ricettazione di una moto in Piemonte. Poi nell'87 un nuovo arresto, ma in Calabria, per possesso di esplosivo e danneggiamento, quindi di nuovo guai con la giustizia al Nord: furto, favoreggiamento e ricettazione. «Un fascicoletto da quattro soldi», che non giustifica certo questa spietata esecuzione.

Ma chi era in realtà Gaetano Inzillo? Che ruolo poteva mai avere in una scala gerarchica del crimine? Viveva da una decina di anni a Torino, in via Vanchiglia 32, a pochi metri dal luogo dove è stato fulminato dalle pallottole del sicario. Un alloggio sul ballatoio, al primo piano, che si affacciava direttamente sul cortile: camera, cucina e soggiorno dove viveva con la moglie Enza Cambereri, 29 anni, e i due figli, Giuseppe e Rocco di 6 e 11 anni. Nessun segno di lusso nella sua esistenza torinese, tranne l'auto Volkswagen Golf Gtd targata Asti. Secondo i primi accertamenti Inzillo, in passato, aveva avuto due volte l'auto bruciata: un avvertimento che non deve avere tenuto in debito conto. Una costante comune quest'ultima, che accompagna molte altre vittime della mala degli ultimi anni. Sfuggite in precedenza agli agguati costoro mai pensano di cambiare aria, città o paese, riprendendo bensì la stessa vita di tutti i giorni, con gli stessi orari e abitudini, nell'assurda e ingenua convinzione che la mala dimentichi o abbia sbagliato obiettivo.

Proprio come è accaduto a Gaetano Inzillo: ieri sera è uscito di casa pochi istanti prima, dopo aver riparato la bicicletta del figlio minore ed essere andato a prendere il gelato con l'altro figlio. «Ignaro — come sottolinea il dottor Salvatore Longo della Mobile — che il killer era nei paraggi, in agguato, dopo averlo pedinato, magari solo per pochi giorni, per conoscere le sue abitudini ed essere certo stavolta di non fallire».

Ivano Barbiero
Alessandro Rigaldo

Enza Cambereri, 29 anni, accompagnata in questura dopo il delitto

ALLA PELLERINA

Le lunghe notti d'estate nel parco a luci rosse

Continua tra mille difficoltà e carenze di personale la lotta alla prostituzione

Iniziano alle 22, finiscono all'alba
Sono almeno 150 le donne di colore
Molte hanno già il foglio di via
Ma è un fenomeno in espansione
Aids: un rischio poco considerato

La storia continua. Il parco della Pellerina, dalla parte di corso Regina Margherita, è il punto di riferimento per la prostituzione di colore. La zona, se si esclude il primo tratto vicino all'incrocio con corso Lecce, offerto dal Comune come sede stabile delle carovane di giostrai, è ormai in mano a chi gestisce questo mercato dell'amore.

A scoraggiare il fenomeno non sono servite alcune retate della polizia, né i passaggi delle auto blu dei vigili urbani pronti a perseguire con ogni infrazione i clienti di queste donne fatte arrivare dall'Africa aggirando la legge, tantomeno i saltuari controlli dei carabinieri contro quelle giovani donne che non hanno rispettato il foglio di via obbligatorio.

Puntualmente, ogni giorno, senza neppure aspettare l'imbrunire, arrivano in massa e prima delle dieci sono tutte al «lavoro». E' un viavai continuo. Dai bordi del viale di sinistra di corso Regina insieme ai clienti si spostano all'interno del parco. Arrivano uomini di tutte le età, qualcuno alla ricerca di un incontro d'amore da raccontare poi agli amici come un'avventura galante.

Tutti sembrano ignorare i pericoli che questi rapporti nascondono. Non vengono usate infatti precauzioni, nessuna di loro si sottopone a controllo sanitario. E i rischi sono alti. Sono ragazze che provengono da Paesi come Nigeria, Togo, Zambia, Costa d'Avorio, Senegal, tutti classificati dall'autorità mondiale della sanità come zone ad alto pericolo d'infezione per l'Aids. Oltretutto, molte di loro non si sono mai sottoposte ad un controllo medico approfondito.

Quanti ogni sera frequentano il lato della Pellerina che s'affaccia su corso Regina non devono far altro che scegliere: trovano centocinquanta ragazze anche in questo periodo di ferie. La processione dei clienti è continua. Non conosce momenti di pausa, si conclude soltanto nel cuore della notte. Loro, le ragazze in minigonna alta non più di una una spanna e con un giubbotto di lustrini, aspettano. Non hanno fretta, sanno che i clienti arriveranno. Sono sempre pronte ad adescare quegli uomini che arrivano in auto, in moto ma anche a piedi.

Appuntamento notturno per clienti in moto e in auto alla ricerca di un incontro esotico

La scena si ripete all'infinito. Le auto rallentano, spesso si creano file incredibilmente lunghe. Lentamente avanzano, sorpassano le ragazze una dopo l'altra, qualche auto accosta. Inizia la discussione sul prezzo, molte volte invece delle parole bastano cenni e segni. Le auto in colonna attendono qualche minuto, poi si continua. Tutto riprende con tempi e cadenze sempre uguali.

Sebbene non manchino i maniaci non si registrano comunque episodi di violenza. La prostituzione è ben controllata: c'è chi vigila perché tutto proceda senza intoppi anche se la Buoncostume non è ancora riuscita ad individuare chi tiene in realtà le fila di tutto questo.

Non finisce comunque qui. I funzionari di polizia, che da anni combattono il fenomeno, sono ormai costretti ad abbassare lentamente la guardia. *«Non possiamo far nulla»*, dicono. *«Infatti ci vorrebbe un presidio continuo per poter intervenire con decisione. Bisogna colpire gli uomini che le frequentano»*. Non mancano i problemi, difficoltà che limitano di molto l'operato delle forze dell'ordine. Il primo: la mancanza di personale. *«Siamo pochi, è una lotta difficilissima. Inoltre dobbiamo interessarci anche dei nordafricani che spacciano, dei venditori abusivi, degli episodi di criminalità e violenza di cui sono protagonisti proprio questi nuovi immigrati. In molti vengono rimandati al proprio Paese d'origine, ma continuano ad arrivarne altri. Pochi hanno il permesso di soggiorno, i più sono clandestini. E provvedono a far sparire i documenti d'identità complicando ulteriormente le procedure per il rimpatrio. La situazione è veramente difficile»*.

In questura si calcola che i nordafricani arrestati per spaccio o inosservanza al foglio di via obbligatorio siano già circa duecento. La quasi totalità è stata rimessa in libertà o risulta irreperibile.

La stessa cosa capita per queste donne che in corso Regina mostrano di conoscere la nostra lingua — perlomeno riescono a dialogare con i clienti — e poi, invece, al momento del fermo o dell'arresto, dimenticano ogni parola comprensibile. Tornano ai loro dialetti, pronunciano, nel migliore dei casi, qualche parola in un francese o inglese stentatissimo. Non solo. Mandate via da Torino vengono riviste poco dopo a Genova, Napoli, Milano o a Roma. E ovviamente la stessa cosa capita a quelle delle altre città: la Pellerina diventa il loro nuovo punto di riferimento.

Il quadro della realtà è sempre più complesso. Sono padrone della situazione. Arrivano e sanno già in quale pensione andare. Conoscono benissimo come devono comportarsi con la legge. Hanno i loro taxi per andare al «lavoro» o chi le accompagna e le protegge. Ognuna ha il suo materassino o la stuoia su cui sdraiarsi. Sanno anche le tariffe che dovranno chiedere: da 30 mila a 50 mila per un incasso di oltre 200 mila lire a sera. Buona parte di questo denaro non finirà in mano loro, ma tutto ciò, per donne che non avevano neppure di che sfamarsi, non è poi così importante.

Alessandro Rigaldo

Prostitute di colore affollano al calar della notte corso Regina alla Pellerina

LE GUIDE TURISTICHE

Sono una preziosa indicazione dei gusti dei cittadini. Sempre appetiti gli Usa, in calo Jugoslavia e Cina. In Italia le scelte vanno per Umbria, Toscana e le due isole. I più mobili sono i trentenni

In libreria per comprare una guida turistica e informarsi sulla prossima meta

Spagna, Grecia e i Paesi dell'Est Sono le mete preferite dai torinesi

Libri in vacanza? Forse, non tutti però da leggersi d'un fiato: romanzi per chi sceglie le ferie sedentarie, guide turistiche per chi preferisce il genere itinerante. E dato che la gente si muove sempre più, ecco che le vendite di volumi del secondo tipo sono in ascesa e diventano l'indice delle direzioni predilette, delle mode di stagione.

Rino Musso, titolare della Libreria Zanaboni di corso Vittorio Emanuele (presa letteralmente d'assalto fino a due giorni fa), racconta: *«Ormai il turista, in qualunque modo si organizzi, cerca di prepararsi al meglio. Anche chi partecipa ad un viaggio "tutto compreso" in Egitto, dove ogni spostamento è previsto, annunciato e tenuto sotto controllo dalla guida in carne ed osso, non parte senza essersi prima documentato. Per quanto ci riguarda, quest'estate in testa alle vendite è salita la Francia, per il Bicentenario. Ma al primo posto ci sono anche Spagna e Grecia»*. Effetto alghe? Da Zanaboni si è riscontrato soltanto un calo nelle richieste per la Jugoslavia, da anni una delle mete a breve distanza più amata dai turisti «fai-da-te». Minore interesse invece per il Nord Africa, mentre nelle scorse stagioni Tunisia e Marocco tenevano banco. L'Italia? Il turista torinese predilige Umbria, Toscana, Dolomiti, Sicilia e Sardegna.

Il Giramondo di via Carena (dietro piazza Statuto), altra libreria specializzata, con il polso delle preferenze dei torinesi, dichiara in ascesa i Paesi dell'Est, Ungheria in particolare, seguiti dal Portogallo. A distanze superiori, il primo posto tocca invece ad Islanda e Groenlandia. Nel genere «esclusivo», Canada ed Alaska sono le novità 1989. Stazionari, Turchia e Sud-Est asiatico. La Cina, dopo i fatti della primavera scorsa, è precipitata molto in basso rispetto al buon piazzamento che si era conquistato negli ultimi anni.

Da Zanaboni, per quanto concerne i paesi più distanti, si vende bene l'India, mentre continua da due-tre anni il boom degli Stati Uniti. Osserva Musso (che personalmente ha scelto una meta meno lontana, le Dolomiti): *«Bisogna tener conto, tra l'altro, del fatto che non è di vecchia data la traduzione in italiano delle guide di molti paesi. Degli Stati Uniti, per esempio, si trovano testi nella nostra lingua solo da quattro anni circa»*.

Ogni anno si contano decine e decine di nuovi titoli, versioni italiane di illustri capostipiti (è il caso delle Baedecker recentemente tradotte da De Agostini) ed anche varie nascite di case editrici che vivranno lo spazio di una, al massimo due stagioni. Per ciascun paese — Africa centrale e meridionale esclusa — la scelta è dunque ampia: si va dal testo che descrive soltanto le bellezze naturali e artistiche, che propone itinerari, a quelle con prevalente carattere «di servizio». «Chi va in Ungheria — commenta Rino Musso — *vuole informazioni complete. La sua scoperta di Budapest non si ferma ai monumenti. Caffè e ristoranti sono sullo stesso piano di importanza, perciò il più delle volte la scelta cade sull'edizione che riporta un po' di tutto»*.

I maggiori acquirenti? Da Il Giramondo non hanno dubbi: i trentenni sono i più mobili tra i torinesi.

m. t. m.

NOTIZIE

Rapina in banca a Rosta Bottino: 20 milioni

Fulminea rapina questa mattina poco dopo l'apertura, alla Banca Sella di Rosta. Due banditi armati si sono presentati alle 8,35 nel locale, dove in quel momento c'erano gli addetti e un paio di clienti. Calmi, ma decisi, si sono fatti consegnare quanto c'era in cassa: 20-30 milioni in valuta. Un bottino scarso, anche perché gran parte degli abitanti sono in ferie e in banca c'è poco «giro». I banditi sono poi fuggiti su una Renault rossa guidata da un complice.

Rivoli: 600 milioni per nuova galleria

Nascerà a Rivoli, nel parco Turati, una galleria d'arte moderna. La superficie espositiva sarà di 400 metri quadri. L'edificio sarà diviso in due ampie sale collegate tra loro: una sarà utilizzata per l'esposizione di opere, l'altra per pannelli e statue. La nuova struttura ospiterà anche un locale per riunioni e conferenze. La zona per le sculture sarà dotata di un accesso illuminato da luce zenitale, mentre il resto sarà rischiarato dalle ampie vetrate contigue. Le pareti saranno foderate in larice. La struttura, realizzata in acciaio, avrà il manto di copertura in alluminio verde. L'inizitiva, curata dall'assessorato alla Cultura del Comune, partirà molto probabilmente a settembre. Il costo previsto per la realizzazione della nuova galleria d'arte moderna è di 600 milioni di lire.

Agriturismo, legge regionale

Il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato la legge che regolamenta l'agriturismo. Potranno esercitare l'attività le aziende agricole che producono o trasformano i prodotti della terra. Queste strutture potranno dare ospitalità ai turisti in alloggi od aree destinate a campeggio, servire pasti e bevande e organizzare attività ricreative e culturali. La legge definisce, inoltre, i requisiti igienico-sanitari, l'iter burocratico per l'avvio delle attività e gli incentivi volti a sostenere lo sviluppo dell'agriturismo.

Cantieri di lavoro a Santena

Venti disoccupati di Santena e Trofarello ripuliranno fossi, torrenti e strade comunali. L'iniziativa rientra nel programma dei cantieri di lavoro realizzati dai Comuni di Santena e Trofarello. A Santena verranno eliminati detriti dai fossi del territorio comunale (per una lunghezza di circa 30 chilometri), pulite le discariche abusive ed installato un apparecchio idrometrografo sul torrente Banna vicino a via Cavour. «Per reperire il personale — informa il sindaco Antonio Viglietti — il Comune si rivolgerà all'ufficio di collocamento. A giorni saranno affissi i manifesti murali. Chi vorrà, potrà presentare domanda allo stesso ufficio». I lavori avranno inizio a settembre. Il costo è previsto in 15 milioni, per ogni addetto all'operazione l'indennità è di 45 mila lire al giorno.

Dopo una vita dedicata al bene dei suoi cari è cristianamente mancato

Vittorio Reviglio

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la nuora **Agnese**, il nipote **Vittorio** con la moglie **Maria**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 agosto 1989 ore 9.30 in Santrè via Cavour 33 chiesa San Pietro e Paolo.
— **Santrè**, 4 agosto 1989.

Al dolore di Agnese partecipano: **Mattarana, Bego, Vecchio, Martino, Pozzilenti** e i **Colleghi del Reparto**

Partecipa al dolore di Agnese il **Reparto Resa**.

La famiglia **Vola** partecipa al dolore.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, confortato dall'affetto dei suoi cari, cristianamente è mancato il

dott. Antonio Caramiello

Lo annunciano con infinito dolore l'adoratissima moglie **Sandra**, che ha amato per tutta la vita, i figli, che ha sempre seguito con grande amore, **Giuseppe** con **Virginia** e i piccoli **Niccolò** e **Andrea**, **Roberto** con **Tiziana**, la sorella **Nunzia** e la fedele **Ada**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi, via Avogadro. Non fiori, ma offerte per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 4 agosto 1989.

Zia **Giovanna Grazia Giovanni** e **Alberto** sono vicini con affetto a Roberto e Tizi.

Amministratori, Dirigenti e Dipendenti della **Organizzazione & Informatica Spa** partecipano al dolore del collega Roberto Caramiello, sindaco della società, per la scomparsa del **PADRE**.

Antonio Caramiello

carissimo indimenticabile amico ci ha lasciati. Commossi **Elvina Franco Manuela Momigliano** e famiglie partecipano costernati al grande dolore di Sandra e figli con affettuoso vivo rimpianto.
— **Torino**, 4 agosto 1989.

Ciao nonno **ANTONIO**, con il tuo grande affetto sarai sempre accanto a noi **Niccolò** e **Andrea**.

I nipoti **Raffaele, Antonio, Filomena** e **Salvatore** unitamente alle loro famiglie, piangono la scomparsa del carissimo zio

dott. Antonio Caramiello

e si stringono intorno alla zia Sandra e ai cugini in questo triste momento.
— **Napoli**, 4 agosto 1989.

Mariagloria e **Piersaugusto Cognasso** con figlie, generi, nipotine, addoloratissimi sono vicini a Sandra in questo momento tristissimo e piangono la scomparsa del caro cognato

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 4 agosto 1989.

Amelia e **Franco Menconi** con i figli, partecipano al dolore di Sandra e con lei piangono la scomparsa del carissimo cognato e zio

dott. Antonio Caramiello

— **Marina di Carrara**, 4 agosto 1989.

Aldo e **Bruno Stagi** con i figli **Carlandrea, Gianfranco** e **Pierauguato** e rispettive famiglie affranti piangono con Sandra, Giuseppe e Ninetto la scomparsa dell'adorato cognato e zio

dott. Antonio Caramiello

— **Milano**, 4 agosto 1989.

Piero, Mariateresa e **Sara Audino** profondamente commossi si uniscono affettuosamente a Sandra, Giuseppe, Roberto e partecipano al loro grande dolore per la perdita del caro

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 4 agosto 1989.

Carlo, Giancarla ed **Eligio Gandini**, profondamente commossi piangono la scomparsa del caro

dott. Antonio Caramiello

e sono vicini a Sandra, Giuseppe, Ninetto e Nunzia, nel loro immenso dolore.
— **Milano**, 4 agosto 1989.

La famiglia **Palazzo** e **Guasco** partecipano vivamente al dolore di Sandra e famiglia.

Piera Caronni con dolore e rimpianto ricorda un caro amico il

dott. Antonio Caramiello

e con affetto è vicina a Sandra e figli.
— **Varese**, 4 agosto 1989.

Giovanna, Augusto Bianchi e figli partecipano con profondo cordoglio al dolore di Sandra, Giuseppe, Ninetto e Nunzia per la scomparsa del carissimo

dott. Antonio Caramiello

— **Varese**, 4 agosto 1989.

Le famiglie **Montuori Bella** piangono la scomparsa del carissimo amico

Antonio Caramiello

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Walter e **Franca Momigliano** sono affettuosamente vicini a Sandra e famiglia.

Diego e **Rosita Cagnina, Lina Castaldi** e **Pia Marachioli** unitamente ai propri figli si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Antonio Caramiello

— **Torino**, 4 agosto 1989.

Mario Boldi, con **Marisa, Massimo** e **Maurizio** partecipa con immenso dolore e profondo cordoglio al lutto che ha colpito Roberto per la scomparsa del padre amico e collega

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Marilena Baravalle, partecipa al grande dolore di Roberto.

Lo Studio Boldi e **Collaboratori tutti** partecipano con profonda commozione al dolore che ha colpito l'amico e collega Roberto per la scomparsa del caro papà

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Ignazio Cattocchio con profonda commozione partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 4 agosto 1989.

Gli amici **Imarion** sono affettuosamente vicini a Sandra e familiari e piangono con loro il caro **ANTONIO**.

Mario e **Chiara Martucci** partecipano al dolore di Roberto e famiglia per la scomparsa del caro

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Il **Presidente onorario**, il **Presidente** con il **Consiglio direttivo** e i **Soci tutti** della **A.S. «I Roveri»**, partecipano sentitamente al dolore dell'amico Roberto Caramiello e di Tiziana, per la scomparsa del padre

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 3 agosto 1989.

La famiglia **Betti** è vicina a Sandra Minetto Giuseppe e piange la scomparsa del caro amico

dott. Antonino Caramiello

— **Torino**, 4 agosto 1989.

Marisa Betti partecipa al cordoglio della famiglia Caramiello.

Mario, Maria, Cristina Audino commossi partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Elena e **Luigi Radino** partecipano al dolore di Tiziana e Roberto per la scomparsa del padre

Antonio Caramiello

— **Sommariva Perno**, 3 agosto 1989.

Si uniscono al dolore dell'amico Roberto per la perdita del padre

dott. Antonio Caramiello

Carlo Ferrero, Andrea Burlisga, Daniele Franco

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Sono vicine con grande affetto al dottor Roberto e famiglia per la scomparsa del

dott. Antonio Caramiello

Franco Romano, Lorella Zambelli, Pia Figuerra, Tiziana Cavina, Maria Cieciola.
— **Torino**, 3 agosto 1989.

Angioletta e **Renzo Gasl** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

La famiglia **Giovannoli** partecipa con profonda commozione al grave lutto del dottor Roberto per perdita del padre

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Guido e **Marina Rossi**, profondamente colpiti dalla triste notizia, partecipano al lutto dell'amico Roberto e dei suoi famigliari per la scomparsa del

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 3 agosto 1989.

La Consulessing S.p.A. partecipa al lutto del dott. Roberto Caramiello, presidente del collegio sindacale, per la scomparsa del padre.

dott. Antonio Caramiello

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Caterina, Ester, Marco Perotti e famiglie partecipano affettuosamente al grande dolore.

E' mancato

Pietro Salassa

Ne danno l'annuncio: la moglie **Olga Pesone**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali ad Ormea venerdì 4 agosto partendo alle ore 16 dall'abitazione, via Massimi 1.
— **Ormea**, 3 agosto 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Dassano ved. Bello

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Gina**, il nipote **Pierluigi Calvi** con la moglie **Renata**, i pronipoti **Roberto** ed **Elena** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Paolo Solbrito (Asti) venerdì 4 c.m. alle ore 10,15.
— **San Paolo Solbrito**, 4 agosto 1989.

La FIAT Auto S.p.A. — Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti — partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Gallo per la scomparsa del

dr. Giacomo Gallo

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Cesare Romiti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giacomo Gallo

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Gallo amici e colleghi:
Gaetano Baggio
Gioacchino Baldini
Paolo Bernardelli
Alessandro Bevilacqua
Mario Boella
Edy Contini
Bernardino D'Asse
Gaetano Falcone
Luigi Ferrari
Enrico Fossati
Luigi Galvagno
Domenico Gargale
Giancarlo Giannetti
Nicola Molinari
Ciro Napolitano
Antonio Nuzzo
Mener Palma
Giuseppe Pascazio
Giorgio Perlina
Nazzareno Pettinari
Alessandro Pileri
Giovanni B. Principato
Stefano Riccadonna
Romano Salerno
Bruno Schembari
Umberto Sturchio
Gaetano Vecchi
Alfredo Ventimiglia

Bruno e **Silvana Schembari** commossi partecipano al dolore della famiglia Gallo per l'improvvisa, immatura scomparsa del caro **GIACOMO**.

La FIATAVIA S.p.A., Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Gallo per la perdita del

DOTTOR

Giacomo Gallo

— **Torino**, 4 agosto 1989.

Giuseppe, Cecilia, Jolanda Carla partecipano con commozione al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

prof. Mario Borgno

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Il giorno 3 agosto, a seguito di incidente, è mancato all'affetto dei suoi cari il

gen. Gastone Pianella

Lo annunciano i fratelli **Matilde** e **Giorgio**, la cognata **Elena**, le nipoti **Bibe**, **Maria Grazia** con **Gianfranco**, **Filippo** e **Francesca**, **Stefania** con **Giancarlo**, **Alessandro** e **Gabriella**. Funerali domani ore 9,15 cappella Osp. Molinette.
— **Torino**, 4 agosto 1989.

Le famiglie **Long** e **Mathieu** partecipano con commozione al dolore per la scomparsa del

gen. Gastone Pianella

— **Torino**, 4 agosto 1989.

Il Presidente della Provincia di Torino, Nicoletta Casiraghi, unitamente ai componenti della **Giunta** e del **Consiglio Provinciale**, partecipa al lutto della famiglia, per la scomparsa di

Franco Lorenzoni

— **Torino**, 4 agosto 1989.

Il Consiglio del Club Magico Italiano annuncia l'inaspettata scomparsa dell'amato presidente

prof. Alberto Sitta

Le esequie avranno luogo sabato 5 agosto alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale dei S.S. Filippo e Giacomo, via Lame 105 Bologna. Non fiori ma offerte alla chiesa parrocchiale S.S. Filippo e Giacomo, c/o bancario n. 3066 Credito Romagnolo Ag. 6 Bologna.
— **Bologna**, 4 agosto 1989.

E' mancata ai suoi cari

Filomena Checa ved. Lapiccirella

Lo annunciano i figli **Donato**, **Gina**, **Maura** e famiglie. Per orario funerali pregasi telefonare 262.30.19.
— **Torino**, 3 agosto 1989.

Improvvisamente è mancato

Paolo Berger Tonlot

anni 63

Lo piangono la mamma, moglie, figli e parenti tutti. Funerali in Caluso sabato 5 agosto ore 10 da casa.
— **Caluso**, 3 agosto 1989.

E' cristianamente mancato

Oreste Sigliano

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Domenica**, il fratello **don Massimo**, la figlia con le rispettive famiglie. Si ringrazia la signora Giovanna per l'amorevole assistenza. Funerali 4 agosto a Monale d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 agosto 1989.

La famiglia **Piano** partecipa al dolore della famiglia Sigliano.

La famiglia **Tonda** ricorda con affetto l'amico di sempre **ORESTE**.

La famiglia **Bergoglio** partecipa al lutto della famiglia Sigliano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carmine Salvatore Campanella

Lo annunciano con dolore la moglie **Maria**, i figli **Giuseppe**, **Mirella**, **Manola**, genero, nuora, sorella, fratelli, nipoti, cognata, cognate. Un particolare ringraziamento al dr. Marchiaro e alla signorina Patrizia Radio. Funerali 5 agosto 1989 ore 10 parrocchia Divina Provvidenza via Di Bernezzo.
— **Torino**, 3 agosto 1989.

Si uniscono al dolore di Mimma e Beppe, le famiglie: **Birolo**, **Bonetto**, **Cachele**, **Macola**, **Rigaldo**, **Rosso**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cardile

Lo annunciano la moglie, figli, genero, nuore e le care nipoti **Sabina** e **Elena**. Funerali oggi venerdì 4 alle ore 14,30 dall'abitazione via Rosaini 50, Nichelino. Non fiori ma offerte alla parrocchia Regina Mundi.
— **Nichelino**, 2 agosto 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Galliano

anni 58

Per espressa volontà dell'Estinto, l'annuncio a funerali avvenuti lo danno la moglie **Rosalba**, i nipoti **Vittorio** e **Sara** e il genero **Giacomo**.
— **Torino**, 4 agosto 1989.

Annunciano con profondo dolore la scomparsa di

Andrea Giovannini

anni 60

la moglie, il figlio e famiglia, la sorella e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 10 via Caduti Libertà 17.
— **Casalnuova di Verolengo**, 3 agosto 1989.

Improvvisamente è mancata

Maria Heiciclu ved. De Nicolò

Lo annunciano: il figlio **Enrico**, nuora, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 alle ore 8,15 nella Parrocchia Santa Caterina.
— **Torino**, 3 agosto 1989.

E' mancata

Giuseppina Mantovani in Morellato

anni 49

Ne danno il triste annuncio il marito **Ilario**, i figli: **Isabella**, con **Carlo**; **Massimo**, **Fabrizio**, **Simona**, mamma, fratello, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli, venerdì 4 agosto, ore 14,30, parrocchia San Bernardo. La cara salma proseguirà per cimitero Rivalta.
— **Rivoli**, 3 agosto 1989.

La famiglia **Vetrugno** partecipa al dolore della famiglia **MORELLATO**.

Lo Studio Vetrugno partecipa al grande dolore della famiglia Morellato per la scomparsa della signora

Franca Mantovani

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Cristianamente è mancata

Maria Giordana ved. Cerchio

anni 88

Con dolore lo annunciano: la nuora **Olga Bruno**, ved. **Cerchio**, il nipote **Bruno**, il fratello **Marcello** con **Caterina**, il cognato **Alfredo** con **Anita**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 5 agosto, ore 14,30, chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 3 agosto 1989.

A Spotorno è mancato

Oreste Parmeggiani

Addolorati lo annunciano la moglie **Paola Guarello**, i figli **Riccardo** e **Romina**, la mamma, suoceri, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, e parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 14 da ore 11,45 alla Parrocchia San Giuseppe Lavoratore (corso Vercelli, 206) Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 agosto 1989.

E' mancato

Alfredo Bodoira

ex portiere Juventus Torino

L'annunciano la moglie **Vittoria**, figli **Piera** e **Massimo**, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 5 agosto ore 9,45 parrocchia di Castiglione T.se.
— **Torino**, 2 agosto 1989.

Armando Ortolano e famiglia piangono il fraterno amico e partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro

Alfredo Bodoira

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Amministratori e **Maestranze della Ortolano S.p.A.** partecipano con profonda commozione al grave lutto per la perdita del sig.

Alfredo Bodoira

— **Torino**, 3 agosto 1989.

I **Veterani della F.C. Juventus** partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro

Alfredo Bodoira

— **Torino**, 3 agosto 1989.

L'Associazione ex Calciatori Granata partecipa al dolore della famiglia per la perdita del carissimo **AMICO** e **COMPAGNO** di tante battaglie sportive.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Giocatori, Tecnici e **Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A.** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex giocatore

Alfredo Bodoira

ex giocatore

— **Torino**, 3 agosto 1989.

Improvvisamente è mancata

Guglielma Bravo ved. Cavallera

Con tanta tristezza ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la figlia **Anna** con il marito **Riccardo Ranotti**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Camurati ed alla dott.sa Patrizia Fiocco per le sempre umana e disponibile professionalità. Si ricordano per le costanti e premurose attenzioni le sig.re Angela e Lucia.
— **Torino**, 4 agosto 1989.

I **condomini** si uniscono al dolore della famiglia.

Sono vicini ad Anna e Riccardo con tanto affetto e amicizia:
Fedele Maria Carello
Adalberto Anna Carello
Aida Maria Coppo
Marisa Cravetto
Pia Cottino
Sandro Irma Giaudo
Piero Mucci Gobbato
Pietra Maria Maglioia
Silvia Magliola

Zia **Sara** e familiari dolorosamente partecipano.

Carla Ferdinando e **Luigia** partecipano al dolore di Annamaria e Riccardo.

Flaminio, Franca e **Mosa**, ricordando con affetto la cara **GUGLIELMA**, prendono viva parte al dolore di Anna e Riccardo per la grave perdita della **MAMMA**.

I nipoti **Luisa, Massimo, Giancarlo** e **Riccardo** abbracciano affettuosamente gli zii Anna e Riccardo in questo momento di grande dolore.

Federica abbraccia con tutto il cuore la sua **MADRINA**.

Gina Salvatelli, Carlo e **Vittoria Mossetti** affettuosamente partecipano al dolore di Anna Maria e Riccardo.

ANNIVERSARI

1977 — 1989

Carla Martini Aguggia

Indimenticabile.

4-8-1988 — 4-8-1989

Marisa Bellisario

Ad un anno dalla scomparsa il suo ricordo è sempre vivo nel nostro cuore. I suoi cari.

Il Presidente, i Vice Presidenti, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri, il Segretario, i Componenti il Collegio Sindacale della Italtel Società Italiana Telecomunicazioni ricordano con commozione

Marisa Bellisario

a un anno dalla scomparsa.
— **Milano**, 4 agosto 1989.

Il Comitato Operativo, i Dirigenti e **il Personale** tutto del **Raggruppamento Italtel**, esprimono sentimenti di sincera commozione nel ricordo di

Marisa Bellisario

— **Milano**, 4 agosto 1989.

1988 — 4 AGOSTO — 1989

dott. Sergio Costa

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

1988 — 4 AGOSTO — 1989

Giuseppe Bongera

Obolata

Ti ricordiamo sempre con infinito amore. I tuoi cari.

1978 — 1989

Arturo Bersano

Ricordato sempre con accorato rimpianto.
— **Nizza Monferrato**, 4 agosto 1989.

SCUOLE DI DANZA

CENTRO JAZZ TORINO: Informazioni e preiscrizioni ai corsi 89/90. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Telefonare 690.049.

NUOVO: Corsi di danza e teatro: iscrizioni aperte per l'anno accademico '89-90. Stage di danza classica di fine agosto dal 21-8 con Nancy Fresneda per corsi avanzati e professionali, 10 lezioni L. 80.000. Numero chiuso di 15 persone per corso. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 655.552 - 0142 923.431. Orario dalle 16 alle 18,30.

INDIRIZZI UTILI

ANDREA Ristorante cucina tradizionale e creativa, Santena. Tel. 949.1905
CAFASSO Strada Val Salice 179, tel. 650.4524
LA BECCACCIA tel. 661.0485
ACCONCIATURE CARLA, solarium C.so Rosselli 89 tel. 596.088
ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica. V. S. Teresa 10 t. 518.053 - 511.032.
CARUSO LINE parrucchiere per uomo v. Guala 107 tel. 619.7222
COIFFEUR GIANNI GIODA C. Duca Abruzzi 53 t. 504.196 - C. Siracusa 154
J. L. DAVID V. Cibrario 44 t. 471.032.
J. L. DAVID V. Lagrange 11/B t. 545.856.
J. L. DAVID V. Lagrange 32/H t. 544.368.
J. L. DAVID V. Tripoli 4 t. 386.869.
MIMI PETTENUZZO V. Alfieri 19 (1° piano) t. 513.485-538.642
NUCCIO COIFFEUR C.so Trapani 4
PARRUCCHIERI IN TORINO - orario continuato. V. Giannone 5 bis t. 543.073. C.so Unione Sovietica 413 t. 614.241
SOLFERINO DONNA coiffeur, P.za Solferino 20 t. 513.416.
COIFFEUR UOMO ENZO p. Adriano 6
ABBIGLIAMENTO bimbi e ragazzi Baby Club V. Nizza 43
COLORIFICIO DECOPARATI p. Cattaneo 16 t. 301.119, parati, moquettes.
ERBORISTERIA DEL BORGO v. Vanchiglia 25 t. 885.600
FERRAMENTA t. 375.859 c. Peschiera 142.
FIORI JUCCI V. Cabolo 44 t. 698.678.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV registratori Hi-Fi, v. S. Donato 44 t. 485.285.
L'ANGOLO DEI FIORI l.go Stradella 58/D t. 259.264, aperto tutto agosto.
VALENTINA FIORI, in tutto il mondo. C. Peschiera 252 t. 332.040 - 334.280.
VENDO MOBILI esposti t. 739.5677
DENTISTA anche festivi or. 8-23, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 t. 515.306.
DENTISTA Dr. Bellissimo Marco riceve su appuntamento ore 9-18 t. 822.22.60.
DENTISTA Dott. Lattarulo V. Castelnuovo Lanze 9 (zona Stadio) t. 323.605.
DENTISTA riparazione protesi, t. 809.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 184 t. 265.639 - 205.2880
MEDICO DENTISTA aperto agosto. Solo per appuntamento t. 637.937.
MEDICO DENTISTA orario continuato v. C. Alberto 55. t. 812.4107 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
STUDIO dentistico aperto agosto anche notturno. Tel. 901.0508.
STUDIO DENTISTICO aperto dalle 9 alle 19, v. Orplara 15, telefonare per appuntamento al 380.737.
IDRAULICO CONTINUATO tel. 831.571.
IDRAULICO riparazioni t. 749.208.
IDRAULICO 24 SU 24 t. 831.371.
TAPPARELLE riparazioni t. 771.4622.
AUTORICAMBI RAL C. Regina 296 aperto agosto t. 741.3100 - 768.906.
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA auto fuoristrada v. Nizza 177/d t. 696.7626.
ELETTRAUTO tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000
AUTOSOCCORSO tel. 200.000
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000

Sospese zona disco e blu La città diventa un cantiere

Fino al 2 settembre parcheggi gratis in centro. Lavori di manutenzione straordinaria per rinnovo dei binari del tram e della pavimentazione stradale. L'elenco delle vie chiuse al traffico

Gioie e dolori sul fronte della viabilità a Torino. Le prime arrivano con la notizia della sospensione — fino al 2 settembre — della Zona Disco e della Zona Blu in alcune strade della città, e con la liberalizzazione di alcuni parcheggi a pagamento, tra cui quelli delle piazze Castello, Arbarello, Statuto, Valdo Fusi e Paleocapa.

La felicità dei torinesi che non sono ancora partiti per le vacanze, ma che troveranno parcheggio più facilmente e soprattutto gratis, è contrastata dal disagio di chi transita in alcune strade che prossimamente si trasformeranno in cantieri. Il Consorzio dei Trasporti Torinesi ha infatti aperto ieri i lavori di manutenzione straordinaria sulla rete tranviaria per il rinnovo dei binari e il ripristino della pavimentazione stradale.

Dal 2 al 26 agosto sarà chiusa al traffico via Cecchi (nel tratto tra via Cigna e piazza Baldissera) dalle 8 alle 20. Su corso Regina Margherita doppio senso di circolazione alternato nel tratto di corso Principe Oddone, dal 3 agosto fino al 12 settembre. Proteste? Per ora nessuna. Su via Cecchi molte attività commerciali sono chiuse per ferie. Qualcuno si lamenta per il rumore delle ruspe che strappano i binari dall'asfalto. Qualcuno mugugno o poco più.

«I cittadini possono uscire di casa — dicono al Consorzio — *e scoprire che la strada che percorrono tutti i giorni è occupata da un cantiere. Ci siamo preoccupati di avvertire la gente per tempo perché scelga percorsi alternativi. Il traffico scarso del mese di agosto favorisce il superamento di questo ostacolo. Noi questi lavori li dobbiamo proprio fare: i binari sono consumati e vanno sostituiti. Lavoriamo per la sicurezza di tutti».*

Sotto il sole di mezzogiorno i vigili che controllano la situazione di via Cecchi spiegano agli automobilisti i percorsi alternativi, ma districarsi tra i sensi vietati non sembra essere così facile.

A giorni l'apertura di altri due cantieri: su via Cigna, tra Lungo Dora Napoli e via Cecchi (dal 7 agosto), e su corso Bramante (dal 21 al 31 agosto) nella carreggiata Sud lato piazza Carducci.

Concentrare alcuni lavori stradali in estate è d'altronde una necessità. Solamente in agosto ci sono le condizioni, poca gente e ancor meno traffico, per poter operare nel più breve tempo possibile, senza gli intralci ed i condizionamenti dei mesi in cui la città «lavora». Secondo i tecnici del Comune ogni anno a Torino sono effettuati almeno settemila interventi di «rottura stradale», dalla piccola riparazione al marciapiede alla trincea lunga un chilometro che taglia in due un intero quartiere.

Ogni settimana all'ufficio tecnico dell'assessorato ai Lavori Pubblici viene effettuata, il martedì mattino, una riunione che coinvolge una ventina di persone. Sono i rappresentanti dell'Acquedotto, dell'Enel, Aem, Trasporti Torinesi, Gas ovvero delle maggiori ditte che hanno che fare con il sottosuolo ed i 1200 chilometri di strade torinesi. Non sempre però è possibile coordinare tutti gli interventi.

Brunella Giovara

I lavori di rimozione dei binari dei tram 10 e 12 in via Antonio Cecchi

FLASH VACANZE SUL PO

■ DUE PESCATORI SU UN «GUSCIO» SI CULLANO NELLA QUIETE DEL FIUME, A MONCALIERI, SOGNANDO FORSE IL MAR DEI CARAIBI E PREDE «IMPORTANTI» PER LE LORO LENZE MENTRE LA CITTA' SI SVUOTA

INCIDENTE MORTALE NELLA NOTTE

Muore un nigeriano in moto travolto da auto in via Sacchi

Sere d'estate, strade deserte e alta velocità. Un pericoloso cocktail che ha provocato un morto e un ferito grave. Richard Federick Mills, 21 anni, via Saffi 2, cittadino inglese, originario della Nigeria, è morto travolto da una Fiat Panda guidata da una donna, Patrizia Ponzio, 25 anni, via Spallanzani 18. Era a bordo di una motocicletta, in compagnia di Gabriele De Stefanis.

E' successo ieri sera verso le 21,30 in via Sacchi 40, quasi all'angolo con corso Stati Uniti. De Stefanis, 24 anni, via Tunisi 63, è ricoverato in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano. Questa mattina le sue condizioni non erano migliorate: è molto grave.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente. Questa la prima ricostruzione dei vigili urbani. Sembra che l'utilitaria, che viaggiava verso la periferia, abbia urtato con la fiancata sinistra la motocicletta dei due ragazzi. Il giovane inglese, alla guida del veicolo, e l'amico sono rovinati al suolo. Subito soccorsi sono stati trasferiti all'ospedale Mauriziano. Le loro condizioni erano gravi. Disperata la situazione del nigeriano. L'intervento dei medici è stato inutile: Richard è morto poco dopo.

In mattinata i vigili urbani non avevano ancora rintracciato i parenti del ragazzo inglese. Chiunque lo conosca può rivolgersi all'Ufficio Infortunistica del corpo, telefono 26091/6214/6218.

E' il secondo incidente mortale che si è verificato ieri a Torino. Nel pomeriggio Annalisa Azzarone, una bambina di cinque anni, è stata investita da una vettura, mentre camminava con la mamma sul marciapiede di via Palestrina all'angolo con corso Vercelli.

Ad un incrocio il conducente di una A112, probabilmente abbagliato da un raggio di sole, si è scontrato con una Citroën Visa. L'urto è stato violentissimo, le due auto sono finite contro alcune macchine posteggiate e una di queste ha investito la bambina e la mamma.

MALIGNATUTTO

Una volta si stava meglio l'aria era irrespirabile e si faticava il triplo

Alla frazione Muni, sopra Condove, è stata rievocata qualche giorno fa la battitura del grano, lavorando con attrezzi a mano, come si usava prima dell'avvento delle macchine. Bello, soprattutto per insegnare ai giovani come e quanto si faticava per cuocersi alla fine una pagnotta. Tuttavia non è una novità ricreare, durante un week-end, gli altri tempi. Iniziative del genere sono già state prese altrove. Specialmente nell'ambito dell'agriturismo i cittadini hanno accolto con entusiasmo soggiorni che comprendono lavori da fare «come una volta». Nel Vercellese le donne possono passare una settimana — pagando una quota salata — facendo le mondine. Dodici ore al giorno nell'acqua, con la schiena piegata e le zanzare. Mangiare poco, la sera dormire nei cameroni delle risaie. I capisquadra, appositamente addestrati dai vecchi, insidieranno le signore di notte, sugli argini, sulle aie, dietro i busson, proprio come succedeva prima della guerra.

Nel Monferrato, in alcune vecchie stalle scelte fra quelle non risanate, vengono organizzate invece delle «vjà», cioè veglie, come quando non c'era la radio e neanche la tv. Piccole comitive passerano la sera fra la paglia e lo stallatico, con porcellini d'India che guizzano sotto le gonne delle madame, pulci e pidocchi, pollastrini nella mangiatoia e il fiato umido dei bovini che rende l'aria irrespirabile. A Parletoa, frazione di Gressoney (Aosta), s'inaugura martedì la Settimana della Terapia d'Antan. Malati di prostata, psoriasi e influenza verranno curati secondo i metodi quattrocenteschi, a metà strada fra l'esorcismo pagano e la tortura. Come si viveva bene una volta! E come vivremo meglio in futuro! Peccato che, dovunque ti giri, ti ritrovi sempre il presente fra i piedi.

ste. sca.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		[illegible]

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6567141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 [illegible]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7496064
V. S. Remo 37	[illegible]
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	chiusa per ferie
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502396
Ali, v. Slataper 36	[illegible]
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay 518388

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.8849; [illegible] Idraulica, 337.920; Barbero, 706.8088; Balma, 335.2746; Bovas, 335.8380; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Leale, 731.087; Marinelli, 271.242; Ritella, [illegible].

Elettricisti

AAD, v. Nizza 8,	☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167,	322.415
Bechis, v. Sarpi 154,	390.185
Bronzo, v. Cibrario 90,	220.4250 e c.
Agnelli 148,	757.098
Ciet, str. Lanzo 90,	220.4204

Vruna, v. Tibone 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540035
Lipu, v. Bari 21	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 390386
Dr. Siglia, c. Peschiera 145/c 338120
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 30975[illegible]
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 81/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 376518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 6300 per passaporti di 32 pagine; L. 7900 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistance 530655 - 512780
Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]; **Hertz** 6500844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255	
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,[illegible]; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5811106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 16,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 9,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 8,10 a. 19,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	[illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	516317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547[illegible]
Defuri & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Il Bagatto, v. Tarino 3	8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ [illegible]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3190473

Film

Top video, v. Sagorgio 25	☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio	715858
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a	3182445
Zelig, c. Peschiera 161	331676

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. [illegible]	331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, p. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible] fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212385: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [illegible]: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.876: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ [illegible]
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/68	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	[illegible]
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	8811
R.A.M., c. Pigafetta 35/a	587582
Torino Express, via Magenta 51	5612628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 38 3388465; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 8990208; V. Bruino 1 4470626; V. Foggiazzo 28 731035; V. Monterosa 83 [illegible] V. Genova 113 [illegible]

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 89, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera [illegible], B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Piffetti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 65, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica [illegible], S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 180/1, S. Paolo; p. Villari 5, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 187, B. d'America.
Se ti rubano il Bancomat: telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello [illegible], B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0096; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9830; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.202; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione,** v. Gottardo 10, 205.5248; **Sospello,** v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice [illegible] Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	663.666
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.8560
Du Parc, Regina 104,	521.5276
Eden, Rismondo 10,	605.0321
Gardon, Val [illegible] 4,	655.869
Isolabella, Donizetti 6,	650.3955
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	[illegible]
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 46,	745.945
Palio, Moncalieri 348/14,	696.5383
Fortino, Cigna 47,	483.410
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Le Privé, Carmerana 11,	535.352
Marylin, via San [illegible] 12, Orbassano,	9016578
Macrillo, Volta 8,	545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
OK Club, Guala 147,	616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.610
New York, Genova 268,	605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.066
Pick-Up, Barge 0,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.797
Reginè, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Maddalena,	661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	[illegible]
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 48,	486.449
The Big Club, Brescia [illegible],	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	658.693
Vaniglia, v. Sabaudia 25,	661.1298
Vogue, Andrea Doria 9,	553.771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Vie En Rose, Berthollet 6,	669.0660
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, P. Clotilde 82,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.738
Des Club, Porri 12,	899.0456
Evergreen, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	661.0377

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 89,	669.9906
Odeon, Pomba 7,	83.07.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

Scherzi della prospettiva: il cartello c'è, ma la Mole dov'è finita? Nessuna paura, è al solito posto. Solo che non si vede (foto Mauro Giorcelli)

MOSTRE

I piemontesi a Capraia sono tanti pittori per una maxiesposizione

All'isola di Capraia è stata allestita, nella Chiesa di Sant'Antonio del Convento dei Francescani, la mostra relativa al «Primo Convegno dei Pittori Piemontesi all'Isola di Capraia». Ordinata con il contributo dell'amministrazione pubblica, questa rassegna propone lavori come *La chiesa* di Vannetta Cavallotti, l'emblematico olio su tavola *La ninfa dell'Isola*, di Graziella Giglio Tos, e l'incantato impianto strutturale di *La porta del cimitero* di Mario Gramaglia. Di Lia Laterza Benini è presente l'olio su tela *C'era un barattolo*, mentre Sandro Lobalzo propone una delicata definizione delle *Immagini da un balcone*. Si ricordano poi il freschissimo acquarello *Sotto il castello* di Alex Ognianoff e le più intense atmosfere dell'acrilico *Luce dalla Finestra* di Magda Tardon. Fino al 15 agosto. *(a. mi.)*

GALLERIE

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra **Luciano Fabro**, fino al 17 settembre 1989. Mostra «**Piano Nobile**» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea **Nic Sant Leonea** dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000 riduzione Arci.

Alex Ognianoff: «Sotto il castello». Acquarello, 1988

ATMOSFERE

Un museo davvero unico tutte le Madonne del mondo e il loro culto

Si trova nella cripta del santuario di Maria Ausiliatrice ed è un museo dedicato al culto della Madonna nel mondo.

Le sue origini risalgono al 1915, quando venne celebrato il primo centenario della festa di Maria Ausiliatrice, istituita da Papa Pio VII, il 15 settembre 1815, ma il progetto venne realizzato nel 1918, anno del Giubileo della consacrazione del santuario torinese.

Creatore di quest'iniziativa fu don Filippo Rivoldi, terzo successore di Don Bosco. Il museo fu inaugurato il 23 maggio 1918, ma con la seconda guerra mondiale tutto pareva essere svanito nel nulla, e solo nel 1978 venne riportato alla luce e ampliato con nuovo ed originale materiale.

Il Centro documenta la devozione e il culto, sia antico che moderno, del mondo cattolico verso la Madonna, mentre, di sala in sala, emerge il valore storico di una religiosità popolare, frammista a superstizioni ataviche e rituali che spesso sconfinano nella magia. Nel museo sono esposti libri e pubblicazioni, riviste mariane, bollettini di santuari, pitture ad olio, litografie raffiguranti la Madre di Dio, ma non mancano curiosità che catturano anche il visitatore più distratto: immagini fatte con paglia, mollica di pane, frammenti di vetro e maioliche.

Le statue troneggiano nell'atmosfera assolutamente insolita e decisamente irreale che si respira nella cripta, mentre, di vetrina in vetrina, si entra in una dimensione innaturale e si colgono frammenti di Africa, America e il mondo pare orbitare intorno alla devozione mariana.

a. au.

VACANZE ALTERNATIVE

C'è anche la settimana della magia si parte martedì prossimo, si tornerà il 13 e s'impara a far ballare i tavolini

Radioestesia? Non è l'ultima emittente nata a Torino, [illegible] è una facoltà paranormale. Ne [illegible] dotato anche il nostro vicino di casa, sì, il tipo con occhiali e ventiquattr'ore che esce ogni mattina alle otto. Lui ancora non lo sa [illegible] vuole può far oscillare un pendolino o un orologio appeso a un filo. Può parlare con le piante, far uscire il sei ai dadi, farsi telefonare dalla segretaria soltanto concentrandosi un po'. Una settimana di vacanza magica a Baldissero Canavese e anche lui verrà iniziato ai misteri dell'inconscio. La organizza dall'8 al 13 agosto Damanhur, la comunità fondata [illegible] anni fa per studiare i fenomeni paranormali. Possono partecipare tutti, anche i ragazzini di dodici anni, che non hanno ancora segretarie, ma che almeno potranno comunicare con gerani e azalee. Per iscriversi basta telefonare al 511.705, risponderà Gazzella, Elfo o Formica, non vi allarmate, si chiamano così gli abitanti di Damanhur.

Sei giorni di lezioni sul paran[illegible] male alternato a momenti di ricerca interiore, un corso di sopravvivenza, serate intorno al fuoco ed escursioni. Un pomeriggio a Torino, in pellegrinaggio per i luoghi magici. Una giornata in Val d'Aosta e una in Val Chiusella, la meta? Il Sentiero delle Anime, è superfluo chiederlo. [illegible] anche la magia cade nel materiale: la settimana alla scoperta delle energie profonde costa 200 mila lire, esclusi pasti e pernottamento.

Per chi vuole un approfondi[illegible] c'è poi la settimana-seminario sull'autoipnosi dal 14 al 20 agosto. Sei ore al giorno, [illegible] intervallo per il pranzo, a 370 mila lire. Un corso intensivo per imparare a rilassarsi, a sviluppare memoria e attenzione e a difendere la mente dai condiziona[illegible] esterni. Giulio Scasulla avrà la vita dura.

Silvia Maoli

Il settantenne Galtrucco fa sconti estivi belle stoffe, buoni prezzi

Scampoli in vendita da Galtrucco, in via Roma 121. Da più di settanta anni — i primi punti vendita sono nati in via Garibaldi e a Porta Palazzo nel 1913 — la ditta offre tessuti di ottima qualità e anticipa le tendenze moda. I suoi vetrinisti possono senza dubbio essere considerati i migliori stilisti italiani: con mosse sapientissime appoggiano, aggraffano e drappeggiano tessuti sui manichini creando effetti che nessuno è mai riuscito a riprodurre in un abito vero. Sono già disponibili le anticipazioni per l'autunno. I patiti del tessuto privo di componenti sintetici stanno già scegliendo il colore e [illegible] peso più adatti. Ma non si hanno a disposizione un sarto che possa confezionare il capo che tanto ci piace, [illegible] negozio, volendo, sanno indicarci l'indirizzo di artigiani specializzati nell'arte dell'ago e filo. Le occasioni del momento sono pezze di varia metratura, che, stando a quanto ci dicono gli addetti ai lavori, andranno benissimo anche l'estate prossima. Galtrucco, infatti, segue le sfilate dall'alta moda e del prêt-à-porter italiana e francese e ripropone i tessuti usati dagli stilisti. I cosiddetti «fine pezza» sono scontati dal 30 al 40 per cento. Sete, lini, cotoni impriménè aspettano solo di essere indossati.

Tradizionale pellegrinaggio al selvaggio Lago della Rossa passando dal vallone di Arnas

Estate in montagna, con gli scarponi ai piedi, su uno dei sentieri della religiosità popolare in alta valle di Lanzo. Tra le varie iniziative della Pro loco di Viù infatti, da segnalare per domattina il [illegible] to tradizionale pellegrinaggio annuale al pilone S. Camillo presso il lago della Rossa. La partenza è fissata per le 4 mattutine presso la frazione Crot di Usseglio (vicino alla centrale idroelettrica dell'Enel), dove dopo una marcia di circa 4-5 ore si raggiunge il lago della Rossa. Superbo ovviamente il pa[illegible] visto che si passa dal solitario e selvaggio vallone di Arnas per giungere [illegible] piedi dell'imponente mole della Croce Rossa. Vi è comunque, per chi lo desidera, un trasporto in elicottero con partenza da Usseglio.

L'occasione doveva anche servire per inaugurare un nuovo rifugio presso il pilone con una capienza di circa 30 posti letto. Purtroppo il maltempo e l'infortunio di un tecnico addetto al montaggio non hanno consentito l'ultimazione, quindi è tutto rimandato al prossimo anno.

In bassa valle a Viù verso le 17 ci sarà anche l'inaugurazione della mostra personale di pittura dell'artista Gino Vigo.

Marino Perotto

STAMPASERA

Venerdì 4 Agosto 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.8756): ore 21 Magnetic Dreams
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,30 danze e mimi per over [illegible] e non con Edo Puma, ore 21 fantastico venerdì con i Coralli.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Meteora.
EDEN ESTIVO (via Rismondo, 10, tel. 605.0391): ore 21 Gli Stop (se piove sala coperta).
FRENZY - IVREA: orch. Frigerio.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bai Musetta.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orchestra E. Vitale.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 68.625.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle ore 22 - 4,00.
TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.486 - 568.1488).

TEATRI E CONCERTI

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): Auditorium Rai. Chiuso.
ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.78.71): chiuso.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.50): chiuso.
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): Teatro dell'Angolo. Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. [illegible]79.88): chiuso.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): chiuso.
CHIERI: chiuso.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Vignale danza '89.** Compagnia Grandi Spettacoli di Operette con Sandro Massimini: **Al cavallino bianco** di H. Müller e R. Benatzky - regia di Sandro Massimini, inf. tel. 0142/923.431 - 011/655.552.
NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, tel. 65.55.52): **Festival musica in scena ad Ivrea** - Piazza Ottinetti, stasera e domani ore 21,30 **L'impresario delle Canarie** di G.B. Martini, interpreti: Andrea Snarski e Cristina Mantese - direttore A. Tappero, regia Vera Bertinetti, scene e costumi Eleonora Rito. Inf. tel. 0125/40.741 int. 21 - 011/65.90.668.
MASSAIA: (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 8, tel. 79.58.60): **St. Grée di Viola - 4-5-6 agosto Week end con la danza - Jazz con Djamel Fellouhe.** Informazioni; 0174/730.121.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 15/16): [illegible]
GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.48): chiuso.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): Riposo.

Museo Egizio: modellini in [illegible] di fornai, provenienti da una tomba

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: [illegible] 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bich[illegible]lio 6. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-10, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6); Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario; martedì e giovedì dalle [illegible] 13,30: sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA [illegible]ONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; [illegible] 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.
M[illegible]O MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 [illegible]): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
M[illegible]O PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

LE [illegible] DI [illegible]

a cura di Maria Teresa Martinengo

Susy al caffé per struggersi E bon ton, ma solo per il Vip

Meditare sul Bon ton !!

Se non siete ricchi, evitate [illegible] leggere. [illegible] avete un aplomb impeccabile, se sapete stare a tavola con chiunque, [illegible] avete ben presente quando fare un baciamano, quando togliervi il cappello, come corteggiare una granduchessa, come inchinarvi di fronte a un sovrano, passate ad altro. Se invece tutte queste circostanze vi mettono in imbarazzo e avete due milioni tondi da spendere, allora precipitatevi alla Acon [illegible] piazza Castello 29 dove rimangono gli ultimi posti disponibili del [illegible] di *Bon Ton*. Le due nobildonne-insegnanti inviteranno [illegible] consulenti il fior fiore del jet-set (torinese, italiano, internazionale?). In tutto, sarete impegnati 35-40 [illegible] Ma i risultati [illegible] assicurati. E' finita l'epoca degli zoticoni!

Al cavallino bianco +8

Vignaledanza volge a conclusione. Stasera, alle 21, la Compagnia Grandi Spettacoli di Operette con Sandro Massimini presenta una nuova edizione di *Al cavallino bianco* di Mueller e Benatzky, regia di Sandro Massimini. Massimini [illegible] inserito nel lavoro nuovi effetti di scena e di luci che creano un ambiente particolarmente surreale: l'atmosfera (tuttora) incantata dell'albergo sulle rive del lago di Sankt Wolfgang rivive [illegible] ricchezza e sfarzo. L'aggiornamento, curato da Pino Nughes, trasforma l'operetta in una grandiosa Oktoberfest, simbolo del divertimento mitteleuropeo più sfrenato. L'operetta di Benatzky resta comunque *il più smagliante epitaffio funebre per* [illegible] *mondo accantonato dalla storia.*

Susy canta Gershwin !

Sì, una serata tutta a base di canzoni di Gershwin, se siete nello spirito può essere meravigliosa. Che struggimento (alle 21), al Café Chantant di piazza Solferino. L'emergente Susy Picchio interpreta alcune tra le più note [illegible] affascinanti canzoni del compositore americano. Eccovele in anticipo: *They can't that away from me, Embraceable you, Of thee I sing, 'S wonderful, Someone to watch over me, I got rhythm, But not for me, Fascinating rhythm, The man I love, Summertime. "C'è un vecchio proverbio che dice: l'*[illegible] *rende ciechi. Ciò nonostante, ci è stato detto spesso "Cercate e troverete". Così vado cercando un certo ragazzo che ho in testa..."* Di quale canzone [illegible] tratta? Se siete tristi, bevoteci sopra un long drink.

Il provocatore +8

Notte con Pedro Almodovar all'Arena Metropolis, al Valentino. Il regista spagnolo più noto (dopo Bunuel), tiene banco dalle 21.45 alle prime luci dell'alba di domani. Il programma: *Donne sull'orlo di una crisi di nervi, L'indiscreto fascino del peccato, Matador, La legge del desiderio.* E dire che i primi tempi sono stati duri per il giovane impiegato dei telefoni di Madrid. Ma batti e ribatti, dopo innumerevoli superotto, esibizioni rock *en travesti*, rappresentazioni in teatrini d'avanguardia, dopo [illegible] notevole successo del porno-fumetto *Todas tuyo* (molto amato dai giovani del Paseo della Castellana) ce l'ha davvero [illegible]. E' così difficile trovare un [illegible] trasgressore al giorno d'oggi.

L'impresario delle Canarie +8

Il *Festival Musica in Scena*, presenta alle 21,30 a Ivrea, [illegible] piazza Ottinetti, un'opera di Giovanni Battista Martini, compositore e teorico musicale bolognese, vissuto dal 1706 al 1784. [illegible] tratta de *L'impresario delle Canarie*, classico esempio di teatro musicale settecentesco, raramente messo in [illegible] (lo spirito del Festival è proprio di rivalutare composizioni poco note). Direttore è Antonio Tappero, Vera Bertinetti ha curato la regia, scene e costumi sono [illegible] Eleonora Rito. Gli interpreti: Andrea Snarski e Cristina Mantese. Unica replica, domani. Il Festival è realizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo e dall'Associazione Musica in Scena. Ingresso lire 15.000, ridotto 12.000. Informazioni, tel. 0125/467441 int. 21.

di Noemi Romeo

E' un coro in via Montebello con T. J. e con P. T. Dio salvi la musica verde!

CAFE' CHANTANT
Al Café parigino di piazza Solferino questa sera alle 21 è di scena il soprano Susy Picchio. L'accompagna al pianoforte il maestro Giuseppe Massaglia. L'ingresso costa 2 mila lire. Le consumazioni vanno dalle 4 mila alle 7 mila lire.

FORTES
Nel ritrovo di via Montebello 21, a cominciare dalle 22, «God save the green music»: cocktail musicale (funky, rap, hip hop) a cura dei dijei P.T. e T.J. E' possibile accedere al giardino.

DISCO DISCO
A Frossasco continuano le serate in discoteca. L'apertura del locale di piazza Roma è prevista per le 21. Biglietto a 5 mila lire.

SNOW BEACH
E' l'anno del blues il 1989. Lo conferma anche [illegible] successo di Zucchero con il suo ultimo Lp. «Oro, incenso e birra». E per essere à la page il locale di via Giulio 17/a propone [illegible] selezione discografica con musica del Mississippi.

AZIMUT
A tutto relax con le musiche soft di Anna Cerocchi. A partire dalle 21 ancora selezioni di brani lenti nel ritrovo di via Modena 55/a.

GETAWAY
E' sotto le stelle la notte sul colle della Maddalena. Livio e [illegible] Barri, i dijei del Getaway, presentano musica per ballare. Apertura prevista per le 22.

X-PRESS
Se volete ballare ai ritmi più moderni e strani andate alla discoteca di via Sacchi 28. Come tutti i venerdì, i dijei The Syncopators Ro[illegible] & Ivano offrono tanta musica: le hits del momento, i successi discografici italiani e stranieri. Il tutto a cominciare dalle 23.

Due passi di notte nel parco, a Collegno: alle 22 c'è una donna, però in carriera I bambini sono in fotografia. I pittori in gabbia allo zoo. La Band è a Giaveno C'è poi Pericolo generico fisso: è la musica di Canina, al Festival di Torre Pellice

EXPERIMENTA CINEMA
A Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, nell'ambito [illegible] *Experimenta 89-Pianeta vita*, alle 22 si proietta *Splash - Una sirena a Manhattan* di Ron Howard con Daryl Hannah.

CHAPLIN, THE KING
Al King Kong di via Po 21, si conclude oggi la rassegna *King of comedy: omaggio a Charlie Chaplin*, organizzata dall'Aiace e dai cinema d'essai torinesi. In programma alle 16,30 e 20,30 *Luci della ribalta* con Chaplin e Claire Bloom. Alle 18,30 e 22,30 *Un re a New York* con Chaplin e Dawn Addams.

CENTRO JAZZ TORINO
La segreteria del Centro, via Pomba 4, tel. 830.025, è a disposizione per fornire informazioni sui maggiori avvenimenti jazzistici in Italia e all'estero. Sono inoltre già aperte le iscrizioni ai corsi strumentali e teorici che avranno inizio in autunno. E' anche possibile iscriversi fin d'ora al seminario di *avviamento al corso di armonia* che Gianni Negro terrà in ottobre per la Scuola di Perfezionamento Jazz.

COLLEGNO CINEMA
Per la rassegna *Notte nel parco*, nel Parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico), alle 22 *Una donna in carriera.*

[illegible] TERRAZZA [illegible] EDDY
Alla Terrazza sul Po, in [illegible] Moncalieri 18, stasera la cena a prezzo fisso (25.000 lire) è accompagnata dalla musica al pianoforte suonata da Eddy Schiffer.

TEATRO A RONCO
Alle 21 nel salone parrocchiale di Ronco Canavese, serata di teatro con la Compagnia Brusacoeur e la Compagnia Instabile di Ronco.

UN AUTORE A TEATRO...
Il Gruppo Artisti Associati ha aperto le iscrizioni alla manifestazione *Un autore a teatro...* L'iniziativa consiste nel mettere in scena, dopo l'esame di un'apposita commissione, i lavori proposti da studiosi o autori di letteratura o musica. La quota di partecipazione (150.000 lire) comprende i costi di allestimento dello spettacolo o di esecuzione del concerto. Informazioni: via Maria Vittoria 5, tel. 538.456, dal lunedì al venerdì, ore 15-19.

FOTO DI BIMBI
Prosegue fino al 22 agosto da Marvin, via Lagrange 45. *Sentimenti rubati*, mostra del fotografo Daniele Del Bon. Sono esposte 43 immagini di bambini scattate in Nicaragua, Salvador, Amazzonia, Bolivia, Perù, Brasile, Guinea Bissau, Kenya, Vietnam, Italia.

ARTE ALLO ZOO
E' in [illegible] nell'ex zoo, corso Casale (parco Michelotti), [illegible] mostra *Hic sunt leones. Arte contemporanea allo zoo di Torino.* Orario 10-21, lunedì chiuso.

SOFFIANTINO, RAMELLA [illegible] CO.
A Villa di Prali in Val Germanasca, in piazza Tron, è aperta fino al 22 agosto la Mostra Collettiva d'Estate. Sono esposti oli, acquerelli e incisioni di Romano Campagnoli, Felice Cortese, Marisa Flore, Piera Prandi, Giorgio Ramella, Giacomo Soffiantino. Orario: 10-12 e 16-20, lunedì chiuso.

ALESSANDRO CANINA CANTA
Nell'ambito della Festa de l'Unità che si apre alle 18 alla Rotonda di Torre Pellice, alle 21 ha luogo un concerto del cantautore Alessandro Canina [illegible] il [illegible] gruppo. Il titolo è *Pericolo generico fisso!* Si tratta [illegible] *un viaggio musicale per le strade accidentate dei sentimenti quotidiani.*

DANZA DEL VENTRE
Sabato e domenica, presso il Centro Studi Danza di Finale Ligure, via Bolognani 4, si tiene lo sta[illegible] di danza del ventre con Jamila (allieva della celebre Aziza). Informazioni, tel. 019/692.365.

HAPPY BAND A GIAVENO
Alle 21, in piazza San Lorenzo a Giaveno, ballo pubblico [illegible] la Happy Band in concerto. L'iniziativa fa parte dei festeggiamenti di San Lorenzo 1989.

LIPU IN MONTAGNA
Domenica, la Lipu organizza un'escursione a Margone (Lago di Malciaussia in Val di Viù). E' previsto l'attraversamento di due lunghe gallerie in [illegible] cava. Ritrovo alle 7.30 a Torino, davanti alla sede di via Bari 21. Informazioni, tel. 487.051.

Crollano i balconi delle popolari di via Scarsellini

Anselma Grisotti mostra un pezzo di balcone caduto da casa sua

In via Scarsellini 12, proprio a fianco della Fiat Mirafiori, quasi 250 famiglie sul piede di guerra. Il caseggiato è dell'Istituto Autonomo Case Popolari ed i sintomi della di manutenzione sono evidenti: la maggior parte dei balconi e dei cornicioni sono sbrecciati.

Ieri mattina sono intervenuti anche i Vigili Urbani ed i Vigili del Fuoco perché altre pezzi di cornicioni si sono staccati precipitando sia sulla strada che sul cortile interno. Evidenti i rischi per i passanti. *I Vigili del Fuoco sono saliti con le scale mobili sino ai tetti, per controllare che non ci fossero altri pezzi pronti a cadere, ed i Vigili Urbani hanno transennato piccola parte del cortile e del marciapiede esterno.*

Le lamentele per la situazione, dicono gli inquilini, durano da anni. Anselma Maria Grisotti, da 38 anni, ovvero da quando il palazzo è stato realizzato nel 1961, residente in via Scarsellini, sostiene che *«frammenti di cemento vengono giù anche quando si alza il vento.* *un niente per staccare a far cadere pezzetti più o meno grandi».*

Altri inquilini affermano addirittura che «c'è *gente che non ha più il* *ggio di appoggiarsi alla ringhiera del balcone per paura che si stacchi e di venir giù».*

Anna Usai, che sta all'ultimo piano, ha chiamato e fatto intervenire i Vigili. «*Per forza, questa volta sono caduti dei pezzi davvero grandi*». Secondo gli inquilini la responsabilità della situazione è da addebitarsi interamente allo Iacp: «*Anni fa avevano iniziato a fare dei restauri, ma hanno smesso quasi subito, forse perché sono finiti i soldi a disposizione. Da allora c'è stato un peggioramento continuo ed adesso i risultati si vedono*».

IN VALMALA, NEL CUNEESE

Mobilitati anche gli alpini per cercare il torinese scomparso da cinque giorni

Anche alcune squadre di alpini di leva partecipano da questa mattina alle ricerche del pensionato Giuseppe Toppino, 64 anni, residente a Torino in via Mainardi 12, scomparso a Valmala, valle Varaita, lunedì, dopo essere uscito per una passeggiata.

Da cinque giorni del pensionato torinese mancano notizie. Per rintracciarlo si sono mobilitati i vigili del fuoco, i carabinieri cinofili, guardie forestali, squadre di volontari che hanno perlustrato a tappeto la montagna che circonda il santuario di Valmala dove Giuseppe Toppino si trovava da alcuni giorni in vacanza, insieme con la moglie Angela Arlaudo, 58 anni, ospiti della Locanda della borgata.

Verso sera, accortosi che il marito non era rientrato, la moglie ha dato l'allarme. Il pensionato quando è scomparso non aveva documenti e nemmeno denaro in tasca. Indossava un paio di pantaloni grigi e una maglia azzurra a maniche corte. In testa aveva un cappello verde e portava ai piedi scarpe di tela blu.

Questa mattina le battute riprendono, la montagna viene sfacciata palmo a palmo e si spera con l'ampia mobilitazione di riuscire a risolvere il mistero che circonda la scomparsa del pensionato torinese per la cui sorte i familiari vivono ore di comprensibile angoscia. Anche a Torino, nell'ipotesi che l'uomo si sia diretto verso casa, state effettuate inutilmente delle ricerche.

g. d. m.

L'ELENCO DEI RISTORANTI APERTI

A tavola, si mangia

Aperti oggi

CENTRO

A Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641
Alla Buca S. Francesco, via S. Francesco Paola 27, tel. 839.8464
Arcadia, Galleria Subalpina, tel. 532 029
Artisti, via Artisti 28, tel. 830.222.
Barolo, via Bava 1, tel. 832.194
Bellotto, piazza Repubblica 24, tel. 850.046
Bianchini, via Gioia 3, tel. 544.720
Birreria Löwenbräu, via Arsenale 34, tel. 543.554
Caval 'd Brons, piazza S. Carlo 157, tel.
Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6154.
Da Giuseppe, S. Massimo 34, tel. 812.2090
Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.068
Piero e Federico, via M.te di Pietà 23, tel. 541.082
Da Roberto, via Lagrange 22/a
Maggiore, via Misericordia 4, tel. 518.953
Della Rocca, via della Rocca 22/b, 831.814
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441
Dock-Milano, via Cernaia 46, tel. 538.089
Marianna, via P. Tommaso 2/b, tel.
Gasthaus, via Gramsci 3, tel. 537.356
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, tel. 557.5041
Il Blu, Siccardi 15, tel. 545.550
Cantuccio, via Pomba 8, 830.472
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, 540.249
La Magnolia, via Mercantini 6, tel. 518.816
La Nuova Lampara, via Doria 21, tel. 540.232
Pergolarosa, via XX Settembre 18, tel. 546.534
L'Arcimboldo, via Chiara 54, tel. 521.1816
L'Articioc, via XX Settembre 1, tel. 512.207
La Scaletta, via C. Alberto 49, tel. 839.8422
Taverna Mercanti, via Mercanti 28, tel. 511.078
La Tinera, via Parini 13, tel. 542.531
La sacrestia, via 2b, tel. 687.609.
L'Osto dei Borghivej, via Tasso 7, tel. 566.0386
Major, via Berthollet 25, tel. 669.9573.
Mare Chiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760
Marinella, Verdi 33, 831.525
Mellow, corso Siccardi 15, tel. 511.282
Mon-Ami, via Dalmazzo 16, tel. 545.889
Nuovo Regio, piazza Castello 117, 511.770
Nuovo Rosi, via Rodi 4, tel. 519.928
Trilussa, piazza Corpus Domini 17, tel. 566.1468
Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 655.437
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 831.453
Risorgimento, via Volta 3, 534.386
Ristorante Toscano, via Misericordia 4, tel. 518.953
Samoa, via Montebello 11, tel. 874.713
Sotto le Mole, via Montebello 9, tel. 832.201
Vecchia Lanterna, Umberto 21, tel. 537.047
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel.
CINESI:
Dong-Hua, corso S. 25, tel.
Du-Cheng, via XX Settembre 62, tel. 546.159
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, tel. 553.087
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897
Nanchino, Beccaria 2, tel. 521.4060
Panda, corso Vittorio 29, tel.
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974
Kuoji, via S. Massimo 4, tel.
Porta Drago, Camerana 12, tel. 512.353

SAN SALVARIO VALENTINO

Abetone, Raffaello 0, tel. 655.588
Al Piatto d'Oro, via Galliari 8, tel. 650.9391
Angolo Greco, via Donizetti 12, tel. 650.3948
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, tel.
Ristorant, via Canova 46, tel. 696.4151
Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel.
Oliestra, via Galliari 5, tel.
Amelia, via Nizza 31, tel. 669
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel.
Giappone, via Galliari 16, tel. 650.5218
Il Papavero, Raffaello 5, 650.2660
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362
La magione del Tau, corso Bramante 81, tel. 696.4672
La Pace, Galliari 22, 650.5325
La Rotonda, corso Massimo d'Azeglio 11, tel.
L'Elite, corso Marconi 35, tel. 655.291
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel.
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174
Nuovo Salotto, via Goito 7, tel. 650.2898
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 696.6182
Cinesi - Radja, corso Bramante 53/b, 3461
Mandarin, via Saluzzo 3, 669.8134
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2418
Fong corso Massimo 3, tel. 650.3728

CROCETTA SAN

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117
Alle 3 Colonne, corso Rosselli 1, tel. 587.029
A Napule, corso Mediter- 70, tel. 595.275
Crocetta, via Marco Polo 21, tel. 582.620
Il Quadrifoglio, via 58, tel.
Massena, via Massena 82, tel.
Sorrisio, via Secondo 43, tel. 596.627
Cinesi: Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.651

SAN PAOLO

Adriano, via Pollenzo 39, tel. 335.6311
Cambusa, via Valdieri 2, 443.302
Danilo, via Germanasca 24, 447.4512
I forchettoni, via Paolo 52/b, tel. 383.153
Il Pappagajo, via Braccini 57, tel. 334.936
La Giara, via Barge 15, tel. 447.2797
La Greuja, via Monginevro 75, tel. 331.589
La Ponnichella, via Bagnasco 11, tel. 315.2662
La Pergola, via 54, tel. 447.1784
Maxim, Verzuolo 40, tel. 447.5677
Mellow, Di Nanni 92, tel.
Mignon, via Boggiani 4, tel. 380.090
Polo Nord, via Millio 1, tel. 389.359
Silvano, via Monginevro 69, tel. 335.2651
: Bambù, corso Peschiera 187, tel. 315.2484
Drago e Fenice, Rosselli tel. 593.191
King Hua, Racconigi 30/b, tel. 331.271
King Hua, via Brunetta 19, tel. 331.967
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058

BORGO VITTORIA

Gambero, via Giachino 16, tel. 216.4084
Le ginestre, via Valprato 15, tel. 852.459
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel.
Sarti, c. Grosseto 81, t. 216.8313
CINESI:
Li Hua, largo Toscana

CAMPIDOGLIO S. DONATO - P

Lapin Agile, Ghemme 1/bis, tel. 740.6124
White, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441
Zi Teresa, corso Monte Grappa 29, tel. 758.277
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.285
Fiorentino, via S. Giovanni Bosco 10, tel. 485.325
Bianco, Monte Cucco 58, tel. 724.838
Tennis, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904
Osteria Provenzale, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341
Passatempo, corso Francia 318, 793.330
The Cat, via Pacchiotti 61/c, 728.282, rip. lunedì, chiuso 7-21;
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140
Drago d'Oro, Umbria 20, tel. 484.085
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 487.717

VANCHIGLIA

Gambero Blu, San Maurizio 61, tel. 877.485
Charm, via Perugia 41, tel. 850.377
Tiziana, corso Belgio 96, tel. 890.717
Giannini, via Cecchi 60, tel. 851.282
Il Malograno, Regina 22, tel. 832.112
La Brace, via Napione 28, 831.602
L'Airone, via Guastalla 5, telefono 877.463
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 830.076
La Pala d'Oro, corso Vercelli 8, tel. 850.348
San Giors, via Borgo Dora 3, tel. 521.1258
Mandrake, lungo Napoli 16, tel. 248.1077
CINESI:
Canton, corso Palermo, tel. 238.762

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Camin, corso Francia 339, tel. 411.5085
Al Saffi, via Saffi 2, tel. 442.213
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767
Duchesse, via Duchessa Jolanda 7, tel.
Inarda, via Digione 6, tel. 740.418
La taverna, via De Sanctis 68, tel. 7
Le Maschere, via Vandalino 16, tel. 728.828
Petrarca, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5126
Principe, via Principi d'Acaja 35, tel. 553.640
Ventaglio, corso Francia 219, tel. 793.265
Cinesi: Hang Zhou, Francia 278, tel. 790.897
Zhang Yang, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.6422

B.

Angelo, corso G. Cesare 132, tel. 232.477
Arte e Turismo, strada Settimo 75, tel. 273.1622
Biellese, corso G. 196, tel.
Ciau Turin, G. Cesare 174, tel. 205.0748
Colonnetto, Vercelli 21, tel. 280.366
Dè Mario, via 43, tel. 205.2155
Arum De Pietro, corso Vigevano 6, tel. 248.1285
Da Tony, via Lanzo 43, tel.
Dei Blasoni, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694
Il Grillo, Cuneo 6/b, tel. 852.167
Ippocampo, corso Novara 5, tel. 857.165
La Carretera, corso Vercelli 195, tel. 205.0083
Schidonata, corso Vercelli tel. 262.0903
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, tel. 851.438
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430
Ostu Bacu, corso Vercelli 226, tel. 264.579
Trattoria Valgrande, Lanzo 88, tel. 290.174
Vittoria, c G. Cesare 373, tel. 262.4181
Vittoriano, corso Grosseto 61/63, tel. 216.8413
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO

Alberoni, c Moncalieri tel. 696.3255
Al Campagnolo, corso Casale 162, tel. 888.947
Contrario, strada Moncalvo 102, tel.
Bellavista, strada S. Margherita 163, tel. 832.680
Cafasso, Val Salice 178, telefono 650.4534
Ciacci, corso Chieri 46, tel. 890.250
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 696.3135
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, tel. 661.0397
strada Val Salice 2, tel. 669.9912
Giudice, strada Val Salice 78, tel.
corso Casale 117, tel. 839.7436
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.0541
Italia, Superga 45, tel. 890.139
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, tel.
La Daniera, corso Casale 321, tel. 897.108
La Gondola, corso Moncalieri 190, tel. 696.1105
La griglia, str. ai ronchi 64, tel. 696.2772
La Topia, corso Moncalieri 476, tel. 661.0435
Mayerling, piazza Freguglia 5, tel. 635.624
Mulatto, Casale 194, tel. 890.221
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel. 890.186
Saltincielo, strada Superga 3, tel.
Tromlin, Parrocchia 7, tel. 697.804
Passatempo, viale Thovez 6, tel. 669.9342
via S. Santarosa 7, tel.
Sopral, via Monferrato 14, tel.
piazza Gran Madre 6, tel. 830.561
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel.

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

Fojot, corso Orbassano 460, tel.
Bengasi, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693
Chichibio, corso U. Sovietica 395
Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580
Copa Pan, via Boston 78, tel.
Gino, via Piava 62, tel. 347.2328
Entremetier, via Nizza 216, tel. 670.503
Gennargentu, corso Lepanto 4, 319.7622
Il Pomodoro, via Caprera 25, tel. 351.572
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013
Jour Nuit, via Buenos Aires tel. 353.082
La Frasca, via Ventimiglia 152, tel. 696.5311
La Vela, piazza Guala 149, tel. 614.377
corso U. Sovietica 359, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel. 305.060
Niagara, corso Orbassano 352, tel. 308.0077
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, tel. 352.620
Sarti, via Genova 99, tel. 630.612
Sette Nani, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340
Hua corso Sebastopoli 242, tel. 354.420
Primavera, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768
Dou, via Rovereto 79, tel. 354.420

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona

Prezzo (incluso vino della casa)	
da L. 80.000 in su	●●●●●
medio alto 60/80	●●●●
medio 50/60	●●●
medio economico 30/50	●●
economico sotto le 30	●

LA CLOCHE strada Traforo del Pino 106 - tel. 894213 8999462. *Chiuso:* domenica sera e tutto lunedì. *Ambiente:* elegante, accogliente, musica al piano, ampio terrazzo. *Cucina:* piemontese, raffinata. *In menù:* insalatina di verdurine dell'orto cotte e crude, la torta di sfoglia con porcini, albese rughetta e beiòm, il timballo trota salmonata alle erbette, risottino con porcini, tagliatelline pomodoro crudo e basilico, minestrone tiepido, tacchinella farcita con erba cerea, filettino al forno con cappella di funghi porcini sulla foglia di castagno, dolci della casa. ●●●●

IL PAVIA viale Thovez bis - tel. 6698672. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* classico con dehors e grande giardino. *Cucina:* classica, nazionale. *In menù:* grande buffet self-service antipasti, tutti i patè, carne cruda alla piemontese e all'albese, pesci, carni e verdure in carpione, strozzapreti alla taverniera, tagliolini mare monti, spaghetti allo scoglio, pasta e fagioli, minestre fredde, vari pesci in cartoccio, tagliata alla rughetta, filetto lardellato, funghi in tutti i modi, dolci della casa. ●●●

PIGNA D'ORO via Roma 130 - tel. 841019 / 841053 Pino Torinese. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* classico elegante, con terrazzo panoramico. *Cucina:* raffinata, internazionale, con ricette regionali e creative. *In menù:* carpaccio d'anatra, insalata di moscardini, ovoli reali, gamberetti Pigna d'Oro, gnocchetti alle ortiche, pansotti di branzino ai pinoli, risotto freddo ai frutti di mare, le delizie Pigna d'Oro, funghi fritti ed alla griglia, pesce spada pepe rosa, trota alle mandorle, nodino al cartoccio, pesche ripiene, sorbetti di frutti di bosco. ●●●

AL GRASSI via Giuseppe Grassi 9 - tel. 547721. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* medio elegante. *Cucina:* piemontese, nazionale, con specialità pesce. *In menù:* insalata di mare, insalata di polipi, polipetti pomodoro fresco, salmone fresco, fagottini di fiori di zucca, risotto alle fragole, spaghetti al granchio, risotto ai frutti di mare, orate e branzini al cartoccio, rombo al Grassi, misto griglia di pesce, filetto in crosta, braciola ai mirtilli, stinco di vitello alla birra, dolci della ●●

ALADINO largo Cassini 4 - tel. 584117. *Chiuso:* martedì. *Ambiente:* molto familiare ed accogliente. *Cucina:* casalinga. *In menù:* insalata di polpa di granchio al sedano, albese al tartufo, cocktail di gamberi e kiwi, insalatina di gamberoni con rucola, langaroli in salsa noci, tagliolini al salmone, spaghetti eco di mare, pesce spada alla griglia, lumache alla parigina, filetto alla tartara, dolci della casa.

IL TEMPO [illegible]

SITUAZIONE. L'aumento della pressione e l'incremento della temperatura ed umidità non fanno che confermare la valutazione precedentemente sviluppata. Dominio dell'alta pressione con riduzione delle correnti fresche orientali che vengono sostituite da quelle più umide e temperate atlantiche. Permane [illegible] una situazione di instabilità sulle [illegible] orientali e il bacino dell'Adriatico.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di sereno su tutta la regione con nuvolosità ridotta alle ore più calde della giornata sotto forma di corpi nuvolosi cumuliformi, isolati sui rilievi alpini orientali ed Appennino ligure-emiliano, in dissolvimento durante la serata.

TEMPERATURE. In moderato ribasso le minime che risentono ancora delle correnti fresche orientali con un rialzo delle massime.

VENTI E MARI. [illegible] e variabili a regime di brezza con Mar Ligure e di Corsica poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Afflusso di correnti umide temperate atlantiche da Ovest che determinano condizioni di bel tempo su tutta la regione, ma con possibilità di formazioni nuvolose sulle zone alpine e prealpine. Temperatura in graduale aumento parallelamente all'umidità. Venti deboli di direzione variabile. Mari poco mossi.

[illegible] (ore [illegible]) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E [illegible]

Città		Città	
Torino	19	Novara	12
Alessandria	16	Aosta	12
Asti	16	Genova	19
Cuneo	21	Savona	20
Vercelli	16	Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	9	27	Torino	11	26	Trieste	15	24
Venezia	13	24	Milano	13	27	Bologna	13	26
Firenze	14	29	Pisa	14	29	Ancona	12	24
Perugia	15	30	Pescara	13	[illegible]	L'Aquila	11	24
Roma	14	30	Campobasso	12	21	Bari	16	24
Napoli	17	29	Potenza	11	[illegible]	S.M. Leuca	18	26
R. Calabria	22	27	Messina	np	np	Palermo	23	28
Catania	21	32	Alghero	15	28	Cagliari	[illegible]	28

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	13	19	nuvoloso	Lisbona	19	26	sereno
Atene	22	23	nuvoloso	Londra	15	25	nuvoloso
Bangkok	27	34	pioggia	Los Angeles	18	29	nuvoloso
Berlino	11	17	pioggia	[illegible]	20	37	sereno
Bruxelles	9	23	sereno	Montreal	19	28	nuvoloso
Buenos Aires	10	21	sereno	Mosca	18	29	sereno
Copenaghen	10	17	sereno	New York	18	29	[illegible]
Francoforte	8	19	nuvoloso	Parigi	13	24	nuvoloso
Gerusalemme	18	28	sereno	Pechino	23	31	sereno
Ginevra	7	21	sereno	Rio de Janeiro	16	25	sereno
Helsinki	16	22	sereno	Varsavia	12	18	pioggia
Il Cairo	20	34	sereno	Vienna	14	19	nuvoloso

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Sapete benissimo quale sarebbe il comportamento da tenere per raggiungere gli scopi desiderati. Ma per puro spirito di contraddizione o per mancanza di tenacia, fate esattamente il contrario e vi mettete in qualche guaio.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Iniziative concrete, affrontate con ottimismo e senso pratico, facilitano il successo in ogni impresa, favoriscono la fortuna sociale e regalano bellissimi momenti in amore. Ogni cosa bella è possibile durante un sabato così positivo.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Atteggiamenti intemperanti, giudizi affrettati e impazienza provocano malintesi con gli amici e suscitano maldicenze. In amore, poi, siete un vero disastro e i rapporti sfiorano la rottura. Soltanto nella tarda serata, la fortuna diventa più facile.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Un atteggiamento risoluto permette di affrontare e di neutralizzare le conseguenze di un imprevisto seccante. L'ottimismo e il senso pratico facilitano i rapporti con il prossimo, mentre gli atteggiamenti concilianti rendono sereni i rapporti d'amore.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Possibilità di dominare circostanze e di influenzare persone. Nuove gratificanti responsabilità permettono di emergere in primo piano in ambienti nuovi e congeniali. Ma un successo davvero smagliante dipende dalla capacità di nascondere la presunzione e l'orgoglio.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Il coraggio delle proprie idee permette la ristrutturazione rapida di una circostanza e facilita iniziative tanto concrete quanto vincenti. Ma non sottovalutate una relazione sociale. In amore, momenti romantici e indimenticabili con un partner ad hoc.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Soltanto la forza decisionale, gestita concretamente e senza superficialità, può tenervi lontani da imprese poco felici, proposte da persone che conoscete poco. Non giudicate frettolosamente, se non volete perdere quell'armonia cui tenete tanto.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Spinti da inconsueto ottimismo, dovuto forse alle prove di amicizia e di amore che continuate a ricevere, vi lancerete in avventure un po' insolite e caratterizzate da fantasia, sensibilità, romanticismo, ma allo stesso tempo molto concrete nei risultati.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Delusione sentimentale perché il partner si rivela molto diverso da come lo credevate. Ciò crea irascibilità e intemperanze che possono suscitare polemiche e malintesi anche con gli amici. Cercate di dominare la tensione nervosa.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

La voglia di agire non riesce ad incanalarsi in qualcosa di appagante. Non prendete decisioni affrettate e lasciate fare alle Stelle che vi sono favorevoli e che vi offriranno la fortuna in amore e nelle nuove amicizie, come regali inattesi.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Vi sentirete un po' frustrati, per mancanza di idee chiare. Convincetevi che non tutti i giorni si possono vivere esperienze d'eccezione e accontentatevi di rilassarvi. Nella tarda serata, qualcuno o qualcosa procurerà euforia.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Giornata «no», a dispetto di una situazione generale più che positiva. Ma piccoli contrattempi, screzi con gli amici e incomprensioni con il partner vi renderanno di pessimo umore per gran parte della giornata. Lo stato d'animo migliorerà di sera.

Fidanzatevi, [illegible] con garbo... Un manuale per i futuri sposi

Fidanzatevi, [illegible] garbo. Lo dicono i vescovi che stanno per sfornare, attraverso gli uffici della Cei, la Conferenza episcopale italiana, un documento per i parroci e i futuri sposi. E' il segno di una attenzione del tutto nuova ai giovani che pensano al matrimonio e l'occasione per il rilancio dei valori che, secondo i cattolici, debbono permeare l'unione di due persone.

Il manualetto è quasi pronto. «Questa stagione della vita — si legge — [illegible] silenzio negli ultimi anni, [illegible] riscoperta e presentata [illegible] un importante tirocinio della coppia nella maturazione spirituale del rapporto».

Ecco allora i valori: unità, fedeltà, indissolubilità e fecondità del matrimonio. La Chiesa ripropone ciò in cui ha sempre creduto. Non si vede perché, d'altra parte, dovrebbe fare altrimenti. Ma aggiunge nuove attente sfumature, precisa meglio, completa. Un esempio. Quando parla dell'indissolubilità il documento della Cei recita: «Indissolubilità non è soggiogare l'altro e imbrigliarlo giuridicamente perché non scappi, ma volontà di coltivare l'altro in modo che non gli manchi nulla».

Ma ecco il tormentato capitolo della fecondità, del controllo delle nascite che già tanto polemiche e «gelate» ha provocato non solo tra Giovanni Paolo II e i teologi di questa o [illegible] quest'altra scuola, ma soprattutto tra i cattolici, nella pratica, nelle scelte reali. Il manuale raccomanda ai parroci e a coloro che si occupano della preparazione dei giovani al matrimonio, [illegible] presentare la «parte tecnica» dei metodi naturali di regolazione della fertilità, inserendola in un contesto più ampio.

Cosa vuol dire? Le risposte per ora non sono che interpretazioni più o meno lecite. La Chiesa consente solo i metodi naturali. La sessualità resta, come sempre, il punto più delicato nel viaggio di una giovane coppia cattolica verso l'altare. «Bisogna — raccomanda il vademecum — *che i promessi sposi ne abbiano una visione corretta, non banalizzata e ridotta a mera genitalità e soprattutto non confusa con la lussuria che ne è la deformazione patologica*».

Di qui la ragione dei «corsi». Non sono una novità. Si fanno da una ventina d'anni. Ma i vescovi li rilanciano alla grande. Vengono organizzati da gruppi di parrocchie o, per le diocesi più piccole, nei capoluoghi. Sono tenuti da esperti. Vi partecipano tutti i giovani che intendono sposarsi in chiesa. Sono obbligatori.

Consistono in incontri con medici, psicologi, psicanalisti, sacerdoti e servono a mettere a fuoco i problemi normali di coloro che decidono di vivere insieme, di avere figli, di educarli secondo le indicazioni che provengono loro dalla fede cattolica. Una iniezione di fiducia e di credibilità, dunque, per i corsi che restano [illegible] veicolo principale per avvicinare i fidanzati alla Chiesa.

Fin qui nulla di nuovo. Ciò che fa notizia è l'attenzione rinnovata dei cattolici nei confronti del fidanzamento, gradevolissima condizione della vita per la quale verranno studiati corsi di orientamenti ed esercizi spirituali.

Un'ultima raccomandazione: il linguaggio. «*Certe espressioni correnti (paura del figlio, pericolo di gravidanza, fare un figlio) tradiscono* [illegible] *mentalità non cristiana*».

Anche i fidanzatini di Peynet vanno a scuola per prepararsi al matrimonio...

Quei 5 Testimoni [illegible] la bimba «indiavolata»

Nei guai cinque «testimoni di Geova» responsabili della «Sala del Regno» di San Donà del Piave. Sono: Gerardo Cerchier, Massimo Mainardi, Gianni Artusi, Angelo Miotto e Giacomo Velludo. Sono stati denunciati alla procura della Repubblica con l'accusa di aver sottoposto nel novembre dello scorso anno una bambina di dodici anni a pratiche esorcistiche con pericolo per la sua stessa vita.

La notizia è di pochi giorni fa e colpisce perché segnala una situazione che (se verrà accertata) [illegible] molto grave. L'esposto [illegible] stato presentato dai genitori della bambina, Nazzareno Dalla Libera di 37 anni ed Emiliana Rui di 36, entrambi di San Donà, ex appartenenti alla Congregazione dei «testimoni di Geova».

La vicenda è stata spiegata nel corso di una conferenza stampa svolta dal difensore della famiglia Dalla Libera. L'avvocato ha ripercorso le tappe che hanno portato alla presentazione dell'esposto nel quale si ipotizzano a carico dei cinque anziani i reati di tentato omicidio, lesioni volontarie, esercizio abusivo della professione medica, circonvenzione [illegible] incapace, danneggiamento e violenza privata.

L'avvocato Faraon ha spiegato che la bambina sarebbe stata giudicata indemoniata dai responsabili della «Sala del regno» perché soffriva di svenimenti. Per liberarla dal male l'avrebbero sottoposta ad esorcismi e queste pratiche si sarebbero protratte per tredici ore senza che i genitori potessero intervenire. «Hanno rischiato di farla morire per soffocamento — ha detto il legale —. Uno dei cinque denunciati le teneva [illegible] bocca aperta e la lingua indietro, [illegible] la gola, giustificando l'intervento come unica possibilità per riuscire [illegible] uccidere Satana».

Quattro giorni dopo la bambina aveva accusato forti dolori al ventre ed ora stata sottoposta ad un intervento urgente per appendicite acuta con pericolo di emorragia.

Ora la parola alla magistratura. Saranno i giudici a stabilire se le accuse sono vere o false (come sostengono gli accusati). Ma occorrerà molto tempo.

Ricordate Laurence Olivier quella volta [illegible] Marilyn?

L'esemplare di Fujeira che mostra Laurence Olivier con Marilyn Monroe

● **Laurence Olivier** — Lon[illegible] conferma: ci sarà un commemorativo per il grande attore scomparso. Sarà un francobollo che farà parte di una serie dedicata al teatro britannico. Per [illegible] Laurence Olivier compare solo in un commemorativo emesso dallo [illegible] arabo di Fujeira, è con Marilyn Monroe in [illegible] scena del film «Il principe e la ballerina». Ad Olivier dedicheranno francobolli in tempi brevi Paesi caraibici, come Saint Vincent e Grenada.

● **Cataloghi 1990** — Ormai pronti nelle tipografie per essere distribuiti, i cataloghi per l'anno nuovo (l'anno filatelico inizia tradizionalmente a fine agosto) registrano vistosi aumenti, in particolare per l'area italiana. [illegible] rileva una generale rivalutazione delle serie del Regno e della Repubblica. Il *Bolaffi* nelle sue varie edizioni, il *Sassone Blu* e l'*Unificato* annotano il fenomeno. Positiva la situazione per il Vaticano, con buone quotazioni per il papato di Giovanni Paolo II. In ripresa Papa Giovanni e più lentamente, Paolo VI per il lento ma costante assorbimento delle eccedenze.

● **Rivoluzione esaurita** — Il commemorativo italiano da 3150 lire disegnato da Franco Maria Ricci per il bicentenario della Rivoluzione francese è introvabile in molte località e parecchi lo danno per esaurito.

Stampato [illegible] due milioni di pezzi, è stato molto richiesto soprattutto a Parigi, alla rassegna mondiale *Philexfrance*, per essere apposto sul documento denominato *Passaporto filatelico* che recava gli esemplari emessi da ciascun Stato per le manifestazioni francesi. Le emissioni per il bicentenario risultano in buona posizione nelle preferenze dei collezionisti e alcune sono [illegible] aumento di prezzo.

MONETE

La più bella del Canada è già esaurita

a cura di Renzo Ro

■ **Da Coventry** — Un lettore c'interroga sulla celebre Lady Godiva, che [illegible] ne andava [illegible] giro per Coventry tutta nuda, a proposito di monete. Godiva è un simbolo per Coventry e la vediamo cavalcare, vestita solo dalle sue bionde chiome, [illegible] qualche medaglia e anche in monete. In particolare [illegible] rammentiamo una, abbastanza rara e interessante, coniata dalla vecchia Coventry in un periodo di emergenza quando gli altri pezzi in bron[illegible] vennero all'improvviso a scarseggiare.

● **Successo canadese** — Da Ottawa avvertono che alla fine di luglio è andato esaurito il 24° dollaro d'argento coniato per il bicentenario della spedizione in canoa di Sir Alexander Mackenzie lungo il fiume Cook's nel 1789 (ora il fiume prende nome da Mackenzie) da Ft. Chipewyan, sul lago Athabasca nell'Alberta del Nord, fino all'Artico. Una bella [illegible] di cui avevamo diffusamente parlato.

Nel 1789 Mackenzie, che si occupava del commercio di pellicce e dell'esplorazione del Canada occidentale, dichiarò che «*la facilità di penetrazione attraverso il continente*» era «*il progetto principale per la mia ambizione*».

Con tale spedizione Mackenzie stabilì che il fiume Cook's non portava all'Oceano Pacifico — come credeva il comandante Peter Pond — ma all'Artico.

Nel dollaro è incisa la scena con Sir Mackenzie e i suoi compagni mentre esplorano il fiume in canoa. Sul *dritto* della moneta spicca il profilo di Elisabetta II, nel ritratto [illegible] Arnold Machin.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Torta di zucchine alla ligure

1 confezione pasta sfoglia surgelata, 1/2 kg zucchine a trombetta della Liguria, 3 uova, 1 manciata di parmigiano, 3 pugnetti di riso crudo, 1 cipolli[illegible] bianca, 1/2 bicchiere di lat[illegible] olio d'oliva, [illegible] e pepe.

Foderare una teglia rotonda da forno del diametro di circa 25 cm., leggermente unta d'olio di oliva con la pasta sfoglia tirata sottile e conservandone un di[illegible] per ricoprirne la superficie. Lavare ed asciugare le zucchi[illegible] a trombetta e tritarle fini, o, meglio ancora grattugiarle. Tritare fine la cipolla bianca ed unirla in una ciotola alle zucchine grattugiate. Unire pure le tre [illegible]va, il parmigiano, il riso crudo, qualche cucchiaio di olio d'oliva, [illegible] mezzo bicchiere di latte, aggiustare di sale e pepe. Mescolare bene poi versare nella tortiera rivestita di pasta sfoglia, ricoprire con un disco di pasta, chiudere bene il bordo intorno e punzecchiare la superficie con le punte di una forchetta. Infornare sui 180° per 45 minuti. Ringrazio la nostra lettrice Fanny Garau di Valle Crosia, Imperia, per la gradita ricetta di torta di verdura.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

La situazione astrale: Sole e Mercurio in Leone Luna crescente

Cancro e Leone col vento in poppa Tesi e inquieti i Gemelli

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahtaar
21 marzo
[illegible] aprile

Questa settimana di Luna crescente, totalmente sotto il dominio del Sole e di Mercurio, vedrà i cani nativi del segno di umore energico e frizzante, con [illegible] nota di ostinazione maggiore rispetto al solito. La luna in Bilancia può far direttare la mente dei nativi [illegible] irrealizzabili fantasie, staccate dalla realtà: soprattutto pastori tedeschi maschi di mezz'età [illegible] ranno propensi a questi deliri, che tenderanno a somatizzare in zoppicature o pericolose perdite di equilibrio durante le sfrenate galoppate nel verde.

Coker
20 aprile
19 maggio

La Luna crescente tenderà ad attirare fluidi [illegible] altri umori dell'organismo canino, creando squilibri mentali repentini [illegible] breve durata nei cani nati sotto il segno del Toro: in modo particolare i grandi Molossi e i Terranova potranno diventare inquieti e nervosi se stuzzicati, i Mastini di Bordeaux potranno prodursi in assalti anche temibili. Da domenica il satellite in Bilancia con Giove in Cancro accentua ancora di più la tendenza all'imprevedibilità e alla confusione, ma anche il desiderio [illegible] giocare.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

I cani nati sotto questo segno nell'arco della settimana vivranno fasi di grande tensione e inquietudine alternate a momenti di euforia e di manifestazioni di intelligenza profonda. Infatti Mercurio, loro governatore, perfettamente esaltato dal Sole e poi [illegible] dal diretto passaggio nel segno della Vergine, moltiplicherà il fascino dei nativi e la loro facilità a comunicare con gli interlocutori umani. [illegible] corso del weekend Spaniel d'acqua irlandesi e York-shire potranno manifestare travolgente entusiasmo.

Boule-dogue
21 giugno
[illegible] luglio

Questo segno d'apparente fragilità e intrinseca capacità di resistenza, per una volta gode di tutti i favori dello Zodiaco: Giove lo protegge, portando a compimento ogni sogno e le più remote attese, per cui il periodo estivo, in genere sfavorevole ai nostri amici, sarà per molti pieno di sorprese positive e di fortunati risvolti dell'esistenza. Ad esempio dame gentili adotteranno cagnolini languenti nei canili; e nel weekend qualche solitario randagio e un infelice vagabondo andrà incontro a fortunati incontri.

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

La Luna crescente e il Sole nel segno sono pronti e dare una particolare enfasi all'intraprendenza leonina: cani nativi del segno, e specialmente quelli che celebrano nella settimana il loro compleanno, saranno nella settimana che viene energici e risoluti, anche per l'influsso di Giove, che dal segno [illegible] Cancro spande i suoi raggi benefici sull'amico Leone. Una nota di scaltrezza contraddistinguerà nel weekend i nativi, specie se Bracchi tedeschi, pastori ungheresi, [illegible] terrier, Griffoncini e Carlini.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Nell'arco della settimana i nativi sa[illegible] fortemente protetti e incoraggiati dal loro governatore, Mercurio, presente nel segno insieme a Venere e Marte. Questo tris d'assi, [illegible] tanto di Luna [illegible] scente a insaporire e vivacizzare questo piatto forte astrale, renderà i cani-Vergine coraggiosi, capaci di [illegible] quello che è nella vita la loro specialità, e cioè riuscire [illegible] perennemente [illegible] centro dell'attenzione. Soprattutto per Barboncini, Cirnechi [illegible] Etna e Setter scozzesi tale attenzione sarà meritatissima.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

I cani nati sotto questo segno, in questo periodo di Luna crescente vedranno acuito il pericolo di confusione mentale in loro sempre un po' latente, ma anche la tendenza a perdersi ne[illegible] fantasticherie e nel sogno. Fantasiosi e dispersivi saranno in modo speciale, nel [illegible] del weekend, levrieri russi e Afghani; foxhound in genere di nobile atteggiamento potranno apparire come svagati e impigriti dall'eccessivo languore [illegible] li invita il solleone. [illegible] lunedì Spaniel e Segugi daranno prove di superintelligenza.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

I cani nativi [illegible] segno nella settimana che viene avranno anche loro, per via della [illegible] crescente, una dose in più di energia, anzi uno stato vibratorio particolare attivato dal Sole in Leone e Marte in Vergine in compagnia di Venere e Marte. Tale amichevole associazione tra pianeti renderà i nostri, rispetto al loro standard ordinario, più ragionevoli e meno inquieti ed impulsivi, anche per il corroborante influsso di Giove in Can[illegible] Nel weekend vedremo molti grandi cani affettuosi come cani da grembo.

San Bernardo
[illegible] novembre
21 dicembre

D'animo buono e gentile, questi cani sotto la diretta custodia di Giove saranno ancor più del solito teneri e felicemente indirizzati al successo di tutte le loro iniziative, che andranno, per così dire senza sforzo alcuno, tranquillamente in porto. Le condizioni di salute di animali che furono malati o che per motivi di età apparvero stanchi e svogliati miglioreranno quasi bruscamente: improbabili aspirazioni amorose raggiungeranno i loro obiettivi e anche [illegible] capacità [illegible] trarsi sembrerà accresciuta.

Bassotto
22 dicembre
[illegible] gennaio

Nella settimana gli influssi concentrati di Giove, Mercurio e del Sole sono rivolti soprattutto ai meno giovani tra i cani Capricorno, in genere già di per sé con buone attitudini alla longevità per via della loro resistenza fisica e la solidità della loro struttura. I cani reumatizzati, artritici vedranno migliorare le loro condizioni fisiche e molti sintomi scompariranno; questa [illegible] pure la settimana in cui riusci[illegible] meglio le cure di ringiovanimento a base [illegible] ormoni, che avranno maggior successo nei cani mignon.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Mercurio in Vergine insieme a Venere e Marte tende a contrastare il pesante influsso saturnino [illegible] sempre travolge i nativi; i nativi potranno così risolvere in questa fase di Luna [illegible] taluni disturbi tipicamente «saturnini», [illegible] problemi ai denti e progressi problemi agli arti. I cani in vacanza in località [illegible] rine e montane nel corso del weekend dovranno però [illegible] prudenti se correranno tra spine o [illegible] alte: potrebbero graffiarsi le orecchie o essere vittime di otiti da corpo estraneo.

Da un affresco di Tirinto
20 febbraio
20 marzo

Sui cani nativi [illegible] segno si concentre[illegible] le energie celesti, che daranno loro spinte sin troppo energiche, sia per via della Luna crescente che per la permanenza di Giove in un segno d'acqua affine come il Cancro. I nostri appariranno come eterni cuccioli in cerca di carezze; animali depositati nei canili avranno la fortuna di venir adottati da signore sole e benestanti. [illegible] weekend, favoriti gli accoppiamenti ed i parti delle primipare; in particolare Samoiedi ed altri [illegible] artici vivranno impensabili avventure.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Pucci è davvero intraprendente!

Dalmata femmina del peso di venti chili nata il 18-10-86 (Torino).

Imprudente, audace, temeraria: Pucci fa quasi disperare per la sua intraprendenza. Eppure, in ultima analisi, ha ragione lei: [illegible] infatti indenne e con successo dalle imprese in cui si butta. E tutto ciò non è per nulla in contrasto col suo attaccamento al padrone e con la sua connaturata docilità. La sua bellezza d'altra parte — tipicamente venustiana — rende così orgogliosi di lei i suoi proprietari che per Pucci si chiude volentieri un occhio su qualsiasi carenza o difetto. D'altra parte Pucci [illegible] ancora così giovane che [illegible] si può pretendere da lei un'inverosimile perfezione. In futuro dimostrerà un carattere con minor tendenza a voler giocare sempre e dovunque: dimostrerà cioè [illegible] maggior dose della dignità intrinseca della sua razza, farà la guardia senza troppo abbaiare e saprà dare insomma [illegible] meglio di sé. Per l'autunno si prevede un viaggio importante con i suoi proprietari.

Lola, curiosa e stravagante

Pincher femmina del peso di tre chili e mezzo, del 3-81 (Moncalieri).

Malgrado la carenza delle indicazioni, credo poter dedurre che si tratti di una classica «pesciolina» di Marzo: quindi curiosa, stravagante, un po' capricciosa, facile ad offendersi ma anche a lasciarsi riconquistare. Nel mese in cui Lola nacque, Venere era in Pesci e Giove in Bilancia: direi che da questa languida situazio[illegible] planetaria possa esser scaturi[illegible] un cagnolino desideroso di carezze, che non morderebbe mai (neppure nelle circostanze più difficili), amante del girovagare, dei sentieri e degli [illegible] sconosciuti, per cui si può individuare pure [illegible] certa tendenza a cacciarsi nei guai. Tuttavia questo non succederà: Lola (che a dire [illegible] vero i suoi proprietari lasciano [illegible] po' troppo libera) tornerà sempre a casa, e sarà a lungo una gioia e una consolazione nella vita dei suoi padroni: precisa e puntuale com'è, non darà loro neppure [illegible] fastidio di ammalarsi.

Dandy, doppia personalità

Pastore tedesco maschio del peso di 50 chili, nato il 16-5-88 (Torino).

Toro [illegible] la Luna e Giove in Toro, Mercurio e Venere in Gemelli: [illegible] nostro Dandy è cane solido e sbarazzino al tempo stesso, protettivo difensore dei beni [illegible] padrone, d'indole mutevole ed espansiva. Cioè, per quanto fiero ed equilibrato, Dandy dovrebbe avere una sorta di doppia personalità: nelle sue mansioni specifiche di guardiano va dritto allo scopo e non si lascia distrarre, ma quando non è in «servizio» [illegible] delizioso cane [illegible] compagnia, giocherellone ed ottimista nei confronti di estranei. La sua è stata una fortunata destinazione; i proprietari davvero [illegible] gli hanno fatto mai mancare nulla: Dandy vive circondato da cure meticolose, come un meccanismo animale seguito nei minimi dettagli (ogni s[illegible] pur minimo disturbo [illegible] messo nelle mani di un capace veterinario e spazzato via). Godrà infatti a lungo di un'integra giovinezza e di una felice maturità; tuttavia nella pre[illegible] estate può essere per lui in agguato qualche gastrite, dovuta alla maggiore libertà dei mesi caldi, che lo indurrà ad inghiottire pericolosamente reperti vari e cibi guasti.

Tita, [illegible] tesoro con i bambini

[illegible] femmina del peso di 32 chili del 25-6-65 (Settimo Torinese).

Questa ancor giovane cancerina è la personificazione, [illegible] versione animale, della tipica virtù della [illegible] d'essere tollerante e paziente con i bambini: non bisognerebbe però fidarsi ciecamente delle stelle anche perché la [illegible] Luna in Scorpione potrebbe, [illegible] l'avanzare degli anni, spingere la nostra a coltivare, se offesa o strapazzata, pericolosi risentimenti.

Il suo ambiente ideale [illegible] l'aria pura: Marte, Giove e Saturno in Vergine ci dicono infatti che [illegible] l'erba e i prati, i germogli e tutto ciò che si sviluppa e cresce, i venti leggeri che le scompigliano il manto e le corse allegre attraverso i prati.

Il suo istinto di guardiana la spinge a dirigere gli altri (questi altri, naturalmente, sono, o dovrebbero essere, buoi, capre, pecore e simili).

Ma Tita non è portata a fare sottili distinzioni: anche con gli esseri umani si comporta sorvegliando attentamente i loro passi e abbaia loro per rimettere le cose a posto quando, secondo lei, [illegible] mondo non gira nel modo dovuto.

Insomma ha il [illegible] daffare: e malgrado di tanto in tanto possa [illegible] capace di addentare, sia pure bonariamente, qualche caviglia, Tita vive circondata d'amore e d'ogni fortuna.

[illegible] forse più fortunati di lei sono i suoi proprietari, che hanno presso di loro un [illegible] sempre allegro ed ottimista, la tipica creatura che fa dimenticare l'aridità dei cuori umani.

L'OROSCOPO PERSON[illegible] DEL VOSTRO CAN[illegible]

NOME ______ RAZZA ______

SE[illegible] ______ PESO ______ NASCITA ______

NOME DEL PROPRIETARIO ______

[illegible] ______

CITTA' ______ TELEFONO ______

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Coriandre European vinto dalle svedesi

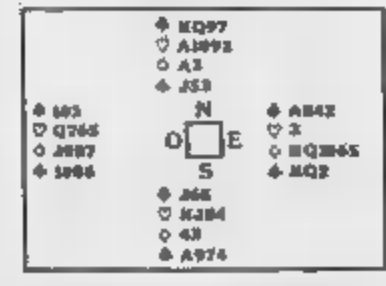
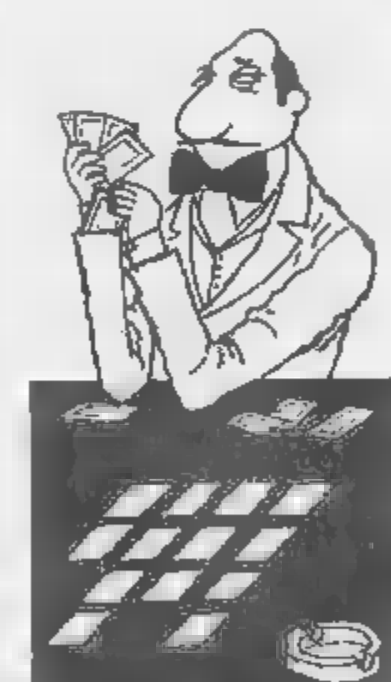
Sempre a Turku si [illegible] disputato un altro Campionato Europeo che [illegible] consuetudine precede la gara femminile a squadre: il «Coriandre» a coppie signore e la citazione dello sponsor, una volta tanto, [illegible] oltre al semplice dovere di cronaca, poiché questa manifestazione ha tutto [illegible] suo presente e, certamente, anche il futuro nella passione bridgistica dei profumieri parigini. Le coppie partecipanti [illegible] presentate dalle rispettive federazioni e la scelta dettata dai risultati ottenuti nei due ultimi anni dalle coppie nelle competizioni di categoria e open. Tre turni di qualificazione e due di finale cui accedevano trenta formazioni in tutto.

[illegible] successo di strettissima misura — pensate: un solo punto di vantaggio — è toccato ad una coppia svedese di quarantenni di gentile aspetto, residenti a Stoccolma che giocano insieme dall'Olimpiade di Montecarlo del '76: Eva-Lisa Ghöte, moglie di Hans Ghöte, e Madeleine Swanström, anch'ella sposata con un campione famosissimo, Tommi Gullberg.

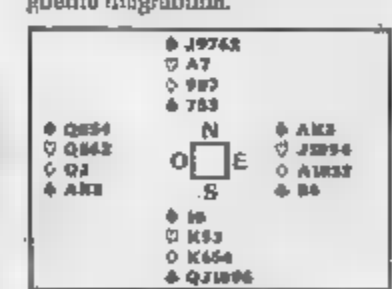
Seguono le francesi Blonquit-Menil e le campionesse uscenti di Brighton '87, le bulgare Doleva-Lozar. Queste ultime sono state [illegible] d'ufficio alla finale, poiché un lungo stop [illegible] tutta [illegible] spedizione bulgara alla frontiera russo-finlandese ne aveva impedito la partecipazione ai turni eliminatori; è stato possibile l'accomodamento anche perché non era previsto alcun carry-over dei punti dei turni preliminari. E [illegible] cosa è tecnicamente alquanto discutibile ed ha oltre tutto penalizzato la napoletane Capodanno-D'Andrea, unica coppia italiana entrata in finale, che avevano chiuso in testa appunto [illegible] fase preliminare.

Soltanto decime alla fine le nostre, precedute, oltre che dalle medagliate, [illegible] altre due coppie svedesi, da [illegible] coppie olandesi che avrebbero conquistato l'argento a squadre e da una tedesca, oro a squadre.

Di materiale tecnico, avendo io seguito l'Open che [illegible] svolgeva contemporaneamente, non ho gran scorta [illegible] almeno una smazzata delle vincitrici è doveroso citare: ecco la Ghöte alle prese [illegible] Sud col seguente [illegible] cuori, dichiarato senza interventi avversari.

N: ♠ KQ97 ♥ A1092 ♦ A3 ♣ J53
O: ♠ 103 ♥ Q765 ♦ J987 ♣ 1086
E: ♠ A842 ♥ 3 ♦ KQ1065 ♣ KQ2
S: ♠ J65 ♥ KJ84 ♦ 42 ♣ A974

L'attacco è [illegible] 10 di picche, che a carte coperte è facile leggere proveniente [illegible] doubleton, quando Est fila il [illegible] del morto. Ora la nostra muove cuori al Re e cuori al 9, scoprendo d'aver indovinato, ma anche la cattiva divisione delle atout. Ora Sud continua a picche, cedendo l'asso e il taglio; prende di Asso di quadri il ritorno nel colore, batte l'Asso di atout, scarta la perdente di quadri sulla quarta picche del morto e finalmente presenta una fiori su cui Est passa un [illegible] preso d'Asso e Ovest è una ragazza moderna, di quelle che danno il conto delle carte al contrario, così fornisce a fiori niente di meno che l'8. E la campionessa non ha che da far girare il 9 di fiori, impassando il 10 e perdendo così una sola levée nel colore.

La mano era raccontata nel bollettino dei Campionati per dir bene delle Ghöte: indubbiamente è [illegible] merito loro [illegible] massimo profitto degli errori avversari, ma la mano andrebbe citata come campionario di strafalcioni difensivi: passare l'onore da parte di Est è già patetico, ma dare il conto con l'8 è proprio troppo. E si trattava di un campionato d'Europa. Se riescono a convincermi che è questo il livello reale del bridge femminile, e a Turku ci sono quasi riusciti, dovrò abbandonare il mio status di «femminista» incallito e cominciare ad analizzare, se [illegible] ne sono, le ragioni storico-culturali per spiegare l'abisso tra il grande bridge maschile e femminile.

Ma dopo aver esagerato fino alla superiorità genetica del maschio ed aver detto a più riprese che il livello dell'Europeo open è stato assai alto, la prima mano di esso che voglio raccontarvi non testimonia affatto di questo buon gioco; infatti [illegible] soltanto un giocatore [illegible] mantenuto il contratto di manche a cuori, con attacco a picche, nel seguente diagramma.

N: ♠ J9763 ♥ A7 ♦ 987 ♣ 753
O: ♠ Q854 ♥ Q1062 ♦ QJ ♣ AK2
E: ♠ AK2 ♥ J9854 ♦ A1032 ♣ 84
S: ♠ 10 ♥ K93 ♦ K654 ♣ QJ1096

Tutti hanno preso l'attacco a picche di Asso in [illegible] e messo piccola cuori [illegible] il morto, presa da Nord che ha rimesso picche per il taglio di Sud che ha incassato il Re di cuori ed aspettato a quadri la levée del down. Insomma tutti i dichiaranti si sono affidati semplicemente al sorpasso a quadri, quando una piccola scolastica precauzione preliminare avrebbe consentito [illegible] contratto, anche con il Re di quadri mal messo. Basta infatti, prima [illegible] battere le atout, eliminare le fiori. Così, quando Sud esegue il taglio, è costretto a tornare a quadri o in taglio e scarto, in modo che il dichiarante realizzi 4 atout, 3 picche e 3 prese di testa nei minori.

Merita tuttavia che vi racconti [illegible] Sussel, anch'egli incapace di vedere l'eliminazione, ha rimediato comunque 10 prese. Il vicecampione europeo, subito il taglio a fiori, visto Sud incassare il Re di atout ed assumere l'aria beata di chi ha un Re di quadri che prende (il francese e il bulgaro stavano dalla [illegible] parte del sipario), ha giocato Dama di quadri per l'Asso e piccole quadri che il bulgaro ha *filato*, vedendo il Fante di Sussel prendere. Fine dell'aria beata!

In attesa dell'arrivo del centrocampista sovietico Aleinikov, il tecnico bianconero analizza i frutti del lavoro dopo il primo periodo di preparazione. Domani (ore 17) la rinnovata Signora si presenta ai suoi tifosi nel tradizionale vernissage di Villar Perosa

Schillaci e Barros in azione. A destra, Fascetti. Sotto, Bonetti e Zoff

Juventus frizzante e decisa Zoff illustra la sua creatura

DAL NOSTRO [illegible]

VILLAR PEROSA ■ Con l'arrivo della Juventus in Val Chisone s'è chiuso ieri sera il primo periodo di preparazione della formazione bianconera.

Zoff ha tratto in mattinata, prima che la squadra lasciasse la Svizzera, il succo di questa delicata fase sulla quale si costruisce in pratica la fortuna di un'intera stagione.

Anche se i complimenti, come è giusto, vanno ai giocatori, protagonisti positivi del debutto sul campo a Lucerna, bisogna sottolineare i grandi meriti di questo allenatore, arrivato l'[illegible] scorso sulla panchina più scottante d'Italia forte solo dell'esperienza di portiere e della breve quanto intensa stagione vissuta al timone della Nazionale Olimpica.

Ora i frutti del lavoro di Zoff cominciano a intravedersi. E' un'opera da certosino, di un uomo che prima di essere un allenatore [illegible] «istruire» i suoi calciatori fuori dal campo, nella vita di tutti i giorni. Lo ricordiamo in questi dodici giorni trascorsi nella tranquilla Buochs più sereno che un anno fa. Ma sempre attento a non mollare mai la «presa» nei confronti della squadra, teso a dare per primo l'esempio.

Chi è Zoff allenatore? *«Un uomo* — risponde il tecnico — *che cerca di dare un'impronta a questa squadra. Come credo tentino di fare tutti i miei colleghi. Non ci sono maghi nel nostro mestiere, bensì c'è chi è più o meno bravo, chi più o meno intelligente, chi più o meno lavoratore. Ma da ognuno c'è sempre qualcosa da imparare, solo la presunzione non permette a chi allena di acquisire esperienze [illegible] e di imparare. Da tutti gli allenatori che ho avuto ho cercato di prendere il meglio sempre però continuando a ragionare con la mia testa»*.

Una testa, quella di Zoff, che è portata per carattere a negare subito ogni cosa, salvo poi ricredersi nel tempo. Negare ad esempio che questa Juve ha uno spirito vincente superiore a quella dell'anno scorso ammettendo solo *«Forse c'è più equilibrio»*. Negare che la prima uscita di Lucerna lascia sognare: *«E' stata solo una partita di allenamento, non esageriamo con i complimenti, è troppo prematuro esasperare tutto in positivo»*. Negare di essersi mai lamentato della campagna acquisti: *«Infatti ho solo detto che spiace per alcuni tentativi andati male, non ultimo quello per avere Vialli»*.

Ma ci sono anche i segni positivi nei discorsi di Zoff: *«L'aver visto che tutti, vecchi e nuovi giocatori, hanno dimostrato fin dall'inizio carattere e voglia di fare. Che Bonetti ad esempio sa di doversi comportare in un certo modo, preoccupandosi di coprire la difesa in un gruppo di giocatori già portati per istinto ad attaccare. Che Fortunato è un buon organizzatore di gioco, che Zavarov è stato messo nelle condizioni migliori per rendere al meglio»*.

Infine, sostiene Zoff, questa è una squadra già abbastanza completa: *«Tanto vale che dovrò studiare come inserire Aleinikov, il centrocampista che ci voleva per rinforzarla, augurandomi che sia veloce il suo ambientamento anche grazie alla presenza di Zavarov. Saremo forse un po' leggerini in avanti, non c'è l'uomo potente sotto l'aspetto fisico, ma sapremo sfruttare al massimo la velocità di Barros e Schillaci»*.

Questa è la Juve di Zoff che domani alle 17 si presenterà al pubblico nel vernissage di Villar Perosa.

Una formazione che sulla carta non è in grado di competere con lo strapotere di Inter, Milan e Napoli. Ma che se mantiene le promesse e continua a giocare tranquilla, con una difesa pronta a svariare dal marcamento a zona a quello a uomo, un centrocampo corto e folto a volte di sei unità (Napoli, Galia, Barros, Zavarov, Marocchi, Fortunato), può restare attaccata alle grandi. Se poi, come sostiene Zoff, *«la società vuol mettere l'allenatore nelle condizioni migliori di lavorare...»*.

Franco Badolato

Rossi, nove anni di fedeltà, è sicuro: dopo tante pene i granata lanciati verso una grande stagione

«Vedrete che Toro»

DAL NOSTRO INVIATO

BORNO ■ Da [illegible] anni al Torino, con un intervallo di due trascorsi nel Lecco. La fedeltà granata di Ezio Rossi è davvero a prova di bomba. Un po' come quella di Ferri, al quale lo accomuna il destino di [illegible] sistematicamente criticato per la mediocrità delle risorse tecniche e di trovare ciononostante puntuale conferma fino a rappresentare un punto fisso della formazione. Rossi, unico vero torinese della compagnia, non patisce certe critiche.

E' obiettivo quanto basta per riconoscere i propri limiti. *«Mi mancano determinate qualità stilistiche ma evidentemente sono apprezzato per il rendimento che offro alla squadra»*, osserva senza scomporsi il mediano-difensore che Fascetti aveva guidato nei due anni trascorsi da giocatore in Puglia e che ha voluto con sé in questa sua avventura torinese.

Se [illegible] avesse giocato al calcio, Rossi avrebbe probabilmente acquisito notorietà come atleta. Le sue doti di fondista sono già state esaltate e ora vengono apprezzate anche dal professor Sassi, il preparatore atletico del Torino, il quale ha già fatto notare che il granata è probabilmente quello che effettua meglio il famoso test di Conconi fra le centinaia di calciatori che ha avuto l'opportunità di allenare. *«Sono [illegible] dei pochi ai quali piace correre* — commenta il "maratoneta" del Toro — *e quindi fatico molto meno anche dal punto di vista psicologico»*.

Voltiamo pagina. E' probabile che anche quest'anno Rossi espleti le funzioni di «sindacalista» della squadra. Com'è nata tale vocazione?

«E' una mansione che potrebbe svolgere chiunque ma che diventa soprattutto prerogativa di chi ha interessi extracalcistici e presta molta attenzione a ciò che avviene nel mondo». Rossi non nega che, dal punto di vista umano, la personalità del giocatore sia ancora troppo spesso molto arida: calcio e soldi, tanto per intenderci, come materia di vita e scarsissima consapevolezza della realtà extrasportiva.

«Purtroppo è così, nonostante negli ultimi anni la situazione sia leggermente migliorata. Però può anche esserci una spiegazione perché molte delle società che operano in altre discipline vengono fuori dall'ambito universitario».

La vicenda dei premi-salvezza denunciata dal presidente Borsano all'indomani della partita di Lecce destò notevole scalpore in tutto l'ambiente sportivo e Rossi, proprio per la sua figura di portavoce dei compagni e delle loro istanze, vi fu direttamente coinvolto. *«Fu una storia normale per il mondo del calcio ma purtroppo venne strumentalizzata e male interpretata. Se ci fosse stato qualcosa di scorretto nel mio comportamento o in quello di Cravero, ad esempio, come pensare che ci troveremmo ancora nel Torino?»*.

La retrocessione non è stata per Rossi motivo di drammi personali. Nessun capriccio, nessuna ritorsione, l'importante per lui è restare nel Toro. *«Due mesi prima che si concludesse il [illegible] pionato sapevo che sarei stato confermato ed era quello che mi premeva maggiormente. Per me non conta [illegible] la A o la B ma la squadra e sono stato felice di rimanere perché ho fatto una scelta di vita. Nonostante mi abbia cercato anche qualche sodalizio della massima divisione»*.

A questo punto si considera [illegible] di Fascetti? *«No, perché so già in anticipo che se lo meriterò andrò in campo e se non ne sarò ritenuto degno verrò tenuto in disparte. E la regola, naturalmente, sarà valida anche per Enzo»*.

Il Toro è già oggetto dei primi giudizi: qual è il suo? *«La squadra ha cominciato manifestando forte impegno e con lo spirito giusto. Nulla di più apprezzabile, però deve continuare»*.

Le risultanze della stagione corrisponderanno alle aspettative dei tifosi? *«L'anno [illegible], contrariamente alle previsioni molto [illegible] che si facevano nell'ambiente, mi sentivo perplesso e purtroppo i fatti mi hanno dato ragione. Stavolta invece sono fiducioso e credo che potremmo regalare grandi soddisfazioni. Naturalmente a condizione che si resti tutti molto uniti»*.

Pier Carlo Alfonsetti

IL [illegible] INCHIESTE

Spinelli non si dà pace per il «ratto» di Aleinikov

La strega, la volpe e l'uva

Il presidente del Genoa Spinelli

Il presidente della Juve Boniperti

Il sovietico Aleinikov

Il presidente del Genoa Spinelli non si dà pace, non si rassegna. Secondo lui il mancato arrivo in rossoblù del sovietico Aleinikov è la conseguenza di una bieca [illegible] juventina.

E allora ecco che il [illegible] viene affidato alle cure di due legali, D'Angelo e Carboni, i quali, approntato un voluminoso dossier «contenente documenti inediti», lo hanno spedito alla Federcalcio italiana e a quella sovietica. *«Vogliamo ottenere giustizia»*, hanno dichiarato i due. *«E per ottenerla abbiamo deciso di denunciare all'Ufficio indagini e alla Commissione tesseramenti la Juventus»*.

Non si conosce il «peso» di questi documenti inediti. Si sa però che ieri il «Secolo XIX», quotidiano genovese, ha intitolato: «E se la vecchia strega [illegible] preso un bidone?», [illegible] corsivo dedicato alla ingarbugliata vicenda. Per «vecchia strega» si deve intendere ovviamente la vecchia signora sotto le mutate spoglie d'una perfida ruba stranieri. Strega vecchia e potente che, grazie alle numerose conoscenze e alla forza delle raccomandazioni, è riuscita a togliere il sovietico di bocca alla povera neo promossa in serie A.

In un finale di genere consolatorio, il corsivo si chiude con il lancio d'un dubbio: non per ripetere la storia della volpe e l'uva, ma se questo Aleinikov fosse un bidone? E se alla vecchia strega la Dinamo avesse mollato una patacca? E già, potrebbe anche darsi, il calcio è pieno di sorprese e un Aleinikov bidone sarebbe l'ideale per far tornare la pace in seno agli avvelenati rossoblù.

Intanto, in attesa di vedere che [illegible] sa combinare in campo il battuto straniero di Minsk, il Genoa tratta l'acquisto di un uruguaiano, tale Ruben Paz. E se fosse un bidone anche lui?

Lancia, c'è libertà di vincere e in Argentina provano tutti

Recalde, Ericsson e Fiorio si alternano al comando, dandosi battaglia sul filo dei secondi. Ora è in testa il pilota sudamericano. Molto staccati tutti gli altri. Oggi la terza tappa

CORDOBA ■ Cambiando l'or[illegible] dei fattori, il prodotto non cambia. Con [illegible] modifica di una sola parola, questa regola potrebbe tranquillamente adattarsi a quanto è accaduto ieri nella seconda tappa del Rally d'Argentina, in corso [illegible] svolgimento nella regione di Cordoba. Cambiando infatti l'ordine dei piloti il prodotto, cioè la leadership della Lancia, non cambia e le tre vetture, due del Martini Racing ed una del Jolly Club Totip, continuano a guidare [illegible] metà gara la classifica della corsa, valevole come sesta prova del mondiale.

Ieri, nelle prime prove speciali della seconda tappa, infatti, Recalde, Ericsson e Fiorio si sono dati battaglia sul filo dei secondi, alternandosi continuamente in vetta alla graduatoria. Consapevoli del vantaggio di cui gode Recalde, che conosce a memoria [illegible] strade dove si corre questo rally, [illegible] svedese e l'italiano hanno cercato di attaccare subito l'argentino, che aveva concluso con un leggero vantaggio su di [illegible] la tappa di mercoledì. Il clima della prima giornata di gara ha quindi lasciato il posto ad una vera e propria guerra aperta [illegible] appena le vetture hanno lasciato la pedana di partenza della tappa di ieri.

Una battaglia continua senza esclusioni di colpi e soprattutto in perfette condizioni [illegible] tempo e di strade, visto che gran parte delle prove speciali ieri si sono disputate in alta montagna, ad oltre 1500 metri, e con temperature molto basse. Senza più il problema della polvere che nella prima [illegible]ppa aveva messo in crisi gli inseguitori, il risultato è stato evidente e così Ericsson è riuscito ad impossessarsi della vetta della classifica già al termine della prima prova, vinta da Alessandro Fiorio.

E' stata poi la volta del pilota torinese che, aggiudicandosi anche la seconda prova, si è portato a sua volta in testa alla graduatoria. Fiorio pagava però a questo punto lo scotto di [illegible]a scarsa conoscenza delle strade e di questo ha subito approfittato Recalde per tornare al comando. Una vera e propria battaglia, quindi, che [illegible] durata però sino [illegible] quando la gara non si è trasferita nella zona di Minas Clavero, più familiare all'argentino.

Sentendosi praticamente [illegible] casa, Recalde si è lanciato a [illegible] volta all'attacco, aggiudicandosi due prove speciali consecutive, scatenandosi specialmente nella prova di Minas Clavero in cui ha inflitto pesanti distacchi a tutti e chiudendo così la tappa con un vantaggio di una quarantina di secondi su Ericsson e di un minuto su Alessandro Fiorio.

[illegible] Rally d'Argentina si [illegible] trasformato, come era nelle previsioni, in una vera e propria lotta [illegible] famiglia per i piloti della Lancia, in quanto gli avversari hanno [illegible] ormai accumulato un distacco irrecuperabile. L'austriaco Fischer, con l'Audi 200 Quattro, è ad oltre 10 minuti da Recalde, mentre la Renault 18 e la Subaro viaggiano ancora più lontano. Le Lancia insomma hanno fatto il vuoto alle loro spalle ed [illegible] possono avviarsi [illegible] maggiore tranquillità verso il traguardo finale di Cordoba con l'unico imperativo di giungere sulla pedana di arrivo, dando così la dodicesima vittoria consecutiva, la sesta della stagione, alla Lancia.

Un successo che per la casa torinese significa il titolo mondiale marche con ben quattro gare d'anticipo sulla fine della stagione. I piloti [illegible] pertanto liberi di comportarsi come meglio credono, lottando a denti stretti per la vittoria, [illegible] non devono rischiare inutilmente per evitare di compromettere l'integrità delle Delta che sono [illegible] a dura prova sulle strade sterrate della regione di Cordoba.

p. m.

L'argentino Recalde (nella foto, in un difficile passaggio) resta il grande favorito del rally

BOXE: S[illegible] O L'[illegible] WE[illegible] 23,15)

Prova generale di Dell'Aquila prima della sfida mondiale

La fortuna ha finalmente baciato in fronte Francesco Dell'Aquila, il ventiquattrenne siculo-ligure diventato due mesi fa campione d'Europa dei pesi medi. [illegible] verdetto piuttosto contrastato che premiò il 31 maggio scorso il pugile di Rocco Agostino nell'acceso confronto col francese di colore André Mongelema fu un primo segno dei favori della buona sorte, dal momento che il combattimento [illegible] stato equilibratissimo ed un'eventuale preferenza — non era [illegible] il pareggio, trattandosi di una corona vacante — avrebbe dovuto andare, semmai, al transalpino.

Ed il vento propizio, grazie anche all'abilità del manager genovese [illegible] e dell'organizzatore Roberto Sabbatini, continua a soffiare alle spalle di Dell'Aquila. L'imbattuto campione continentale avrà infatti la possibilità, tra poco più di un mese, di toccare addirittura il traguardo mondiale. La Total Sport di Roma ha concluso proprio pochi giorni fa le trattative per far venire in Italia il non proibitivo statunitense Doug De Witt (già messo ko alla settima ripresa dal fuoriclasse Kalambay alcuni mesi fa a Montecarlo per il mondiale Wba) [illegible] mettere in palio il fresco titolo della Wbo. De Witt, che è arrivato sulla vetta mondiale per la porta di servizio della Wbo battendo ai punti Robbie Sims, il fratellastro di Marvin Hagler, ha accettato di venire in Italia per una borsa di 100 mila dollari, più di 130 milioni di lire. Come data e sede si parla [illegible] sabato 16 settembre e di Battipaglia (Salerno).

Con la prospettiva mondiale a così breve scadenza, Dell'Aquila sostiene stasera (diretta tv alle 23,15 su Raitre) l'ultimo collaudo questo [illegible] sul ring umbro di Castacciaro, ad una cinquantina di chilometri da Perugia. Suo avversario lo statunitense Tyrone Powell, un esperto «navigatore» che non dovrebbe comunque creare grossi problemi.

Un altro appuntamento televisivo (Raidue, 23,30) [illegible] previsto per domani sera ad Anagni, quattro passi da Fiuggi: dove il siciliano Colombo metterà in palio il titolo italiano dei superwelters [illegible] il focoso ma logoro marchigiano Mariotti. Nel sotto-clou l'imbattuto Giovannino Parisi affronterà lo statunitense Gamble.

Gianni Pignata

GIRO DELLE VALLI CUNEESI: DOMANI IL PROLOGO

Lotta in famiglia sulla bicicletta

Favoriti della corsa Pepino e Favole, entrambi della S. C. Trinità

CUNEO ● E' un giro delle Valli Cuneesi che inizia un po' sottotono quello che vivrà domani [illegible] suo prologo a Cortemilia, nella chiacchierata Valle Bormida. A far parlare di sé sono soprattutto gli assenti: dei primi dieci dello scorso anno solo tre saranno al via ed è strano che questi «papà sprint» manchino agli appuntamenti che contano.

Non c'è Peruzzi, dominatore dell'anno scorso, [illegible] certo attirato dal più piatto di tutti i Giri delle Valli [illegible] dagli ingaggi di patron Tealdi, c'è [illegible] solo come direttore sportivo Masi, vincitore '87 e '88, ancora bloccato dai postumi di un'operazione chirurgica; [illegible] Virenque, il francesino che l'anno scorso ha indossato per alcuni giorni la maglia di leader e che oggi veste in grigioverde; è presente [illegible] solo di nome Santysiak, ormai specializzatosi in mountain bike, di cui potrebbe addirittura diventare campione italiano assoluto, ma che nella [illegible] nuova veste di commerciante sponsorizza la maglia del primato; è iscritto ma non prenderà il via Donadio, bloccato dalle pastoie e dalle squalifiche determinate dai doppi (o tripli?) tesserini di cui è in possesso; non c'è Galletto, per motivi di studio e di lavoro.

L'elenco degli assenti [illegible] lungo e soprattutto prestigioso per una categoria che potrebbe essere ad [illegible] svolta dopo anni di esasperazione sportiva [illegible] agonistica: nuove specialità come le ecologiche ed avventurose mountain bike, le gran fondo tipo «Fausto Coppi» che propongono l'agonismo su distanze professionistiche mascherato da partecipazioni quasi popolari, [illegible] tutto condito da interessi commerciali e pubblicitari, stanno portando via corridori alle gare degli amatori.

Uno sguardo all'elenco dei partenti mette in evidenza che [illegible] 12° Giro delle Valli Cuneesi sarà una questione in famiglia della S. C. Trinità: la battaglia casalinga nella formazione cuneese sarà incentrata sul dualismo tra Michele Pepino, in forma più che mai, e Adriano Favole, [illegible] dilettante dal discreto passato. Il vecchio leone, che certamente tirerà fuori gli artigli, riuscirà a piazzare ancora il suo spunto [illegible] a vincere [illegible] suo quarto Giro delle Valli (impresa che insegue ormai da sette anni), o assisteremo al cambio generazionale?

Un cambio a cui guarda anche il pinerolese Wilhelm Bonato, ottimo scalatore, secondo e terzo nelle ultime edizioni: sarà certamente protagonista nell'arrivo in quota a Crissolo.

Alla S. C. Trinità cercheranno di opporsi il G. S. Nus di Fénis capitanato da Luciano Longo, probabile vincitore domani contro il tempo; il G. S. Bici Cucchietti, che riporta alla ribalta i fratelli Mattio (Claudio nell'85 grazie ad una lunga fuga in pianura vinse un Giro-sorpresa e dispetto di tutti i big); e due formazioni giovanili francesi di Mandelieu e Rochevillois.

Michele Davico

TENNIS A BAASTAD

Canè nei «quarti» affronta Bergstrom

Paolo Canè è riuscito a qualificarsi per i quarti di finale del torneo di Baastad battendo per 6/3 7/5 lo svedese Allgardh. L'incontro era stato sospeso mercoledì per la pioggia, quando il bolognese si trovava [illegible] vantaggio per 5/4 [illegible] secondo set.

[illegible] cammino di Canè a Baastad può proseguire ancora: l'italiano (che come si ricorderà non ha giocato in Coppa Davis per contrasti [illegible] il capitano Adriano Panatta) oggi deve affrontare Bergstrom, un avversario che sembra alla sua portata. L'anno scorso il bolognese si qualificò per le semifinali, dove fu battuto da Filippini.

Grossa sorpresa nel torneo di Stratton Mountain: Agassi, al quale [illegible] stata assegnata [illegible] testa [illegible] serie [illegible] uno, [illegible] clamorosamente finito fuori dal tabellone [illegible] negli ottavi [illegible] finale: lo ha battuto lo statunitense Wheaton. Chang, che vinse al Roland Garros battendo Lendl nella finalissima, ha invece facilmente superato Rostagno ed [illegible] diventato il favorito del torneo, che ha già perso cinque teste di serie: Curren, Mansdorf, Berger, Noah e Davis. Pozzi, unico italiano in gara, ha perso nettamente nel secondo turno contro Gilbert.

Nella Coppa Valerio, in corso di svolgimento a Lesa, i giovani tennisti azzurri si [illegible] qualificati per la semifinale battendo la Spagna per 2-1. Domani incontreranno la Germania, [illegible] la Svezia se [illegible] vedrà con la Cecoslovacchia.

Paolo Canè è ancora il più forte dei tennisti italiani

NEL CAMPIONATO DI C[illegible]

Ancora divise le squadre piemontesi di volley

Le formazioni di Cuneo e Novi Ligure inserite nel girone B e costrette a lunghe trasferte

Quel che si temeva si è puntualmente verificato. Per [illegible] terzo anno consecutivo il folto gruppo di formazioni piemontesi iscritte al campionato pallavolistico di C1 femminile nazionale (ben [illegible]ve squadre nell'89/90) è stato suddiviso all'atto della compilazione dei gironi in due tronconi.

Da una parte la Federazione romana ha tenuto assieme le cinque rappresentanti torinesi (il retrocesso Allmag Rivarolo di Piola, l'Emme.Di.O. Ivrea, l'El.Tel Fortitudo Chivasso, la Sa.Fe Libertas [illegible] la matricola Meneghetti), il Valenza [illegible] la Valtin Cogne Aosta e le ha collocate nel girone A in compagnia di cinque lombarde (Bresso, Sgeam Milano, la retrocessa Novacelo Magenta e Gi-Fra Vigevano e la neopromossa [illegible] Intercomunale Como).

Dall'altra, sono state «isolate» nel girone B il veterano Piemonte Leasing Cuneo di Mario Sasso e la matricola Tessilnovi Novi Ligure che dovranno vedersela a partire dal 4 novembre con rivali provenienti da ben tre regioni diverse: Liguria (Bisso Mobili Recco [illegible] e la neopromosse Libertas Genova e Sarzana Volley), Emilia (il Corvo Collecchio e la novità Farnese Parma) e Toscana (la Stilnova S. Miniato sceso dalla serie B, [illegible] Versilia Forte dei Marmi, il Carrara, il Volley Pisa e il Pisano Leasing).

Svanisce così, per l'ennesima volta, la possibilità di assistere ad un torneo a carattere quasi esclusivamente regionale, ricchissimo di derby [illegible] [illegible] emozioni. A farne le spese sono state quest'anno Cuneo e Novi Ligure, costrette ad un elevato numero di trasferte lunghe e scomode contro avversarie scarsamente [illegible] sciute e per questo ancora più insidiose. Tutte assieme (ma non poteva essere altrimenti) sono invece finite le quattro sole compagini piemontesi (per giunta tutte torinesi) schierate ai nastri di partenza della C1 maschile.

Vallesusa Condove ed Arti [illegible] Mestieri collezioneranno rispettivamente la quarta [illegible] la seconda presenza consecutiva nel girone A della quinta serie nazionale. Con loro si batteranno le matricole Murata Bellavista Ivrea [illegible] Valdocco [illegible] ben otto lombarde con il retrocesso Vobarno in testa, le esperte Dil Albino, Di Nova, Picco Lecco, Juppiter Almevilla, Excelsior Grizzly Bergamo [illegible] le emergenti Pro Victoria Mon[illegible] o Parabiago provenienti dalla C2 regionale.

Roberto Condio

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 6/8

CORSA	GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1 — CESENA trotto - Pr. Alpitour Thailandia (cat. [illegible]) - m 1660									
	4	FENAUS BLUE	1660	2	FENWICK	1660	1	FANGONE BOL	1660
	7	GALDOS	-	3	FAMOUS BI	-	8	EXTRA FC	-
	9	EVEHO	-	5	GLADIO PED	-	10	GIARDIA	-
				6	EXCLUSIVE GAR	-			
2 — MONTECATINI trotto - Pr. Sestino - L. 11.997.500 - m 1640									
	1	DREUS VL	1640	2	GAUCHOS	1640	4	FRAGMEN	1640
	5	GANNON MON	-	3	GARINO MAS	-	6	GASQUET	-
	7	CIOTTOLO	-	8	GANGHERO	-	9	GOLD STONE	-
	11	ERULENA	-	12	GUN POINT	-	10	BIOLUM	-
3 — [illegible] Pr. [illegible] L. 11.607.500 - m 2040									
	1	GIUS DI GIA'	2040	3	DUPINO	2040	6	FILIPPO	2040
	2	GIORGINA	-	5	FLINDERS	-	9	FIRE BLACK	-
	4	BEAT D'ASSIA	-	7	DOSSO	-	11	DALCAMO ELI	-
	8	GIUSONE	-	13	FATTIZZO	-	12	GOLFO DEL MARE	-
	10	FLIC STORY	-				14	GUARDIACACCIA	-
4 — [illegible] 82.500 - m 1600									
	2	DELTAPLANO	1600	1	BUKOWSKY	1600	3	GAULDORF	1600
	4	FLOREAL GAR	-	6	CHAMP FC	-	5	FURTO D'USO	-
	7	GUSEK	-	9	GILLOA	-	8	BOOREF	-
5 — TARANTO trotto - Pr. Jonio (cat. F-G) - L. 9.412.500 - m 1600									
	1	DOSEREIN	1600	6	FRASTANZ	1600	3	GOLP	1600
	2	BAFFOLUP	-	8	DUGAN	-	4	CARTAMO	-
	9	DIAGRAMMA	-	7	GACILY	-	5	GRADESTY	-
	14	GALA PF	-	11	EFFEDET	-	10	ELKADIRI	-
	15	FARENGO	-	12	GESON BABY	-	13	FUNGO D'ORO	-
6 — FOLLONICA trotto - Pr. Russia (cat. D-F) - L. 8.582.500 - m 1640									
	1	CARLOS D'ASSIA	1640	4	FISCHIERELLA	1640	2	ENTRE FERM	1640
	5	ERK DEL TIGLIO	-	8	FEDORA	-	3	ETTORE MAS	-
	7	DISCEU	1660	9	GRALUMUT	1660	6	GARNLADY	1660

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	X
2° ARRIVATO	X 1 2

Gladio Ped, in buona forma, può essere insidiato da Galdos e Extra FC.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	[illegible]
2° [illegible]	2 1

Gasquet, nonostante il numero esterno, può farcela su Gold Stone e Erulena.

TERZA CORSA

[illegible]	1
2° ARRIVATO	X 2 1

Giorgina, in buona posizione [illegible] partenza, dovrebbe [illegible] [illegible] Guardiacaccia, Dupino e Flic Story.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	[illegible]
2° ARRIVATO	X 1

Champ FC, in recupero, può farcela sui più titolati Floreal Gar e Gilloa.

[illegible]

[illegible] ARRIVATO	2
[illegible]	1 X

Cartamo, di categoria superiore, dovrebbe essere imprendibile da Farengo e Dugan.

[illegible]

[illegible]	1
2° [illegible]	2 X 1

Carlos D'Assia può farcela ma Ettore Mas, in buona posizione, può insidiarlo. Buone possibilità per Gralumut e Disceu.

Tre immagini delle «Visioni» di Torre del Lago con Duilio del Prete

[illegible]

Nella rievocazione della sua vita, anche [illegible] originale incontro con Enzo Ferrari che gli offre un passaggio in macchina e a cui confessa: «Speriamo che qualcuno in futuro si ricordi di me e di quello che ho fatto!» L'attesa per una prima di «Manon Lescaut» alla Scala

Duilio [illegible] Prete [illegible] le visioni

Un piemontese a Torre del Lago per impersonare Puccini

Il XXXV Festival Pucciniano, inaugurato [illegible] [illegible] «Butterfly», ha avuto un prologo: un Galà nel parco della suggestive Villa Borbone con «Visioni di Giacomo Puccini», spettacolo di musica, prosa e balletto realizzato dalla compagnia «Il cerchio», [illegible] la partecipazione del piemontese Duilio Del Prete.

Si è così vissuto uno spaccato della vita di Puccini, dall'attesa a Milano per una recita, alla Scala, di «Manon Lescaut», alle prese, a Torre del Lago, [illegible] il finale [illegible] «Turandot» [illegible] con il [illegible] mal di gola, fino a Bruxelles in una camera d'ospedale, dopo l'operazione, con il Maestro, per il delirio provocato dalla febbre, che rivede i suoi personaggi in [illegible] visione poetica realizzata dai danzatori Stefano Armati, Claudio Jurman, Mario Piazza [illegible] Gianna Baduschi.

Lo spettacolo, curato da Gustavo Gardini e da Riccardo Bernardini che ne è stato anche regista, ha avuto in Brunhild Ulonska la voce sopranile per le più emblematiche romanze pucciniane e in Mauro Marino, Mariella Minozzi, Mario Sansonetti i personaggi di [illegible] al protagonista Del Prete per le parti recitate.

Raffinato e di gusto, pur nella semplice [illegible] messa in scena di Edwin Francis, nei costumi appropriati di Rosanna Grassia e nelle coreografie disincantate di Aurelio Gatti con musiche originali di Alessandro Sbordoni, «Visioni» si è concluso [illegible] l'originale incontro [illegible] Enzo Ferrari, passante occasionale, con Puccini che, accettando un passaggio in auto dall'ingegnere, raccomanda: «Speriamo che qualcuno si ricordi di me e di quello che ho fatto». E proprio «Turandot», il suo ultimo capolavoro con il finale mai realizzato, ultimato successivamente da Alfano, [illegible] andato in scena dopo «Madama Butterfly» chiudendo il suo ciclo triennale con la riconferma dello spettacolo visivo ideato da Gian Carlo Cobelli [illegible] Maurizio Balò (che gli è valso il prestigioso Premio Abbiati) e con la curiosità di assistere al debutto di Lucetta Bizzi in Liù, al ritorno [illegible] Olivia Stapp nella Principessa, al recupero di Antonio Ordonez e ai progressi del giovane direttore Giuliano Carella. Ebbene, la regia di Cobelli, ripresa da Caroline De Beus, si [illegible] dimostrata [illegible]pre viva, attuale e affascinante per la scena scarna, priva [illegible] orientalismo e ricolma di personaggi [illegible] mimi [illegible] costumi grigio chiaro per i poveri e coloratissimi per i potenti [illegible] un cromati[illegible] appariscente, sgargiante, luccicante, [illegible] movimenti [illegible] schemi scenici sottolineati da continui simbolismi di rara intuizione fantasiosa e artistica: dal macabro all'angosciante, dal grottesco al surreale, dal sacrale alla naturalezza del lago di Massaciuccoli con le sue placide acque illuminate dalla luna. Ogni anno, alla ripresa [illegible] questo spettacolo, vengono riscoperte nuove ottiche, sensazioni e, soprattutto, nuove ispirazioni. Anche il direttore Giuliano Carella è riuscito, oltre a dare compattezza e sonorità all'orchestra, a proporre piacevoli [illegible]anze timbriche e coloristiche suggerite [illegible] un'attenta e moderna lettura della partitura e da una forte sensibilità musicale. Olivia Stapp, con la parrucca bionda [illegible] sembrare [illegible] bambolina in contrasto [illegible] una voce ragguardevole capace di scalare la impervia tessitura ma, anche, di piegarsi ad espressive delicatezze ed a intensi fremiti, dimostrando di trovarsi in ottima forma e delineando, anche sotto il profilo scenico, una Turandot aderente alle richieste registiche. Antonio Ordonez ha dato prova di possedere notevoli qualità vocali e interpretative, non riscontrabili in altre occasioni sicuramente per indisposizioni contingenti. Il tenore spagnolo, pur denunciando difficoltà nella tessitura [illegible]ta, ha regalato un Calaf di intensa interiorità e calda espressività soprattutto nelle note basse e nel centro. Lucetta Bizzi ha affrontato il commovente ruolo [illegible] [illegible] con umiltà, studio e intelligenza, aiutata da una ragguardevole tecnica: ne è venuto fuori [illegible] personaggio musicalissimo, dolce, capace di delicate sfumature e vibranti pianissimi ma, anche, di incisiva liricità. Paolo Washington ha delineato un Timur ricco di sfumature anche intimistiche. Il terzetto dei ministri, composto [illegible] Stefano Antonucci (Ping), Florindo Andreolli (Pong) e Saverio Bambi (Pang), ha offerto una esibizione vocale e scenica [illegible] prim'ordine. Gianfranco Manganotti ha impreziosito il ruolo di Altoum. Il coro, diretto da Tullio Boni, è stato protagonista per valore e professionalità di uno spettacolo indimenticabile.

Walter Baldasso

[illegible]

Un colpo [illegible] coda del Biscione: Berlusconi vuole portare [illegible] Campione il cabaret Festival

Hanno tagliato le antenne al Festival nazionale [illegible] Cabaret di Loano. La manifestazione capostipite del settore, ideata e lanciata nella cittadina ligure dal Teatro Instabile di Genova una decina d'anni fa con il nome di *«Loano Cabaret»* e quindi assurta al rango di vero e proprio festival della risata dall'85, vede adesso in forse la sua quinta edizione.

La premiazione dell'anno scorso al Festival del Cabaret di Loano

Proprio quando tutto era stato definito (vedi Stampasera del 17 luglio) e superata una crisi di crescita che aveva determinato lo spostamento da luglio a settembre del festival che [illegible] quest'anno avrebbe trovato collocazione nel nuovo Palasport loanese, è arrivato un brutto colpo [illegible] coda del Biscione.

La Fininvest, concessionario esclusiva delle riprese e della conseguente messa in onda [illegible] Italia 1 del festival, quest'anno non ci sarà.

Racconta Giacomo Marello, assessore al turismo di Loano: *«Venerdì scorso è arrivata una telefonata di Canale 5 che annunciava la decisione, motivata dal fatto che non avevano trovato lo sponsor. Abbiamo qualcosa di scritto e ci è stata promessa [illegible] raccomandata, che però non [illegible] ancora arrivata. Per la manifestazione, come sempre regolarmente approvata dall'amministrazione ed inserita nel cartellone ufficiale delle manifestazioni, avevamo [illegible] a disposizione il Palasport anche per agevolare le riprese televisive che prima avvenivano in esterni, ed i fondi stanziati erano gli stessi della scorsa edizione. Insomma: la nostra parte crediamo di averla fatta»*.

Pare, però, che Canale 5 voglia spostare il Festival a Campione...

«Di certo non questo festival. La manifestazione è nata a Loano e l'organizzazione, curata dal Teatro Instabile di Genova, [illegible] ovviamente legata [illegible] noi. Ognuno è libero di fare i festival che crede dove crede, ma quello del cabaret di Loano è soltanto [illegible] Loano. Comunque, [illegible] o senza ripresa televisiva, anche quest'anno lo faremo. In questi giorni stiamo preparando con la Rai le riprese del concorso "Il più bello d'Italia" che si svolgerà il 24 e 25 agosto alla discoteca "Ai Pozzi" ed è ovvio che sfrutteremo l'occasione per proporre anche le riprese del festival del cabaret».

Anche Giacomo Piccinini, attualmente [illegible]ore alle finanze [illegible] già assessore al turismo negli anni passati e come tale fra gli «inventori» [illegible] festival, [illegible] più che mai intenzionato a far proseguire la manifestazione dove è nata.

«Nonostante i tagli di bilancio imposti a tutti i Comuni d'Italia, abbiamo mantenuto l'impegno di fondi destinato precedentemente al festival perché si è sempre confermata una manifestazione di successo e particolarmente gradita al pubblico. Sapere all'ultimo momento che nonostante gli sforzi organizzativi avviati (come ad esempio l'insonorizzazione del Palasport) Canale 5 parla di spostare il festival a Campione, mi sembra davvero grosso. Vorrei ricordare che il Festival Nazionale del Cabaret è del Teatro Instabile e della [illegible] di Loano, non di Canale 5. Si tratterebbe inoltre [illegible] [illegible] grossa discriminazione nei confronti di un Comune non cer[illegible] ricco come quello di Campione, grazie al suo casinò. Vorrei di[illegible] che se la condizione per ospitare manifestazioni televisivamente di successo è quella di ave[illegible] [illegible] [illegible] da gioco, anche Loano chiederà di averne una».

Sentite le campane di Loano, è stato invece impossibile sentire le trombe di Canale 5. Luigi Roggi, responsabile del settore «eventi speciali» in cui rientra la trasmissione del festival, è in [illegible]. Chi invece non ha preso ferie [illegible] Pierluigi Dalvecchi Dagnino, del Teatro Instabile di Genova ma soprattutto «papà» [illegible] direttore artistico del festival.

Dice: *«Non posso certo nascondere la mia [illegible] Alla manifestazione, fin dagli inizi, ho dedicato parecchi sacrifici, e non soltanto di tempo. Per questa quinta edizione si era pensato a qualcosa di più, cercando di risolvere tutti quei problemi, piccoli o grandi, che si erano presentati nelle passate edizioni, [illegible] una migliore accoglienza degli addetti ai lavori e del pubblico in generale al reperimento di una sede più idonea alle riprese televisive. Di certo la manifestazione si farà, forse [illegible] [illegible] ulteriore ma lieve spostamento di date, anche [illegible]za la presenza delle telecamere. D'altro canto, [illegible] pubblico che gli anni scorsi gremiva l'arena all'aperto dei Giardini del Principe [illegible] credo lo facesse solo per rivedersi in tv»*.

[illegible] Giorcelli

UN [illegible] DEL R[illegible]

I «colpevoli» della lirica

Ottima qualità, ma sovvenzioni scandalose...

Nel mare di polemiche non sempre benevole che negli ultimi [illegible] hanno accompagnato la vita del Teatro Regio — in pesan[illegible] deficit è costretto [illegible] migrare in uno spazio di fortuna in vista della chiusura sino alla prossima primavera — si leva una voce di solidarietà e simpatia.

E' una voce che sposa la causa dell'ente lirico e richiama alle proprie responsabilità coloro che potrebbero fare qualcosa e tacciono.

Una serata [illegible] Regio

Ci riferiamo alla mozione approvata dall'Associazione di cultura musicale «Maurizio Vico», più nota come «Amici del Regio», presieduta dal commendator Vitt[illegible] Bertone.

Un'istituzione che da anni svolge un suo preciso ruolo nel panorama culturale cittadino, patrocinando [illegible] iniziative e ponendosi spesso come «coscienza critica» del teatro torinese, al quale è comunque legata da profonda affezione.

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio direttivo, gli Amici del Regio hanno dunque approvato una mozione.

In essa si rilevano innanzitutto i problemi che stanno [illegible] monte dell'attuale crisi del Regio: sovvenzioni scandalosamente basse rispetto alla qualità e quantità di lavoro svolto.

E disattenzione da parte del governo centrale, pesanti discriminazioni fra [illegible] ente lirico e un altro, disinteresse da parte delle forze imprenditoriali ed economiche locali.

Avanzate tali premesse, gli Amici del Regio sollecitano una rapida, concreta presa di coscienza circa il rischio che venga *«colpito e declassato assurdamente il massimo teatro del Nord-Ovest del Paese e la più grande fabbrica di cultura della regione»*.

Si chiede inoltre che *«vengano chiaramente condannati e denunciati da tutte le forze culturali, sociali, politiche e produttive, in un'ottica esente da posizioni di superato e non condivisibile campanilismo, i sistematici tentativi di esautoramento del ruolo del Regio nell'ambito del più vo[illegible] disegno di isolamento e di disinteresse nei confronti di Torino e del Piemonte da parte degli organi centrali e di alcuni amministratori e operatori locali»*.

L'associazione, infine, esprime l'auspicio che *«incertezze e finora mancate scelte, improvvisazioni o mancate verifiche, scoordinamenti e sovrapposizioni, interessi particolari [illegible] non conoscenze, contrapposizioni personali e partitiche, disinformazione e tempi sprecati siano cancellati e, nel rispetto delle varie esigenze tecnico-operative di lavoro, di produzione, di tutela ambientale [illegible] armonica convivenza, siano sostituiti [illegible] [illegible] responsabile, unitaria [illegible] consapevole volontà di operare proficuamente»*.

Solidarietà [illegible] Regio, insomma, ma anche una tirata d'orecchie per il modo confuso ed approssimativo con cui, in questi mesi, si è talora gestita l'intera vicenda.

Resta da dire, circa la futura sistemazione del Regio, che la scelta (definitiva, pare) di Piazza d'Armi per issarvi il tendone della «Divier Togni» appare quanto mai infelice: per il luogo in sé, per la vicinanza con lo Stadio: la domenica pomeriggio sarà un bel divertimento, prima per trovare parcheggio e poi per i boati ad ogni gol che accompagneranno la musica...

A questo punto, non era forse meglio trovare una sede davvero molto provvisoria [illegible] esempio [illegible] Teatro Nuovo) ed evitare di gettare tanti più quattrini nella realizzazione di una struttura che comunque è inidonea alle rappresentazioni liriche e poi non servirà più?

Vittoria Doglio

PROGRAMMI TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna estate**
14,10 FILM ● **Topkapi**, di Jules Dassin, con Melina Mercouri, Maximilian Schell, Peter Ustinov. Usa giallo 1963 — *Un'avventuriera organizza assieme ad un complice il furto di un preziosissimo pugnale custodito in [illegible] museo di Istanbul*
16,10 **Action now**, documenti
16,45 **Big estate**, pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
17,45 **Oggi al Parlamento**, attualità
17,50 FILM ● **Mancia competente**, di Ernst Lubitsch, con Herbert [illegible]shall, Miriam Hopkins, Kay Francis, Charles Ruggles. Usa commedia [illegible]
19,10 **Santa Barbara**, sceneggiato
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Fuori servizio**, [illegible] Carl Schenkel, con Gotz George, Renée Soutendijk, Wolfgang Kieling, Hannes Jaenicki, Dan van Husen. Drammatico, prima visione tv, 1984 — *Quattro impiegati di un grande ufficio restano bloccati il venerdì sera in un ascensore al [illegible] piano [illegible] edificio che resterà deserto per tutto il fine settimana...*
22 — **Telegiornale**
22,10 **Cinema!**, antologia [illegible] femminile [illegible] F. Bortolini e C. Masenza
23 — **Notte rock**: servizi su Elvis Presley e J[illegible] Cougar
23,30 Da Fiuggi: **Un'italiana per [illegible] Mondo**, presenta Valerio Merola
24 — **Tg 1 [illegible]**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo [illegible]**
0,15 Il meglio di **Mezzanotte e dintorni**, a cura di Gigi Marzullo

MATTINA

11,55 **[illegible] tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **[illegible] d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi: **Romeo [illegible] Giulietta**, musica di S. Prokofiev. Royal Ballet di Londra con Alessandra Ferri, Wayne Ea== Eagling, Stephen Jefferies

RAIDUE

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,25 **Tg 2 Trentatré**, giornale di medicina
— **Meteo 2**
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg 2 Econ[illegible]**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **[illegible] cucciolo**, cartoni animati
16,25 **Dal Parl[illegible]to**
16,30 FILM ● **Parigi è sempre Parigi**, [illegible] Luciano Emmer, con Aldo Fabrizi, Lucia Bosè, Ave Ninchi, [illegible] Mastroianni, Franco Interlenghi. Italia commedia [illegible]
[illegible] — **Videocomic**
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm con Raymond Burr
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Cocco**, varietà in diretta dall'Auditorium [illegible] Napoli. Conduce Gabriella Carlucci. Musica, comici, canzoni, ospiti (questa sera Paola Turci, Marisa Laurito, Peppino [illegible] Capri), satira e giochi in sala con [illegible] pubblico, che può intervenire anche da [illegible] telefonando allo 081 - 63.800
22,45 **Tg2 [illegible]**
22,55 **Hill Street giorno e notte**, telefilm [illegible] [illegible] Conrad, Veronica Hamel, Daniel J. Travanti
23,45 **Tg2 Notte**
— **[illegible]eteo 2**
23,55 FILM ● **La gatta graffia**, di Henri Decoin, con Françoise Arnoul, Horst Frank, Harold Kay, François [illegible] Spira, François Guerin, Jacques Fabbri, Anne Tonietti. Francia spionaggio 1960

10,50 **Spazio musica**, [illegible] cura di Lear Messtosi e Alberto Roccheggiani. **Pianoforum - Concerti [illegible] vincitori di [illegible]si pianistici internazionali**. Musiche di Liszt, Strauss, Scarlatti, Schumann. Solista [illegible] Lupo. Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Rai
12 — **Monopoli**, sceneggiato, 5° episodio

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 [illegible]
14,30 **Lo spettacolo in confidenza**, *Maurizio Costanzo*
15,10 **Il prete rosso**, cronache di basso brigantaggio
15,40 **Black and bl[illegible]**, videoframmenti
16,20 FILM [illegible] **West Side Story**, di R. Wise [illegible] J. Robbins, con George Chakiris, Natalie Wood. Usa musicale 1961 — *Amore contrastato fra due giovani a New York. Il West Side è conteso fra due bande rivali: i Jets e i portoricani. Tony, ex teppista dei Jets, ama riamato Maria, sorella del portoricano Bernardo. Vincitore [illegible] dieci Oscar*
18,45 **Tg 3 Derby — Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **[illegible] anni prima**
20 — **[illegible] estate**

20,30 FILM [illegible] **Possession**, di Andrzej Zulawski, con Isabelle Adjani, Sam Neill, Heinz Bennent. Francia drammatico 1981 — *A Berlino Ovest Marc, di ritorno [illegible] [illegible] viaggio, [illegible] [illegible] moglie più svogliata [illegible] antipatica. Dopo un po' la donna lo abbandona per un misterioso amante. Marc assume un detective: vuole sapere chi è il suo rivale. La verità? La donna [illegible] letteralmente posseduta da un orrendo mostro gelatinoso che tiene nascosto in casa*
21,35 **Tg [illegible]**
21,40 FILM ● **Possession**, 2° tempo
22,35 **[illegible] pagina**, attualità a cura di Carlo Brienza
23,15 **Venerdì pugilato**
0,15 **Tg3 [illegible]**
0,30 **Musicanotte**. Concentus Musicus [illegible] Vienna: musiche di Bach
0,45 **[illegible] anni prima**, documenti

[illegible]

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **California**, telefilm con T. Shackelford
15,40 — **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,10 **Storie [illegible] vita**, telefilm
16,35 FILM ● **Un'amicizia pericolo[illegible]**, di N. Johnson, con Beau Bridges, Carlos Brown. Usa drammatico per la tv 1982 — *La drammatica (e vera) storia della vita di Ray Johnson, che dopo [illegible] trascor[illegible] ventisette anni fra carceri minorili, fughe, violenti crimini e incarcerazioni, trova [illegible] forza di volontà per giungere ad una difficile riabilitazione*
18,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake

20,30 FILM ● **Gente [illegible] notte**, di Nunnally Johnson, con Gregory Peck, Broderick Crawford, Anita Briorsa. Usa drammatico 1954 — *A Berlino Ovest una notte i russi rapiscono un caporale americano trasportandolo nella [illegible] sovieti[illegible]. Una sezione del controspionaggio Usa inizia le trattative per la sua restituzione con la media[illegible] di [illegible] donna. Questa però risulta essere [illegible] spia russa. Grandi complicazioni e finale a sorpresa*
22 — FILM [illegible] [illegible] **dei giganti**, [illegible] Leon Klimowsky, con Jack Palance, Andrea Bosic, Alberto De Mendoza. Guerra 1968
23,50 **Agente speciale**, telefilm
[illegible] **Ironside**, telefilm

8,10 **In casa Lawrence**, telefilm
9 — FILM [illegible] **Nel gorgo del peccato**, di Vittorio Cottafavi, con Elisa Cegani, Fausto Tozzi, Franco Fabrizi. Italia drammatico 1954
10,45 **Bonanza**, telefilm
11,45 **Harry O**, telefilm [illegible] David Jan[illegible]
12,45 **[illegible] ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, varietà con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, musicale a cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **Kolbye i suoi piccoli amici**, cartoni animati
— **Popples**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm con James Arness
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 FILM [illegible] [illegible] **esercito [illegible] cinque uomini**, di Italo Zingarelli, con Peter Graves, Bud Spencer, Nino Castelnuovo, James Daly, Tetsuro Tamba, Claudio Gora. Italia western 1969 — *Cinque simpatici ladri vanno a fare un colpo, salvano dalla fucilazione un rivoluzionario e diventano rivoluzionari loro stessi. Naturalmente siamo in Messico, il Paese delle rivoluzioni cinematografiche italiane, [illegible] i protagonisti fra una cosa [illegible] l'altra assaltano una guarnigione militare [illegible] rubano un treno pieno d'oro*
22,05 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm
23,05 **Grand Prix**, a cura di Andrea De Adamich
0,05 **Taxi**, telefilm
0,50 **Kung [illegible]** telefilm [illegible] [illegible] Carradine

8,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **[illegible] terra [illegible] giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
11,55 **Mork e Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli Estate**, condotto da Fiorella Pierobon
14,30 **Love Boat**, telefilm
15,30 FILM ● **La grande nebbia**, di Ida Lupino, con Ida Lupino, Edmund O'Brien, Joan Fontaine. Usa drammatico 1954 — *Una coppia senza figli fa domanda d'adozione. Salta però fuori che lui ha un'altra famiglia...*
17,30 **Hotel**, telefilm
18,30 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
19 — **Il gioco delle coppie**, quiz
19,45 **Cari genitori Estate**, quiz [illegible] Enrica Bonaccorti

20,30 **Una [illegible] sul [illegible]** show condotto da Marco Predolin, Red Ronnie, Teo Teocoli, Massimo Boldi. Vengono riproposte le migliori canzoni estive degli Anni 60. La gara ha una giuria composta dal pubblico in studio che voterà i 12 motivi presentati ad ogni puntata
22,30 **Il gioco [illegible] nove Estate**, quiz con Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio [illegible] Show Estate**
0,45 FILM ● **Organizzazione criminale**, di John Flynn, con Robert Duvall, Karen Black, Joe Don Baker. Usa poliziesco 1974 — *Un cast ben nutrito di attori belli [illegible] bravi non basta certo [illegible] fare di questa pellicola un prodotto [illegible] segnalare. C'è molta violenza, a volte anche del tutto gratuita, infilata a forza in [illegible] melodramma infarcito di luoghi comuni tipici del genere criminale*

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,30 **Peyton Place**, telefilm
10,30 FILM ● **Torna con me**, [illegible] Norman Z. McLeod, [illegible] Fred Astaire, Betty Hutton. Usa musicale 1950
12,30 **O. K. il [illegible] [illegible] giusto**, gioco a quiz condotto da Iva Zanicchi

GRP

15 — FILM [illegible] **Frank Savage ispettore [illegible] Omicidi**, [illegible] William Girdler, [illegible] Austin Stocker, Ruby Brown. Usa poliziesco 1974 — *Dopo aver ucciso due donne, un maniaco annuncia l'intenzione di fare altre tredici vittime. Si sospetta di un negro, [illegible] la pista giusta è un'altra...*
16,30 **La campana tibetana**, telefilm
17,30 **[illegible] animali**
18,30 **Documentario**
19 — **Hexagonal**, rubrica di attualità francesi
19,30 **La casa nel bosco**, telefilm
20,30 **La doppia vita di Th. Longuet**, telefilm
22 — **Il [illegible] [illegible] grande**, telefilm
23 — **[illegible] [illegible] sorge a Est**, telefilm
23,30 **Angoscia**, telefilm
24 — FILM ● **Vai [illegible] lavorare, vagabondo**, con Hector Carvana. Brasile commedia [illegible]
1,30 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
2,30 FILM [illegible] **Battaglie sui mari**, storico-documentaristico di Roberto Savarese
— **Film [illegible] stop**

[illegible]

14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
16 — **Justice**, telefilm
17 — **La guerra di Tom Grattan**, telefilm
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Mod squad**, telenovela
20,30 FILM ● **Un tipo straordinario**, di Carl Reiner, con Henry Winkler, Kim Darby. Usa commedia 1977 — *Tentativo di lancio cinematografico del protagonista di Happy Days: un giovane appassionato di teatro si sposa e si rassegna a lavorare nella ditta del suocero. Un impresario gli propone di partecipare ad un incontro di lotta libera per una volta sola e tanto gli basta per essere felice*
22,30 **Giorno per giorno**; telefilm
23 — **Le auto [illegible] settimana**, [illegible] migliori occasioni dell'usato
23,30 **[illegible]**, notiziario
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1,30 **[illegible] auto della settimana [illegible] stop**, promozionale

[illegible] 7 (T[illegible])

14,15 **Executive suite**, telefilm
15 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
16,45 **Fish eye**. Rubrica di pesca sportiva
17,15 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, varietà con cartoni:
— **I fantasmi dello spazio**
— **Rambo**
— **Frankenstein Junior**
— **La regina [illegible] mille anni**
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm con Bob Crane, Werner Klemperer
20,30 FILM ● **Megaforce**, di Hal Needham, con Barry Bostwick, Henry Silva, Persis Khambatta. Usa fantascienza 1982 — *Superuomini con armi sofisticatissime in lotta per il trionfo del bene e della giustizia su ogni forma [illegible] tirannia. Più [illegible] meno sempre lo stesso cliché, [illegible] gli stessi risultati cinematograficamente deludenti*
22,30 **[illegible] meglio di Colpo grosso**
23,15 FILM [illegible] **Una notte di paura**, di Jean Szwarc, [illegible] Martin Balsam, Catherine Burns. Commedia
0,45 **M. A. S. H.**, telefilm con Alan Alda
1,20 **I giorni di Bryan**, telefilm

QU[illegible]

16 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **Good Pink**, cartoni animati
18,15 **La grotta [illegible] Alvaro**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Superclassifica show**, musicale
[illegible] — **Metropolitan**, attualità
22 — **Motori non stop**
22,45 **Il salotto [illegible] [illegible] Tirone**, promozionale
23,30 **Automarket tv**, promozionale
0,30 **Tg4**, notiziario
0,45 **[illegible] [illegible] sera**, varietà
1,30 FILM ● **Donna... cosa si fa per te**, con Jenny Tamburi. Italia 1976

Q[illegible]

13 — FILM [illegible] **paese delle meraviglie**
15 — **Sanford [illegible] Son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **Le storie di nano Pollino**, cartoni animati
18,30 **Balky e Larry**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **[illegible] [illegible] lunghi capelli**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Cresus**, [illegible] Jean Giono, con Fernandel, Marcelle Rellys. Francia comico 1960
22,30 **Milleidee**, promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM ● **Innamorarsi [illegible] mia età**, con Julio Iglesias. Spagna sentimentale 1978 — *Col pretesto di raccontarci una storia d'amore, ci viene in realtà scodellato [illegible] lungo show musicale imperniato sulla figura del cantante ex calciatore e recordman di vendite di dischi*
— **Film no stop**

S[illegible]X

13 — **I-Zemborg**, cartoni animati
14 — **Music [illegible] Italia Studio 1**. Super Hits
15 — **Music [illegible] [illegible] Studio 2**: la calda estate rock
18 — **I-Zemborg**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, con Gianni Riso
19,15 **TGG [illegible] Giornale [illegible] Estate**
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**, rubrica
20,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario: Sesta puntata
21 — **Caccia grossa**, telefilm
22 — **[illegible] Larry**, situation comedy
22,30 **Caccia grossa**, telefilm
23 — **Music box [illegible] Studio 2**: Trasmissione sul nuovo rock inglese, gli esordienti e le produzioni delle etichette indipendenti
— **Buona notte con...**

[illegible]

[illegible] **Chiamate Roma nel due nel due**, con Amurri e Verde
14 — **Musica ieri e oggi**
15 — **OK Marianne**, Liberté Egalité Fraternité duecento anni dopo, di Lino Matti
16 — **Il paginone Estate**, appuntamenti a cura di Giuseppe Nori
17,30 **Radiouno jazz '89**: I maestri del jazz europeo, a cura di A. Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera: Arthur Rubinstein suona Chopin**, di Giorgio Pestelli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ondaverdemare**. Comunicazioni nautiche a cura [illegible] Marina mercantile
19,23 **Audiobox**. Spazio multicodice di Pinotto Fava. Diretta Audiobox
20,20 **[illegible] racconti una fiaba?**
20,30 **Stagione [illegible] [illegible] [illegible]** Musiche di Bach, Torelli, Bellini, Schubert
22,25 **Musiche di Nestore Cangiano**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**, di Pietro Cimatti

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
21 — **Stereounosera**, con Marco Basso e [illegible] Morosino
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]E

14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un... re 1789, la Rivoluzione raccontata**. Programma di Simona Fasulo
15,30 **[illegible] Economia. [illegible] [illegible] valuta. [illegible] [illegible] mare**
15,37 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate a cura di Franca Guerini
17,30 **Una topolino amaranto**, in viaggio nel passo della canzone. A cura di Paolo Jorio
18,32 **[illegible] di cena in compagnia di Ra[illegible]**. «La musica della vita», di Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversa[illegible] privata con gli ascoltatori nelle lunghe [illegible] d'estate. Un programma curato e condotto [illegible] [illegible] Riviera. [illegible] ascoltatori possono intervenire telefonando al numero 1678 - 31.031
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a Antonin Dvorak
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura, musica
17,30 **Due Schede musicali**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Sinfonie nel Novecento
19 — **[illegible] pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto [illegible] Flavia Pesetti
19,45 **Pomeriggio musicale**. Louis Spohr, un ciclo di Sergio Martinotti. 5ª puntata
21 — In diretta [illegible] Bolzano: **Gustav [illegible] Jugendorchester**. Direttore Franz Welser-Möst. Musiche [illegible] Prokofiev [illegible] Bruckner
21,30 Nell'intervallo del concerto: **Pagine da Le confessioni di un italiano di Ippo[illegible] Nievo**
23 — **Quando i popoli si mescolano**, a cura di Piero Carpi de' Resmini. Quinta trasmissione
23,35 **Blue note**, di Andrea Zanchi

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

[illegible]

13 — **Sugar estate**, presentano Casil, Paola e Christina:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i [illegible]cchi piangono**, telenovela [illegible] Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **La [illegible] è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **Wayne and Shuster**, telefilm
19,30 **Cartoni animati:**
— **Fantazoo**
— **L'allegro mondo di Tapilandia**

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Napoli [illegible] calibro 9**, [illegible] Alfonso Brescia, [illegible] Mario Merola, Nick Jordan. Italia drammatico 1978 — *Quattro rapinatori mascherati uccidono la moglie e il figlio di don Salvatore Savastano, boss del contrabbando di sigarette. Da quel momento l'uomo vive al solo scopo [illegible] vendicarsi degli assassini. Una donna gli rivela il nome del capo dei responsabili*
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — [illegible] Indiscrezioni, curiosità, notizie sul calciomercato [illegible] campionato '89-'90
24 — **Foxfire**, telefilm con Joanna Cassidy, John McCook
1 — **[illegible]ny e il professore**, [illegible]
— **Film no stop**

8 — **Tony e il professore**, telefilm
9 — **[illegible] nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne [illegible] Shuster**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

M[illegible] CARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario. *La folaga*
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm con Claude Akins
16 — FILM ● **Il giudice Horton**, di Fielder Cook, con Arthur Hill, Vera Miles, Lewis J. Stadlen, Ken Kercheval. Usa drammatico 1976 — *Nel profondo Sud degli Usa un giudice coraggioso affronta le ritorsioni dei razzisti per voler affrontare obiettivamente il processo ad un negro accusato di rapimento*
18 — **Flamingo Road**, telefilm
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Non c'è posto per i vigliacchi**, di Christian Nyby, con Chad Everett, Dean Jagger. Usa bellico 1967 — *Seconda guerra mondiale, fronte del Pacifico: un sergente, unico superstite di una pattuglia, viene decorato, promosso e mandato a fare l'istruttore in un campo d'addestramento. Là trova l'ostilità dei compagni...*
22,25 **Il mistero della testa mozzata**, telefilm con Denis Lawson
23,20 **Stasera News**, telegiornale
23,38 **Stasera sport**
24 — FILM ● **I fratelli Dion**, di Jack Starrett, [illegible] Stacy Keach, Frederic Forrest, Margot Kidder. Usa commedia 1974 — *Due fratelli, poverissimi minatori, decidono di vendere tutto [illegible] poco che hanno, comperare [illegible] bianca per migliorare il proprio look, e andare in cerca [illegible] fortuna [illegible] Washington*

7,30 [illegible] **Evening News**, il principale telegiornale [illegible] tv americana in edizione originale
11 — [illegible] **dall'Arizona**, telefilm. *Aquila rossa*
11,50 **Pianeta azzurro**, documentario. *Cosmos*

SVIZ[illegible]

18 — **Telegiornale**
18,05 **[illegible]**, per i bambini. *Il crocicchio*
18,15 **Per i ragazzi: Attenzione biotopo!** *La pianura alluvionale*
[illegible],30 **C'era una volta lo spazio**, telefilm. *Il pianeta degli uomini ombra*
19 — **Disegni animati**
19,15 Da Locarno 42° [illegible] **internazionale del Film**: immagini, interviste e [illegible]
19,30 [illegible] **sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **[illegible] avventura**: 4ª trasmissione. **Paesi esotici anche con mani e piedi**, a cura di Gianluigi Quarti
21,25 **Il giocatore invisibile**, di Sergio Genni, con Erland Josephson, Catharine Spaak, Roberto Herlitzka, Adolfo Celi, Gabriele Ferzetti, Milena Vukotic, Elena Sofia Ricci. Sceneggiato tratto dall'omonimo [illegible] Giuseppe Pontiggia. 2ª puntata
22,20 [illegible]
22,45 FILM [illegible] **Giorni [illegible] dubbio**, [illegible] Maxwell Shane, con Edward G. Robinson, Kevin McCarthy. Usa giallo 1956 — *Un giovane compositore sogna di uccidere un [illegible]mo. Al suo risveglio alcuni indizi lo insospettiscono [illegible] si rivolge [illegible] medico, [illegible] gli diagnostica una forte depressione [illegible] gli consiglia un periodo [illegible] tranquillo relax in campagna. Là, in una villa, troverà le prove del suo omicidio*
— **Flash teletext**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**. Programma di av[illegible] condotto [illegible] Ambrogio Fogar
14,10 **Calcio** (replica)
16 — **Il meglio di sport spettacolo**. Gli eventi sportivi più spettacolari del mondo Usa presentati da Dan Peterson
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
19,30 **Campo base**. Programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
20 — **Juke box**. La storia dello sport a richiesta

20,30 **Calcio**, Torneo di Amsterdam: telecronaca differita
22,15 **Telegiornale**
[illegible] **Calcio**, Torneo di Amsterdam: telecronaca differita

RETE [illegible]

14 — **Avventure nello spazio**, cartoni
14,30 **Magico mondo di Gigi**, cartoni
15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — [illegible] **dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Giuseppina**, telefilm
17 — **Truck driver**, telefilm
18,20 **Per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,20 FILM ● **La cintura [illegible] castità**, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Monica Vitti, Tony Curtis. Italia commedia 1967 — *Prima di partire per le Crociate il nobile Guerrando fa indossare la cintura di castità alla moglie che invece [illegible] rassegnarsi ad aspettarlo lo [illegible]gue in Terra Santa...*
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23 — **Giorno [illegible] giorno**, [illegible]
0,15 FILM [illegible] **città nera**, di William Dieterle, con Lizabeth Scott, Charlton Heston. Usa drammatico 1950 — *Un provinciale viene imbrogliato da alcuni biscazzieri, perde tutto quello che ha e si suicida. Il fratello lo vendica ammazzando ad uno ad uno i boss del gioco d'azzardo*

[illegible]

14,25 **Da qui all'eternità**, telefilm
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17,05 **I cori [illegible] Piemonte**
17,30 **Le auto [illegible] settimana**
18,25 **Shopping tv**
20,20 **Rivediamoli insieme**
22,10 **[illegible] auto della [illegible]** programma promozionale
22,45 **Shopping tv**, promozionale
23,10 **Charleston**, telefilm
0,10 **Le auto della settimana**, programma promozionale

TELETIME

13,30 **Big foot**, telefilm
14 — **[illegible] animati**
14,30 **[illegible] d'estate**
16,30 **Dancin' days**, telenovela
17 — **[illegible] ogni limite**
18 — **Stievani in diretta**
19,15 **[illegible] days**, telenovela
[illegible] — **Orizzonti sconosciuti**
20,30 **Piccole storie**, telefilm
[illegible] — **Oltre ogni limite**
21,30 **Stievani in [illegible]**
22,30 **Concorso ippico**
24 — **Big foot**, telefilm

[illegible]OLE

13 — FILM ● **Valanga gialla**
15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni
17,30 **[illegible] della priora**, sceneggiato [illegible] Alida Valli
18 — **Sch[illegible] Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20 — **Ciranda [illegible] pedra**, telenovela con Lucelia Santos
20,30 **Storia di Anna**, sceneggiato con Laura Lattuada e Mario Cordova
22,15 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,25 [illegible] ● [illegible] **leone**, [illegible] Torbjorn Axelman, con Sven Bertil Taube, Essy Persson, Margare[illegible] Ajodin. Svezia drammatico [illegible] — *Uno scrittore in crisi professionale va a trascorrere una vacanza al mare. Più che di riposo ha bisogno di dare uno scopo alla sua vita, e trova tutto ciò nell'amore*
23,40 **Motori non stop**, rubrica di automobilismo
0,10 [illegible] **Wallace**, telefilm

RETE CANAVESE

17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
20,15 FILM ● **I perduti dell'isola degli squali**
[illegible] **Telegiornale**
22,45 **Le auto della [illegible]** promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Avventure in alto mare**, telefilm

[illegible]

14,30 [illegible] **follie [illegible] Offenbach**, telefilm
15,20 FILM ● **La taverna dei [illegible] peccati**, con [illegible]
17 — FILM ● **S. S. [illegible] Sequestri**, con Larry [illegible]
18,30 **Charlie**, telefilm
19,30 **Le auto [illegible]**
20,20 **Superclassifica Show**
21 — FILM ● **A [illegible] per Mosca**, con [illegible] Michalkov. Urss com[illegible] sentimentale
23,15 FILM ● **Kong il terrore di Londra**. Gran Bretagna horror 1970

[illegible]NA

14 — **Panico**, telefilm
16 — **Jessica Novak**, telefilm
17 — **Corpo Speciale Sandbagger**
18,30 **Storie [illegible]** telefilm
19 — **Pietre vive: il tappeto orientale**, rubrica missionaria a cura di Roberta e [illegible] Pellegrini
19,30 **Psicologia e [illegible]** *Invecchiamento e malattia*. In studio Antonella Leone e Sergio Levi
20,30 FILM ● **[illegible] blu**, avventuroso
22,30 FILM ● **L'ombra della terra**

RETE A

15 — **Venti [illegible]** teleromanzo
16 — **Nozze d'odio**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
18,30 **[illegible] vita per te**, teleromanzo
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Elena Royo
20,25 **[illegible] selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **[illegible] d'odio**, teleromanzo con Christian Bach
22 — **La mia vita per te**, teleromanzo [illegible] Rogelio Guerra

[illegible] MUSI[illegible]

14 — **Grande gioco dell'estate**
— **On the air [illegible]**
14,30 **La grande festa dell'estate**
15 — **Top 20**
19,30 **Jackson Browne in concerto**
21 — **Bruce Springsteen special**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **Arezzo Wave**
23 — **Il meglio di Bl[illegible] Night**
23,30 **On the air Summer**
— **I video della notte**
— **Notte rock**

[illegible]

12,35 **Gabriel [illegible]**
15 — [illegible]
15,35 **Scotland Yard**, telefilm
17 — **Il mondo degli animali**, documentario
17,40 **Milleidee**, programma promozionale
20,35 [illegible]
22,15 [illegible] **settimana**, promozionale
23,40 **Charleston**, telefilm
0,25 **Le auto [illegible]** pro[illegible]

RETE MIA

14 — **Politics & Company**
14,35 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
16 — **Atuttomare**
16,30 **Only cartoons**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,05 **Flinstones**, cartoni animati
[illegible] **Ziuq**, gioco
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rotocicio**
21 — **Calcio: Inter-Parma**
22,45 **Consiglio dei ministri**
23 — **Primomercato**

SESTA RETE

14,30 **Wayne & Shuster**, telefilm
15,30 **Sanford & Son**, telefilm
16 — FILM ● **Ragion di Stato**
18 — **Detective**, telefilm
18 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **[illegible] Son**, telefilm
21 — **Balky e Larry**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Il conte Dracula**
1 — **Detective**, telefilm
2 — **L'occasione**

TELESTAR

14 — **[illegible] è giovani solo due volte**, telefilm
14,40 **Mod Squad**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **[illegible] selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 FILM ● **Mannaja**, di S. Martino, con M. Merli, J. Steiner. Western 1977
22,30 [illegible] a cura di Sandro [illegible]
23 — **Frutto proibito**

LE VA[illegible]

14 — **Avventure nello spazio**, cartoni
— **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
— **Cyborg**, cartoni
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Giuseppina**, cartoni animati
17 — **Truck driver**, telefilm
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 [illegible]
20,30 **Pagine di storia**, rubrica
21,30 **Loretta e le carte**, cartomanzia
22 — **Tva magazine**
— **Film no stop**

IN POLTRONA

I giustizieri dell'universo

[illegible] 20,30

E' firmato da Hal Needham il film di fantascienza che va in onda stasera alle 20,30 su Italia 7.

Girato nel [illegible]82 (durata 1 h e 35'), «Megaforce» è un'avvincente storia di guerre spaziali, interpretata da Barry Bostowick e Persis Khambatta nei panni dei protagonisti principali.

Il capitano Laser, soprannominato «Asso» (Barry Bostowick), guida un esercito di uomini [illegible] di poteri [illegible]prannaturali, delle armi più potenti e addestrati perfettamente in modo [illegible] fronteggiare qualsiasi combattimento. Lo scopo di questa unità speciale [illegible] sconfiggere il male, distruggere ogni forma di crudeltà, anche la più piccola [illegible] annientare i [illegible] spazi[illegible]

Tra questi c'è Guerra, un dispotico accentratore di potere, che Laser si ritrova a fronteggiare.

Accanto a lui, durante le battaglie nello spazio, spicca la figura di Zara (Persis Khambatta), una bellissima guerriera con il grado di tenente, di cui Laser s'innamora perdutamente.

Guerre spaziali

Gente [illegible]i Berlino

[illegible]

Un colonnello americano. Una spia. Un giovane rapito. E tra tutti la guerra. Il secondo conflitto mondiale. Sono questi gli ingredienti del film «Gente di Notte», diretto nel 1954 [illegible] Nunnaly Johnson: una drammatica storia interpretata da un cast d'eccezione, tra cui spiccano le interpretazioni di Gregory Peck, Rita Gam, Broderick Crawford e Anita [illegible]. Nel pieno svolgimento della seconda guerra mondiale, a Berlino, i sovietici rapiscono un giovane caporale [illegible] figlio di un rappresentante del governo di Washington. E lo trasferiscono nella [illegible] Est.

Steve Van Dyck (Gregory Peck), colonnello dell'esercito statunitense, e la sua aiutante [illegible] Cates (Rita Gram) s'impegnano a trattare con i rapitori, per sventare [illegible] manovra militare che i russi hanno preparato in seguito al rapimento. In cambio del giovane le autorità della RDT chiedono due coniugi tedeschi. [illegible] dietro questo normale scambio [illegible] persone si nasconde un'atroce realtà.

Gregory Peck

Che periodo il 1960!

[illegible] 20,30

E' giunta alla quinta puntata il programma musicale «Una rotonda sul [illegible]», condotto [illegible] quattro simpatici intrattenitori: Red Ronnì, esperto musicale delle reti Fininvest, Teo Teocoli [illegible] Massimo Boldi, comici tra i più apprezzati, e Marco Predolin, il raffinato presentatore di «Il gioco delle coppie», che da qualche [illegible] ha cominciato le riprese [illegible] primo film diretto da Francesco Salvi, «Vogliamoci troppo bene».

In questa puntata ci sarà ancora tanta musica dei favolosi Sixties: le canzoni che si ascoltavano [illegible] juke-box durante l'estate. Chi [illegible] ricorda «Vedrai Vedrai» di Gino Paoli e «C'era un ragazzo», cantata da Mauro Lusini?

Ebbene, questi due interpreti (il primo è sicuramente più famoso dell'altro) sono gli ospiti di questa sera. Accanto a loro [illegible] sono Mino Reitano che presenta «Avevo un cuore», le Orme con [illegible] pezzo «Senti l'estate che torna» (l'ultima volta il gruppo era apparso a [illegible] Festival di Sanremo di molti anni fa), Paolo Mengoli [illegible] Iva Zanicchi.

Teo Teocoli

L'Olandese si chiama [illegible]

[illegible]

Come si fa a preparare una rivoluzione? Certamente [illegible] seguendo i metodi di Bud Spencer nel film «Un esercito di cinque uomini», girato nel 1969 da Italo Zingarelli (durata 1 h e 27') e ambientato nei primi anni del Novecento.

Nei panni di un fuorilegge americano, soprannominato l'Olandese, [illegible] grande Bud, dopo [illegible] scappato da un carcere statunitense, si prepara ad affrontare un'insurrezione popolare in Messico. Ma da solo non [illegible] riuscirà mai. Decide così di arruolare altri quattro uomini: [illegible] ex galeotto [illegible] Luis, tre suoi amici e un capo rivoluzionario che, grazie al loro intervento, [illegible] stato salvato da sicura morte.

Tutti e cinque preparano un piano di intervento, passano notti intere a studiare tempi e tecniche, che gli permettano di assaltare [illegible] treno carico d'oro e fuggire con il bottino senza [illegible] catturati.

Dopo la fuga e aver depistato lo sceriffo della città, i cinque potranno acquistare le armi.

Bud Spencer

Fermi al 25° piano

RAI UNO 20,30

Chiusi dentro un ascensore. Complet[illegible] bloccati dentro una prigione d'acciaio, senza poter chiedere aiuto a nessuno. E' di certo un'esperienza allucinante, un incubo dei peggiori, che soltanto la mente fantastica di Carl Schenkel poteva immaginare e trasformare in un film. Stasera «Fuori servizio» va in onda su Raiuno in prima visione tv. I protagonisti di questa avventura sono due amanti litigiosi e un ragazzo, ovvero Renée Soutendijk, Gotz George e Hannes Jaenicke. La storia ha inizio durante [illegible] tranquillo pomeriggio di fine settimana. In un grattacielo di quaranta piani non c'è più nessuno. Tutti se ne sono andati, impiegati, manager, donne delle pulizie. Sono rimasti soltanto il cassiere Cos[illegible] (Wolfang Kieling) e due amanti in perenne conflitto, Jorg (Gotz George) e Marion (Renée Soutendijk).

I due salgono sull'ascensore, e dopo alcuni piani li raggiunge anche un giovane. Però a un tratto tutto si ferma: l'ascensore non riparte, si è bloccato al 25° piano e l'allarme non funziona. I quattro rimangono così intrappolati, senza via di scampo, per ore e ore.

Il grattacielo del terrore

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 - NUMERO 205 — VENERDÌ 4 AGOSTO 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 913/1928
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/10/1989

Caldo caldo cinema Il successo d'estate!

Una scena da «Un pesce di nome Wanda»

Ha ancora un senso fare del cinema in piena estate?

La domanda non avrà mai una risposta sicura sia perché [illegible]distribuzione [illegible] esercizio [illegible] di non contare troppi milioni in questo periodo [illegible] perché le esigenze d'una metropoli non consentono [illegible] lasciare inevasa una qualsiasi richiesta di cinema sul mercato.

Tuttavia le oscillazioni del gusto e le frequenze degl'incassi esprimono orientamenti per il futuro, [illegible] un largo margine di errore perché in questo campo le mode sono inferiori soltanto a quelle balzane della musica giovane.

Chi avrebbe immaginato, anche solo [illegible] mesi [illegible] sono, di fare l'esaurito con una ripresa [illegible] Almodóvar?

L'anno scorso la grande sorpresa fu l'Arena Metropolis del Valentino, che letteralmente scovò i divoratori di pellicole caduti in letargo con la chiusura dei cineclub.

Nell'89 l'Arena non poteva dare nulla più d'una conferma, difatti gli spettatori a fine luglio sono stati 30 mila contro i 35 mila dell'88. La contrazione sarà colmata grazie alle anteprime, le quali cominciano mercoledì 9 con la nuova edizione di *Via col vento* che ieri [illegible] inaugurato il Festival di Locarno.

E poi l'anteprima [illegible] *Il barone di Münchhausen*, uno [illegible] titoli più attesi in senso assoluto; richiamerà sul Valentino l'attenzione non solo cittadina (programmazione per il 6 settembre, forse anticipata al 30 agosto).

Altre piccole tarme che hanno rosicchiato l'affluenza all'Arena sono le due platee estive allestite nel Cortile del Rettorato e alla Pellerina.

Nella prima le presenze sfiorano, in media le 300 per sera, nella seconda le 550 per sera con punte superiori al migliaio (*Il libro della giungla*). [illegible] questo senso l'Arena Metropolis mantiene il suo primato, [illegible] gl'incredibili 12 milioni d'incasso per *Un pesce di [illegible] Wanda* e i 10 per *Chi ha incastrato Roger Rabbit*.

Funzionano tuttora le maratone, in particolare dell'orrore (500 presenti alle 22 per il nº 1 di *Nightmare* e [illegible] arroccati all'alba per il nº 4). A una simile [illegible]munità [illegible] «cinéphiles» che tiene duro in ogni circostanza, sarebbero andate bene le scenografie del film di Lang che l'estate scorsa allietavano gli spazi. Non [illegible] stato possibile ripristinarle come pure non sarà possibile rispettare l'impegno con *La trappola* [illegible] *cristallo* perché Bruce Willis attraverso la televisione è divenuto popolare e la Fox rilancerà la pellicola con un altro titolo (ma non era vietato?).

L'organizzatore Sandro Signetto esprime il suo rammarico. Al contrario prova sollievo nell'avere dotato Torino di un'arena, che mancava dal primo dopoguerra. Il locale ha la regolare li[illegible] dell'Agis ed è in contatto con i principali festival.

Alle pubblicazioni edite da Metropolis ha prestato la sua collaborazione Carlo Scarrone, [illegible] quale a sua volta annuncia un passo avanti per lo spettacolo in città. L'iniziativa *Lezioni di cinema* [illegible] non si terrà più in aule pittoresche ma inadatte [illegible] Politecnico e all'Università, bensì alla multisala Chaplin.

Si è già accennato alla buona tenuta di Pellerina e Rettorato. Forse meno bene sono andate [illegible] proposte di cicli dall'Aiace in varie sale, perché il sofisticato pubblico dell'essai conosce a memoria i suoi idoli e i suoi culti. [illegible] contrario due locali dell'Aiace hanno riscoperto la fortuna in titoli che parevano largamente sfruttati: il Centrale ha ripreso con successo *Mary per sempre*, il King Kong *Un pallottola spuntata* [illegible] in un locale piccolo marcia alla media di 1 milione [illegible] mila lire al giorno.

Tutte queste iniziative, comprese le proiezioni in collina di Experimenta, si rivolgono con fiducia e con prudenza al pubbli[illegible] giovanile e al pubblico dotto. Non riportano sempre un trionfo ma servono a mantenere uno stretto rapporto [illegible] un pubblico che si vuole fedele, invece il cinema commerciale in senso stretto, avvilito da grossi costi fissi e dall'avarizia dell'offerta, stenta terribilmente.

[illegible] sono locali che, come [illegible] apre l'interruttore della luce, vanno in deficit di milioni e che si devono contentare delle 70-80 presenze quotidiane. Così *Ancora insieme* con Susan Sarandon non [illegible] resistito più di 5 giorni, così si annuncia (e si sacrifica) un Wajda in pieno Ferragosto: *I dèmoni* da Dostojevski con Lambert Wilson, Bernard Blier e Omar Sharif.

Nelle grosse prime visioni — nonostante le catastrofiche cifre ufficiali con solo 93 milioni di presenze annue comunicate proprio ieri — si vive già con l'occhio rivolto al futuro. A Indiana Jones e a James Bond.

Piero Perona

FLASH

LA MILANESE NICOLE ROSSINI E' «MISS [illegible] FANTASTICO». «MAGICO SENO» [illegible] PATRIZIA [illegible] [illegible] PAVIA, [illegible] IDEALE» E' ILARIA ANTONELLI DI FIRENZE E [illegible] MOZZAFIATO» E' PATRIZIA BISON [illegible] LOANO

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Modern, di Alan Rudolph, con Keith Carradine, Linda Fiorentino, Geraldine Chaplin. Colori, non vietato — Un pittore gioca un tiro micidiale alla critica ufficiale, ai mercanti troppo avidi e ai rivali in amore. [illegible] alla Mostra di Venezia. Drammatico
Ore 20; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●●

[illegible] 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Chiamami di notte, di Sollace Mitchell. Con Patricia Charbonneau, Steve McBride. Colori. Viet. 18 — Sedotta da un ignoto maniaco telefonico, una giornalista newyorchese spinge troppo in là il gioco erotico finendo col diventare una pericolosa testimone di un omicidio. Giallo
Ore 18,50, 20,40; 22,30. Aria condizionata ★★/●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

A[illegible] PICCOLO — [illegible] V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una ossessiva serie di spot che lo stroncano. Commedia
Ore: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria [illegible] ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 597.100
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La notte delle sciarmane, di L. Thomas, con Donald Sutherland. Oggi la prima
Ore: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mary per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorenni di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. Drammatico
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 546.240
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 546.240
Chiuso per ferie

CRISTALLO — via Goito 8 ☎ 650.71.60
Chiuso per ferie

DORIA — via Gramsci 9 ☎ 542.422
Chiuso per ferie

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5341
Chiuso per ferie

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5341
Chiuso per ferie

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5341
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.75.82
Rassegna «Le vie del comico - Omaggio a Charlie Chaplin». Ore 18,30 e 20,30 **Luci della ribalta**, con C. Chaplin, D. Adams. Ore [illegible] e 22,30 **Un re a New York**, con C. Chaplin, D. Adams

[illegible] KONG CASTELLO — piazza Baden Baden ☎ 841.224
Chiuso per riposo

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis ☎ 537.190
Chiuso per ferie

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
La settima profezia, di Carl Schultz, con Demi Moore, Michael Biehn. Non vietato — Una donna incinta cresciuta senza cultura religiosa si trova coinvolta nella profezia sulla fine del mondo e sul sacrificio dell'innocente. Horror
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30 ★/●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scarlatti (Il thriller) dal Festival del fantastico di Avoriaz. Colori, Non vietato — E' duro rivivere l'omicidio d'una bambina avvenuto dieci anni prima, mentre l'assassino è ancora pericolosissimo nei paraggi. Horror
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★★/●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Lo strano caso del dr. Frankenstein, di Deborah Roberts. Colori. Non vietato — Un chirurgo normale in apparenza è in sostanza il nipote del dottor Frankenstein, con le conseguenze del caso e la creazione d'un lusto che ammalia le infermiere. Commedia
Ore 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) ★/●

[illegible]A 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese. Commedia
Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

[illegible] — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.146
Chiuso per ferie

STUDIO [illegible] — via Acqui 2 ☎ 530.821
Chiuso per ferie

VITTORIA — [illegible] Roma 356 ☎ 511.760
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 13 ☎ 749.3907
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols, con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella ribollente Wall Street e magari come rubarle l'innamorato e chi si distrae. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Dalmazio 77 ☎ 287.167
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — I vitelloni nati nel Nord finiscono coi loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio). Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2212
Chiuso per ferie

[illegible] — Via Po 30 ☎ 532.814
Chiuso per ferie

FORTINO — [illegible]
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON — via Vercelli 6 ☎ 749.3363
Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18. Drammatico
Ore 20; 22,30 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 83 ☎ 874.171
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista. Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.130)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.754)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (Via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

CUORE (Via Nizza 56, ☎ 567.686)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.124)
Oggi chiuso.

MASSALIA (p.za Massaua 9, ☎ 795.832)
Oggi chiuso.

[illegible] (Via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Maneggi bestiali di mogli in vacanza - Sado animal double action. Colori. [illegible] stop dalle 10 alle 24.

[illegible] (Via P. Tommaso 6, ☎ 655.234)
Taboo America Style, parte terza. Lussuria e depravazione, con Sharon Kane, Kelly Nichols. Prima visione. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 108, ☎ 287.974)
La moglie e la bestia, con Erika Evans, Robert Malone. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.79)
Chiuso per ferie.

MILANO SEX KING (Via Milano 8, ☎ 598.15.26)
Agosto... moglie mia non ti conosco. 3 films: **Caldo capriccio di donna - Katerina bestia bionda - L'angelo del sesso**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.0951)
Incontri bestiali in case private, Lola Montes, Bob Malone, **Animal Perversion**. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.886)
Racconti sessuali di cicciolina, Ilona Staller, Gabriel Pontello. **Private love**, un film girato da privati. Ap. ore 12, ultimo [illegible] continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 46, ☎ 487.766)
Zozzerie di una moglie in calore, Laura Levi, Karin Back. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA (Via Nizza 170, ☎ 696.3617)
All am[illegible] girls - Anal e sado perversion. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 6, ☎ 530.353)
Rassegna «I più richiesti»: **La figlia di Sulka**, con Sulka, Ron Jeramy. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Intenzioni... animal fantasy - Grido di voglia. No stop dalle 14 alle 24.

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **La notte delle matite spezzate**, di Hector Olivera

PELLERINA
Ore 21,45: **Stand by me**, di Robert Reiner

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di Pedro Almodovar
Ore 23,45: **Matador**, di Pedro Almodovar
Ore 1,45: **La legge del desiderio**, di Pedro Almodovar
Ore 3,30: **L'indiscreto fascino del peccato**, di Pedro Almodovar

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (Via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Il piacere della pornodepravazione, Serena, Jamie Jille (an american production '89). Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.021)
Cronache bestiali d'Italia - Anal delicea. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Fucky Dancing**. Ingresso riservato ai soci.

STAMPASERA

VENERDÌ 4 AGOSTO 1989

Dal 6 al 12 agosto

SUPPLEMENTO *Spettacoli & TV*

Ora per ora giorno per giorno [illegible] i programmi tv

Roberto Benigni (qui insieme con Walter Matthau) nel film «Il piccolo diavolo», [illegible] testa agli incassi

Bilanci di stagione e prospettive per il nostro cinema

Mentre si imposta il bilancio dell'attuale stagione cinematografica italiana che vede il forte successo di alcuni film, già si pensa alla prossima. Record d'incassi è stato *«Piccolo diavolo»* con Benigni e Matthau (circa 18 miliardi nelle sole sale cinematografiche). Lo seguono *«Caruso Pascoski»* [illegible] Francesco Nuti (11 miliardi circa); *«Compagni di scuola»* con e di Carlo Verdone (quasi 7 miliardi); *«Fantozzi va in pensione»* con Paolo Villaggio (6 miliardi e mezzo); *«La leggenda del santo bevitore»* (che dovrebbe raggiungere i 5 miliardi).

C'è dunque [illegible] ragionato ottimismo per l'89-90 pensando anche ai positivi *«Nuovo cinema Paradiso»* di Tornatore e *«Mery per sempre»* di Marco Risi e per una serie di nuovi film che si stanno producendo.

Apre la schiera, ovviamente, Federico Fellini [illegible] *«La voce della Luna»* che dispiega come protagonisti due degli interpreti di maggior presa sul pubblico, Benigni appunto e Villaggio.

[illegible] 2

CONCERTI E SEMINARI

Campiglia, che meraviglia c'è buona musica per tutti i gusti

Campiglia Marittima, con il suo centro storico ben conservato ed omogeneo, offre lo scenario naturale per un'orchestra [illegible] che ha bisogno dell'ambiente che sia congeniale sia alla musica, sia ai musicisti. Orchestra e contesto urbano hanno formato qui un insieme mirabile, [illegible] scenografia perfetta come l'acustica di questa piazzetta linda e squadrata, con gli scalini di marmo levigato.

L'esperimento non s'è fermato qui; [illegible] fatto più ardito. Da tre anni, ai concerti estivi di Campiglia si è aggiunta l'idea dei seminari musicali aperti agli studenti dei conservatori [illegible] tutto il mondo. Da poche decine della prima estate, si è arrivati al centinaio di ragazzi quest'anno.

A PAGINA 6

INTERVISTA AL MEZZOSOPRANO

Viorica Cortez la migliore cantante scesa nell'Arena

Una giuria di critici ed esperti ha assegnato al mezzosoprano romeno Viorica Cortez il Premio *«Zenatello»*, quale artista più apprezzata nella stagione [illegible] all'Arena di Verona dove ha interpretato la *«cie-[illegible] «Gioconda»* [illegible] Ponchielli. *«Già, sono molto lusingata —* [illegible] fida la cantante *— ma anche un po' amareggiata perché quest'estate, nonostante la abbondanza delle parti per mezzosoprano, non canterò all'Arena. Avrei potuto interpretare anche il ruolo di Fenena nel "Nabucco" inaugurale, con qualche recita di Amneris in "Aida" o Preziosilla ne "La f[illegible] del destino". Invece è stato deciso diversamente. Ma ha [illegible] premiare [illegible] cantante, riconoscendone qualità vocali e sceniche, per poi non offrire un'opera l'anno successivo?»*.

A PAGINA 7

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

11

RAIDUE
Per il ciclo dedicato all'indimenticato Bogart, è in programmazione la pellicola «Strada maestra», che il grande Raoul Walsh diresse nel lontano 1940. Tra gli interpreti ricordiamo con piacere **Ann Sheridan**, che si fa ammirare per sobrietà recitativa

8 — [illegible] ATTUALITA' Il mondo di domani
[illegible] [illegible] 1 CARTONI Bim Bum Bam
RETE 4 DOCUMENTI Pianeta Big Bang
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia

9,30 **CANALE 5** FILM ● La donna, di George Cukor, con Norman Shearer. Commedia

10 — **RAIDUE** ATTUALITA' Possibili, impossibili, con Maria Rosaria Omaggio
RETE 4 TELEFILM Due onesti fuorilegge

10,15 **ITALIA 1** TELEFILM Dimensione Alfa

[illegible] **RAIDUE** ATTUALITA' Video week-end

[illegible] **RETE 4** TELEFILM Bonanza

11 — **RAIUNO** SANTA MESSA dal Santuario Beata Vergine di Lezzeno di Bellano (Co)
RAIDUE FILM ● Strada maestra di Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, George Raft, Ann Sheridan. Drammatico

11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Chopper Squad

11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen

[illegible] **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
RAITRE MOTOCICLISMO G. P. d'Inghilterra classe 125 cc

12 — **CANALE 5** TELEFILM Mac Gruder & Loud

[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Mestor

12,15 [illegible] [illegible]A' Linea verde

12,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Più sani, più belli Estate

12,40 **RETE 4** TELEFILM Mississippi

12,50 **RAITRE** MUSICALE Dancemania '88

13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow, con Maurizio Seymandi
ITALIA 1 SPORT Grand Prix, a cura di Andrea De Adamich

13,25 **RAITRE** MOTOCICLISMO G. P. d'Inghilterra classe 250 cc

13,30 **RAIDUE** FILM ● Con gli occhi di Emma, con Elizabeth Montgomery. Drammatico per la tv

13,35 **RETE 4** TELEFILM Giovani avvocati

13,55 **RAIUNO** GIOCO Fortunissima. Il gioco del Lotto con il Tv Radiocorriere

16

RAITRE
«I Puritani», opera [illegible] tre atti di Vincenzo Bellini, [illegible] nel folto cast di illustri interpreti il soprano cecoslovacco **Editha Gruberova**, la cui notorietà è legata soprattutto alle interpretazioni delle parti [illegible] agilità nel repertorio di Mozart.

14 — **RAIUNO** FILM ● Una domenica d'agosto, di Luciano Emmer, con Ave Ninchi, Franco Interlenghi. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 SCENEGGIATO Colorado, con Raymond Burr, Barbara Carrera
ITALIA 1 FILM ● Bandito sì... ma d'onore, di Jean Chérasse, con Louis De Funès. Commedia

14,30 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
RAITRE SCI NAUTICO Campionati italiani assoluti

15,05 **RAIDUE** ATLETICA LEGGERA Finale Coppa Europa

15,20 **RAIUNO** SCENEGGIATO Sapore di gloria

15,30 **RETE 4** TELEFILM Longstreet

15,45 **CANALE 5** FILM ● Giulietta e Romanoff, di e con Peter Ustinov, Sandra Dee. Commedia

15,50 **RAITRE** DOCUMENTI [illegible] Eco [illegible] Adorno

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAITRE OPERA I Puritani, di Vincenzo Bellini, con Carlo Del Bosco, Dimitri Kavrakos, Editha Gruberov

16,20 **RAIUNO** DOCUMENTI Viaggio in Italia

16,30 **RETE 4** TELEFILM Angie

17 — **RETE 4** FILM ● Assassinio premeditato, di Andrew Stone, con Joseph Cotten, Jean Peters. Giallo

17,20 **RAIUNO** MUSICALE Canzonissime, la grande festa della musica. Presenta Loretta Goggi

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Il falco della strada, con Rex Smith
CANALE 5 TELEFILM Love Boat

18,20 [illegible] SCENEGGIATO Il mondo di Mark Twain

18,30 **RETE 5** TELEFILM Marcus Welby M. D.

18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL

19 — **ITALIA 1** CARTONI Focu[illegible]
[illegible] **RETE 4** TELEFILM Baretta
ITALIA 1 CARTONI Gli amici cercafamiglia

19,45 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori album, con Enrica Bonaccorti

20 — [illegible] DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI I puffi

SERA

20,30

RAIDUE
Dominique Sanda, conturbante attrice francese, è fra gli interpreti del film [illegible] conformista», che il nostro Bernardo Bertolucci diresse nel 1971 ispirandosi all'omonimo romanzo di Moravia. La Sanda, [illegible] fascino sottilmente perverso, ha lavorato sovente in Italia riscuotendo sempre ampi consensi

22,40

[illegible] 4
Cinema in notturna con **Donald Sutherland**, l'allampanato e simpatico attore canadese protagonista della pellicola «L'inverno del nostro scontento». Sutherland, attivo fin dall'inizio degli Anni Sessanta, si è distinto come sagace e brillan[illegible] interprete in film di Altman, Pakula e Bertolucci

20,30 [illegible] VARIETA' Una festa per il teatro, presenta Pippo Baudo
RAIDUE FILM ● Il conformista, di Bernardo Bertolucci, con Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli, Dominique Sanda. Drammatico
RAITRE FILM ● Il conquistatore, di Dick Powell, con John Wayne, Susan Hayward. Avventuroso
CANALE 5 SCENEGGIATO Il re di Hong Kong, di Gary Nelson, con John Rhys-Davies, Julia Nickson. Terza parte
ITALIA 1 FILM ● Paolo Barca, maestro elementare, praticamente nudista, di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Magali Noël, Janet Agren. Commedia
RETE 4 FILM ● Amico stammi lontano almeno un palmo..., di Michele Lupo, con Giuliano Gemma. Western

22,25 **RAITRE** VARIETA' Pronti a tutto, con Pinina Garavaglia

22,30 **CANALE 5** TELEFILM Casa Vianello, con Raimondo Vianello e Sandra [illegible]
RAIDUE ATTUALITA' Mixer il piacere di saperne di più
ITALIA 1 VARIETA' Tristora

22,40 **RETE 4** FILM ● L'inverno del nostro scontento, di Waris Hussein, con Donald Sutherland. Commedia

23 — **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
CANALE 5 TELEFILM Ovidio, con Maurizio Costanzo

23,15 **RAITRE** FILM ● Gli occhi degli altri, di William Castle, con Joan Crawford. Giallo

23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo
CANALE 5 FILM ● Agguato nella savana, di Ivan Tors, con Harry Guardino, Shirley Eaton. Avventuroso
ITALIA 1 TELEFILM Brothers

24 — **RAIDUE** MUSICALE Umbria Jazz '89
ITALIA 1 TELEFILM Search

0,20 **RAIUNO** SCENEGGIATO Jenny

0,35 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale

1 — **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek

1,15 **CANALE 5** TELEFILM Mannix

MATTINA

8 — **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,50 **RETE 4** FILM ● La vedova allegra, con Lana Turner, Fernando Lamas. Musicale
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Gemelli Edison
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
RAIDUE TELEFILM Computron 22
[illegible] — **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIUNO FILM ● Mata Hari, di George Fitzmaurice, con Greta Garbo. Spionaggio
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La terra dei giganti
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11 — **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita
11,15 **CANALE 5** TELEFILM Forum
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
RAIDUE MUSICALE Special International [illegible]: Gino Paoli
11,45 **RETE [illegible]** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
12 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Robin Hood
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli Estate
RAIDUE ATTUALITA' Trentatré, medicina
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
[illegible] SERIAL Capitol. Con Rory Calhoun

10,15 RAIUNO
La «divina» **Greta Garbo** [illegible] la vera ragione di [illegible] film «Mata Hari», pellicola da [illegible] interpretata nel 1932. La fascinosa, imperturbabile attrice svedese girò pochi film, che valsero comunque a creare intorno a lei un mito inattaccato dal tempo

POMERIGGIO

14 — [illegible] 1 VARIETA' Megasalvishow
[illegible] ATTUALITA' Rai Regione
14,10 [illegible] FILM ● Rapporto confidenziale, di e con Orson Welles, Michael Redgrave. Drammatico
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 [illegible] 5 TELEFILM Love Boat
[illegible] ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza
14,45 [illegible] VARIETA' Tutti frutti
RETE [illegible] TELEFILM California
15 — [illegible] 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,15 [illegible] FILM ● Maria Walewska, [illegible] Clarence Brown, con Greta Garbo. Drammatico
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● Piangerò domani, di Daniel Mann, con Susan Hayward. Drammatico
15,40 [illegible] 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
15,45 [illegible] DOCUMENTI Viaggio in Italia
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,35 **RETE 4** TELEFILM Storie di vita
16,40 **RAIUNO** VARIETA' Big Estate
RAIDUE FILM ● I deportati di Botany Bay, con Alan Ladd, James Mason. Avventuroso
17 — [illegible] 4 FILM ● Golden Gate, di Paul Wendkos, con Jean Simmons, Richard Kiley. Drammatico
17,10 [illegible] FILM ● La donna del giorno, con Jean Harlow, Spencer Tracy. Commedia
17,30 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17,40 **RAIUNO** FILM ● Scarface, di Howard Hawks, con Paul Muni, Boris Karloff. Poliziesco
18 — [illegible] 1 TELEFILM Alla conquista del West
18,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RETE 4 TELEFILM Marcus Welby M.D.
18,45 [illegible] [illegible] Perry [illegible]
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19 — [illegible] 1 TELEFILM Riptide
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
[illegible] [illegible] SERIAL Santa [illegible]
19,30 [illegible] 4 TELEFILM Baretta
19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Cari Genitori Estate
[illegible] DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Geo Estate
[illegible] 1 CARTONI ANIMATI Siamo fatti così

17,40 RAIUNO
«Scarface», ovvero la storia [illegible] cinema atto I. E' ormai trascorso più di mezzo secolo da quel lontano 1932, ma il fascino che questa pellicola emana è rimasto integro e puro. Questo grazie alla sapiente regia del grande Hawks, ma senza dimenticare la vibrante [illegible] di **Paul Muni**

SERA

20,30 [illegible] FILM ● I quattro dell'oca selvaggia, con Scott Glenn, Laurence Olivier. Avventuroso
[illegible] TELEFILM L'ispettore Derrick, con Horst Tappert, Fritz Wepper
RAITRE SPORT Tutto Mondiali ieri & domani, a cura di Aldo Biscardi
[illegible] 5 SCENEGGIATO Il re di Hong Kong, con John Rhys-Davies, Deborah Raffin. Quarta e ultima puntata
[illegible] 1 FILM ● Vacanze in Florida, di [illegible] Rainer. Commedia
RETE 4 FILM ● Minuzzolo - Il cavallino rosso, di Lewis Milestone, [illegible] Myrna Loy, Robert Mitchum. Avventuroso
21,45 **RAIDUE** TEATRO La locandiera, di Carlo Goldoni, con Carla Gravina, Pino Micol, Massimo Belli. Regia di Giancarlo Cobelli
22,05 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch
22,15 [illegible] 4 FILM ● L'innocente, di Luchino Visconti, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli. Drammatico
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove Estate
RAIUNO CONCERTO Uto Ughi con l'orchestra di Bergamo e Brescia
22,35 **RAITRE** VARIETA' Pronti a tutto
23,05 [illegible] DOCUMENTI Tv d'autore. Liliana Cavani: Hitler al potere
ITALIA 1 DOCUMENTI Cinque anni di avventura
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte
23,35 **ITALIA 1** TELEFILM Starman
23,55 **RAIDUE** FILM ● Enrico IV, di Marco Bellocchio, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale. Drammatico
0,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Il meglio di Mezzanotte e dintorni
0,40 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
0,45 **CANALE 5** FILM ● Tre per una rapina, di Gianni Bongioanni, con Barbara Steele. Drammatico

RAIDUE
Carla Gravina è la deliziosa Mirandolina della commedia goldoniana «La locandiera». Civettuola e astuta, la bella Mirandolina è maestra nel fare innamorare di sé tutti gli uomini. La Gravina si dimostra a proprio agio nella parte

RAIDUE
L'«Enrico IV», nella versione cinematografica del Bellocchio, si avvale di un cast di prim'ordine. Su tutti spicca il grande **Marcello Mastroianni**, che ci offre un'interpretazione veramente... «regale»

Francesco Nuti: il suo «Caruso Paskoski» secondo classificato

Tra Fellini e Moretti gran cinema d'autunno

Mentre si imposta il bilancio dell'attuale stagione cinematografica italiana che vede il forte successo di alcuni film, già si pensa alla prossima. Record d'incassi è stato *«Piccolo diavolo»* con Benigni e Matthau (circa 18 miliardi nelle sole sale cinematografiche, cioè senza i proventi delle vendite all'estero, della cessione a qualche emittente televisiva e delle videocassette). Lo seguono *«Caruso Pascoski»* di Francesco Nuti (11 miliardi circa); *«Compagni di scuola»* con e di Carlo Verdone (quasi 7 miliardi); *«Fantozzi [illegible] in pensione»* [illegible] Paolo Villaggio (6 miliardi e mezzo); *«La leggenda del Santo bevitore»* (che dovrebbe raggiungere i 5 miliardi).

C'è dunque un ragionato ottimismo per l'89-90 pensando anche ai positivi *«Nuovo cinema Paradiso»* di Tornatore e *«Mery per sempre»* [illegible] Marco Risi e per una serie di nuovi film che si stanno producendo.

Apre la schiera, ovviamente, Federico Fellini con *«La voce della Luna»* che dispiega come protagonisti due degli interpreti di maggior presa sul pubblico, Benigni appunto e Villaggio, più tutto il clangore di maschere e personaggi da baraccone. Dopo di che c'è tutta una sfilza di film promettenti che qui elenchiamo senza più dare ad essi un qualche ordine di precedenza.

Ecco Nanni Moretti [illegible] il suo *«Palombella rossa»* in cui l'umo[illegible] si coniuga a problemi esistenziali legati in qualche modo alle ideologie politiche. C'è il ritorno al cinema di Franco Brusati con *«Lo zio indegno»* e che si annuncia ricco di curiosità per la coppia Vittorio Gassman-Giancarlo Giannini. Ma per quest'ultimo si preannuncia un'intensa stagione poiché lo vedremo in tre-quattro film come diremo.

Luigi Comencini presenta *«Buon Natale... buon anno»* con Virna Lisi, Michel Serrault, Paolo Graziosi, tratto dal gustoso ro[illegible] del compianto Pasquale Festa Campanile. Certamente stimolante è *«Tempo [illegible] uccidere»* ricavato da [illegible] altro romanzo, quello con cui Ennio Flaiano vinse [illegible] Premio Strega e che si avvale dell'interpretazione di Nicolas Cage, Nicky Tognazzi, Giancarlo Giannini e della direzione di Giuliano Montaldo.

«Il segreto», effettivamente molto segreto perché il suo autore, Francesco Maselli, non ha voluto anticipare nulla, salvo il fatto che ne è protagonista Nastassia Kinski. Scende in [illegible]mpo di nuovo Carlo Verdone, regista e interprete de *«Il bambino e il poliziotto»*, film decisamente comi[illegible] ma privo dell'eccesso di romanismo, secondo la nuova linea con cui Verdone [illegible] impostando i suoi lavori.

Polemico e certamente carico di implicazioni politiche è *«Dimenticare Palermo»* di Francesco Rosi [illegible] James Belushi e Mimi Rogers; [illegible] polemiche sorgeranno a proposito dell'ultimo film di Pasquale Squitieri *«Il colore dell'odio»* sceneggiato insieme a Nanni Balestrini... Nanni Loy si è di nuovo calato nella realtà napoletana per esibire *«Scugnizzi»*, film interpretato da ragazzi presi dalla strada e da un istituto di rieducazione, con sceneggiatura di Elvio Porta.

Vedremo con curiosità anche *«Volevo i pantaloni»* c[illegible] Giulia Fossà, per [illegible] regia di Maurizio Ponzi, dato che [illegible] tratta del romanzo di Lara Cardella, che ha fatto scandalo nella provincia siciliana. E, stando ancora alla satira della provincia, ma questa volta pugliese, ecco *«Odore di pioggia»* con Renzo Arbore nel ruolo di [illegible] filosofico figaro paesano per la regia di Nico Cirasola.

Dario Argento, che si accinge a girare *«Il gatto nero»*, ha prodotto *«La setta»*, un altro horror questa volta diretto da [illegible] dei suoi registi d'allevamento, Luca Verdone. Carlo Vanzina che, come diremo, ha lasciato [illegible] altri Marina Ripa di Meana, ci spiega cos'è la *«Cronaca nera»*. Carol Alt ritorna nel ruolo [illegible] Marina (Ripa di Meana) con *«La più bella del [illegible]mo»* per la direzione questa volta di Cesare Ferrario. Si assicura che ne vedremo delle belle come [illegible] resto è accaduto per *«I miei primi quarant'anni»*.

Massimo Troisi si presenta con *«Quasi una favola»* per la regia di Marzio Casa. Ma Massimo Troisi lo troviamo anche a fianco di Marcello Mastroianni in *«Che ora è»* frutto della collaborazione con Ettore Scola. Pupi Avati fa un altro passo indietro, si riporta al 1936, per raccontare una *«Storia di ragazzi e ragazze»*, mentre Francesco Nuti dirige e interpreta un film dal titolo piuttosto astruso: *«Willi Signori e vengo da lontano»*.

Vedremo anche l'esordio alla regia di Ben Gazzara [illegible] *«Oltre l'Oceano»*, interpretato da lui stesso a fianco di Jill Clayburgh e Rebecca Glenn. Giuseppe Tornatore, rivitaminizzato dal successo di *«Nuovo Cinema Paradiso»*, ci assicura che *«Stanno tutti bene»*, anche questo sull'onda dei ricordi di un siciliano che torna a casa dopo molto tempo.

Paolo e Vittorio Taviani, sempre in coppia inseparabile, si sono ispirati a Leone Tolstoj riprendendo il suo *«Padre Sergio»* e facendolo diventare *«Il sole nero»*, mentre Damiano Damiani gli fa eco con *«Il sole buio»*, interpretato da Jo Champa e Michael Parè. Enzo De Caro che [illegible] esordito qualche anno [illegible] *«Troppo presto»* ci riprova ora [illegible] *«Io Peter Pan»*. Mario Monicelli, fra sole buio e sole nero, ci propone *«Il male oscuro»* dal romanzo di Giuseppe Berto con Giancarlo Giannini.

Non manca da tutto questo [illegible]nato Pozzetto che, [illegible] a Margherita Lozano ed Elena Sofia Ricci interpreta *«Burro»* diretto [illegible] José Sanchez. Ma Elena Sofia Ricci è anche nel [illegible] film di Luciano Odorisio *«Ne parliamo lunedì»* [illegible] Andrea Roncato. La combriccola Boldi-Calà-De Sica è protagonista di *«Fratelli d'Italia»* di Neri Parenti. Marina Suma, accanto a Richard Hatch, è la protagonista di *«Dark Bar»* di Stelio Fiorenza. Romeo Guerrieri ci propone *«Giustizia permanente»* con Richard Roundtree.

Giuseppe Bertolucci ha ingaggiato la sempre efficiente Stefania Sandrelli che passa da *«Il male oscuro»* di Monicelli ad «Amori in [illegible]». E, dulcis in fundo, ecco due film che sanno di luci rosse: *«Estasy»* con Moana Pozzi diretto da Luca Ronchi e *«Lingerie»* con Virna Anderson, ultima leva di Cicciolina, diretto da Salvatore Bugnatelli. Si prevede che non passeranno la [illegible]glia della visione ai minori di 1[illegible] anni. Altri film [illegible] in preparazione, fra cui l'ultimo di Bernardo Bertolucci, ma non sembra che saranno pronti per il prossi[illegible] autunno-inverno.

Lamberto Antonelli

ECL[illegible]

Pedro Almodovar nell'Arena con quattro film

L'Arena Metropolis al Valentino ha in programma il [illegible] agosto quattro film del regista spagnolo Pedro Almodovar: *Donne sull'orlo di una crisi di nervi* che, presentato alla Biennale [illegible] Venezia '88, lo ha fatto conoscere al grosso pubblico; *L'indiscreto fascino del peccato* (Entre tinieblas, 1983); *Matador* (1986) e *La legge del desiderio* (La ley del deseo, 1986).

Pedro Almodovar è nato nel '49 a Calzada de Calatrava. A diciassette anni, terminati gli studi liceali, si trasferisce a Madrid. Mentre lavora come impiegato alla Compagnia Nazionale dei Telefoni (un posto che abbandonerà dieci anni dopo), si impegna in attività alternative. Alla fine degli Anni Sessanta scrive testi per fumetti e pubblica racconti e articoli in riviste underground come Star, Vibora, Vibraciones.

Negli Anni Settanta è attore nel gruppo di teatro indipendente Los Gollardos, scrive racconti (alcuni dei quali editi in una raccolta di autori vari) e s'inizia anche al cinema. Sua unica scuola il Super8 con cui, fra il 1974 e il 1978, gira numerosi cortometraggi. Nel 1978 [illegible]lizza [illegible] suo primo lungometraggio, *Folle, folle, follemente Tim*, sempre in Super8.

In [illegible] mm è invece il cortometraggio successivo, *Salomé* (1978). Con il suo terzo film *Entre tinieblas*, presentato a Venezia nel 1983, si fa [illegible] in ambito internazionale. Non si dedica comunque solo al cinema. Degli Anni Ottanta sono: dischi e concerti con il suo gruppo pop-rock Almodòvar y McNamara; un breve romanzo, un fotoromanzo porno, collaborazioni con giornali e riviste [illegible]me El País, Diario 16, La luna.

Per La luna crea un personaggio di donna, Patty Diphusa, le cui memorie, pubblicate periodicamente, sono state paragonate a quelle delle Lorelei di Anita Loos. Con La ley del deseo (1986) Pedro Almodòvar nel 1987 ha vinto il premio Glauber Rocha al Festival di Figueira da Foz e il Premio New Generation dell'Associazione dei Critici Cinematografici di Los Angeles. Con *Donne sull'orlo di una crisi di nervi* ha vinto il Premio Oscalla come miglior soggetto e sceneggiatura. «Fin dai suoi primi film — è stato chiesto al regista spagnolo — lei ha privilegiato l'umorismo. E' per una indole o per fare passare meglio il suo discorso sulla società spagnola?». «E' la mia indole — risponde Almodòvar — [illegible] è anche un elemento narrativo, come un lubrificante che utilizzo perché le mie storie passano [illegible] guardate più facilmente. *La legge del desiderio*, se se ne togliesse l'umorismo, diventerebbe una storia insopportabile. Talvolta l'umorismo è equivoco, [illegible] credo sia un elemento che esiste nella vita. Anche i drammi comportano elementi umoristici».

«Come le è venuta l'idea di ambientare l'azione del suo ter[illegible] film, *L'indiscreto fascino del peccato*, all'interno di un convento?». «Ho ricevuto un'educazione religiosa come quasi tutti quelli della mia generazione. Non volevo però fare [illegible] film da preti, perché non mi piace parlare di me in prima persona; mi piace nascondermi dietro i miei personaggi, dietro le situazioni. Volevo fare [illegible] specie [illegible] melodramma tipico, come i film di Marlene Dietrich, di Sara Montiel, in cui arrivano migliaia di avventure alla stessa donna: entrare in convento, diventare cantante... Nello stesso tempo avevo voglia di un'altra [illegible] Volevo evocare un universo femminile assolutamente limitato alle mura di un convento, dove paradossalmente le donne si trasformano in esseri liberi e autonomi, dove l'origine della loro vita in questo convento (Dio e la congregazione religiosa) passano in secondo piano. Oltre tutto questo, volevo raccontare u[illegible] grande storia d'amore irrazionale, nella quale la protagonista facesse in continuazione [illegible] straordinarie». «Il protagonista [illegible] *Matador*, Angel, — spiega Almodòvar — è un personaggio comple[illegible] drammatico. Sua madre gli ha detto tante [illegible] quelle volte che lui è un cretino, che ha sviluppato uno spaventoso senso di colpa. Quando si accorge che questo sentimento non corrisponde a realtà, per essere più tranquillo si comporta da assassino.

Siccome sua madre, una fanatica dell'Opus Dei, come ne esistono tuttora in Spagna, è stracolma [illegible] chiodi fissi, si sviluppa in lui una sensibilità particolare per la morte e i fenomeni mostruosi. E' un elemento surreale, e, psicologicamente, è la metafora di una certa educazione spagnola che deforma totalmente la mente dei giovani». «Nell'apertura della *Legge del desiderio* — sottolinea [illegible] Almodòvar — indico il mestiere del protagonista e spiego il rapporto tra un attore e il suo regista. L'attore si trova nudo di fronte alla cinepresa ed è, talvolta, drammatico. L'attore non ha [illegible]a difesa di fronte al regista che legge in lui. Davanti a questo demiurgo l'attore è trasparente. Quello che fa la fragilità dell'attore ed il potere terrificante del realizzatore. Dice quello che vuole e l'altro esegue correttamente come [illegible] fosse [illegible] animale. Questa prima scena non è né erotica né pornografica: è patetica».

Antonella Bartolone

[illegible] TEATRALI

E' stato Ottavio ne «La gente amorosa» e subito dopo Ferapont ne «Le tre sorelle» di Cechov: come a dire da protagonista a comprimario e per di più con poche battute... Che cosa si prova in un'occasione del genere?

«Le tre sorelle»: un grande successo

Mezzera: «Un attore è tale anche se la parte è piccola!»

E' stato Ottavio ne *La gente* [illegible] e subito dopo Ferapònt ne *Le tre sorelle*: come dire da protagonista a comprimario e, per di più, in una parte minima. Ma Franco Mezzera [illegible] sembra farsi [illegible] questi problemi, [illegible] è certo uno che giudica la parte dal numero delle battute e dalla collocazione in locandina: *«Una parte può [illegible] anche brevissima. l'importante è che tu te la senta bene addosso, come un vestito fatto su misura. Certo, non tutti lo capiscono. Alcuni colleghi, che pure reputo intelligenti, si sono stupiti: ma come, mi hanno detto, accetti anche di fare le piccole parti! Altri, che reputo cattivi, [illegible] insinuato che io, pur di lavorare con Ronconi, mi adatterei persino a fare il teschio di Yorik»*.

E' vero? Forse è vero, perché Mezzera non risponde filtrando il suo sguardo azzurro sull'interlocutore, per poi proseguire: *«Il fatto è, vede, che non hanno capito il concetto. Una volta spiegato il concetto, penso che chiunque accetterebbe di entrare in una compagnia di questo tipo pur dovendosi sottoporre ad una sorta di rotazione: [illegible] volta fai il protagonista, la volta dopo dici il pranzo è servito con la stessa professionalità. D'altronde io ho ormai un'età e un fisico che mi permettono di cimentarmi in qualsiasi parte. Ho superato il tempo delle velleità, e protagonista, e niente»*.

La sua duttilità [illegible] è certo improvvisata. Mezzera proviene dal Laboratorio di Prato, con Ronconi e la Aulenti: tre anni a tempo pieno lavorando sulle parole e sullo spazio. *«Dopodiché ti accorgi quanto suonano privi di senso i ruoli prefissati: soltanto in Italia diamo ancora importanza a queste [illegible] perché siamo terribilmente ammalati di protagonismo»*.

Una scena de «Le tre sorelle» dove Franco Mezzera è Ferapont

Prima, ricorda, era stato con Strehler: un'esperienza indimenticabile, certo. Il maestro era all'apice della carriera, lui molto giovane. Poi, sentì il bisogno di cambiare, di cimentarsi in cose diverse: e dopo aver vagato qua e là, approdò a Prato: *«Andarvi, significò per [illegible] imparare a leggere [illegible] testo in maniera diversa. Sono stati tre anni meravigliosi in cui abbiamo lavorato tutti strettamente insieme, servendo il teatro e non noi stessi»*.

Ancora oggi, Mezzera serve soprattutto il teatro: prestandosi a lavorare sottopaga, purché [illegible] gruppo di attori ronconiani: *«Lo faccio, perché me lo posso permettere: il che, in teatro, è una gran fortuna. D'altronde quello dell'attore è [illegible] mestiere che non si può certo esercitare, se si è poveri. Nel caso specifico, si tratta di una scelta precisa: anche se, per entrare in una compagnia di questo tipo bisogna, prima di tutto, essere scelti. E' [illegible] gruppo di élite, con un affiatamento straordinario, quasi tutti ci conosciamo sin dai tempi dell'accademia e c'è una buona stima reciproca. Un bel gruppo, non solo dal punto di vista artistico, ma anche [illegible]: voglio dire non stiamo bene insieme soltanto sulla scena, ma anche nella vita. Riuscire a formare un'équipe di questo livello è stato davvero un gran colpo»*.

Parla con calma, facendo cadere i concetti con voce [illegible] dall'imponenza della sua mole falstaffiana. Che cosa l'aspetta, dopo Ferapònt? *«La Cleopatra diretta da Cherif, al Festival di Gibellina»*. E' la prima volta, aggiunge, che lavora anche d'estate: di solito le vacanze sono sacre e [illegible] le pause, tra un lavoro e l'altro, quando scompare, senza lasciar traccia per immergersi in una vita privata, che è privatissima.

Naturalmente, tornerà l'inverno prossimo a lavorare con Ronconi ne *L'uomo difficile* di Hoffmannsthal: *«Sarò l'Uomo Famoso, sorta di Rodomonte, elemento disturbatore famoso soltanto perché lo vuole essere: anche qui ci divideremo parti relativamente piccole, appena abbozzate. Io d'altronde non farei mai una parte soltanto perché grande. La troverei ridicola. Posso anche permettermelo, con cento commedie che mi ritrovo sulle spalle»*.

E come ci si sente, con cento commedie sulle spalle? Pesano [illegible] gli anni, o no? *«Cento o duecento non fa nessuna differenza. Io nel '54 stavo in una compagnia in cui si rappresentavano quindici commedie per stagione, pensi un po'»*.

Sorride tranquillo, le mani ben stese sulle ginocchia, guardandosi intorno con aria curiosa. Se le cento commedie non pesano, non è che qualche volta pesi invece un mestiere che porta [illegible] sosta da una città all'altra? *«Quello che pesa è il contorno: i treni che non funzionano, i facchini che scompaiono sul più bello, gli alberghi non riscaldati. Per il resto, questo mestiere rimane sempre il mio prediletto: [illegible] saprei fare [illegible] altro. Ma a volte, come le dicevo, ho bisogno di staccare. Ho bisogno di silenzio, di raccoglimento: anche per scartare le storie normali e privilegiarne altre. Per fare, insomma, le mie scelte di vita»*.

Donata Gianeri

CINEMA

Cinema d'estate piace di più se è d'essai

Che la programmazione d'essai costituisce almeno in parte un buon affare per l'esercizio [illegible] stituisce forse [illegible] sorpresa.

Eppure nel mese scorso sotto il solleone, quando il cinema boccheggia e gli schermi si oscurano, gli [illegible] appuntamenti frequentati erano (a parte l'Arena del Valentino) quelli del percorso tra il faceto e il culturale offerto in locali vari dell'Aiace, l'associazione che da una generazione ormai rivendica al film d'autore un suo posto nella programmazione commerciale.

A Torino l'Adua e il Centrale, lo Zeta e il Seleno con l'Odeon di rincalzo per le riprese dal cartellone dell'Arena Metropolis hanno rivoluzionato le abitudini rinunciatarie degli spettatori. A volte si discuteva di cinema [illegible] lo stesso impeto e la stessa presenza di certe felici sere d'inverno.

L'ultimo tocco viene ora dalle proiezioni del King Kong il quale ha scelto nientemeno che Charlie Chaplin per il ciclo di principio agosto. Vedere oggi *Luci della ribalta* o *Un re a New York* equivale a studiare un momento della cultura contemporanea con la sicurezza di divertirsi.

Il Centrale, che per tradizione non chiude (e lo ha confermato nei 21 anni di esercizio) ha addirittura invertito una tendenza dell'estate. Si sa che essa rappresenta l'occasione per liberarsi con un minimo di grazia dei prodotti invenduti e che nessuno in realtà punta su un giorno di luglio o di agosto per contare i milioni al botteghino.

Allora [illegible] bella disinvoltura nel locale di via Carlo Alberto è stato recuperato *Mary per sempre*, che tornava alla ribalta dopo le polemiche per l'esclusione dal Festival di Cannes e la premiazione con il buffo «Sacher» voluto da Nanni Moretti.

Il film di Marco Risi — sarà per la forza del filone carcerario o sarà per la presenza affascinante di Michele Placido — vanta tuttavia attraverso lo stile del regista le motivazioni sufficienti per un'interessante verifica. Ed è piacevolmente curioso imbattersi in spettatori che magari non rispettano l'attualità (il film è uscito in prima quattro mesi or sono) ma nemmeno attendono la banale riproposta televisiva che almeno nel formato e nell'attenzione si presenterà con connotati riduttivi.

Per l'Aiace e i suoi film di prestigio è giunto addirittura il momento della celebrazione. Senza enfasi ma con una certa dovizia di mezzi la Commissione Cinema del Comune di Bologna ha

Una scena di «Mery per sempre»

riunito in un volume della Grafis i vent'anni di programmazione del Roma d'essai a Bologna. E' un volume di 280 pagine del grosso formato, impostato da Pietro Bonfiglioli e coordinato da Dario Zanelli, che si definisce n° 1 e abbraccia unicamente il periodo 1968-1974.

Viene in primo piano l'acume del gestore privato del Roma che non sente complessi nel limitare la propria autonomia affiancandosi a due organismi pubblici quali la Commissione Cinema e la Cineteca del Comune di Bologna, per un'iniziativa singolare e propizia. Al cinema Roma d'essai, ha scritto Giorgio Cremonini nell'introduzione, non si vedevano solo film belli o importanti ma anche sconosciuti, di valore discutibile, che comunque formavano oggetto di riflessione.

E' quanto si può altresì dire di parecchi dei cinema d'essai sorti nel periodo precontestatario degli ultimi Anni Sessanta. Le schedine di presentazione, lette o con calma nell'attesa che le luci si spegnessero o con animosità appena scoccava la parola 'fine', hanno rappresentato [illegible] rottura con le pigrizie di quella generazione.

Altri strumenti d'approccio quali l'intramontabile dibattito o la presenza di autori-attori in sala favorivano nello spettatore la nascita del senso critico.

Il libro, secondo Cremonini, potrebbe intitolarsi senza nostalgia *C'era una volta*, esattamente come *«si racconta una storia che è insieme d'altri tempi e fuori del tempo. Tali infatti appaiono le [illegible] in un'epoca di indifferenziazione e indifferenza come quella che viviamo e in cui guardiamo [illegible] passato recente che sembra paradossalmente lontano. Non a caso oggi sono divenute frequenti le schede di compilazione, i collages troppo spesso ritagliati da quotidiani e da interviste in omaggio al mito post-moderno dell'informazione asettica in cui, assieme ai cosiddetti valori, sono decadute anche la critica e la provocazione intellettuali. I tempi sono cambiati»*.

E' vero che non bisogna essere nostalgici. Tuttavia i titoli come *Ottobre* di Ejzenstejn al di fuori dei cineclub o *La strategia del ragno* che per la prima volta precisava in Bertolucci una vocazione internazionale, indicano che si tratta d'un tempo vivace da non dimenticare.

p.per.

MARTEDÌ

MATTINA

11,15 CANALE 5
Rita Dalla Chiesa è la brava conduttrice di «Forum». La simpatica «anchor woman» non sembra patire più di tanto l'eredità di Catherine Spaak e conduce con spigliatezza la trasmissione, che è sempre gratificata da lusinghieri indici d'ascolto

- **8,10** [illegible] TELEFILM In casa Lawrence
- **8,15** ITALIA 1 TELEFILM Skippy
- **8,30** CANALE 5 TELEFILM [illegible]
- **8,45** ITALIA 1 TELEFILM I gemelli [illegible]
- **9 —** RETE 4 FILM ● Il giardino segreto, di Fred McLeod Wilcox, con Margaret O'Brien, Herbert Marshall. Commedia
- **9,15** CANALE 5 TELEFILM Peyton Place
  [illegible] TELEFILM La gang degli [illegible]
- **9,25** RAIUNO DOCUMENTI Giramondo
- **9,30** RAIDUE TELEFILM Computron [illegible]
- **9,45** ITALIA 1 TELEFILM Superman
- **10 —** RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
- **10,15** CANALE 5 TELEFILM Una famiglia [illegible]
  ITALIA 1 TELEFILM La terra dei giganti
  RAIUNO FILM ● Terza liceo, di Luciano Emmer. Commedia
- **10,45** [illegible] TELEFILM Bonanza
- **11,10** ITALIA 1 TELEFILM Kronos
- **11,15** CANALE 5 ATTUALITA' Forum con Rita Dalla Chiesa
- **11,30** RAIDUE MUSICALE Special International Doc Club: Mango
- **11,45** RETE 4 TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
- **12 —** CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
- **12,05** RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
  ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
  RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
- **12,30** RAIUNO TELEFILM Robin Hood
  CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
- **12,35** ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
- **12,45** RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
- **13 —** ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
- **13,30** CANALE 5 DOCUMENTI Rivediamoli Estate
- **13,45** RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
  RAIDUE SERIAL Capitol, [illegible] Rory Calhoun
- **13,55** [illegible] ATTUALITA' Tre minuti di...

POMERIGGIO

16,40 RAITRE
Vivien Leigh, l'indimenticabile interprete di «Via col vento», è la protagonista di questa pellicola che il regista Alexander Korda diresse nel 1941. Al suo fianco il compianto Laurence Olivier, che, tra l'altro, era anche suo marito

- **14 —** ITALIA 1 VARIETA' Megasalvishow
- **14,10** RAIUNO FILM ● Il cammino della speranza, di Pietro Germi, con Raf Vallone. Drammatico
- **14,30** CANALE 5 TELEFILM Love Boat
- **14,35** RAITRE ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza
- **14,45** RAIDUE VARIETA' Tutti frutti
  RETE 4 TELEFILM California
- **15 —** ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
- **15,25** RAIDUE TELEFILM Lassie
- **15,30** CANALE 5 FILM ● E' arrivato lo sposo, di Frank Capra, con Bing Crosby. Commedia
- **15,40** RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
- **15,50** RAIUNO DOCUMENTI Viaggio in Italia
- **16 —** ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
- **16,20** RAIDUE FILM ● Banzai, con Coluche, Valerie Mairesse. Commedia
- **16,35** RETE 4 TELEFILM Storie di vita
- **16,40** RAITRE FILM ● Lady Hamilton, di Alexander Korda, con Vivien Leigh, Laurence Olivier. Drammatico
- **16,45** RAIUNO VARIETA' Big estate
  CANALE 5 TELEFILM Hotel
- **17 —** RETE 4 FILM ● Il pomo di Eva, di Robert Ellis Miller, con Robyn Douglass, Robert Culp. Commedia
- **17,45** RAIUNO FILM ● La carovana dei Mormoni, di John Ford, con Ben Johnson. Avventuroso
  CANALE 5 TELEFILM Mai dire sì
- **18 —** ITALIA 1 TELEFILM Alla conquista del West
- **18,15** RAIDUE DOCUMENTI Videocomic
- **18,30** RETE 4 TELEFILM Marcus Welby M.D.
- **18,45** RAITRE SPORT Tg3 Derby
  RAIDUE TELEFILM Perry Mason
  CANALE 5 TELEFILM Top Secret
- **19 —** [illegible] 1 TELEFILM Riptide
- **19,10** [illegible] TELEFILM Santa Barbara
- **19,30** RETE 4 TELEFILM Baretta
- **19,45** RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
  CANALE 5 GIOCO Cari Genitori Estate, con Enrica Bonaccorti
- **20 —** RAITRE DOCUMENTI Geo estate

SERA

20,30 RAIDUE
Una adolescente **Ornella Muti**, ancora ben lungi dai fasti cinematografici di questi anni, è l'intensa interprete della pellicola di Damiano Damiani «La moglie più bella», ispiratasi a un fatto realmente accaduto (anche [illegible] debitamente romanzato)

20,30 RETE 4
«Il commissario Pepe» fu diretto da Ettore Scola nel 1969, interpretato da un ottimo Ugo Tognazzi e da **Silvia Dionisio**, attrice poco sfruttata dal cinema italiano (e per quel poco, anche maluccio). Comunque la bella Silvia ha modo in questo film di mettersi in luce recitando al fianco di un Tognazzi intenso e convincente

- **20,30** CANALE 5 FILM ● Nick Mano Fredda, di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, George Kennedy. Drammatico
  RAIUNO DOCUMENTI Quark speciale, a cura di Piero Angela
  RAIDUE FILM ● La moglie più bella, di Damiano Damiani, con Ornella Muti. Drammatico
  RETE 4 FILM ● Il commissario Pepe, di Scola, con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio. Commedia
  ITALIA 1 FILM ● Una notte nel cimitero, di Lamberto Bava, con Gianmarco Tognazzi. Horror per la tv
  RAITRE VARIETA' Grillo turista per caso. Te lo do io il Brasile
- **21,20** RAIUNO FILM ● Via di qui uomo bianco, di Charles B. Pierce. Drammatico
- **21,35** RAITRE FILM ● M'è caduta una ragazza nel piatto, con Peter Sellers. Commedia
- **22,30** RETE 4 FILM ● La banda di Jesse James, di Philip Kaufman, con Cliff Robertson, Robert Duvall. Western
  RAIDUE TELEFILM Hill Street giorno e notte
- **22,35** CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove Estate, con Raimondo Vianello
- **23,05** RAIUNO SCENEGGIATO Châteauvallon, di Serge Friedman, con Chantal Nobel, Raymond Pellegrin, Luc Merenda
- **23,10** RAITRE DOCUMENTI Tv d'autore. Liliana Cavani: I fasti del Terzo Reich
- **23,20** CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
  ITALIA 1 DOCUMENTI Cinque anni di avventura
- **23,30** RAIDUE MUSICALE International Doc Club Speciale estate
- **23,50** ITALIA 1 TELEFILM Starman
- **24 —** RAIDUE FILM ● Infedeltà, di William Wyler, Walter Huston. Drammatico
- **0,20** RETE 4 TELEFILM Agente speciale
- **0,50** CANALE 5 FILM ● I Diavoli di Clayton, di Jack Shea, con Rory Calhoun. Avventuroso
  ITALIA 1 TELEFILM Brothers

MATTINA

- 8,10 RETE 4 TELEFILM In casa Lawrence
- 8,15 ITALIA 1 TELEFILM Skippy
- 8,30 CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
- 9 — RETE 4 FILM ● Le quattro mogli, con Fosco Giachetti, Maria Denis. Commedia
- 9,15 CANALE 5 TELEFILM Peyton Place
  ITALIA 1 TELEFILM I gemelli Edison
- 9,25 RAIUNO DOCUMENTI Giramondo
- 9,30 RAIDUE TELEFILM Computron 22
- 10 — ITALIA 1 TELEFILM Superman
  RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
- [illegible] CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
  RAIUNO FILM ● La vita è bella, di Carlo Ludovico Bragaglia, [illegible] Mercader, Anna Magnani. Commedia
- [illegible] RETE 4 TELEFILM Bonanza
- 11,15 [illegible] 5 ATTUALITA' Forum
- 11,30 [illegible] Speciali International Doc Club: Antonello Venditti
- 11,45 RETE 4 TELEFILM Harry 'O
- 12 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
- 12,05 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
  RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
- 12,15 [illegible] 1 TELEFILM Mork e Mindy
- 12,30 RAIUNO TELEFILM Robin Hood
  CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
- 12,35 ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
- 12,45 RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao Cleo
- 13 — ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
- 13,25 RAIDUE ATTUALITA' Trentatré, giornale di medicina
- 13,30 CANALE 5 DOCUMENTI Rivediamoli Estate
- 13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
  RAIDUE SERIAL Capitol

10,15 RAIUNO
«La vita è bella»... con «Nannarella»! No, non si tratta di uno slogan pubblicitario (scarsino, per giunta), ma della semplice constatazione di come una grande attrice faccia grande un film. In questa pellicola del 1943 la sublime Anna Magnani offre ulteriore conferma delle sue straordinarie doti di attrice istintiva e passionale. Da vedere!

PO[MERIGG]IO

- 14 — ITALIA 1 VARIETA' Megasalvishow, con Francesco Salvi
- 14,10 RAIUNO FILM ● Le jene di Chicago, di Richard Fleischer. Drammatico
- 14,15 ITALIA 1 MUSICALE Deejay Beach
- 14,30 CANALE 5 TELEFILM Love Boat
  RAITRE VARIETA' Lo spettacolo in confidenza
- 14,45 RAIDUE VARIETA' Tutti frutti
- 15 — ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
- 15,15 RAITRE FILM ● Margherita Gauthier, di George Cukor, con Greta Garbo. Drammatico
- 15,20 RAIUNO DOCUMENTI Viaggio in Italia
- 15,25 RAIDUE TELEFILM Lassie
- 15,30 CANALE 5 FILM ● Il bacio del bandito con Frank Sinatra. Musicale
- 15,40 RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
- 15,50 RAIDUE CARTONI ANIMATI Cucciolo
- 16 — ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
- 16,10 RAIUNO DOCUMENTI Action Now: questa pazza, pazza America
- 16,35 RAIDUE FILM ● Tiro a segno per uccidere, con Stewart Granger. Avventuroso
  RETE 4 SCENEGGIATO Storie di vita
- 16,40 RAIUNO VARIETA' Big Estate
- 16,45 CANALE 5 TELEFILM Hotel
- 17 — RETE 4 FILM ● Una lettera di Frank, di Edward Parone, con Art Carney, Maureen Stapleton. Drammatico per la tv
  RAITRE FILM ● Gioventù, amore e rabbia, con Tom Courtenay. [illegible]
- 17,40 RAIUNO FILM ● Neve rossa, con Robert Ryan, Ida Lupino. Giallo
- 17,45 CANALE 5 TELEFILM Mai dire sì
- 18 — ITALIA 1 TELEFILM Alla conquista del West
- [illegible] [illegible] DOCUMENTI Videocomic
- 18,30 RETE 4 TELEFILM Marcus Welby M. D.
- 18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby
  RAIDUE TELEFILM Perry Mason
  CANALE 5 TELEFILM Top Secret
- 19 — ITALIA 1 TELEFILM Riptide
- [illegible] [illegible] SERIAL Santa Barbara
- 19,30 RETE 4 TELEFILM Baretta
- 19,45 CANALE 5 GIOCO Cari Genitori Estate, con Enrica [illegible]
- 20 — RAITRE DOCUMENTI Geo estate
  [illegible] 1 CARTONI ANIMATI Siamo fatti così

17 RAITRE
«Gioventù, amore e rabbia» fu la pellicola che nel 1966 fece conoscere al mondo intero il «free cinema» inglese. Il film, diretto da Tony Richardson, si avvale dell'intensa interpretazione di Tom Courtenay nel ruolo di un giovane sbandato che trova nella corsa il proprio modo di sfogare la profonda rabbia esistenziale

SERA

- 20,30 CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto Estate, con Iva Zanicchi
  RETE 4 FILM ● Krakatoa, est di Giava, di Bernard, L. Kowalski, con Maximilian Schell, Diane Baker. Avventuroso
  ITALIA 1 CALCIO Milan-Galatasaray
  RAIUNO TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
  RAIDUE MINISERIE Per ordine della madre
  RAITRE FILM ● Super rapina a Milano, di e con Adriano Celentano. Poliziesco
- 21,30 [illegible] VARIETA' C'era una [illegible] io... Renato Rascel
- 22,15 RAIDUE TELEFILM Hill Street giorno e notte
- 22,30 CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove Estate, con Raimondo Vianello
  [illegible] 1 TELEFILM Starsky e Hutch
  RAITRE VARIETA' Pronti a tutto, con Pinina Garavaglia
- 22,40 RAIUNO PUGILATO Colombo-Mariotti. Campionato italiano superwelter
- 22,55 RETE 4 FILM ● Il diavolo nello specchio, di Anthony Asquith, con Dirk Bogarde, Olivia De Havilland. Drammatico
- [illegible] [illegible] DOCUMENTI Tv d'autore. Liliana Cavani: Hitler Uberall
- 23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
  RAIDUE ATTUALITA' L'altra metà della notte
- 23,30 ITALIA 1 DOCUMENTI Cinque anni d'avventura, a cura della redazione di Jonathan
- 23,45 RAIDUE FILM ● L'uomo dai due volti, di Lewis Seiler. Giallo
- 24 — ITALIA 1 TELEFILM Starman
- 0,15 RAITRE CONCERTO I solisti veneti
- 0,45 CANALE 5 FILM ● La legge del capestro, di Robert Wise, con James Cagney. Western
- 0,50 RETE 4 TELEFILM Agente speciale

20,30 RETE 4
Maximilian Schell, attore austriaco, è l'interprete principale di «Krakatoa, est di Giava», pellicola avventurosa a sfondo esotico. Il vulcano Krakatoa esplode distruggendo l'isola e un gruppo di naufraghi...

21,30 RAIUNO
Renato Rascel, «'o Nasone», è al centro della generale attenzione con il programma «C'era una volta...», ampia panoramica sulla variegata attività artistica del Rascel nazionale. In questa puntata una vera chicca: un'esibizione di tip-tap eseguita indovinate da chi? (le risposte vanno spedite a «Specchio dei tempi»)

Il cantante Elton John «superamato» dalla Thomas

INTERVISTA

Una voce nuova. Belen Thomas è di origine spagnola e ha scelto la lingua dei suoi avi per esprimere il proprio mondo musicale. Uno stile originale, giovane, fresco che percorre tutta la storia della canzone fino alla disco-dance. Ma non vuole imitare Madonna, l'idolo dei teenagers di tutto il mondo

Ecco Belen, voce «Iberica» che soppianterà Madonna

Belen Thomas: un nome che sa di pseudonimo, di nome d'arte...

In effetti sono spagnola per un quarto: ho preso il cognome dalla mia nonna materna, Anna Belen Thomas. Grazie a lei ho forti legami [illegible] la Spagna, tanto che lo spagnolo è stato, sin da piccola la mia seconda lingua (oltre che la Spagna una seconda patria).

Ecco anche, quindi, perché partecipi attivamente alla composizione delle tue canzoni, alla traduzione dei testi. Come è nata quest'avventura?

Avevo già partecipato ad alcuni lavori per la Smash One Music. Quando è nata l'idea di fare una serie di canzoni in spagnolo, a partire da quel primo grosso successo che è stato «Y mi banda toca el rock», hanno naturalmente pensato a [illegible] in quanto conoscevano i miei precedenti... familiari. L'idea era venuta fuori anche perché, per puro caso, avevamo ascoltato insieme alcuni brani originali (in spagnolo) di Miguel Bosé e ci si era resi conto che, pur essendo una lingua latina, si poteva benissimo adattare alla musica dance. E' così che è nata l'hispano-dance!

Dalle tue recenti apparizioni televisive appari troppo [illegible] gambo, professionale, per essere [illegible] cosiddetta esordiente. Quali sono, se ci sono, i tuoi precedenti professionali?

Belen Thomas in una posa alla «Madonna»

Può sembrare la solita storia... americana, ma ho veramente cominciato molto piccola a cantare nel coro della mia chiesa. Poi, insieme a mia sorella ed altre ragazze abbiamo messo su un gruppo che faceva musica soul e funky (con scarso successo). E poi ancora la solita trafila: piccoli interventi, jingles, eccetera, finché non hanno cominciato a richiedermi sempre più spesso in studio e dal vivo come corista, come vocalista di parecchi artisti. Infine (almeno per ora) i primi veri provini: tra l'altro le mie esperienze da giovanissima sul palco mi hanno subito aiutato ad affrontare senza paura il pubblico. Insomma, in parte tutto come nelle biografie di tutti gli artisti, in parte una serie di fortunate combinazioni (la persona giusta al posto giusto, per esempio)...

Ma senza l'hispano-dance...

Indubbiamente! E' chiaro che se la Smash One Music non avesse avuto in mente questo progetto, probabilmente starei facendo altre cose. Per esempio [illegible] in inglese (altra lingua che conosco e parlo abbastanza bene): è stata la mia passione per Elton John che mi ha spinto non soltanto a studiarlo ma anche a dedicarmi al pianoforte [illegible] e fare qualche tentativo [illegible] testo.

In ogni caso al progetto hispano-dance si è lavorato moltissimo: non era facile riuscire a tro[illegible] una chiave musicale, di suoni, di arrangiamenti, che fosse contemporaneamente attuale, moderna, facile da recepire e originale.

Non abbiamo sbagliato un colpo! E che il discorso fosse giusto è dimostrato dal fatto che dopo «Y mi banda toca el rock», dopo «Aire», dopo «Survivor» (che potevano essere considerate dai maligni delle semplici cover, mentre si trattava di veri e propri rifacimenti, ricostruzioni), prima in classifica ci [illegible] arrivata con «Panamá», un brano originale.

Insomma, ci avete tanto creduto da realizzare addirittura un album intero, «Iberica», addirittura con dieci brani di hispano-dance. Non era un po' un rischio?

Certamente! L'importante, però, è credere in quello che si

Musica di strada per Lijao e il nuovo Tony Cicco

LIJAO («MUSICA DI STRADA») — L'album dei Lijao non poteva che chiamarsi «Musica di strada». Dentro, il trio composto da Fausto Cogliati, Livio Visentin, Charly Cartisano, ci ha messo esperienze di vita, inquietudini, rock arrabbiato e suoni metropolitani vissuti e rivisitati con una sensibilità tutta italiana. E' musica corale nel vero senso della parola; non emergono i solisti, l'importante è l'impatto. E l'impatto (micidiale) c'è.

Ad aiutarli a svolgere le loro idee ci si sono messi Piero Cassano e Adelio Cogliati, un duo da anni vincente nella musica italiana. I Lijao (il [illegible] è arrivato in sogno ad uno dei ragazzi e, solo dopo, si è scoperto somiglia molto ad un augurio nella lingua del Madagascar) sono ansiosi e irruenti, e lo si capisce ascoltando le atmosfere tese di questo album, [illegible] sanno anche amministrarsi con cura. Dopo il singolo «Amore intensità» sono arrivati al terzo posto nella sezione «Nuove proposte» del Festival di Sanremo 1988 con «Per noi giovani».

Era (ed è, visto che è presente in questo Lp) una canzone di trincea, un'orgogliosa richiesta d'aiuto: «Noi milioni d'anime in trincea con una sola grande idea: esser vivi per domani».

Oggi i Lijao approfondiscono quei pensieri, quelle suggestioni e, [illegible] mezzi termini, vanno dritti al bersaglio; «Io da bambi[no] ho avuto uno shock quando da quel juke box è uscito un rock», canta Livio in «Musica di strada». E, più avanti in «Fretta di vivere», torna sull'argomento cantando: «Nella testa viaggia un rock che calmare [illegible] si può. Cerca di comprendere». Il rock, insomma, è vissuto come strumento per interpretare i fatti della vita. Del resto la cultura musicale [illegible] tre ragazzi sta a dimostrare che non sono arrivati al dance rock semplicemente sull'onda di successi altrui. Charly Cartisano, il batterista, quando non suona con il gruppo insegna il suo strumento. Il [illegible] idolo continua ad [illegible] Omar Hakim, l'ex dei Weather Report. Livio Visentin, il cantante bassista chitarrista tastierista, divide le sue preferenze tra Sting e il cine[ma] fantastico (e fantasioso come lui) di Steven Spielberg. Fausto Cogliati, il chitarrista, è una vera enciclopedia di musica italiana, e lui il cesellatore romantico.

Tutti insieme i Lijao sono un gruppo eterogeneo ma unito, che vive il rock come pulsazione frenetica. Con queste prem[esse] è facile, allora, rimanere stregati da «L'odore della notte», ad esempio: è un rock lento, cadenzato, crudo e realista nelle immagini della periferia fatte di odore di benzina, strane voglie e facce sporche di follia. Secca è anche l'atmosfera di «Io ti farei»: basso e batteria garantiscono il «tiro» selvaggio insieme alle chitarre di fuoco, il resto lo fanno le parole, precise e dirette: «I ragazzi come [illegible] non pregano lo sai, quasi mai».

«Ma davanti a te adesso m'inginocchierei, mi venderei, ma tu cosa mi dai?». E, tra echi di solarità californiana [illegible] «Musica di strada» e l'inizio degno di [illegible] gruppo beat degli Anni [illegible] di «Com'è grande la città», c'è anche il rock melodico. E' il caso di «Occhi nuvolosi» con il suo splendido botta e risposta tra il coro e la voce solista che lancia un ultimo messaggio di malinconica speranza: «Non c'è silenzio profondo lo sai, da [illegible] poterlo raggiungere mai».

In tutta fretta di vivere i Lijao [illegible] dimenticano nulla: con velocità vanno subito al nocciolo senza tergiversare, con rabbia e una decisa personalità.

In «Chiari di fuochi [illegible] pensiero» annunciano: «C'è qualcosa che nessuno mai soffocherà, sono i chiari fuochi del pensiero, è la forza grande di chi non si piegherà, di chi vuole rimanere vero».

Album tra i più prestigiosi dell'anno, progetto che ha richiesto grande impegno di lavoro (un anno) e di investimenti, «Musica di strada» è stato prodotto da Piero Cassano e da Adelio Cogliati, ed è stato arrangiato da Maurizio Bassi al Morning Studio di Milano. Professionisti che da soli garantiscono risultati eccellenti.

TONY CICCO, chee?

Nasce a Napoli da [illegible] famiglia di musicisti. Nel '69 inizia una proficua ed interessante collaborazione [illegible] un personaggio tra i più noti del panorama musicale italiano: Lucio Battisti. Questa collaborazione durerà tre anni ('72).

Dal '72 al '74 si avvicina al grande pubblico con «La Formula Tre». (A. Radius, G. Lorenzi e Tony Cicco). Nel '75 decide il grande passo come solista guidato da [illegible] multinazionale, la CBS. In questo periodo esce «Se tu mi vuoi». Nel '76 «E mia madre» sempre con la CBS. Nel '77 dalla CBS passa ad un'altra multinazionale: la EMI e incide «Macchine, macchinette».

Lunga pausa riflessiva e di sperimentazione con vari musicisti e gruppi di estrazione etnica, nasce una collaborazione con l'artista napoletano Pino Daniele. E' il periodo di grande lavoro [illegible] autore, esce per la IT/RCA un mini Lp con testi di M. Castelnuovo, Ron, G. Chiocchio. Scrive brani per F. Mannola, Drupi e Loredana Bertè.

Nell'89 «Mo' parliamo di musica».

Anima inquieta, mai soddisfatta, riparte per un nuovo viaggio musicale in Sud America.

f.m.

La bella Belen vuole assomigliare a Madonna?

fa. E [illegible] crediamo tutti! La chiave di questo tipo [illegible] musica consiste nel fare delle canzoni che non siano soltanto i soliti pezzi ballabili, da scatenamento discotecaro, ma anche ascoltabili in differenti situazioni. Se, tanto per fare un esempio, metti «Iberica» sul giradischi, a casa, mentre stai facendo qualunque cosa, [illegible] rendi conto che l'ascol[illegible] del disco non fa altro che infonderti allegria, gioia, voglia di vivere. E tutto senza bisogno di metterai a ballare. Il b[illegible]gno quasi fisico ti arriva in discoteca... Se poi lo stai ascoltando in macchina, stai attento all'acceleratore...

Parliamo un po' di Belen Thomas: dati biografici e caratteriali...

Sono nata a Roma venticinque anni fa, il mio segno zodiacale [illegible] la Bilancia (ascendente Scorpione). Sono vegetariana (il più possibile), odio la violenza, mi piace il nero come colore (non soltanto perché sono bionda ma perché rappresenta ed esalta tutte le possibilità). I grandi amori della mia vita sono Elton John (ma l'ho già detto), Hofra Haza (è l'unica vera novità nel modo di cantare femminile [illegible] questi ultimi tempi), Djavan (la musica del presente e del futuro: riesce a mette[illegible] insieme tradizione e attualità come nessun altro). Ho un grande amore postumo per Gary Cooper e per Marilyn Monroe. Anzi, forse inconsciamente, [illegible] proprio a quest'ultima che mi... riferisco anche nel modo di vivere.

Ecco l'originale: *Madonna*

Strano, [illegible] potrebbe pensare di più a Madonna...

Me l'hanno già detto in tanti ma assicuro che non è così. Indubbiamente mi piace moltissimo, soprattutto per la sua spregiudicatezza, per la [illegible] inarrestabile voglia di arrivare, per la sua innata capacità teatrale. Non ha, però, nulla [illegible] misterioso, di assolutamente femminile, addirittura poco di... latino (eppure è di chiara origini italiane). No, l'unica somiglianza (che poi, mi perseguita da sempre) è quella fisica. Soprattutto sul palco (il che, poi, è un vero [illegible] proprio... onore).

A proposito di palco: dal vivo sei una forza trascinante (basta guardare cosa succede [illegible] discoteca). Come ti sei preparato ad affrontare il pubblico?

Studio danza classica e moderna da molto tempo (anche se, ultimamente la sto un po' trascurando) [illegible] poi, confesso, mi viene naturale. Nel senso che probabilmente [illegible] proprio l'unione fra il mio modo di cantare [illegible] l'andamento ritmico (assolutamente differente da qualunque altro) della lingua spagnola a farmi muovere in modo... originale. Il pubblico avverte subito questa novità, una novità latina che lo coinvolge immediatamente forse perché più naturale, più congeniale, più... atavica. Abbiamo addirittura dovuto rifare alcune riprese televisive perché, mentre cantavo, la pista ed il palco venivano invasi dai ragazzi che stavano ascoltando.

La tua situazione è cambiata, [illegible]e si suol dire, dall'oggi al do[illegible]ni: cosa ti aspetti dal futuro o, comunque, che intenzioni hai?

Sì, posso ritenermi fortunata di aver incontrato sulla mia strada [illegible] cosiddetto momento magico. Per ora voglio godermelo nel senso più professionale possibile, preparandomi anche all'immediato futuro (stiamo già lavorando ad una serie di pezzi nuovi). Non penso assolutamente di essere arrivata, anzi ho le logiche paure dell'inizio. Voglio, però, almeno per ora, continuare su questa strada».

Ed ora incominciamo a parlare di Teatro Stabile...

Ancora qualche discussione a proposito dello Stabile di Torino, dove tutti sono in vacanza.

Il [illegible] direttore Luca Ronconi ha ideato una compagnia basata sull'amalgama e di sua piena fiducia. Ha promesso un indirizzo ardito alla programmazione e per ora, annunciato il cartellone '89-90, si concentra nella preparazione delle sue tre regie. Si tratta di *Besucher* di Botho Strauss, comprodotto [illegible] l'Eliseo di Roma, di *Strano interludio* di O' Neill felicemente riscoperto a Parigi, di *L'uomo difficile* di Hugo von Hoffmanstahl [illegible] al contrario risulta poco rappresentato.

Questi testi (e gli altri di maggiore approfondimento culturale) dovrebbero andare in prima nel teatro pubblico cittadino, il bellissimo Carignano. Sennonché un'ennesima restaurazione lo renderà inagibile per una buona parte della stagione.

Come ci si regolerà allora? Alcuni testi intimisti, o comunque di minore presa, andrebbero perduti nella vasta platea dell'Alfieri. [illegible] [illegible] la frettolosità dei lavori svolti nel passato ha portato appunto a un ulteriore supplemento di scavi, costruzioni, migliorie. Poiché la riapertura degli uffici dello Stabile non avverrà che tra un [illegible] e il varo della campagna d'abbonamenti addirittura il 19 settembre, manca qualsiasi assicurazione in merito.

Anche parlando semplicemente con gli operai impegnati nel cantiere che in ogni modo è attivo da due mesi, non si prevede una chiusura dei lavori in tempo buono per la stagione di prosa. Non resta che sperare in un oculato sbigliettamento che privilegi le prime preferenze nei confronti di spettacoli dislocati all'Alfieri.

Nell'attesa — e la circostanza [illegible] vuole assolutamente essere maligna — ci consoliamo con la lettura [illegible] *Il teatro Carignano - Storia e cronache*, che le Edizioni del Periodico dello Spettacolo «Teatro In» hanno pubblicato con entusiasmo fuori [illegible]cio e fuori d'ogni calcolo. Il libro esce per l'entusiasmo di Mariangela Sard, che la gente di teatro conosce per la misurata attività pubblicitaria svolta nelle sale cittadine.

La collocazione [illegible] del Carignano — ha scritto il sindaco uscente Maria Magnani Noya — «*di fronte al Palazzo che ha ospitato le prime riunioni del Parlamento Subalpino, ne spiega il ruolo importante svolto nel panorama culturale della nostra città, ruolo che i capitoli di questo libro mettono in risalto, descrivendo con attenzione non solo gli spettacoli, le compagnie, il pubblico, gli impresari ma anche le sue varie trasformazioni nel tempo e i suoi molti usi.*

«*Una storia non solo artistica quindi [illegible] anche architettonica, [illegible] più interessante [illegible] più ricca dalle numerose riproduzioni fotografiche e di documenti che accompagnano il testo.*

«*Si dice spesso che Torino ha molti tesori poco conosciuti: ritengo che il Teatro Carignano abbia pieno diritto di essere incluso tra i tesori della Città e mi auguro che questa pubblicazione possa contribuire a renderlo [illegible] "sconosciuto"*».

La prima parte, che si arresta [illegible] nostro secolo, è firmata da Luciano Tamburini. In essa è particolarmente avvincente la parte relativa alla Compagnia Drammatica Reale Sarda, che costituì [illegible] netta anticipazione di temi odierni.

Essa fu dunque fondata il 28 giugno 1820 «*da Vittorio Emanuele I per stabilire in questa nostra capitale [illegible] compagnia fis[illegible] di attori drammatici a spese del regio erario*» e aveva per scopo di offrire «*agli abitanti un onesto sollazzo e di salvaguardare la purità della nostra leggiadrissima favella*».

Renzo Giovampietro da un'eternità vorrebbe sceneggiare le vicissitudini della Reale Sarda che era finanziata con 50 mila lire annue (le quali, detratte le spese per affitti e stipendi, si rid[illegible] alla metà) e [illegible] a disposizione per esibirsi appun[illegible] i teatri D'Angennes e Carigna[illegible]. Un argomento e un periodo da studiare con attenzione.

Nella seconda parte Massimo Scaglione documenta con un lieve tocco d'ironia la storia di queste tre ultime generazioni. Negli Anni Trenta [illegible] la radio [illegible] intaccare l'affluenza degli spettatori alla prosa, oggi la televisione allarga [illegible] sua influenza sia al cinema sia al teatro. Per di più il Carignano, acquistato dal Municipio di Torino nel '32, ri[illegible] chiuso tre anni onde venisse rifatto il palcoscenico, sistemata la sala, raccordati gli anditi e le salette di sfogo per il pubblico.

Una situazione [illegible] diversissi[illegible] da quella [illegible] 1989. Non c'è più una gestione come fu per un trentennio quella di Daniele Chiarella che contribuì a fare del teatro il salotto della prosa, stabilendo rapporti amichevoli sia con il pubblico sia con le compagnie. Non c'è più forse il pubblico di fedelissimi ma almeno gli abitudinari, gli abbonati dello Stabile che rinnovano le loro 17-18 mila p[illegible] fisse.

Chiudiamo con un augurio. Che al Carignano si ripetano [illegible] rata come la prima de *L'Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht nell'edizione del Piccolo diretta da Strehler per Carraro, Milly, Buazzelli: «*L'avvenimento è assolutamente da non perdere, di quelli che lasciano il segno*».

[illegible] per.

GIOVEDÌ

MATTINA

10,15

RAIUNO
Gisella Sofio fa coppia con Aroldo Tieri in questa pellicola musicale del 1951, «Il microfono è vostro». Sfruttando un filone molto in voga nel dopoguerra, il film alterna a un ritmo da commedia siparietti musicali che alle orecchie del telespettatore moderno possono anche suonare... trapassati (e pure remoti)

8,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
9 — **RETE 4** FILM ● Sempre più difficile, di Piero Ballerini. Commedia
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
ITALIA 1 TELEFILM La gang degli orsi
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **RAIDUE** SCENEGGIATO Computron 22
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10 — **RAIDUE** TELEFILM Monopoli
10,15 **[illegible] 5** TELEFILM Una famiglia americana
[illegible] 1 TELEFILM La terra dei [illegible]
RAIUNO FILM ● Il microfono è vostro, di Giuseppe Bennati, con Gisella Sofio. Musicale
10,45 **[illegible]** TELEFILM Bonanza
11,10 **[illegible] 1** TELEFILM Kronos
11,15 **[illegible] 5** ATTUALITA' Forum
11,30 **RAIDUE** MUSICALE Speciali [illegible] Doc Club: Enzo Jannacci
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O
12 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **CANALE 5** GIOCO O.K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RAIUNO TELEFILM Robin Wood
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao, ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré, giornale di medicina, a cura di Luciano Onder
13,30 **CANALE 5** VARIETA' Rivediamoli estate, con Fiorella Pierobon
13,45 **[illegible] 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol, [illegible] Rory Calhoun, Constance Towers, Ed Nelson, Richard Egan

POMERIGGIO

17,05

RAITRE
Judy Garland, attrice prodigio del cinema americano, è la deliziosa interprete, al fianco di Mickey Rooney, di questa pellicola del 1939, «Piccoli attori». La Garland, che all'epoca [illegible] film aveva solo dieci anni, lasciava intravedere già grandi doti, oltre che interpretative, anche canore

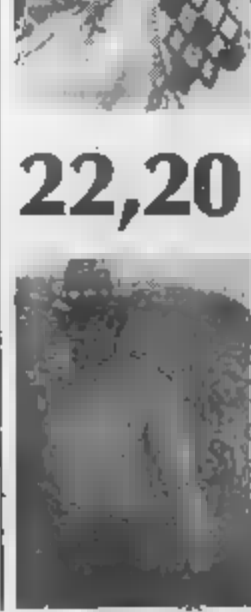
14 — **[illegible] 1** VARIETA' Megasalvishow
14,10 **RAIUNO** FILM ● La giungla della Settima Strada, di Vincent Sherman. Drammatico
14,15 **[illegible] 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love boat
RAITRE DOCUMENTI Lo spettacolo in confiden[illegible]
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,15 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● La valle della vendetta, con Robert Walker, Burt Lancaster. Western
15,35 **RAIUNO** DOCUMENTI Viaggio in Italia
15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO Una vita da vivere
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,20 **RAIDUE** FILM ● Carosello napoletano, con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Commedia musicale
16,25 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Favole europee
16,35 **RETE [illegible]** SCENEGGIATO Storie di vita
RAIUNO VARIETA' Big estate, il pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17 — **RETE 4** FILM ● Bambini in vendita, con Linda Carter. Drammatico
17,05 **RAITRE** FILM ● Piccoli attori, di Busby Berkeley, con Judy Garland, Mickey Rooney. Commedia
17,35 **RAIUNO** FILM ● La vita ricomincia, di Mario Mattoli, con Alida Valli, Eduardo De Filippo. Drammati[illegible]
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,20 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason, con Raymond Burr
CANALE 5 TELEFILM Top Secret
19,10 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Cari genitori Estate, con Enrica Bonaccorti
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Geo estate

SERA

20,30

RAITRE
Continua la riproposizione dei poemi classici in versione televisiva. Dopo l'«Iliade» è ora la volta di «Eneide» di Publio Virgilio Marone. Il cast comprende [illegible] veste di protagonisti Giulio Brogi e Olga Karlatos. In [illegible] ruolo di secondo piano troviamo anche Marilù Tolo

22,20

RETE 4
Clint Eastwood appare in una veste, per lui, alquanto insolita: quella di un cantante country che va a Nashville per partecipare a un festival. Al suo fianco recita il figlio Kyle. Eastwood, non del tutto soddisfatto, si occupa anche della regia, con risultati più che lusinghieri. Del resto, il recente successo di «Bird» lo conferma

20,30 **RAIUNO** FILM ● Un eroe in famiglia, di Mel Damski. Avventuroso
RAIDUE SCENEGGIATO Per ordine della madre
RAITRE SCENEGGIATO Eneide, di Franco Rossi, con Giulio Brogi, Olga Karlatos, Marilù Tolo, Ilaria [illegible]
CANALE 5 VARIETA' Bellezze al bagno, con Milly Carlucci
RETE 4 FILM ● Le armi della vendetta, con Isa Miranda. Avventuroso
[illegible] 1 FILM ● Avventurieri ai confini del mondo, con Tom Selleck. Avventuroso
22,10 **RAIUNO** FILM ● La tomba di Ligeia, di Roger Corman, con Vincent Price. Horror
22,15 **[illegible]** VARIETA' Improvvisando 1989
22,20 **RETE 4** FILM ● Honkytonk Man, di e con Clint Eastwood. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Starsky & Hutch
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove - Estate
RAITRE VARIETA' Pronti a tutto
22,55 **RAIDUE** TELEFILM Hill Street giorno e notte
[illegible] **[illegible]E** DOCUMENTI Tv d'autore, L[illegible] Cavani: Il Terzo Reich brucia
23,[illegible] **[illegible] 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,20 **ITALIA 1** DOCUMENTI Cinque anni di avventura
23,30 TELEFILM Brothers
RAIUNO MUSICALE Metti una sera a Napoli
24 — **RAIDUE** FILM ● Hong Kong, un posto per morire, di James Fargo, con Chuc Norris, Mary Louise Weller. Drammatico
0,15 **RAITRE** MUSICA CLASSICA Musicanotte: Musiche di J. Brahms
0,45 **CANALE 5** FILM ● La bomba di Kansas City, con Raquel Welch. Drammatico

VENERDÌ

MATTINA

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,20 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
9 — **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
[illegible] [illegible]4 FILM ● Inferno giallo, di Geza von Radvanyi, con Maria Tasnady, Folco Giachetti. Drammatico
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli [illegible]
RAIDUE TELEFILM Computron 22
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIUNO FILM ● Esterina, di Carlo Lizzani, con Carla Gravina, Domenico Modugno. Drammatico
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,15 **CANALE 5** TELEFILM Forum
11,30 **RAIDUE** SCI Coppa del Mondo, slalom gigante maschile. 2ª Manche
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O
12 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado [illegible]deschi
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RAIUNO TELEFILM Robin Hood
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13,30 **CANALE 5** QUIZ Rivediamoli estate, con Fiorella Pierobon
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
[illegible] SERIAL Capitol, con Rory Calhoun

10,15 RAIUNO
Domenico Modugno, smessi momentaneamente i panni del cantante, indossa quelli più attillati dell'attore interpretando un ruolo drammatico, al fianco di Carla Gravina, nel film «Esterina» di Carlo Lizzani. I vestiti nuovi, anche se di buona qualità, talvolta si restringono...

[illegible]

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
14,10 **RAIUNO** FILM ● Il re dell'Africa, con Terry Moore. Avventuroso
RAITRE ATTUALITA' Videobox
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love boat
RAITRE TENNIS Challenger Cup da Pescara
14,45 **[illegible]** VARIETA' Tutti frutti
[illegible] TELEFILM California
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● Il prezzo del successo, di Joseph Anthony, con Dean Martin, Anthony Franciosa. Commedia
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
[illegible] DOCUMENTI Viaggio in Italia con Orietta Doretta
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,20 **RAIDUE** FILM ● Gazzosa alla menta, con Eleonore Klarwein. Commedia
16,35 **RETE 4** TELEFILM Storie di vita
RAIUNO VARIETA' Big Estate. Pomeriggio ragazzi
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17 — **RETE 4** FILM ● Il ragazzo del ghetto, di Steve Gethers, con Levar Burton, Dolph Sweet. Commedia
17,30 **RAITRE** FILM ● Salotto camera e servizi (io... e le donne), [illegible] Edward Sedgwik, con Buster Keaton. Comico
17,35 [illegible] FILM ● Gli ultimi giorni di Pompei, di Merian C. Cooper e Ernest Schoedsack, con Preston Foster. Storico
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
[illegible] [illegible] Coppa [illegible] Mondo, slalom gigante maschile. Sintesi
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
[illegible] **[illegible]** SPORT Tg3 Derby
[illegible] TELEFILM Perry Mason
CANALE 5 TELEFILM Top Secret
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,10 [illegible] TELEFILM Santa Barbara
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori estate, [illegible] Enrica Bonaccorti
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **ITALIA 1** CARTONI Siamo fatti così

16,20 RAIDUE
Pellicola liceale (ma non licenziosa) questa «Gazzosa alla menta», che la regista Diane Kurys diresse nel 1977: E' la storia di due sorelle, nella Parigi degli Anni Sessanta, alle prese con i problemi dell'adolescenza. Fra gli interpreti **Eleonore Klarwein**

SERA

[illegible] **RAIUNO** FILM ● Uomini Falco, [illegible] Douglas Hickoc, con James Coburn. Avventuroso
CANALE 5 VARIETA' Una rotonda sul mare, con Red Ronnie, Teo Teocoli, Massimo Boldi
RETE 4 FILM ● Topaz, di Alfred Hitchcock, con Frederick Stafford, Dany Robin. Spionaggio
RAITRE FILM ● Le ali della notte, di Arthur Hiller, con Nic Mancuso. Terrore
[illegible] VARIETA' Cocco, con Gabriella Carlucci
ITALIA 1 CALCIO Juventus-Usa. Torneo di Los Angeles
22,10 **RAIUNO** MUSICALE The [illegible] [illegible] Awards
22,15 [illegible] [illegible] Pronti a tutto
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco del nove - Estate, con Raimondo Vianello
[illegible] 1 TELEFILM Starsky [illegible] Hutch
22,45 **RAITRE** ATTUALITA' Volta pagina
22,50 **RETE 4** FILM ● Il commissario Pellissier, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Michel Piccoli. Po[illegible]
22,55 **RAIDUE** Hill Street giorno e notte
23,15 [illegible] ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,25 **RAITRE** BOXE Venerdì pugilato
23,30 **RAIUNO** MUSICALE Metti una sera a Napoli
[illegible] 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix, conduce Andrea De Adamich
24 — **RAIDUE** FILM ● Parola d'ordine: Coraggio, con Dirk Bogarde. [illegible]
0,30 **RAIUNO** DOCUMENTI Mezzanotte e dintorni
ITALIA 1 TELEFILM Taxi
0,45 **CANALE 5** FILM ● Gli occhi dello sconosciuto, di Ken Wiederhorn. Thriller
0,50 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
1,50 **RETE 4** TELEFILM Ironside

22,50 RETE 4
L'affascinante quanto sfortunata **Romy Schneider** ci gratifica della sua sensuale presenza in questa pellicola a sfondo poliziesco girata nel 1971. «Il commissario Pelissier» è un tipico prodotto di scuola francese, ben confezionato [illegible] talvolta anonimo

24 RAIDUE
Dirk Bogarde in [illegible] film di guerra: «Parola d'ordine: coraggio». Non è questa la prima volta che il bravo attore inglese si cimenta nel genere bellico. Questa pellicola di Andrew L. Stone, comunque, non è delle migliori

---

IL [illegible] COME [illegible]

Il paese nell'Alta Maremma Toscana vive un grande successo turistico. Qui, concerti estivi e seminari musicali (quest'anno durano 18 giorni), aperti agli studenti dei conservatori di tutto il mondo. E i docenti per lo più vengono da Torino

Raf Cristiano, un docente di musica in Maremma

E a Campiglia [illegible] Maremma si [illegible] anche in «torinese»

CAMPIGLIA MARITTIMA [illegible] Esausti di mare e di scirocco, i bagnanti salgono al borgo la sera, meglio se c'è un filo di vento [illegible] collina; vanno alla parrocchiale di San Lorenzo, giù per la stradina in discesa lastricata di pietre nuove. Suona l'orchestra da camera, oppure può essere l'organo a riempire la chiesa, c'è chi sfugge il caldo restando sulla porta. Ma il luogo può cambiare, può capitare di sentire l'orchestra in piazza [illegible] il pubblico attento a ridosso delle case, forse chissà neppure troppo appassionato di musica seria, ma certo incuriosito da questo esperimento che in capo a pochi anni ha conferito un indiscusso prestigio [illegible] questo borgo medioevale, baciato [illegible] un improvviso [illegible] turistico, scoperto da fiorentini [illegible] torinesi [illegible] invaso da svizzeri [illegible] francesi.

Campiglia Marittima, nell'Alta Maremma toscana, è il centro non solo geografico di un vasto comprensorio collinare che prende il nome [illegible] Val di Cornia.

Di questo territorio che va dal mare etrusco alle colline metallifere, Campiglia si considera la capitale storica, il che, senza farla montare in superbia, l'ha spinta a ricercare una strada nuova anche nel campo di un turismo culturale che non sembrasse però artificioso.

Poi tutto è venuto da sé. Campiglia, [illegible] il suo centro storico ben conservato ed omogeneo, offriva lo scenario naturale per un'orchestra da camera che [illegible] bisogno dell'ambiente che sia congeniale sia alla musica, sia ai musicisti. Orchestra e contesto urbano hanno formato qui un insieme mirabile, una scenografia perfetta come l'acustica di questa piazzetta linda [illegible] squadrata, con gli scalini di marmo levigato.

L'esperimento non s'è fermato qui; s'è fatto più ardito. Da tre anni, ai concerti estivi [illegible] Campiglia si è aggiunta l'idea dei seminari musicali aperti agli studenti [illegible] conservatori di tutto il mondo. Da poche decine della prima estate, si è arrivati al centinaio di ragazzi quest'anno; e se gli studenti che frequentano i corsi parlano tutte le lingue, i docenti per lo più [illegible] da Torino, docenti di fama internazionale che [illegible] questo borgo hanno stabilito un'intesa che si spiega credo anche con l'affinità dei caratteri [illegible] degli umori.

Qui c'è una lunga tradizione di rolniere, la pianura [illegible] infestata dalla [illegible] e dai pirati barbareschi contro i quali il Granduca mandò la flotta che liberò la costa dal pericolo delle incursioni, [illegible] non debellò la miseria, né [illegible] malaria. Quest'idea della musica colta e dell'orchestra che esegue Bach [illegible] Boccherini, Mozart o Chopin, mentre altrove impazzano i Pink Floyd [illegible] i complessi rock che sfasciano i timpani [illegible] lasciano montagne di letame, poteva sembrare anche un tantino snob ed elitaria a gente che ha sempre dovuto lavorare duro e al massimo, prima di crollare dalla stanchezza e dal sonno, si dilettava con il Festival di Sanremo.

Quando ai primi degli Anni Ottanta, Vittorio Aprato, torinese volitivo e docente [illegible] chitarra, ne parlò in Comune, ci fu subito chi accettò la proposta come una sfida. C'erano già altri centri della Toscana che si segnalavano per l'attività teatrale, i festival musicali, il recupero delle tradizioni popolari. Il sindaco di Campiglia, Lorenzo Banti, e l'assessore alla Cultura, Nelusco Pini, compresero l'originalità della proposta che avrebbe allineato Campiglia agli altri Comuni più intraprendenti della Toscana. Questa [illegible] gente che non si tira indietro. Il campigliese sta abbarbicato al suo collo, ma non esita a buttarsi nella mischia. L'avevano capito anche i fiorentini del Cinquecento che fecero di Campiglia il loro baluardo avanzato contro le irrequietezze della Repubblica di Siena; e i campigliesi, a loro agio tanto col piccone che con l'alabarda, non delusero le consegne di Firenze. Non c'è lotta più crudele di quella combattuta tra toscani; gli amministratori campigliesi hanno certo rischiato meno d[illegible] loro antenati, e tuttavia istituire questi seminari musicali e ospitare al contempo un centinaio di ragazzi a spese del Comune era pur sempre un'incognita: nessuno poteva sapere [illegible] il gioco valeva la candela e [illegible] alla spesa avrebbe corrisposto un ritorno d'immagine.

Aprato, docente [illegible] direttore artistico, si muove a Campiglia con ansia febbrile, con l'alacrità severa del piemontese. Ha chiamato [illegible] Campiglia musicisti celebri che tengono concerti affollatissimi, fra cui il flautista Pierre Wavre di Losanna. S'è esibito il Trio Novalis e [illegible] celebre organista Lionell Rogg. Quest'anno i seminari estivi durano 18 giorni. Gli allievi seguono i corsi di Carlo Bertola (musica da camera), Silvio Bresso (violino), Pierre Wavre (flauto), Giampaolo Muntoni (pianoforte), Vittorio Aprato (chitarra), Raf Cristiano (tecnica dell'improvvisazione e jazz).

Gli allievi provano il mattino e studiano il pomeriggio, compongono l'orchestra che continuamente si rinnova. Docenti e allievi suonano all'aperto e nelle chiese, nei castelletti che guardano [illegible] mare; non solo [illegible] Campiglia, ma anche [illegible] Piombino e a Monteverdi, negli scenari più suggestivi di questa «Etruria [illegible] musica». Non solo l'impronta musicale [illegible] torinese, [illegible] torinesi gran parte dei turisti che affollano il borgo e che puntualmente tornano ogni anno. Ho fatto qualche domanda [illegible] [illegible] spiegazione c'è. Quando le fabbriche di Piombino, intorno alla metà degli Anni Cinquanta, entrarono in crisi e chiusero, parecchi andarono a lavorare a Torino e là ri[illegible]. Trent'anni dopo, figli e nipoti [illegible] tornati e [illegible] [illegible] hanno portato gli amici. Certe sere, sulla piazzetta sembra d'essere in via Roma o in piazza San Carlo a Torino; si sente parlare il torinese e i campigliesi che buttano [illegible] tutto in scherzo non ci fanno più caso. Torinesi e campigliesi sono diventati amici e vanno [illegible] concerto insieme; [illegible] ogni ora del giorno [illegible] Campiglia si sente suonare; gli allievi si esercitano nelle salette di Palazzo Pretorio [illegible] di Palazzo Marruzzi; le note si [illegible] scolano al profumo di pane fresco; all'inizio la gente scuoteva la testa, faceva dello spirito tra un bicchiere di vino e una partita a scopa; ricordavano Campiglia com'era, le vecchine che andavano alla fonte con la brocca, e le lunghe teorie dei muli legati ai muri per la cavezza.

[illegible] **Bracalini**

[illegible]

Come va la danza di questi tempi in Europa?

Fedele al rigore [illegible] allo spirito d'iniziativa che la anima, attenta alle evoluzioni del gusto, e precisa nell'analizzare le tendenze artistiche delle più qualificate compagnie [illegible] danza moderna alla luce delle creazioni dei loro coreografi, la rivista francese *Pour la Danse* oltre alle consuete rubriche d'informazione e di critica, e all'elenco dei principali festival internazionali estivi, ha dedicato il numero di luglio-agosto al completamento della panoramica sullo stato presente della danza in Europa.

Per il notevole interesse dei temi trattati e per la loro lucida messa a punto, ci pare opportuno segnalare e riassumere gli articoli riguardanti [illegible] Repubblica Federale Tedesca, P[illegible] del quale anche in Italia [illegible] stato visto molte autorevoli compagnie ed i cui problemi sono analoghi [illegible] quelli nostrani.

Pascale Paulat nel suo articolo *Le nuove tendenze*, afferma che il paesaggio coreografico tedesco è sempre più caratterizzato dalla presenza di compagnie indipendenti.

Sorte agli inizi degli Anni Settanta come reazione al conformismo dei teatri ufficiali, queste compagnie [illegible] hanno mai cessato di attirare ballerini [illegible] coreografi di ogni orizzonte artistico.

Oggi si contano una cinquantina di complessi indipendenti disseminati nel Paese, la maggior parte dei quali [illegible] influenzati [illegible] Tanztheater, ma altri ispirati dal jazz, dall'afro-dance, dal butho e dal kabuki.

Ciò che contraddistingue questi giovani gruppi è [illegible] volontà di lavorare e di creare in comune. La gerarchia tradizionale imposta dai teatri statali ai membri del Corpo di Ballo qui non esiste più, e i fondatori delle compagnie indipendenti si dimostrano assai sensibili alla nozione di eguaglianza, co[illegible]ografi e danzatori partecipano insieme all'allestimento di ogni nuova creazione.

Anche la concorrenza, così spiccata tra le formazioni ufficiali, sembra essere ignorata a favore di una disinteressata collaborazione per risolvere tutti gli ostacoli. Unico scopo di questi complessi è quello di essere e rimanere liberi. Ma indipendenza [illegible] libertà dipendono dall'autonomia finanziaria.

Penalizzati dalle sovvenzioni pubbliche spesso elargite in quantità insufficienti secondo gli umori delle autorità locali, questi gruppi godono tuttavia di un crescente successo di pubblico e di critica, tanto che alcune importanti società industriali si son votate al ruolo di mecenati: [illegible] Siemens e la Philip Morris finanziano i due festival di Tanztheater di Monaco, [illegible] la IBM quello di Düsseldorf.

A questo proposito Malve Gradinger nel suo articolo *Il peso del Tanztheater*, scrive che quando [illegible] parla della danza in Germania si pensa o al balletto classico o appunto [illegible] tanztheater.

La giovane danza contemporanea invece, come la si è vista fiorire in Francia, Belgio, Olanda e ultimamente anche in Italia, è appena ai primi passi: esistono la Rotraut de Neve-Heldrum Vielhaurer e la Tanzfabrik a Berlino, Jessica Iwanson e Birgitta Trommler a Monaco, Vivianne Newport e Susanne Linke, impossibilitate a mante[illegible] le compagnie, continuano a danzare ma soltanto con «assoli».

Una delle ragioni di questo ritardato aggiornamento — afferma [illegible] Malve Gradinger — è dovuta alla decentralizzazione del Paese. Ciascuno degli undici Länder e ogni grande città della Repubblica Federale Tedesca possiedono un proprio teatro, eredità del tempo dei piccoli regni, ducati, contee e teatri di corte, enti cui vanno quasi tutte le sovvenzioni governative.

Per tali motivi Pina Bausch, Reinhild Hoffmann, Gerhard Bohner, Hans Kresnik si sono stabiliti rispettivamente a Wuppertal, Bochum, Brema, Heidelberg, dando origine ad una gestualità che avesse stretti rapporti con la vita di tutti i giorni, dopo [illegible] intuito che questo corrispondeva ad [illegible] bisogno profondo della gioventù teutonica.

A tutto ciò bisogna aggiungere che la Germania non subì l'influenza degli americani, né la loro tecnica né il loro stile, elemento che contribuì a rafforzare le tendenze preesistenti e a ritardare lo stimolo al rinnovamento coreutico.

Anche le nuove leve come Birgitta Trommler o il gruppo Laokoon fondato da Rosamund Silmare, ex danzatrice classica del Teatro [illegible] Bonn, sono egualmente un prodotto del tanztheater. Soltanto Jessica Iwanson, giunta dalla Svezia via New York e Parigi, [illegible] una delle rare coreografe che creano balletti astratti in uno stile che richiama quello di Martha Graham, mentre Michael Purucker si è scoperto coreografo di successo dopo aver abbandonato i suoi studi di architettura.

Aperti sul mondo coreografi[illegible] contemporaneo e sensibili a tutte le evoluzioni del gusto, questi giovani danzatori e creatori degli Anni Ottanta paiono oggi le più sicure promesse [illegible] [illegible] radioso avvenire.

[illegible] **Secondo**

[illegible] LA [illegible]

Una giuria di esperti le ha assegnato il «Zenatello» quale artista più apprezzata nella scorsa stagione all'Arena dove è stata ottima interprete della «Gioconda» di Ponchielli. Dice: «Io chiedo molto dalla vita, perché, come diceva sempre una mia anziana zia, [illegible] voler poco si ottiene niente!»

La mezzosoprano Viorica Cortez

Un soprano di nome Viorica è la miglior cieca di Verona

Una giuria di critici ed esperti ha assegnato al mezzosoprano romeno Viorica Cortez il Premio «Zenatello», quale artista più apprezzata nella stagione [illegible] all'Arena di Verona dove ha interpretato la «cieca» nella «Gioconda» di Ponchielli.

«Già, [illegible] molto lusingata — ci confida la cantante — *ma anche un po' amareggiata perché quest'estate, nonostante la abbondanza delle parti per [illegible] soprano, [illegible] canterò all'Arena. Avrei potuto interpretare anche il ruolo di Fenena nel "Nabucco" inaugurale, con qualche recita [illegible] Amneris in "Aida" o Preziosilla ne "La forza del destino". Invece è stato deciso diversamente. Ma ha senso premiare un cantante, riconoscendone qualità vocali e sceniche, in assoluto superiori a tutti, per poi non offrire un'opera l'anno successivo?»*.

La Cortez è [illegible] Parigi [illegible] Domingo e la Ricciarelli dove canta nell'«Andrea Chenier», opera allestita per la ricorrenza del duecentesimo anniversario della Rivoluzione francese. La sua voce è permeata di tristezza.

Ma allora è per ripicca che non [illegible] è presentata a ritirare [illegible] premio veronese?

«No, assolutamente! Ero impegnata [illegible] Parigi per le prove dell'opera di Giordano. Ho accettato la proposta all'ultimo momento, pur cantando una parte breve, per l'importanza dell'avvenimento».

Sarà a Verona a ricevere il premio per il [illegible] agosto, come è stato annunciato ufficialmente?

«Nemmeno per quella data potrò andare all'Arena. Ma non si creda ad [illegible] mia presa di posizione polemica nei confronti [illegible] dirigenti areniani. In quel periodo è in programma una messa in suffragio di mia madre, scomparsa [illegible] mese fa, [illegible] per sbrigare le faccende contingenti devo, pertanto, recarmi a Jasi, in Romania».

La Cortez è ancora emozionata [illegible] per l'ottimo esito e per il riscontro entusiastico del pubblico e della critica nella sua recente esibizione nella «Messa da Requiem» [illegible] Verdi al «Regio» [illegible] Torino. Dopo quasi trent'anni di carriera, il noto mezzosoprano, tra [illegible] più grandi «Carmen» del mondo, apprezzata Amneris, Azucena, Dalila, Charlotte, non ha mai avuto la possibilità di calcare il palcoscenico del massimo teatro torinese. L'opportunità di cantare nel capolavoro [illegible] verdiano, sostituendo una collega impegnata altrove, l'ha resa particolarmente felice.

«Avevo cantato anni fa in un raffinato concerto al Conservatorio e, ancora più lontano nel tempo, per due registrazioni al Conservatorio della Rai».

Come mai sono così rare le sue apparizioni italiane?

«Sono stata interpellata più volte dalla Scala e anche [illegible] Torino, ma per periodi già occupati con altre programmazioni in diversi teatri. Mi spiace molto [illegible] poter cantare a Torino, città dalle piazze larghe e generose, dai viali ampi e alberati, dai palazzi storici splendidi. Per [illegible] un centro industriale è ancora molto vivibile. A Torino ho un mio pubblico che mi segue a Genova, Verona, Milano, Marsiglia, Nizza, Avignone, facendo molti sacrifici per le lunghe e faticose trasferte, [illegible] ritorni notturni, magari con la nebbia».

Com'è Viorica Cortez nel privato?

«Sono semplicissima: mi auguro di essere diva nella scena [illegible]a fuori mi comporto come tutte le donne e le mamme. Ho la fortuna di possedere capacità e forze che mi permettono [illegible] conciliare l'attività artistica con quella di madre, in una professione difficile [illegible] dura».

Che significato e valore vuole dare dell'amore?

«Considero l'amore uno dei sentimenti che predominano nella nostra esistenza; non tanto l'amore uomo-donna (che è molto importante!) ma quello per la natura, per gli animali, per il bello, per gli esseri umani, per i bambini soprattutto. E di questi sentimenti devo essere grata all'educazione avuta dai miei genitori e alla mia stessa città dove sono nata, immersa nella natura. Io agisco d'impulso e [illegible] il prossimo. E' questa una grande ricchezza che, unita alle soddisfazioni della lirica, mi rende felice».

Esiste un personaggio lirico che si avvicina al [illegible] carattere?

«No, perché interpreto quasi sempre donne cattive [illegible] fatali, lontane, quindi, dal mio modo di pensare e di agire. Ed [illegible] in questi ruoli che viene fuori il mio talento scenico, perché devo vivere sul palcoscenico ruoli diversi dal mio mondo».

Qual è la parte a [illegible] più congeniale, quella del suo cuore?

«Tutti pensano a Carmen, ma è soltanto il personaggio che i teatri più richiedono. Io adoro tutti i ruoli man mano che li interpreto».

Si è ispirata a qualche cantante [illegible] passato?

«Seguo la linea della Pederzini. Infatti la critica riconosce che ho molte affinità con il mezzosoprano trentino, soprattutto la forte espressività».

E' contenta di se stessa?

«No. Desidero far sempre meglio. Cerco la perfezione. Ho avuto, a [illegible] tempo, anche dei risultati non troppo eclatanti per dei problemi personali e umani. Certi critici mi hanno distrutto. Ma io ho lottato e, grazie allo studio costante, [illegible] riuscita a risalire la china con soddisfazione mia e del pubblico; [illegible] anche di chi mi aveva giudicato male. Il premio di Verona e l'ottima impressione suscitata [illegible] Regio di Torino testimoniano della mia recuperata efficienza vocale».

Cosa chiede alla vita?

«Ricordo che una mia anziana [illegible] zia mi ripeteva sovente che per avere [illegible] po' dalla vita bisogna chiedere molto, perché [illegible] si chiede poco non si avrà niente!».

Walter Baldasso

CLASSICA

Sir Mackerras il miglior interprete di Janacek

Quella di Sir Charles Mackerras [illegible] è giustamente considerata una delle grandi personalità della nostra vita musicale. Un singolare destino ed una speciale sensibilità hanno fatto di questo musicista americano un finissimo cultore di certi aspetti della civiltà musicale mitteleuropea fra i meno popolari.

Egli è inf[illegible] reputato il migliore [illegible] interprete delle opere del [illegible] cecoslovacco Janacek [illegible] la cosa si può comprendere se si tiene conto del fatto che fu a Praga, sotto la guida del famoso Vaclav Talich, che formò la sua esperienza di direttore d'orchestra. Dalla Praga di Janacek e di Talich Mackerras si è spostato a Londra dove [illegible] stato per anni direttore musicale del teatro Sandler's Wells.

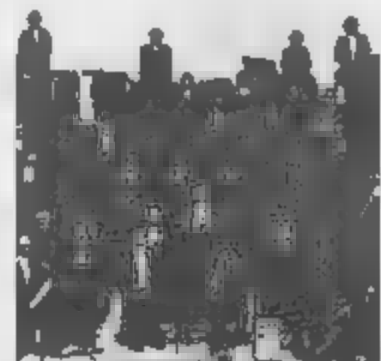
Una bellissima carriera che lo ha portato nel 1979 al conferimento del titolo [illegible] Sir. Proprio nella Londra che è diventata musicalmente la sua casa, Sir Charles Mackerras ha realizzato recentemente un'impresa di grande valore con l'incisione su un compact disc della ditta Virgin Classics della grande sinfonia in do maggiore di Schubert.

L'incisione [illegible] stata effettuata con la *Orchestra of the Age of Enlightenment*, una istituzione sinfonica alla quale danno vita alcuni dei migliori strumentisti [illegible] Londra capaci di applicarsi nello studio degli strumenti d'epoca. Non è però questa la ragione per la quale desideriamo segnalare all'attenzione del lettore questa edizione discografica della sinfonia in do di Schubert.

Gli strumenti antichi opportunamente suonati aggiungono indubbiamente all'esecuzione un cachet [illegible] autenticità ma [illegible] dallo studio e dall'interpretazione del manoscritto originale di Schubert compiuti da Sir Mackerras che viene l'eccezionalità dell'impresa.

L'autografo custodito a Vienna presso la *Gesellschaft der Musikfreunde* contiene non poche varianti rispetto all'edizione corrente della partitura che, non si dimentichi, è quella pubblicata poco più di un secolo fa a cura di B[illegible].

L'attenzione di Mackerras si è concentrata specialmente sugli elementi ritmici [illegible] dinamici [illegible] da una corretta interpretazione di questi ultimi ha fatto sortire una raffigurazione musicale alquanto più tesa e drammatica dell'usato.

Si comprende ascoltando un'interpretazione di questo genere [illegible] che la grande sinfonia in do è veramente un'opera di svolta e anche se Schubert non ebbe mai la soddisfazione di ascoltarla, es-

[illegible] segna la promessa per un diverso sviluppo [illegible] suo stile sinfonico.

Tutto ciò parrebbe scontato sul piano della biografia; gli ultimi anni della vita di Schubert sono infatti costellati di dichiarazioni di volontà di cambiamento, di un desiderio profondo [illegible] accedere ad una diversa e più compiuta dimensione professionale ed alle dichiarazioni fanno seguito progetti di studio nonché di impianto di nuove opere.

Parrebbe scontato ma la tradizione interpretativa tende [illegible] leggere la sinfonia in do piuttosto in una luce retrospettiva, avvicinandola all'orizzonte delle sinfonie precedenti.

Questa interpretazione di Sir Mackerras con la risolutezza dei suoi ritmi e la drammatica nettezza delle dinamiche, finisce in[illegible] con lo staccare l'opera dall'orizzonte delle precedenti ed il risultato è quello di far percepire la sinfonia in una dimensione estraniata, capace di rivelarne inediti profili.

Un'altra prestazione direttoriale straordinaria ci viene proposta da un compact disc della *Decca* [illegible] cui l'orchestra sinfonica di San Francisco, diretta da Herbert Blomstedt, suona la quarta [illegible] quinta sinfonia di Nielsen.

Di solito le sinfonie del danese Carl Nielsen fanno l'impressione di componimenti un po' pletorici cresciuti ai margini della civiltà musicale tardoromantica, ma questo coetaneo di Gustav Mahler e di Richard Strauss possiede un sentimento innato della profondità e la capacità di forgiare questo sentimento in forme sinfoniche grandiose. Blomstedt deve a[illegible] votato all'opera sinfonica di Nielsen un cul[illegible] speciale perché nelle due sinfonie proposte in questo disco [illegible] prova di una capacità di concentrazione di grandissimo pregio, veramente idonea a valorizzare le dense trame delle due partiture.

Sul filo della nostalgia si colloca [illegible] invece il terzo compact disc che vorremmo segnalare oggi all'attenzione del lettore.

E' la Fonit Cetra ad offrircelo riprendendo una registrazione effettuata dall'orchestra della Rai di Milano sotto la direzione [illegible] Muti nel 1968.

Di scena [illegible] compianto Dino Ciani che esegue mirabilmente il 2° Concerto per pianoforte di Bartók e nella seconda parte il chitarrista Narciso Yepes nel Concerto di Aranjuez.

[illegible] Restagno

SABATO

MATTINA

13,30 CANALE 5
Vittorio Gassman diretto da Dino Risi ne «Il gaucho», film che lo vede affiancato al «re del melodramma» Amedeo Nazzari. Il (topo)giglione Gassman contiene le sue imperversate solistiche (per altro circoscritte all'ambito teatrale, o quasi) per mettersi diligentemente al servizio del film. La ragione? Beh, era solo il 1964, dategli tempo...

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,25 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantaellandia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
9,15 **ITALIA 1** TELEFILM Le gang degli orsi
RETE 4 FILM ● I viaggi di Gulliver, di Max Fleischer. Usa animazione 1939
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
RAIDUE TELEFILM Computron 22
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM La terra dei giganti
10,30 **CANALE 5** FILM ● Butterfly americana, di Lloyd Bacon. Con Dan Dailey, Dale Robertson. Usa commedia 1951
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
10,50 **RAIDUE** SPORT Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale maschile
11,10 **[illegible] 1** TELEFILM Kronos
RAIDUE MUSICA CLASSICA Festival di Fermo, concerto dell'Orchestra internazionale d'Italia
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry O
12,05 **RAIUNO** DANZA Maratona d'estate, con Alessandra Ferri
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 **[illegible] 1** TELEFILM Strega per [illegible]
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,25 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré
13,30 **CANALE 5** FILM ● FILM ● Il gaucho, di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Amedeo Nazzari. Italia commedia 1964
13,45 **RETE 4** DOCUMENTI Pianeta Big Bang
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol

[illegible]

16,15 RAIDUE
Barbara Stanwick è la tormentata interprete di «Amore sublime», drammone targato King Vidor annata 1937. La Stanwick fu attrice brava oltreché bella, [illegible] una sciagurata operazione di «ringiovanimento plastico» [illegible] i suoi lineamenti assolutamente inespressivi, rovinandone la carica sensuale. Quando si dicono i miracoli della chirurgia!

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Robin Hood
RAIUNO FILM ● Torna a casa, Lassie!, di Fred MacLeod Wilcox. Con Elizabeth Taylor, Roddy McDowell. Usa commedia 1943
14,10 **RAITRE** ATTUALITA' Videobox
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM I forti di Forte Coraggio
RAITRE SPORT Tennis: Challenger Cup
14,35 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
15 — **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
15,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Patatrac. Speciale vacanze
15,30 **RETE 4** TELEFILM Longstreet
RAIUNO SPORT Meeting internazionale di atletica leggera da Sestriere
— Misano: Campionato italiano superbike
— Australia: Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale maschile. Sintesi
15,45 **CANALE 5** TELEFILM Attenti a quei due, con Tony Curtis e Roger Moore
16 — **[illegible]** Bim Bum Bam
16,15 **RAIDUE** FILM ● Amore sublime, di King Vidor. Con Barbara Stanwyck, John Boles, Anne Shirley. Usa drammatico 1937
16,30 **RETE 4** FILM ● La bandiera sventola ancora, di Lewis Milestone. Con Errol Flynn, Ann Sheridan. Usa guerra 1943
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17,30 **RAITRE** FILM ● Il castello sull'Hudson, di Anatole Litvak. Con John Garfield, Ann Sheridan, Burgess Meredith. Usa commedia 1940
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18 — **[illegible] 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 TELEFILM Top secret
RAIDUE TELEFILM Perry Mason, con Raymond Burr
18,50 **RAIUNO** TELEFILM Il mago
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
CANALE 5 GIOCO Cari Genitori estate con Enrica Bonaccorti

SERA

23,10 RAIUNO
Miou-Miou: dietro questo curioso quanto singolare pseudonimo [illegible] nasconde una versatile e brava attrice francese. «Infedelmente tua» [illegible] pellicola il cui contenuto risulta fin troppo chiaro già dal titolo. Ma M.-M. merita pur sempre un po' del vostro prezioso tempo

0,10 RAIDUE
Un inedito e giovane **Charles Bronson** a inizio carriera impegnato in un truce film di guerra. «Quando l'inferno si scatena» ci riporta indietro al 1958, epoca in cui al bravo Bronson venivano offerte quasi esclusivamente parti da indiano o, appunto, in film bellici

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Giochi senza frontiere
RAIDUE FILM ● L'ospedale più pazzo del mondo, di Garry Marshall. Con Michael McKean, Sean Young, Hector Elizondo. Usa commedia 1982
CANALE 5 FILM ● Il grande uno rosso, di Samuel Fuller. Con Lee Marvin, Robert Carradine, Stéphane Audran. Usa guerra 1980
[illegible] 4 FILM ● La volpe, di Michael Powell. Con Emerich Pressburger, Jennifer Jones. Usa drammatico 1950
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver
RAITRE DOCUMENTARIO Orizzonti lontani: Cina - La terra del Nord
21,20 **RAITRE** FILM ● Una ragione per vivere, di Peter Levin. Con Peter Fonda, Ricky Schroeder, Bruce Weitz. Usa drammatico 1985
ITALIA 1 TELEFILM Lady Blue
22,10 **RETE 4** FILM ● Gli ultimi sei minuti, di Michael Tuchner. Con Barry Newman, Suzy Kendall. Usa avventura 1972
22,20 **RAIDUE** VARIETA' Speciale Sereno [illegible] i grandi mari
22,40 **CANALE 5** TELEFILM Casa Vianello
23 — **ITALIA 1** TELEFILM Zio Tibia picture show
23,10 **RAIUNO** FILM ● Infedelmente tua, di George Lautner. Con Miou-Miou, Pierre Richard. Francia commedia 1978
[illegible] 5 TELEFILM Ovidio
23,40 **CANALE 5** FILM ● Noi tre soltanto, di James Salter. Con Charlotte Rampling, Robie Porter. Usa drammatico
23,45 **ITALIA 1** FILM ● Il teschio maledetto, di Freddie Francis. Con Peter Cushing, Patrick Wymark. Gran Bretagna horror 1965
RAITRE MUSICALE Musica notte: J. S. Bach
0,10 **RAIDUE** FILM ● Quando l'inferno si scatena, di Kenneth G. Crane. Con Charles Bronson, Richard Jaeckel. Usa guerra 1958
RETE 4 TELEFILM Agente speciale
1,10 **RETE 4** TELEFILM Ironside
1,40 **CANALE 5** TELEFILM Mannix
2,10 **RETE 4** TELEFILM Adam 12

arredamenti STUDIO 3

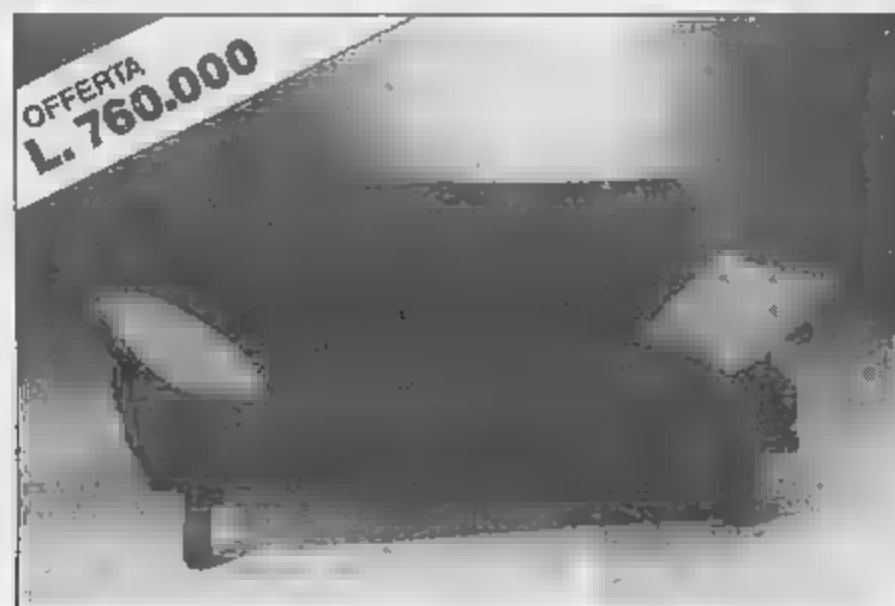
GRANDE OFFERTA ESTATE "89"

GRANDE OFFERTA ESTATE "89"

Pagamento fino a 6 anni senza cambiali!

Divano a [illegible] posti chiuso.

Divano a [illegible] posti aperto [illegible] 3 posti letto L. 1.850.000.

Salotto in pelle divano a 3 posti + 2 poltrone da L. 1.900.000 a L. 2.350.000.
Trasformabile in letto matrimoniale con rete ortopedica (+ L. 300.000)

Divano a [illegible] posti L. 760.000.

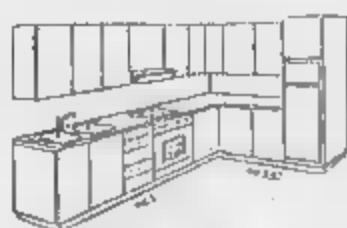
Trasformabile in letto matrimoniale.

Divano a [illegible] posti + 2 poltrone L. 1.450.000
trasformabile in letto matrimoniale (+ L. 200.000)

200 CUCINE

200 DIVANI

[illegible] A [illegible]

Con letto matrimoniale [illegible] doghe e piumone [illegible] L. [illegible]

200 SALOTTI

[illegible] DA L. [illegible] A L. [illegible]

FRIGO/FREEZER 60
BASE 90 + PENSILE 90
BASE ANGOLO 105x60 +
PENSILE 60x60 + PENSILE 45
FORNO + PIANO COTTURA
60 INOX + CAPPA 60
LAVELLO 90 - 2 VASCHE INOX +
COLAPIATTI [illegible]
CASSETTIERA 45 +
PENS. VETRI 45

Tutto in pronta consegna
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESO

OFFERTA
CON PIANI IN GRANITO
L. 4.150.000

ROVERE 1
Cucina in legno rovere, elettrodomestici Ariston, Nardi e altre marche famose.
Al prezzo offerta vi diamo mt. 5,10 di cucina [illegible] i suddetti elementi.

arredamenti STUDIO 3

FRIGO/FREEZER 60
BASE 90 + PENSILE 90
BASE ANGOLO 105x60 +
PENSILE 60x60 + PENSILE 45
FORNO + PIANO COTTURA
60 INOX + CAPPA 60
LAVELLO 90 - 2 VASCHE INOX +
COLAPIATTI 90
CASSETTIERA 45 +
PENS. VETRI 45

[illegible]VERE 2
Cucina in legno rovere, elettrodomestici Ariston, Nardi e altre marche famose.
Al prezzo-offerta vi diamo mt. 5,10 di cucine con i suddetti elementi.

Aperto in agosto

Il sottopassaggio di corso Regina all'altezza di corso Principe Oddone

Dura vita del metrò leggero

Già sospesa per lavori ai binari la leggendaria linea 3

TORINO ■ Le corse dei maxitram della linea tre, meglio conosciuta come «metropolitana leggera», [illegible] sospese da ieri. Servizi sostitutivi di autobus sono stati predisposti «in» e quando dureranno i lavori per cambiare i binari in corso Regina, all'altezza del sottopassaggio di [illegible] Principe Oddone.

La Trasporti Torinesi prevede che i maxitram potranno tornare a circolare solo alla fine del mese perché anche in largo T[illegible] devono [illegible] cambiati alcuni binari, specie agli incroci con le vie laterali, e «predisposte le curve» della future linea nove della «metropolitana leggera».

Il provvedimento di sospendere le corse della «linea tre» ha colto molti cittadini di sorpresa. Stamattina c'era gente in vana attesa alle fermate, segno che solo in pochi sup[illegible] del servizio sostitutivo di autobus che transita sui controviali.

Anche gli automobilisti, quei pochi rimasti in città, sono stati coinvolti nel disagio causato dai lavori. Lunghe code si sono formate in corso Regina [illegible] dalle prime ore del mattino. Va ricordato che la contestatissima «linea tre» già normalmente provoca [illegible] strettoie, per le grosse «borchie» metalliche poste a difesa dei binari, proprio nel sottopasso sotto corso Principe Oddone. Le macchine devono incolonnarsi e s[illegible] in fila indiana.

La «TT» ha in programma molti altri lavori in città in coincidenza [illegible] mese di vacanze. Sino al 20 agosto [illegible] chiusa al traffico via Cecchi (nel tratto tra via Cigna e piazza Baldissera) dalle sei del mattino alle venti di sera. Su corso Regina Margherita doppio senso di circolazione alternato nel tratto in corrispondenza di corso Principe Oddone, da ieri fino almeno a tutto il dodici settembre.

A giorni l'apertura di altri due cantieri: su via Cigna, tra Lungo Dora Napoli e via Cecchi (dal 7 agosto), e su corso Bramante (dal 21 al 31 agosto) nella carreggiata sud, lato piazza Carducci.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 79%

Rialzo +1,1

ore 10,45	+1,2
ore 11,00	+1,1
ore 11,30	+1,2
ore 12,30	+1,1
ore 13.00	+1,1

FIXING	1350,50
(PRECEDENTE	1335,75)

A PAGINA 6

STAMPASERA

L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Dalla Calabria l'ordine di uccidere

Omertà totale

TORINO

Prima esecuzione in città nell'89
Freddato con sette proiettili e un colpo di grazia alla nuca

TORINO ● Un'altra vittima della guerra di mafia, la dodicesima dall'inizio dell'anno nella provincia, la prima in città. Gaetano Inzillo, 35 anni, muratore calabrese residente da tempo nel capoluogo piemontese, è stato ucciso ieri sera poco dopo le undici in via Balbo all'angolo con via Vanchiglia. Un killer ha aspettato che uscisse di casa, gli [illegible] lasciato percorrere una decina di metri poi ha esploso sette colpi con una pistola calibro 7,65. Un solo particolare conosciuto: [illegible] vestito di [illegible]. L'omertà è totale: [illegible] dice una parola. Torino come Palermo o Reggio Calabria.

Il nome di Inzillo si aggiunge così [illegible] lungo elenco di omicidi commessi nella provincia torinese dall'inizio dell'anno. E' una storia scritta a colpi di pistola e di fucile a canne mozze, affonda le radici a quanto [illegible] qualche anno fa. Infatti, dopo la scomparsa di scena del clan dei catanesi, la lotta per il controllo del traffico [illegible] stupefacenti si è fatta sempre più dura. Ormai non c'è scampo per chi tenta [illegible] emergere troppo in fretta nel mondo della malavita.

«A Torino si muore per poco» ha detto ieri sera un funzionario della Polizia. E [illegible] pe[illegible] sul [illegible] che la catena dei delitti possa arrestarsi. Troppi gli interessi, troppo forti le tentazioni di miliardi guadagnati [illegible] fretta. Lentamente emerge la realtà di una situazione [illegible] più [illegible]cile. Tutti gli omicidi conducono alla pista di questa lotta che non conosce esclusione di colpi.

Ieri sera l'ultimo atto. Sono le 23,10 quando Inzillo lascia la sua abitazione in via Vanchiglia 32 dove abita con la moglie, Enza Camberari di [illegible] anni e due figli, Giuseppe e Rocco. E' in canottiera e ciabatte. Deve [illegible] materiale [illegible] camion parcheggiato lì vicino, il killer lo sta aspettando dietro l'angolo, [illegible] sicuramente le [illegible] abitudini: 7 proiettili aprono una nuova pagina nell'inchiesta degli inquirenti.

[illegible]RVIZIO A PAGINA 7

Torino, le torce frugano nell'oscurità [illegible] di [illegible] indizio per quest'ennesimo delitto (F.to Piero Coletti)

COORDI[illegible]

Denunciato perché superlavora, o no...?

Alla Procura di Torino i risultati di un'indagine degli ispettori della Regione

TORINO ■ Maria Vittoria, Amedeo di Savoia e San Vincenzo: tre ospedali e una Ussl, la 4, nel caos. Pochi giorni fa, in quest'isola infelice della sanità torinese, il prefetto ha mandato [illegible] commissario, l'architetto Bonifetto. Eppure il coordinatore sanitario (nonché direttore dei nosocomi in questione), Giovanni Leone, sembra al lavoro pressoché continuamente. Gli ispettori della Regione hanno appurato che per il dottor Leone *«il servizio [illegible] pronta disponibilità pomeridiana* (reperibilità, ndr) *risulta in parte [illegible] temporaneo con il servizio ordinario»*.

Altre cose sul conto del coordinatore sanitario hanno scoperto i membri del servizio ispettivo. Ad esempio che, tra [illegible] dicembre '88 e il maggio '89, risulterebbe *«a posteriori»* costantemente in servizio di reperibilità, sia feriale che festiva, *«circostanza che presenta caratteristiche in netto contrasto [illegible] l'ordinamento vigente»*.

E che negli elenchi [illegible] turni della pronta disponibilità, preparati mensilmente, e in anticipo, dall'Ussl, il nome del coordinatore non comparirebbe mai. Perché, allora, tutte quelle ore in più? Ancora dal rapporto del servizio ispettivo regionale: *«Per il mese di febbraio '89, i turni di pronta disponibilità per i quali il dirigente chiede il pagamento, sono in numero superiore a quelli effettivamente riportati sul cartellino [illegible] presenza»*.

La relazione è stata inviata alla Procura. L'hanno letta anche i sindacati. E questa mattina, alla Camera del Lavoro, la Cgil ha chiesto che si prendano provvedimenti per sanare al più presto la situazione della 4, accusando, tra gli altri, il coordinatore sanitario di non aver fatto il proprio dovere.

Giovanni Leone

Un attaccamento al lavoro, il suo, che, a sindacalisti e ispettori, pare fortemente sospetto.

Dottor Leone, la si accusa, in pratica, di aver fatto la «cresta». Che ha da dire?

«Nessun commento», risponde calmo e, dopo appena un attimo di esitazione, aggiunge: *«Del [illegible]sto, sono in compagnia di tutti i medici»*. Da accusato ad accusatore.

In ogni caso, malgrado il «superlavoro» del dottor Leone, con una lunga carriera di direttore sanitario alle spalle (al Sant'Anna lo ricordano bene), servizi e reparti affidati alle sue capacità organizzative sarebbero [illegible] gravi difficoltà. Carenze d'infermieri, di strutture, di programmazione, [illegible] lamentate al Maria Vittoria [illegible] all'Amedeo di Savoia, che dovrebbe essere anche il punto di riferimento regionale per i malati di Aids.

«In compenso — spiega un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità — *l'ufficio del personale di Maria Vittoria ed Amedeo di Savoia dispone di [illegible] dipendenti. Venti di più di quelli che lavorano per un bacino d'u[illegible] di analoghe dimensioni, al Martini Nuovo»*.

[illegible] parla di [illegible] carente, [illegible] efficientissime assunzioni clientelari e di «favori» fatti e restituiti. *«Il sindacato* — spiega Renato Latties, della segreteria Cgil alla Camera del Lavoro — *non [illegible] mai pensato che [illegible] il lassismo e il clientelarismo [illegible] risolvessero i problemi dei lavoratori. E su questa Ussl c'è davvero molto da dire. Infatti stiamo preparando un libro bianco che presenteremo a settembre»*.

Un libro sugli sprechi e le incongruenze di gestione di una Ussl che di fatto pare non sia mai stata tale. *«Tutt'al più* — continua Latties — *si può parlare di [illegible] gesti[illegible] di due ospedali, [illegible] certo di unità sociosanitaria locale. Non s'è fatto nulla sul territorio, non esiste [illegible] servizio di zona per le tossicodipendenze. In più [illegible] continua a mantenere [illegible] sede distaccata, il San Vincenzo, a 14 chilometri dal quartiere per il quale lavora: si costringono i pazienti a scendere in ambulanza, anche in due o tre alla volta, per essere sottoposti ad analisi, perché in collina non ci sono servizi diagnostici. Al San Vincenzo c'è un surplus di fisioterapisti per una fisiot[illegible] che non può funzionare come dovrebbe perché mancano i medici. Questa è organizzazione? E da chi dipende il coordinamento dei servizi se non da un coordinatore sanitario?»*.

«E' storia vecchia — gli fa eco Saverio Chiappero, della Cgil Funzione Pubblica —. *Dall'aprile al luglio '87 rimase fuori uso il servizio di condizionamento nelle sale parto e nei nidi del Maria Vittoria. I sindacati dovettero ricorrere ad una denuncia al Servi[illegible] Igiene e Lavoro perché il guasto fosse riparato. La direzione sanitaria non si era preoccupata di insistere presso l'allora Usl 1-23 perché le cose fossero sistemate. Così in quel periodo si dovette operare, in camere sterili, anche con le finestre aperte!»*.

Com'è vecchia la storia delle ambulanze. Ancora Latties: *«L'Ussl 4 ha unificato il servizio al Maria Vittoria. Così all'Amedeo di Savoia ambulanze non ce ne [illegible]. Quando si rende necessario il trasporto di un malato, se non è disponibile un mezzo al Maria Vittoria, l'Amedeo deve ricorrere all'opera dei privati. Cosa che accade piuttosto di frequente»*.

Che ne dice il commissario Bonifetto? *«E' in ferie* — risponde la segretaria —, *tornerà mercoledì»*.

Daniela Daniele

FLASH

● VITA DA CANI. UN PREGIATO «CARLINO» SEMBRA COMMENTARE POSITIVAMENTE, E A RAGIONE, L'INVITO A NON ABBANDONARE [illegible] AMICI DELL'UOMO» PER ANDARE IN FERIE PIU' LIBERI

PREGA [illegible] GLI ASS[illegible]

Strage di Bologna: perse [illegible] marito, figlio, [illegible] e nipotino
Da 6 anni è [illegible] clausura

Giuseppina Mauri: ora è suora

COMO ● *«Sì, li ho perdonati, perché Gesù li ha perdonati»*.

Sono parole di suor Giovanna Francesca, al secolo Giuseppina Mauri, 71 anni, comasca. Nella strage di Bologna di nove anni fa suor Giovanna Francesca ha perso l'unico figlio, Carlo, 31 anni, la nuora e il nipotino. Sei mesi dopo quel tragico 2 agosto 1980 la morte di Guglielmo Mauri, marito della donna, stroncato dal dolore.

«Che cosa farei se mi trovassi davanti agli uomini che hanno colpito i miei affetti più cari? Direi loro [illegible] pentirsi, di non fare più del male: ne hanno già fatto molto».

La [illegible] suor Giovanna Francesca giunge da oltre la grata del convento [illegible] clausura della «Visitazione» di via Briantea a Como. E' in convento da sei anni. Un silenzio il suo che, quasi inevitabilmente, si «rompe» una volta all'anno, il giorno in cui nella chiesetta del convento viene celebrata la messa di suffragio per le 81 vittime della strage di Bologna. Una messa di suffragio per Carlo, sua moglie Annamaria Bosio, 30 anni e il loro figlioletto Luca. Ed anche per Guglielmo Mauri e per tutte le altre vittime assassinate nella strage.

La religiosa, in convento, fonda nella preghiera il suo perdono, nell'incrollabile fede la forza di ritrovarsi serena malgrado la tragedia.

E parole [illegible] perdono ha avuto anche davanti ai giudici della Corte d'Assise di Bologna in occasione del processo che non ha chiarito mandanti e responsabilità nella strage [illegible] 2 agosto '80.

La donna è entrata in convento nel marzo '83, pronunciando voti di povertà, castità, obbedienza. *«Sì, ho trovato serenità e pace»*.

Marco Marelli

L'antica rabbia dei sardi ora l'alimentano i piromani

Ma anche la Liguria che ancora brucia teme imprese di folli

GENOVA ● Almeno un terzo della superficie boschiva della Liguria è coinvolta da incendi sin dalle prime ore di martedì scorso, quando da dietro i 14 forti che fanno da sentinelle a Genova, si levarono colonne di fumo che annerivano di pulviscolo le terrazze della città alta. I primi focolai, dalle colline che sovrastano il quartiere di Staglieno, e subito dopo — in drammatica sequenza — gli altri allarmi.

Il fuoco dilagava da un capo all'altro della regione, distruggeva vigneti nel Chiavarese e pini in località montane del Ponente. Ora la situazione è sotto controllo, ma rimangono pronti ad intervenire almeno 400 uomini, perché taluni focolai resistono. Il fuoco fa ancora paura nell'entroterra di Loano dove le fiamme, ieri, erano arrivate a [illegible] metri dalle case della periferia.

Di fronte all'emergenza gravissima, il presidente della Regione Liguria, Rinaldo Magnani, ha decretato lo stato di grave pericolosità, ciò che prevede [illegible] sanzioni per chi accenda fuochi nei boschi, o faccia brillare mine, o usi apparecchi elettrici o a fiamma, motori, fornelli, inceneritori che producano faville. Sarà punito anche chi getta mozziconi di sigarette dall'auto.

Le fiamme resistono, sia pure con attenuato vigore, in altre località del Savonese e dell'Imperiese. «Per questo deve imporsi il mantenimento dello stato di allarme — spiegano al corpo forestale della Liguria — perché il fuoco può [illegible] a divampare se tornano le forti raffiche di [illegible]strale».

Difficile dare la colpa alla siccità. «In altre estati — spiegano al comando dei vigili del fuoco — il tempo è stato ancora più secco ma i focolai [illegible] stati minori». E allora, perché questo divampare delle fiamme che pare un'azione sinistra, calcolata? Alla Forestale negano che possa trattarsi di autocombustione: «Un fenomeno, questo — spiegano — che non esiste, potendo scatenarsi solo a temperature altissime, ignote in questa regione. C'è la mano insidiosa dell'uomo. Solo l'uno per cento degli incendi può essere attribuito a cause naturali». Non rimangono, a spiegare le drammatiche [illegible] dei fuochi, che negligenze e piromani.

Guido Coppini

OLBIA ● «Sta succedendo un disastro; questo non è il *solito* incendio. Qui va a fuoco tutta la Sardegna: per favore fate qualcosa». Così iniziava l'appello che il sindaco di Olbia Giampiero Scanu aveva lanciato per telefono al Quirinale martedì, quando la violenza delle fiamme era salita a livelli paurosi. Poche parole, quasi un'invettiva, in cui vibravano i sentimenti secolari di un'insularità tradita dagli uomini e dalla natura davanti all'irreparabile: impotenza, abbandono, solitudine e rabbia. Ancora adesso nel ricordare quei momenti la voce di Scanu s'incrina: «Una sorte maledetta», dice soltanto.

E ora l'isola muta porterà sopra antiche ferite mai rimarginate altre cicatrici indelebili sul corpo e nella memoria, già tanto aspri. Eppure, anche se nessuno ha il coraggio di sorridere, c'è la certezza di essere scampati a un disastro senza precedenti. Oggi è tutto spento, il vento è calato. «Ma da queste parti, con la siccità che dura da mesi, fa presto ad alzarsi e a riattizzare le braci che covano sotto la cenere. Da un momento all'altro ci aspettiamo che ricominci e stiamo accelerando l'opera di bonifica». Insomma è andata bene? «No, questo proprio non si può dire, ma solo chi ha vissuto di persona può comprendere. Non s'era mai vista una tale velocità di propagazione delle fiamme, i focolai scoppiavano a decine, come bombe. E dire che noi sardi abbiamo una lunga tradizione di lotta col fuoco».

I danni sono enormi, buona parte della bassa Gallura, decine di migliaia di ettari, bruciati in poche ore come un foglio di giornale. Ci sono paesi, come San Paolo e Loiri, alle porte di Olbia, che hanno avuto il territorio devastato al 90 per cento: 10 mila ettari su 12 mila complessivi di superficie. In soldi? «Ci vorrà del tempo, molto tempo: occorre calcolare non solo il danno emergente, ma anche il *lucro cessante*. Basta guardarsi intorno, confrontare il paesaggio di oggi con quello di due giorni fa, per capire che il turismo della Sardegna nord-orientale ha subito un colpo difficile da assorbire».

Anche stavolta si sta polemizzando sui soccorsi, soprattutto sulla dislocazione continentale degli aerei, a un'ora dalle coste sarde. D'accordo col sindaco Scanu è Antonino Demuro, coordinatore dell'Assessorato all'Ambiente della Regione: «In un'ora di vento la scintilla diventa incendio, devono capire che è necessario dare all'isola l'autonomia dei soccorsi, distaccando qui anche degli aerei». Alla centrale operativa di Cagliari i tecnici obbiettano: «Abbiamo 7 basi sull'isola con altrettanti elicotteri CH 47, che sono capaci di 5000 litri per carico e in caso di vento molto più maneggevoli degli aerei Canadair e C-130. Più di così non si poteva fare». Però, sul fatto che la lotta ai piromani sia persa in partenza, sono tutti d'accordo. Spiegano i carabinieri di Olbia: «L'armamentario professionale consente a questi delinquenti di colpire a effetto ritardato: candele piantate per terra, reagenti chimici, vetri che fanno da specchi ustori, escrementi di vacca che bruciano senza fiamma. Finché non li calpesti, non vedi niente».

Un vasto incendio notturno. Il sindaco di Olbia: «Solo chi li vive può capire quei momenti»

Infatti, anche stavolta sono tutti sicuri che all'origine dei roghi ci sia il dolo. Il sindaco Scanu lo ha detto subito e lo conferma: «La meccanica e le prove in mano agli inquirenti rivelano un disegno complessivo, un vero meccanismo omicida». Ad esempio? «A parte le solite esche trovate qui e là, non è possibile che un vento come il maestrale, più fresco dello scirocco, possa generare il fuoco per autocombustione in decine e decine di punti. Adesso si assiste alla solita ridda di ipotesi contraddittorie, ma una cosa è certa, bisogna indagare seriamente su cosa c'è dietro questa follia. Non si può più dare credito solo alla sociologia trita del pastore piromane e del piccolo padre-padrone in lotta contro l'autorità».

Del resto, occorre tenere presente che una legge regionale vieta per cinque anni il pascolo nelle aree incendiate. Anche se poi, come sostiene qualcuno, altro è che questa legge venga rispettata, visto che mancano i controlli. Speculazione edilizia? Un'altra ipotesi tradizionale che ora, secondo Scanu e molti altri, non spiega più niente: «Le aree sottoposte a tutela rimangono inedificabili anche dopo l'incendio». E allora? Si colgono mezze voci, quasi sussurri. Ad esempio, c'è chi chiama in causa la situazione di disagio sociale ed economico che assedia la Sardegna e allude alla possibilità di qualche forma di protesta disperata, ma questo contrasta con la complessità del disegno, che per altri è scontata. Un sindaco del Sassarese, consultando le cronache incendiarie di questi anni, mette in rilievo alcune coincidenze: «Come mai i piromani sono spesso continentali? Perché e per chi lo fanno? L'altro ieri, ad esempio, ne hanno presi tre di Milano. E l'anno scorso tre tedeschi, scoperti con un'attrezzatura da perfetti Neroni, si giustificarono dicendo che volevano filmare un vero incendio da portare come souvenir agli amici. Ma è credibile tutto questo?».

Maurizio Menicucci

VANTO SAVONESE

La tradizione dei grandi vetrai rivive nella mostra di Altare

Bottiglia a pera

ALTARE ● Si inaugura domani pomeriggio, alle 17, nella suggestiva cornice di Villa Rosa, in piazza Consolato, la mostra personale di Cimbro e Costantino Bormioli. In queste sale, che prossimamente ospiteranno il Museo del Vetro, sono esposti 100 «pezzi» di grande prestigio che pongono l'accento su un'esperienza che appartiene alla tradizione dei maestri altaresi come Bernardo Perotto «che — nell'epoca del Re Sole — stupì il mondo con le sue stupende creazioni...», e ancora Italo Brondi, Oreste Saroldi che nel 1932 propose «vetri decorativi futuristi». In tale ambito si ricorda l'affermazione di Marinetti, che riferendosi alle ceramiche degli albissolesi, disse: «...analoghe ricerche esercitarono l'antica Corporazione Artistica Vetraria di Altare, guidata con forza dai Bordoni, Grosso, Saroldi, Bormioli, nobili maestri dell'arte infuocata di Futurismo».

Organizzata dall'Istituto del vetro e dell'arte vetraria e dal Comune, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Savona e Ligure Leasing, l'esposizione è realizzata dall'architetto Mario Ciarlo e propone opere provenienti dal Museo del Vetro e dalle collezioni di Michele e Raffaella Feroglio, Ubaldo e Luisella Bormioli. In particolare, si ravvisa la raffinata eleganza delle forme, la ricercatezza dei decori, la preziosità di questi oggetti che rappresentano l'itinerario espressivo di Costantino Bormioli (1876-1934), che fu direttore tecnico della Società Artistico Vetraria, e di Cimbro Bormioli (1880-1961) che lavorò anche a Torino, insieme ai fratelli Lodi, presso la Vetreria Saroldi.

Un itinerario legato al «Vaso» liberty in vetro blu con festoni color oro di Costantino e all'«Anfora» in vetro opale, incamiciato con striature verticali di Cimbro, per poi ammirare la «Lampada» a forma di fiore con petali disposti a tre ordini concentrici di Cimbro. Di questo stesso autore si ricorda la «Coppa» colorata bianco opale con striature di vari colori, la «Bottiglia» ad anfora con tappo e manico marrone in colore smaltato, tagli della bocca all'etrusca, mentre di Costantino si annoverano il «Lume» a petrolio in vetro trasparente, piede: cilindro con scannellature geometriche, e il «Bicchiere» inutile in vetro trasparente e cordoncino in ordini sovrapposti. Vasi, coppe, fioriere, anfore, colonne, brocche, costituiscono l'insieme di un patrimonio di testimonianze che sino al [illegible] agosto è a disposizione del pubblico che potrà anche osservare, in una seconda sezione, le esecuzioni degli artisti vetrai contemporanei: Sandro Bormioli, Augusto e Raffaello Bormioli, Beatrice Cesari, Ninni Richebuono, Dorino Bormioli e della soffieria «Arte Vitrea». In occasione della rassegna sarà presentata la rivista «Arte Vitrea: l'Arte del Vetro e Dintorni», diretta da Silvio Riolfo Marengo.

Angelo Mistrangelo

«Coppa nuziale», opera del maestro Cimbro Bormioli in mostra a Villa Rosa

SOLDATO DI LECCO

Batte il record di diserzioni per poter aiutare la famiglia in gravi difficoltà

LECCO ● A quanto pare non dovrebbero più esserci dubbi. Il suo quasi certamente è un record per l'Esercito italiano: Piero Mazza, ventenne militare di leva di Lecco (Como) ha sino ad ora collezionato otto diserzioni, a conferma che la divisa proprio non gli piace. Lo hanno arrestato ieri per l'ennesima volta i carabinieri su mandato di cattura della Procura militare di Torino.

A Piero Mazza manca un mese per dire definitivamente addio alla divisa grigioverde. Solo che sembrano essere trenta interminabili giorni, considerato poi che il giovane geniere dovrà fare i conti con la giustizia militare. Sei mesi e dieci giorni gli sono già stati inflitti. Quante altre condanne dovrà subire? La legge infatti prevede, per la diserzione, il carcere da 6 mesi a 3 anni. Sommando fughe e condanne, i rischi per Piero sono pesanti.

Perché mai non ne vuole sapere di finire il servizio militare? «A casa hanno bisogno di me», ha ripetuto ancora una volta ai carabinieri che sono andati ad arrestarlo nella sua abitazione in via Monza 55. Alle spalle il giovane geniere sembra avere una complicata situazione familiare. Il padre, Luigi Mazza, ha problemi di salute, così come la madre, Giovanna Cocco; il fratello minore, l'ultimo rimasto in casa, vive esperienze difficili legate alla droga. «Sono io il loro unico aiuto», dice Piero.

C'è anche la fidanzata. Insiste il ragazzo: «Devo stare con loro, non posso abbandonarli. Quando torno a casa ho sempre un mucchio di problemi da risolvere». Non dello stesso avviso si dimostrano le autorità militari. Così il giovane fugge, ma viene inseguito e rintracciato. E ogni volta cambia reparto e destinazione. In undici mesi il ventenne lecchese ha attraversato l'Italia dal Nord al Sud e viceversa.

Davanti al giudice militare Piero parla e spiega, racconta sempre l'identica storia, le sue angosce, la sua riluttanza ad indossare la divisa. Ha fatto così dopo ogni fuga, sperando in un congedo che non arriva e non arriverà mai. La trafila non è cambiata: qualche giorno di carcere, il colloquio con il magistrato, il cambio di reparto. E ogni volta la fuga, il ritorno a casa.

Marco Marelli

PROBLEMA ALGHE

Tremila miliardi di perdita sul fatturato lordo per gli alberghi dell'Adriatico

ROMA ● Tremila miliardi di perdita sul fatturato annuo lordo: questo il danno derivante dal «problema alghe» per gli albergatori dell'intera riviera adriatica, che registreranno una perdita di pernottamenti del 30-35 per cento. La valutazione è della Faiat, la federazione degli albergatori italiani, la quale sottolinea l'aggravamento dell'economia delle imprese alberghiere delle località marine dell'alto e medio Adriatico, che nel 1988 avevano fatto registrare 33,4 milioni di pernottamenti, pari al 56 per cento dell'intero movimento turistico marino.

Dopo l'andamento negativo di giugno, anche per il mese di luglio di quest'anno i 6 mila alberghi della riviera che va dal Friuli-Venezia Giulia all'Abruzzo, hanno fatto segnare solo 6,1 milioni di pernottamenti rispetto ai 9,4 milioni del luglio del 1988. Quanto alle diminuzioni percentuali dei pernottamenti di alcune importanti località marine della costa adriatica, i dati elaborati dalla Faiat, sulla base delle rilevazioni effettuate dalle associazioni territoriali, per il mese di luglio, danno il seguente allarmante quadro: Lignano Sabbiadoro, perdita tra il 25 e il 30 per cento; Venezia Centro: 10-24%; Venezia Lido: 10-25%; Rimini: 35-40%; Riccione: 35-40%; Cesenatico: 40-45%; Bellaria: 40-42%; Cattolica: 30-50%; Misano Adriatico: 50-60%; Gatteo a Mare: 40-50%; Ravenna comuni: 30-50%; Senigallia: 20-25%; Ancona: 40-45%; Macerata: 30-45%; Pescara: 25-30%.

Preoccupa, infine, sottolinea la Faiat nonostante il fenomeno algale non sia costante ed uniforme sull'intera riviera adriatica, il fatto che, per l'assenza di un sistema di monitoraggio capace di consentire una corretta informazione, resta immutata la tendenza della clientela a disdettare le prenotazioni anche per agosto.

AUTO QUIZ

LA GUIDA È TUTTA UN QUIZ?

Metti alla prova la tua memoria o la tua esperienza e rispondi esattamente.

Quale delle seguenti negligenze di manutenzione potrebbe danneggiare l'impianto per il raffreddamento del motore?

1 — Il mancato controllo del livello del liquido dei freni.

2 — La mancata aggiunta dell'anticongelante all'acqua del radiatore, durante la stagione fredda.

3 — Il mancato controllo del livello dell'olio nella coppa.

Controlla subito la soluzione di Autoquiz a pagina 15

Sospese zona disco e blu
La città diventa un cantiere

Fino al 2 settembre parcheggi gratis in centro. Lavori di manutenzione straordinaria per rinnovo dei binari del tram e della pavimentazione stradale. L'elenco delle vie chiuse al traffico

Gioie e dolori sul fronte della viabilità a Torino. Le prime arrivano con la notizia della sospensione — fino al 2 settembre — della Zona Disco e della Zona Blu in alcune strade della città, e con la liberalizzazione di alcuni parcheggi a pagamento, tra cui quelli delle piazze Castello, Arbarello, Statuto, Valdo Fusi e Paleocapa.

La felicità dei torinesi che non sono ancora partiti per le vacanze, ma che troveranno parcheggio più facilmente e soprattutto gratis, è contrastata dal disagio di chi transita in alcune strade che prossimamente si trasformeranno in cantieri. Il Consorzio dei Trasporti Torinesi ha infatti aperto ieri i lavori di manutenzione straordinaria sulla rete tranviaria per il rinnovo dei binari e il ripristino della pavimentazione stradale.

Dal 2 al 26 agosto sarà chiusa al traffico via Cecchi (nel tratto tra via Cigna e piazza Baldissera) dalle 6 alle 20. Su corso Regina Margherita doppio senso di circolazione alternato nel tratto di corso Principe Oddone, dal 3 agosto fino al 12 settembre. Proteste? Per ora nessuna. Su via Cecchi molte attività commerciali sono chiuse per ferie. Qualcuno si lamenta per il rumore delle ruspe che strappano i binari dall'asfalto. Qualcuno mugugna o poco più.

«I cittadini possono uscire di casa — dicono al Consorzio — *e scoprire che la strada che percorrono tutti i giorni è occupata da un cantiere. Ci siamo preoccupati di avvertire la gente per tempo perché scelga percorsi alternativi. Il traffico scarso del mese di agosto favorisce il superamento di questo ostacolo. Noi questi lavori li dobbiamo proprio fare: i binari sono consumati e vanno sostituiti. Lavoriamo per la sicurezza di tutti».*

Sotto il sole di mezzogiorno i vigili che controllano la situazione di via Cecchi spiegano agli automobilisti i percorsi alternativi, ma districarsi tra i sensi vietati non sembra essere così facile.

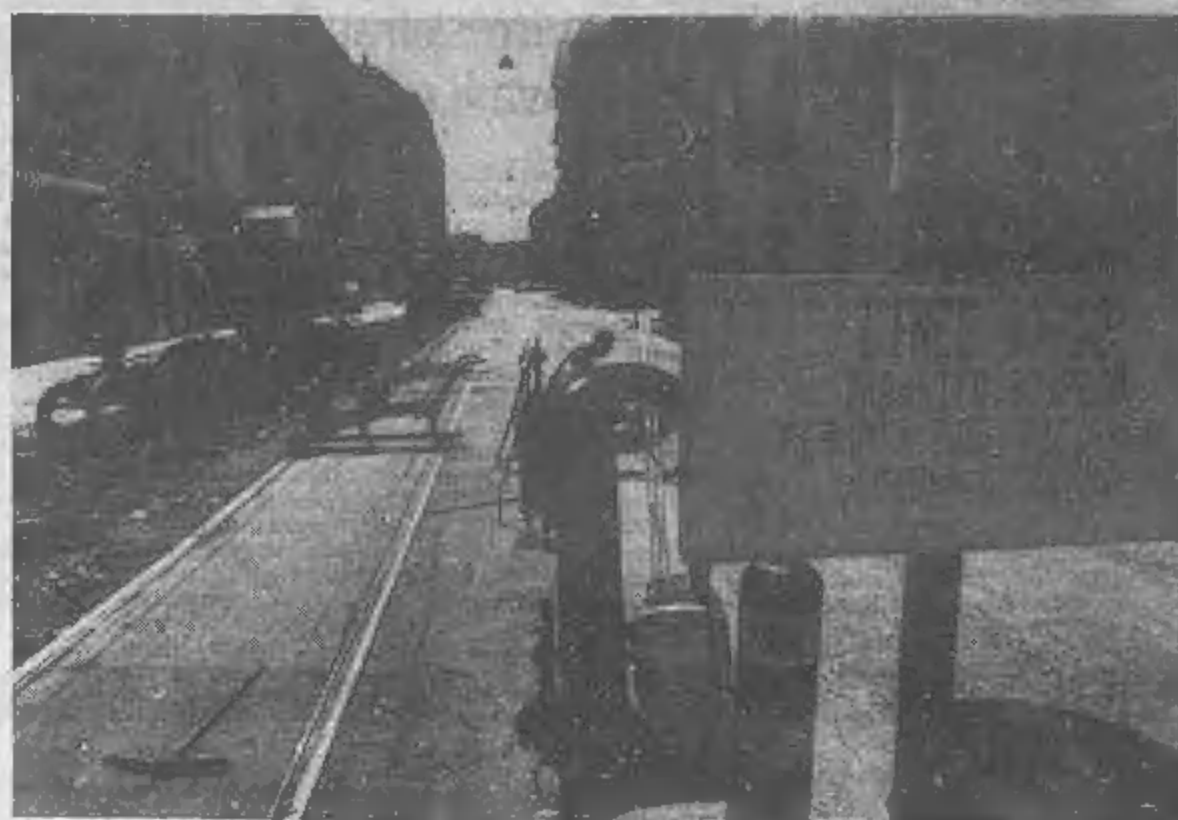
A giorni l'apertura di altri due cantieri: su via Cigna, tra Lungo Dora Napoli e via Cecchi (dal 7 agosto), e su corso Bramante (dal 21 al 31 agosto) nella carreggiata Sud lato piazza Carducci.

Concentrare alcuni lavori stradali in estate è d'altronde una necessità. Solamente in agosto ci sono le condizioni, poca gente e ancor meno traffico, per poter operare nel più breve tempo possibile, senza gli intralci ed i condizionamenti dei mesi in cui la città «lavora». Secondo i tecnici del Comune ogni anno a Torino sono effettuati almeno settemila interventi di «rottura stradale», dalla piccola riparazione al marciapiede alla trincea lunga un chilometro che taglia in due un intero quartiere.

Ogni settimana all'ufficio tecnico dell'assessorato ai Lavori Pubblici viene effettuata, il martedì mattina, una riunione che coinvolge una ventina di persone. Sono i rappresentanti dell'Acquedotto, dell'Enel, Aem, Trasporti Torinesi, Gas ovvero delle maggiori ditte che hanno che fare con il sottosuolo ed i 1200 chilometri di strade torinesi. Non sempre però è possibile coordinare tutti gli interventi.

Brunella Giovara

FLASH VACANZE SIMPATICHE

● DUE PESCATORI SU UN «GUSCIO» SI CULLANO NELLA QUIETE DEL FIUME, A MONCALIERI, SOGNANDO FORSE IL MAR DEI CARAIBI E PREDE «IMPORTANTI» PER LE LORO LENZE MENTRE LA CITTA' SI SVUOTA

I lavori di rimozione dei binari dei tram 10 e 12 in via Antonio Cecchi

INCIDENTE MORTALE NELLA NOTTE

Muore un nigeriano in moto travolto da auto in via Sacchi

Richard Federick Mills, 21 anni

Sere d'estate, strade deserte e alta velocità. Un pericoloso cocktail che ha provocato un morto e un ferito grave. Richard Federick Mills, 21 anni, via Saffi 2, cittadino inglese, originario della Nigeria, è morto travolto da una Fiat Panda guidata da una donna, Patrizia Ponzio, 25 anni, via Spallanzani 18. Era a bordo di una motocicletta, in compagnia di Gabriele De Stefanis.

E' successo ieri sera verso le 21,30 in via Sacchi 40, quasi all'angolo con corso Stati Uniti. De Stefanis, 24 anni, via Tunisi 63, è ricoverato in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano. Questa mattina le sue condizioni non erano migliorate: è molto grave.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente. Questa la prima ricostruzione dei vigili urbani. Sembra che l'utilitaria, che viaggiava verso la periferia, abbia urtato con la fiancata sinistra la motocicletta dei due ragazzi. Il giovane inglese, alla guida del veicolo, e l'amico sono rovinati al suolo, la moto è caduta sopra di loro. Disperata la situazione dell'inglese. L'intervento dei medici è stato inutile: Richard è morto poco dopo in ospedale.

In mattinata i vigili urbani non avevano ancora rintracciato i parenti del ragazzo inglese. Chiunque lo conosca può rivolgersi all'Ufficio infortunistica del corpo, telefono 26091/6214/6218.

BRUTALE EPISODIO A MADONNA DI CAMPAGNA

Sola in casa nella città semideserta è violentata da tre ladri nordafricani

Violenza sessuale, una storia con troppi capitoli. E mentre mercoledì i carabinieri arrestavano un tunisino di 25 anni, Abderraouf Ben Ghazi, con l'accusa di aver violentato un mese fa la ragazza diciannovenne di un suo amico, poche ore dopo un'altra donna subiva la stessa sorte: tre giovani nordafricani, «topi d'alloggio», l'avevano sorpresa in casa.

E proprio su quest'ultimo episodio l'ispettrice Bertetto, della Buoncostume, è gentile, ma ferma e decisa: *«Sono rimasta molto stupita nel vedere che giornali e tv hanno dato pubblicità alla vicenda della donna violentata. L'hanno descritta fisicamente, ne hanno indicato l'età e la via in cui abita e adesso i vicini di casa sapranno quel che le è accaduto. Capisco puntare i riflettori sui responsabili di fatti del genere, ma insistere sulle vittime non mi pare proprio il caso. E' già tanto che queste donne trovino il coraggio di venire alla polizia, a sporgere denuncia».*

A Madonna di Campagna, nella palazzina in cui abita la poveretta che mercoledì è stata aggredita, violentata e rapinata, soltanto una donna apre la porta alle domande dei cronisti, ma per dire che *«non ha visto, né sentito nulla»*. Di conseguenza, nessuno ha potuto intervenire per soccorrere l'aggredita. O meglio, lei e suo marito si sono accorti che era successo qualcosa, ma soltanto verso le 23. *«A quell'ora* — spiega nel salotto del suo appartamento —, *nel silenzio della notte, abbiamo sentito le portiere di un'auto sbattere con forza. Mio marito si è alzato dal letto e si è affacciato alla finestra: mi ha detto che sotto casa era ferma una Volante. Quando abbiamo visto la signora del pianterreno uscire con gli agenti abbiamo pensato che fosse successo qualcosa al marito o al figlio che sono già partiti per le ferie da qualche giorno. Soltanto giovedì abbiamo saputo. Durante l'aggressione, però, nessun rumore, tantomeno richieste d'aiuto».*

E continua: *«Strano, gli aggressori devono aver fatto tutto davvero in sordina. Sono entrati, sembra, da quella parte* — dice indicando il balconcino al pianterreno che si affaccia su un giardino con una piccola parte di orto —. *Del resto, all'ora dell'aggressione, sul lato di fronte al portoncino c'è sempre un po' di gente che chiacchiera. Se quei tre fossero passati di là, qualcuno avrebbe visto o udito qualcosa».*

Ma neppure il più piccolo lamento è uscito dalla gola della donna che, mentre i televisori negli appartamenti vicini erano accesi e trasmettevano il telegiornale, stava subendo violenza e rapina sotto la minaccia di un affilato coltello.

Ora in casa la vittima non c'è. *«L'abbiamo vista uscire, ma non sappiamo dove sia andata né quando ritornerà. Forse* — azzarda la vicina — *ha già raggiunto il resto della famiglia in vacanza.* O forse preferisce non dover incontrare curiosi, com'è logico dopo una simile esperienza. Per molte ore, infatti, è rimasta sotto choc. Ai soccorritori ha raccontato di aver sentito appena un lieve rumore provenire dal tinello e di essersi poi trovata di fronte i tre che non hanno perso tempo e, minacciandola di morte, hanno abusato a turno di lei. Quindi le hanno portato via anche un milione e mezzo di lire.

La donna è rimasta a terra, sconvolta e incapace di connettere per molto tempo. Poi si è fatta coraggio e ha chiamato un'amica che abita a due portoni di distanza. Insieme le due donne hanno poi avvisato il 113. La Volante ha condotto l'aggredita al Maria Vittoria, dove i medici l'hanno giudicata guaribile in una decina di giorni.

Discorso diverso per il tunisino arrestato dai carabinieri. L'episodio risale ai primi di giugno, ma solo a fine luglio la ragazza ha avuto il coraggio di denunciare il fatto. Aveva incontrato Ben Ghazi a Porta Nuova, l'aveva seguito in una soffitta di via Mazzini 4. Lì era stata prima drogata e poi violentata.

A LEZIONE DI BON TON DALLA NOBILDONNA

Le fragole a pranzo? Giammai

Da settembre partono i corsi: venti incontri per 1.850.000 lire

«Le fragole? Mai a un pranzo ufficiale! Voi mi capite: tra gli invitati ci potrebbe essere qualcuno allergico a questi frutti, e lo si metterebbe nell'imbarazzo di dover rifiutare».

Queste e altre regole di bon ton quotidiano la nobildonna torinese Augusta degli Angeli Guarini spiega in anteprima ai giornalisti che affollano gli uffici di piazza Castello della Acon. Qui a partire da settembre, si terranno lezioni del primo corso di bon ton a Torino.

Il costo è 1 milione e 850 mila lire per una ventina di incontri tenuti dalla contessa degli Angeli insieme a Carla Valeria Avogadro e Ilaria Notarbartolo di Furnari. Iscritti: fino a oggi sette donne e un uomo, tra cui alcune insegnanti, un chirurgo e la moglie di un uomo politico di cui si tiene accuratamente nascosto il nome.

Venti lezioni per imparare, tra le tante cose, a organizzare un cocktail, il dopo cena e il dopo teatro, per apprendere tutti i segreti di un look vincente, e sapersela cavare con onore al momento in cui si è invitata «da un ambasciatore, o a un ricevimento ufficiale, magari all'estero», spiega la nobildonna.

Lei è perfetta Augusta di nome e di fatto. Alta, i capelli biondi raccolti in un fiocco, abito color prugna e i gioielli in tinta.

Ha di fronte qualche «mise» azzardata, colori squillanti, giacche stropicciate, camicie troppo scollate, e anche un'improbabile cravatta a mucche nere e grigie.

Sorvola elegantemente sulla poca eleganza dei suoi interlocutori: «Nessuno nasce sapendo volare. Si impara. Con umiltà e passione. Ci rivolgiamo a tutti quelli che per ragioni di lavoro o di status sociale, o anche solo per curiosità, si trovano a dover frequentare un ambiente non abituale. Lo scopo è quello di trasmettere le proprie esperienze a queste persone. Chi si iscrive al nostro corso non è un cafone, ma una persona sensibile e intelligente».

Qual è la regola fondamentale di questo corso? «La semplicità. Eleganza e sobrietà vanno a braccetto. Un ospite intelligente sa che non bisogna ricevere gli invitati ingioiellata come la Madonna di Pompei. A meno che non si tratti di un ballo, e allora ognuno potrà portare le cose più belle che possiede. Ma il bon ton non è solo quello delle grandi occasioni mondane. Capita tutti i giorni di assistere a scene indecorose: la gente litiga per il parcheggio, sbaglia numero al telefono e riattacca senza tante scuse, si precipita senza ritegno sulle tartine al buffet. E magari si riempie le tasche di cioccolatini».

Il bon ton come regola quotidiana, insomma. «E' un argomento delicato, che va trattato, scusate il gioco di parole con estremo buon gusto».

b. gio.

L'antica rabbia dei sardi ora l'alimentano i piromani

Ma anche la Liguria che ancora brucia teme imprese di folli

GENOVA ■ Almeno un terzo della superficie boschiva della Liguria è coinvolta da incendi sin dalle prime ore di martedì scorso, quando da dietro i 14 forti che fanno da sentinelle a Genova, si levarono colonne di fumo che annerivano di pulviscolo le terrazze della città alta. I primi focolai, dalle colline che sovrastano il quartiere di Staglieno, e subito dopo — in drammatica sequenza — gli altri allarmi.

Il fuoco dilagava da un capo all'altro della regione, distruggeva vigneti nel Chiavarese e pini in località montane del Ponente. Ora la situazione è sotto controllo, ma rimangono pronti ad intervenire almeno 400 uomini, perché taluni focolai resistono. Il fuoco fa ancora paura nell'entroterra di Loano dove le fiamme, ieri, erano arrivate a 200 metri dalle case della periferia.

Di fronte all'emergenza gravissima, il presidente della Regione Liguria, Rinaldo Magnani, ha decretato lo stato di grave pericolosità, ciò che prevede severe sanzioni per chi accenda fuochi nei boschi, o faccia brillare mine, o usi apparecchi elettrici o a fiamme, motori, fornelli, inceneritori che producano faville. Sarà punito anche chi getta mozziconi di sigarette dall'auto.

Le fiamme resistono, sia pure con attenuato vigore, in altre località del Savonese e dell'Imperiese. «Per questo devo imporsi il mantenimento dello stato di allarme — spiegano al corpo forestale della Liguria — perché il fuoco può tornare a divampare se tornano le forti raffiche di maestrale».

Difficile dare la colpa alla siccità. «In altre estati — spiegano al comando dei vigili del fuoco — il tempo è stato ancora più secco ma i focolai sono stati minori». E allora, perché questo divampare delle fiamme che pare un'azione sinistra, calcolata? Alla Forestale negano che possa trattarsi di autocombustione: «Un fenomeno, questo — spiegano — che non esiste, potendo scatenarsi solo a temperature altissime, ignote in questa regione. C'è la mano insidiosa dell'uomo. Solo l'uno per cento degli incendi può essere attribuito a cause naturali». Non rimangono, a spiegare le drammatiche ore dei fuochi, che negligenze e piromani.

Guido Coppini

OLBIA ● «Sta succedendo un disastro; questo non è il *solito* incendio. Qui va a fuoco tutta la Sardegna: per favore fate qualcosa». Così iniziava l'appello che il sindaco di Olbia Giampiero Scanu aveva lanciato per telefono al Quirinale martedì, quando la violenza delle fiamme era salita a livelli paurosi. Poche parole, quasi un'invettiva, in cui vibravano i sentimenti secolari di un'insularità tradita dagli uomini e dalla natura davanti all'irreparabile: impotenza, abbandono, solitudine e rabbia. Ancora adesso nel ricordare quei momenti la voce di Scanu s'incrina: «Una sorte maledetta», dice soltanto.

E ora l'isola muta porterà sopra antiche ferite mai rimarginate altre cicatrici indelebili sul corpo e nella memoria, già tanto aspri. Eppure, anche se nessuno ha il coraggio di sorridere, c'è la certezza di essere scampati a un disastro senza precedenti. Oggi è tutto spento, il vento è calato. «Ma da queste parti, con la siccità che dura da mesi, fa presto ad alzarsi e a riattizzare le braci che covano sotto la cenere. Da un momento all'altro ci aspettiamo che ricominci e stiamo accelerando l'opera di bonifica». Insomma è andata bene? «No, questo proprio non si può dire, ma solo chi ha vissuto di persona può comprendere. Non s'era mai vista una tale velocità di propagazione delle fiamme, i focolai scoppiavano a decine, come bombe. E dire che noi sardi abbiamo una lunga tradizione di lotta col fuoco».

I danni sono enormi, buona parte della bassa Gallura, decine di migliaia di ettari, bruciati in poche ore come un foglio di giornale. Ci sono paesi, come San Paolo e Loiri, alle porte di Olbia, che hanno avuto il territorio devastato al 90 per cento: 10 mila ettari su 12 mila complessivi di superficie. In soldi? «Ci vorrà del tempo, molto tempo; occorre calcolare non solo il danno emergente, ma anche il *lucro cessante*. Basta guardarsi intorno, confrontare il paesaggio di oggi con quello di due giorni fa, per capire che il turismo della Sardegna nord-orientale ha subito un colpo difficile da assorbire».

Anche stavolta si sta polemizzando sui soccorsi, soprattutto sulla dislocazione continentale degli aerei, a un'ora dalle coste sarde. D'accordo col sindaco Scanu è Antonino Demuro, coordinatore dell'Assessorato all'Ambiente della Regione: «In un'ora di vento la scintilla diventa incendio, devono capire che è necessario dare all'isola l'autonomia dei soccorsi, distaccando qui anche degli aerei». Alla centrale operativa di Cagliari i tecnici obbiettano: «Abbiamo 7 basi sull'isola con altrettanti elicotteri CH 47, che sono capaci di 5000 litri per carico e in caso di vento molto più maneggevoli degli aerei Canadair e C-130. Più di così non si poteva fare». Però, sul fatto che la lotta ai piromani sia persa in partenza, sono tutti d'accordo. Spiegano i carabinieri di Olbia: «L'armamentario professionale consente a questi delinquenti di colpire a effetto ritardato; candele piantate per terra, reagenti chimici, vetri che fanno da specchi ustori, escrementi di vacca che bruciano senza fiamma. Finché non li calpesti, non vedi niente».

Infatti, anche stavolta sono tutti sicuri che all'origine dei roghi ci sia il dolo. Il sindaco Scanu lo ha detto subito e lo conferma: «La meccanica e le prove in mano agli inquirenti rivelano un disegno complessivo, un vero meccanismo omicida». Ad esempio? «A parte le solite esche trovate qui e là, non è possibile che un vento come il maestrale, più fresco dello scirocco, possa generare il fuoco per autocombustione in decine e decine di punti. Adesso si assiste alla solita ridda di ipotesi contraddittorie, ma una cosa è certa, bisogna indagare seriamente su cosa c'è dietro questa follia. Non si può più dare credito solo alla sociologia trita del pastore piromane o del piccolo padre-padrone in lotta contro l'autorità».

Del resto, occorre tenere presente che una legge regionale vieta per cinque anni il pascolo nelle aree incendiate. Anche se poi, come sostiene qualcuno, altro è che questa legge venga rispettata, visto che mancano i controlli. Speculazione edilizia? Un'altra ipotesi tradizionale che ora, secondo Scanu e molti altri, non spiega più niente: «Le aree sottoposte a tutela rimangono inedificabili anche dopo l'incendio». E allora? Si colgono mezze voci, quasi sussurri. Ad esempio, c'è chi chiama in causa la situazione di disagio sociale ed economico che assedia la Sardegna e allude alla possibilità di qualche forma di protesta disperata, ma questo contrasta con la complessità del disegno, che per altri è scontata. Un sindaco del Sassarese, consultando le cronache incendiarie di questi anni, mette in rilievo alcune coincidenze: «Come mai i piromani sono spesso continentali? Perché e per chi lo fanno? L'altro ieri, ad esempio, ne hanno presi tre di Milano. E l'anno scorso tre tedeschi, scoperti con un'attrezzatura da perfetti Neroni, si giustificarono dicendo che volevano filmare un vero incendio da portare come souvenir agli amici. Ma è credibile tutto questo?».

Maurizio Menicucci

Un vasto incendio notturno. Il sindaco di Olbia: «Solo chi li vive può capire quei momenti»

VANTO SAVONESE

La tradizione dei grandi vetrai rivive nella mostra di Altare

Bottiglia a pera

ALTARE ● Si inaugura domani pomeriggio, alle 17, nella suggestiva cornice di Villa Rosa, in piazza Consolato, la mostra personale di Cimbro e Costantino Bormioli. In queste sale, che prossimamente ospiteranno il Museo del Vetro, sono esposti 100 «pezzi» di grande prestigio che pongono l'accento su un'esperienza che appartiene alla tradizione dei maestri altaresi come Bernardo Perotto «che — nell'epoca del Re Sole — stupì il mondo con le sue stupende creazioni...», o ancora Italo Brondi, Oreste Saroldi che nel 1932 propose «vetri decorativi futuristi». In tale ambito si ricorda l'affermazione di Marinetti, che riferendosi alle ceramiche degli albissolesi, disse: «...analoghe ricerche esercitarono l'antica Corporazione Artistica Vetraria di Altare, guidata con forza dai Bordoni, Grosso, Saroldi, Bormioli, nobili maestri dell'arte infuocata di Futurismo».

Organizzata dall'Istituto del vetro e dell'arte vetraria e dal Comune, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Savona e Ligure Leasing, l'esposizione è realizzata dall'architetto Mario Ciarlo e propone opere provenienti dal Museo del Vetro e dalle collezioni di Michele e Raffaella Feroglio, Ubaldo e Luisella Bormioli. In particolare, si ravvisa la raffinata eleganza delle forme, la ricercatezza dei decori, la preziosità di questi oggetti che rappresentano l'itinerario espressivo di Costantino Bormioli (1876-1934), che fu direttore tecnico della Società Artistico Vetraria, e di Cimbro Bormioli (1880-1961) che lavorò anche a Torino, insieme ai fratelli Lodi, presso la Vetreria Saroldi.

Un itinerario legato al «Vaso» liberty in vetro blu con festoni color oro di Costantino e all'«Anfora» in vetro opale, incamiciato con striature verticali di Cimbro, per poi ammirare la «Lampada» a forma di fiore con petali disposti a tre ordini concentrici di Cimbro. Di questo stesso autore si ricorda la «Coppa» colorata bianco opale con striature di vari colori, la «Bottiglia» ad anfora con tappo e manico marrone in colore smaltato, tagli della bocca all'etrusca, mentre di Costantino si annoverano il «Lume» a petrolio in vetro trasparente, piede: cilindro con scannellature geometriche, e il «Bicchiere» inutile in vetro trasparente e cordoncino in ordini sovrapposti. Vasi, coppe, fioriere, anfore, colonne, brocche, costituiscono l'insieme di un patrimonio di testimonianze che sino al 16 agosto è a disposizione del pubblico che potrà anche osservare, in una seconda sezione, le esecuzioni degli artisti vetrai contemporanei: Sandro Bormioli, Augusto e Raffaello Bormioli, Beatrice Cesari, Ninni Richebuono, Dorino Bormioli e della soffieria «Arte Vitrea». In occasione della rassegna sarà presentata la rivista «Arte Vitrea: l'Arte del Vetro e Dintorni», diretta da Silvio Riolfo Marengo.

Angelo Mistrangelo

«Coppa nuziale», opera del maestro Cimbro Bormioli in mostra a Villa Rosa

SOLDATO DI LECCO

Batte il record di diserzioni per poter aiutare la famiglia in gravi difficoltà

LECCO ■ A quanto pare non dovrebbero più esserci dubbi. Il suo quasi certamente è un record per l'Esercito italiano: Piero Mazza, ventenne militare di leva di Lecco (Como) ha sino ad ora collezionato otto diserzioni, a conferma che la divisa proprio non gli piace. Lo hanno arrestato ieri per l'ennesima volta i carabinieri su mandato di cattura della Procura militare di Torino.

A Piero Mazza manca un mese per dire definitivamente addio alla divisa grigioverde. Solo che sembrano essere trenta interminabili giorni, considerato poi che il giovane geniere dovrà fare i conti con la giustizia militare. Sei mesi e dieci giorni gli sono già stati inflitti. Quante altre condanne dovrà subire? La legge infatti prevede, per la diserzione, il carcere da 6 mesi a 3 anni. Sommando fughe e condanne, i rischi per Piero sono pesanti.

Perché mai non ne vuole sapere di finire il servizio militare? «A casa hanno bisogno di me», ha ripetuto ancora una volta ai carabinieri che sono andati ad arrestarlo nella sua abitazione in via Monza 55. Alle spalle il giovane geniere sembra avere una complicata situazione familiare. Il padre, Luigi Mazza, ha problemi di salute, così come la madre, Giovanna Cocco; il fratello minore, l'ultimo rimasto in casa, vive esperienze difficili legate alla droga. «Sono io il loro unico aiuto», dice Piero.

C'è anche la fidanzata. Insiste il ragazzo: «Devo stare con loro, non posso abbandonarli. Quando torno a casa ho sempre un mucchio di problemi da risolvere». Non dello stesso avviso si dimostrano le autorità militari. Così il giovane fugge, ma viene inseguito e rintracciato. E ogni volta cambia reparto e destinazione. In undici mesi il ventenne lecchese ha attraversato l'Italia dal Nord al Sud e viceversa.

Davanti al giudice militare Piero parla e spiega, racconta sempre l'identica storia, le sue angosce, la sua riluttanza ad indossare la divisa. Ha fatto così dopo ogni fuga, sperando in un congedo che non arriva e non arriverà mai. La trafila non è cambiata: qualche giorno di carcere, il colloquio con il magistrato, il cambio di reparto. E ogni volta la fuga, il ritorno a casa.

Marco Marelli

PROBLEMA ALGHE

Tremila miliardi di perdita sul fatturato lordo per gli alberghi dell'Adriatico

ROMA ■ Tremila miliardi di perdita sul fatturato annuo lordo: questo il danno derivante dal «problema alghe» per gli albergatori dell'intera riviera adriatica, che registreranno una perdita di pernottamenti del 30-35 per cento. La valutazione è della Faiat, la federazione degli albergatori italiani, la quale sottolinea l'aggravamento dell'economia delle imprese alberghiere delle località marine dell'alto e medio Adriatico, che nel 1988 avevano fatto registrare 33,4 milioni di pernottamenti, pari al 56 per cento dell'intero movimento turistico marino.

Dopo l'andamento negativo di giugno, anche per il mese di luglio di quest'anno i 6 mila alberghi della riviera che va dal Friuli-Venezia Giulia all'Abruzzo, hanno fatto segnare solo 6,1 milioni di pernottamenti rispetto ai 9,4 milioni del luglio del 1988. Quanto alle diminuzioni percentuali dei pernottamenti di alcune importanti località marine della costa adriatica, i dati elaborati dalla Faiat, sulla base delle rilevazioni effettuate dalle associazioni territoriali, per il mese di luglio, danno il seguente allarmante quadro: Lignano Sabbiadoro, perdita tra il 25 e il 30 per cento; Venezia Centro: 10-24%; Venezia Lido: 10-25%; Rimini: 35-40%; Riccione: 35-40%; Cesenatico: 40-45%; Bellaria: 40-42%; Cattolica: 30-50%; Misano Adriatico: 50-60%; Gatteo a Mare: 40-50%; Ravenna comune: 30-50%; Senigallia: 20-25%; Ancona: 40-45%; Macerata: 30-45%; Pescara: 25-30%.

Preoccupa, infine, sottolinea la Faiat nonostante il fenomeno algale non sia costante ed uniforme sull'intera riviera adriatica, il fatto che, per l'assenza di un sistema di monitoraggio capace di consentire una corretta informazione, resta immutata la tendenza della clientela a disdettare le prenotazioni anche per agosto.

Sospese zona disco e blu La città diventa un cantiere

Fino al 2 settembre parcheggi gratis in centro. Lavori di manutenzione straordinaria per rinnovo dei binari del tram e della pavimentazione stradale. L'elenco delle vie chiuse al traffico

Gioie e dolori sul fronte della viabilità a Torino. Le prime arrivano con la notizia della sospensione — fino al 2 settembre — della Zona Disco e della Zona Blu in alcune strade della città, e con la liberalizzazione di alcuni parcheggi a pagamento, tra cui quelli delle piazze Castello, Arbarello, Statuto, Valdo Fusi e Paleocapa.

La felicità dei torinesi che non sono ancora partiti per le vacanze, ma che troveranno parcheggio più facilmente e soprattutto gratis, è contrastata dal disagio di chi transita in alcune strade che prossimamente si trasformeranno in cantieri. Il Consorzio dei Trasporti Torinesi ha infatti aperto ieri i lavori di manutenzione straordinaria sulla rete tranviaria per il rinnovo dei binari e il ripristino della pavimentazione stradale.

Dal 2 al 28 agosto sarà chiusa al traffico via Cecchi (nel tratto tra via Cigna e piazza Baldissera) dalle 8 alle 20. Su corso Regina Margherita doppio senso di circolazione alternato nel tratto di corso Principe Oddone, dal 3 agosto fino al 12 settembre. Proteste? Per ora nessuna. Su via Cecchi molte attività commerciali sono chiuse per ferie. Qualcuno si lamenta per il rumore delle ruspe che strappano i binari dall'asfalto. Qualcuno mugugno o poco più.

«I cittadini possono uscire di casa — dicono al Consorzio — *e scoprire che la strada che percorrono tutti i giorni è occupata da un cantiere. Ci siamo preoccupati di avvertire la gente per tempo perché scelga percorsi alternativi. Il traffico scarso del mese di agosto favorisce il superamento di questo ostacolo. Noi questi lavori li dobbiamo proprio fare: i binari sono consumati e vanno sostituiti. Lavoriamo per la sicurezza di tutti».*

Sotto il sole di mezzogiorno i vigili che controllano la situazione di via Cecchi spiegano agli automobilisti i percorsi alternativi, ma districarsi tra i sensi vietati non sembra essere così facile. .

A giorni l'apertura di altri due cantieri: su via Cigna, tra Lungo Dora Napoli e via Cecchi (dal 7 agosto), e su corso Bramante (dal 21 al 31 agosto) nella carreggiata Sud lato piazza Carducci.

Concentrare alcuni lavori stradali in estate è d'altronde una necessità. Solamente in agosto ci sono le condizioni, poca gente e ancor meno traffico, per poter operare nel più breve tempo possibile, senza gli intralci ed i condizionamenti dei mesi in cui la città «lavora». Secondo i tecnici del Comune ogni anno a Torino sono effettuati almeno settemila interventi di «rottura stradale», dalla piccola riparazione al marciapiede alla trincea lunga un chilometro che taglia in due un intero quartiere.

Ogni settimana all'ufficio tecnico dell'assessorato ai Lavori Pubblici viene effettuata, il martedì mattino, una riunione che coinvolge una ventina di persone. Sono i rappresentanti dell'Acquedotto, dell'Enel, Aem, Trasporti Torinesi, Gas ovvero delle maggiori ditte che hanno che fare con il sottosuolo ed i 1200 chilometri di strade torinesi. Non sempre però è possibile coordinare tutti gli interventi.

Brunella Giovara

I lavori di rimozione dei binari del tram 10 e 12 in via Antonio Cecchi

FLASH VACANZE SUL PO

● DUE PESCATORI SU UN «GUSCIO» SI CULLANO NELLA QUIETE DEL FIUME, A MONCALIERI, SOGNANDO FORSE IL MAR DEI CARAIBI E PREDE «IMPORTANTI» PER LE LORO LENZE MENTRE LA CITTA' SI SVUOTA

INCIDENTE MORTALE NELLA NOTTE

Muore un nigeriano in moto travolto da auto in via Sacchi

Richard Federick Mills, 21 anni

Sere d'estate, strade deserte e alta velocità. Un pericoloso cocktail che ha provocato un morto e un ferito grave. Richard Federick Mills, 21 anni, via Salli 2, cittadino inglese, originario della Nigeria, è morto travolto da una Fiat Panda guidata da una donna, Patrizia Ponzio, 25 anni, via Spallanzani 18. Era a bordo di una motocicletta, in compagnia di Gabriele De Stefanis.

E' successo ieri sera verso le 21,30 in via Sacchi 40, quasi all'angolo con corso Stati Uniti. De Stefanis, 24 anni, via Tunisi 63, è ricoverato in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano. Questa mattina le sue condizioni non erano migliorate: è molto grave.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente. Questa la prima ricostruzione dei vigili urbani. Sembra che l'utilitaria, che viaggiava verso la periferia, abbia urtato con la fiancata sinistra la motocicletta dei due ragazzi. Il giovane inglese, alla guida del veicolo, e l'amico sono scivolati al suolo, la moto è caduta sopra di loro. Disperata la situazione dell'inglese. L'intervento dei medici è stato inutile: Richard è morto poco dopo in ospedale.

In mattinata i vigili urbani non avevano ancora rintracciato i parenti del ragazzo inglese. Chiunque lo conosca può rivolgersi all'Ufficio Infortunistica del corpo, telefono 26091/6214/6218.

BRUTALE EPISODIO A MADONNA DI CAMPAGNA

Sola in casa nella città semideserta è violentata da tre ladri nordafricani

Violenza sessuale, una storia con troppi capitoli. E mentre mercoledì i carabinieri arrestavano un tunisino di 25 anni, Abderraouf Ben Ghazi, con l'accusa di aver violentato un mese fa la ragazza diciannovenne di un suo amico, poche ore dopo un'altra donna subiva la stessa sorte: tre giovani nordafricani, «topi d'alloggio», l'avevano sorpresa in casa.

E proprio su quest'ultimo episodio l'ispettrice Bertetto, della Buoncostume, è gentile, ma ferma e decisa: *«Sono rimasta molto stupita nel vedere che giornali e tv hanno dato pubblicità alla vicenda della donna violentata. L'hanno descritta fisicamente, ne hanno indicato l'età e la via in cui abita e adesso i vicini di casa sapranno quel che le è accaduto. Capisco puntare i riflettori sui responsabili di fatti del genere, ma insistere sulle vittime non mi pare proprio il caso. E' già tanto che queste donne trovino il coraggio di venire alla polizia, a sporgere denuncia».*

A Madonna di Campagna, nella palazzina in cui abita la poveretta che mercoledì è stata aggredita, violentata e rapinata, soltanto una donna apre la porta alle domande dei cronisti, ma per dire che *«non ha visto, né sentito nulla».* Di conseguenza, nessuno ha potuto intervenire per soccorrere l'aggredita. O meglio, lei e suo marito si sono accorti che era successo qualcosa, ma soltanto verso le 23. *«A quell'ora* — spiega nel salotto del suo appartamento —, *nel silenzio della notte, abbiamo sentito le portiere di un'auto sbattere con forza. Mio marito si è alzato dal letto e si è affacciato alla finestra: mi ha detto che sotto casa era ferma una Volante. Quando abbiamo visto la signora del pianterreno uscire con gli agenti abbiamo pensato che fosse successo qualcosa al marito o al figlio che sono già partiti per le ferie da qualche giorno. Soltanto giovedì abbiamo saputo. Durante l'aggressione, però, nessun rumore, nemmeno richieste d'aiuto».*

E continua: *«Strano, gli aggressori devono aver fatto tutto davvero in sordina. Sono entrati, sembra, da quella parte* — dice indicando il balconcino al pianterreno che si affaccia su un giardino con una piccola parte di orto —. *Del resto, all'ora dell'aggressione, sul lato di fronte al portoncino c'è sempre un po' di gente che chiacchiera. Se quei tre fossero passati di lì, qualcuno avrebbe visto o udito qualcosa».*

Ma neppure il più piccolo lamento è uscito dalla gola della donna che, mentre i televisori negli appartamenti vicini erano accesi e trasmettevano il telegiornale, stava subendo violenza e rapina sotto la minaccia di un affilato coltello.

Ora in casa la vittima non c'è. *«L'abbiamo vista uscire, ma non sappiamo dove sia andata né quando ritornerà. Forse* — azzarda la vicina — *ha già raggiunto il resto della famiglia in vacanza».* O forse preferisce non dover incontrare curiosi, com'è logico dopo una simile esperienza. Per molte ore, infatti, è rimasta sotto choc. Ai soccorritori ha raccontato di aver sentito appena un lieve rumore provenire dal tinello e di essersi poi trovata di fronte i tre che non hanno perso tempo e, minacciandola di morte, hanno abusato a turno di lei. Quindi le hanno portato via anche un milione e mezzo di lire.

La donna è rimasta a terra, sconvolta e incapace di connettere per molto tempo. Poi si è fatta coraggio e ha chiamato un'amica che abita a due portoni di distanza. Insieme le due donne hanno poi avvisato il 113. La Volante ha condotto l'aggredita al Maria Vittoria, dove i medici l'hanno giudicata guaribile in una decina di giorni.

Discorso diverso per il tunisino arrestato dai carabinieri. L'episodio risale ai primi di giugno, ma solo a fine luglio la ragazza ha avuto il coraggio di denunciare il fatto. Aveva incontrato Ben Ghazi a Porta Nuova, l'aveva seguito in una soffitta di via Mazzini 4. Lì era stata prima drogata e poi violentata.

A LEZIONE DI BON TON DALLA NOBILDONNA

Le fragole a pranzo? Giammai

Da settembre partono i corsi: venti incontri per 1.850.000 lire

«Le fragole? Mai a un pranzo ufficiale! Voi mi capite: tra gli invitati ci potrebbe essere qualcuno allergico a questi frutti, e lo si metterebbe nell'imbarazzo di dover rifiutare».

Questa e altre regole di bon ton quotidiano la nobildonna torinese Augusta degli Angeli Guarini spiega in anteprima ai giornalisti che affollano gli uffici di piazza Castello della Acon. Qui a partire da settembre, si terranno lezioni del primo corso di bon ton a Torino.

Il costo è 1 milione e 850 mila lire per una ventina di incontri tenuti dalla contessa degli Angeli insieme a Carla Valeria Avogadro e Ilaria Notarbartolo di Furnari. Iscritti: fino a oggi sette donne e un uomo, tra cui alcune insegnanti, un chirurgo e la moglie di un uomo politico di cui si tiene accuratamente nascosto il nome.

Venti lezioni per imparare, tra le tante cose, a organizzare un cocktail, il dopo cena e il dopo teatro, per apprendere tutti i segreti di un look vincente, e sapersela cavare con onore al momento in cui si è invitata «da un ambasciatore, o a un ricevimento ufficiale, magari all'estero», spiega la nobildonna.

Lei è perfetta Augusta di nome e di fatto. Alta, i capelli biondi raccolti in un flocco, abito color prugna e i gioielli in tinta.

Ha di fronte qualche «mise» azzardata, colori squillanti, giacche stropicciate, camicie troppo scollate, e anche un'improbabile cravatta a mucche nere e grigie.

Sorvola elegantemente sulla poca eleganza dei suoi interlocutori: «Nessuno nasce sapendo volare. Si impara. Con umiltà e passione. Ci rivolgiamo a tutti quelli che per ragioni di lavoro o di status sociale, o anche solo per curiosità, si trovano a dover frequentare un ambiente non abituale. Lo scopo è quello di trasmettere le proprie esperienze a queste persone. Chi si iscrive al nostro corso non è un cafone, ma una persona sensibile e intelligente».

Qual è la regola fondamentale di questo corso? «La semplicità. Eleganza e sobrietà vanno a braccetto. Un ospite intelligente sa che non bisogna ricevere gli invitati ingioiellata come la Madonna di Pompei. A meno che non si tratti di un ballo, e allora ognuno potrà portare le cose più belle che possiede. Ma il bon ton non è solo quello delle grandi occasioni mondane. Capita tutti i giorni di assistere a scene indecorose: la gente litiga per il parcheggio, sbaglia numero al telefono e riattacca senza tante scuse, si precipita senza ritegno sulle tartine al buffet. E magari si riempie le tasche di cioccolatini».

Il bon ton come regola quotidiana, insomma. «E' un argomento delicato, che va trattato, scusate il gioco di parole con estremo buon gusto».

b. gio.